

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU
EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI
NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA
ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI ORDINARIE E WARRANT DI

EMITTENTE

PALINGEO S.P.A.

PALINGEO

EURONEXT GROWTH ADVISOR E GLOBAL COORDINATOR

Integrae SIM S.p.A.

ISIM
INTEGRÆ

FINANCIAL ADVISOR

LDP TAX & LAW

LDP 

Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato principalmente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 14 febbraio 2024. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant dell'Emittente sia il 16 febbraio 2024.

AVVERTENZE

Il presente documento di ammissione (il “**Documento di Ammissione**”) è stato redatto ai fini dell’ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie e dei warrant di Palingeo S.p.A. (“**Palingeo**” o “**Emittente**” o “**Società**”) sull’Euronext Growth Milan (l’“**Euronext Growth Milan**”), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., in conformità al regolamento emittenti Euronext Growth Milan (“**Regolamento Emittenti EGM**”).

Il presente Documento di Ammissione non costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti del regolamento (UE) n. 2017/1129 (il “**Regolamento Prospetto**”), del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”) e del regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il “**Regolamento Emittenti Consob**”).

Né il Documento di Ammissione né l’operazione nello stesso descritta costituiscono un’ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato ai sensi del Regolamento Prospetto, del TUF e del Regolamento Emittenti Consob.

Le azioni ordinarie (le “**Azioni Ordinarie**”) e i warrant della Società (i “**Warrant**”) non sono negoziati in alcun mercato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan).

Le Azioni Ordinarie della Società e i Warrant, rivenienti dall’Aumento di Capitale, dall’Aumento di Capitale Retail e dall’Aumento di Capitale Warrant sono stati offerti a Investitori Qualificati (come *infra* definiti), nonché a investitori diversi dagli Investitori Qualificati, in prossimità dell’ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 6 della Parte seconda – Linee Guida del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nell’ambito di un collocamento rientrante nei casi di esenzione dall’obbligo di pubblicare un prospetto previsti dal Regolamento Prospetto e dagli artt. 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Emittenti Consob e dalle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all’estero.

Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto e secondo gli schemi previsti dal regolamento delegato (UE) n. 2019/980. La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento relativo alla redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento delle Azioni Ordinarie e dei Warrant oggetto del presente Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione, compreso il Capitolo 4, rubricato “*Fattori di Rischio*”.

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in giurisdizioni diverse dall’Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d’America o in qualsiasi altro paese nel quale l’offerta delle Azioni e dei Warrant, non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato a investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge

o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni e osservare tali restrizioni.

Né le Azioni Ordinarie né i Warrant sono stati e saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno Stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni e i Warrant non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**") né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, o in Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente documento è un documento di ammissione su Euronext Growth Milan, un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A., ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti EGM.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.palingeo.it. La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti EGM.

Per la diffusione delle informazioni regolamentate la Società si avvarrà del circuito eMarket SDIR, gestito da Teleborsa S.r.l., avente sede in Roma (RM), Piazza Priscilla 4.

Si precisa, inoltre, che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant della Società su Euronext Growth Milan, Integrae SIM S.p.A. ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento Euronext Growth Advisor ("**Regolamento Euronext Growth Advisor**").

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Integrae SIM S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A..

Integrae SIM S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società.

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1, del Documento di Ammissione.

Con l'accettazione della consegna del presente Documento di Ammissione, il destinatario dichiara di aver compreso e di accettare i termini e le condizioni di cui al presente *disclaimer*.

INDICE

INDICE	4
DEFINIZIONI.....	11
GLOSSARIO.....	19
DOCUMENTI DISPONIBILI.....	22
SEZIONE PRIMA.....	24
1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	25
1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione	25
1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione	25
1.3 Relazioni e pareri di esperti	25
1.4 Informazioni provenienti da terzi.....	25
2. REVISORI LEGALI.....	26
2.1 Revisori legali dei conti dell’Emittente	26
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....	26
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	27
3.1 Premessa	27
3.2 Dati economici selezionati dell’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.....	27
3.3 Dati economici selezionati dell’Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023.....	38
3.4 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell’Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.....	48
3.5 Attivo fisso netto.....	49
3.6 Capitale Circolante Netto (CCN).....	52
3.7 Capitale Circolante Netto a lungo termine (CCN a lungo termine).....	61
3.8 Indebitamento Finanziario Netto	62
3.9 Patrimonio Netto	65
3.10 Indicatori Alternativi di Performance	66
3.11 Rendiconto finanziario.....	67
4. FATTORI DI RISCHIO.....	71
(A) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	71
4.A.1 Rischi connessi all’attività operativa e al settore dell’Emittente.....	71
4.A.1.1 Rischi connessi ai contratti di appalto	71
4.A.1.2 Rischi connessi alla concentrazione della clientela e alle politiche di investimento nel settore pubblico	73
4.A.1.3 Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell’attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri.....	75
4.A.1.4 Rischi connessi alla capacità di attrarre e mantenere personale tecnico qualificato.....	76
4.A.1.5 Rischi connessi alla manutenzione e al rinnovamento di impianti e attrezzature.....	77

4.A.1.6	Rischi connessi alla indisponibilità e al costo dei materiali e dei componenti necessari per lo svolgimento delle proprie attività	78
4.A.1.7	Rischi connessi alla realizzazione del portafoglio lavori	79
4.A.1.8	Rischi relativi alle conseguenze di eventuali interruzioni dell'operatività aziendale	79
4.A.1.9	Rischi connessi all'inesattezza delle stime e/o dei budget di commessa	80
4.A.1.10	Rischi connessi alle caratteristiche dei mercati di riferimento dell'Emittente e al livello di concorrenza	82
4.A.1.11	Rischi connessi ai contenziosi amministrativi e civili	82
4.A.2	Rischi connessi alla situazione finanziaria dell'Emittente	83
4.A.2.1	Rischi connessi alla fluttuazione del tasso di interesse	83
4.A.2.2	Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance (IAP)	84
4.A.2.3	Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne	85
4.A.2.4	Rischi di credito nei confronti di controparti ammesse a procedure concorsuali o liquidatorie	86
4.A.2.5	Rischi connessi al ritardato o mancato pagamento dei crediti commerciali	86
4.A.2.6	Rischi connessi all'indebitamento finanziario netto	87
4.A.3	Rischi connessi a fattori ambientali, sociali e di governance	88
4.A.3.1	Rischi legati alla dipendenza da figure apicali e personale chiave.....	88
4.A.3.2	Rischi connessi a eventuali conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.....	89
4.A.3.3	Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie.....	90
4.A.3.4	Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate	91
4.A.3.5	Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi	92
4.A.4	Rischi connessi al quadro legale e normativo	92
4.A.4.1	Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	92
4.A.4.2	Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali	94
4.A.4.3	Rischi connessi alla responsabilità ambientale.....	95
4.A.4.4	Rischi connessi all'ottenimento e al mantenimento di autorizzazioni, permessi, attestazioni e certificazioni da parte dell'Emittente	95
4.A.4.5	Rischi connessi a violazioni della normativa fiscale	96
4.A.5	Rischi connessi al controllo interno.....	96
4.A.5.1	Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al controllo interno ..	96
4.A.5.2	Rischi connessi al modello organizzativo di cui al D.Lgs. n. 231/2001	97
(B)	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	98
4.B.1	Rischi connessi al limitato flottante.....	98
4.B.2	Rischi connessi all'attività di stabilizzazione	99
4.B.3	Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie e dei Warrant.....	99

4.B.4	Rischi connessi alla difficile contendibilità dell'Emittente	100
4.B.5	Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni	101
4.B.6	Rischi connessi agli impegni temporanei di indisponibilità delle Azioni Ordinarie dell'Emittente	102
4.B.7	Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant	103
4.B.8	Rischi connessi ai conflitti di interesse dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator.....	103
5.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	105
5.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	105
5.2	Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)	105
5.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	105
5.4	Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo, numero di telefono della sede sociale e sito web dell'Emittente	105
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI.....	106
6.1	Le principali attività	106
6.1.1	Attestazioni SOA e Certificazioni	109
6.1.2	Principali servizi, tecnologie e lavorazioni	110
6.1.3	Macchine 4.0 e Open Innovation	123
6.1.4	Il modello di business e la catena del valore	125
6.1.5	Fattori distintivi caratterizzanti l'Emittente.....	131
6.2	Principali mercati.....	132
6.2.1	Mercato di riferimento	132
6.2.2	Posizione concorrenziale dell'Emittente	137
6.3	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	140
6.4	Strategia e obiettivi	141
6.5	Strategia Ambientale	142
6.6	Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.....	143
6.7	Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.....	144
6.8	Investimenti	144
6.8.1	Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023	144
6.8.2	Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione	144
6.8.3	<i>Joint venture</i> e società partecipate	145
6.8.4	Problematiche ambientali in grado di influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali	145
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	146
7.1	Descrizione dell'Emittente.....	146
7.2	Società partecipate dall'Emittente.....	146
8.	CONTESTO NORMATIVO	148

8.1	Contesto normativo in cui opera l'Emittente.....	148
8.1.1	Normativa sui contratti di appalto pubblici	148
8.1.2	Normativa in materia ambientale	150
8.1.3	Normativa in materia di sicurezza sul lavoro.....	151
8.1.4	Direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine	151
8.1.5	Normativa europea in materia di protezione dei dati personali	151
8.1.6	Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti.....	152
8.1.7	Industria 4.0	153
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	154
9.1	Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita.....	154
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	154
10.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI.....	155
10.1	Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione o di sorveglianza e alti dirigenti	155
10.1.1	Consiglio di Amministrazione	155
10.1.1.1	Poteri del Consiglio di Amministrazione e degli amministratori delegati ...	159
10.1.2	Collegio Sindacale.....	177
10.1.3	Alti dirigenti.....	186
10.2	Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e degli alti dirigenti.....	186
10.2.1	Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione	186
10.2.2	Conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale.....	187
10.2.3	Conflitti di interesse degli alti dirigenti.....	187
10.3	Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati.....	187
10.4	Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti	187
11.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	188
11.1	Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.....	188
11.2	Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono indennità di fine rapporto.....	188
11.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario.....	188
11.4	Potenziati impatti significativi sul governo societario.....	189
12.	DIPENDENTI	190

12.1	Numero dei dipendenti dell'Emittente.....	190
12.2	Partecipazioni azionarie e stock option dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o degli alti dirigenti	190
12.3	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.	190
13.	PRINCIPALI AZIONISTI	191
13.1	Azionisti che detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente soggette a notificazione	191
13.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente	194
13.3	Soggetto controllante l'Emittente.....	194
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	194
14.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	195
14.1	Descrizione delle principali operazioni con Parti Correlate dell'Emittente	195
14.2	Descrizione delle principali operazioni con Parti Correlate dell'Emittente	196
15.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ	199
15.1	Capitale sociale	199
15.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato.....	199
15.1.2	Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali	199
15.1.3	Numero, valore contabile e valore nominale delle azioni detenute dall'Emittente stesso o per suo conto o da imprese figlie dell'Emittente ..	199
15.1.4	Ammontare dei titoli convertibili, scambiabili o con warrant	199
15.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale	199
15.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del dell'Emittente	199
15.1.7	Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione	199
15.2	Atto costitutivo e Statuto sociale	201
15.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente	201
15.2.2	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti .	202
15.2.3	Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	205
16.	PRINCIPALI CONTRATTI.....	207
16.1	Contratti di finanziamento.....	207
16.2	Contratti di locazione finanziaria.....	215
16.3	Contratti con Parti Correlate.....	216
	SEZIONE SECONDA	219
1.	PERSONE RESPONSABILI	220
1.1.	Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti	220

1.2.	Dichiarazioni di responsabilità	220
1.3.	Relazioni e parere di esperti	220
1.4.	Informazioni provenienti da terzi.....	220
1.5.	Autorità competente	220
2.	FATTORI DI RISCHIO.....	221
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	222
3.1.	Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	222
3.2.	Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi	222
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	223
4.1.	Descrizione degli Strumenti Finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione	223
4.2.	Legislazione in base alla quale gli Strumenti Finanziari sono emessi	223
4.3.	Caratteristiche degli Strumenti Finanziari.....	223
4.4.	Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari	223
4.5.	Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari	223
4.6.	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari sono stati o saranno emessi	224
4.7.	Data prevista per l'emissione degli Strumenti Finanziari.....	224
4.8.	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli	224
4.9.	Indicazione dell’esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni.....	224
4.10.	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell’Emittente nel corso dell’ultimo esercizio e nell’esercizio in corso.....	225
4.11.	Profili fiscali.....	225
4.12.	Ulteriori impatti.....	225
4.13.	Offerente	225
5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	226
5.1	Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli Strumenti Finanziari	226
5.2	Accordi di Lock-Up.....	226
6.	SPESE LEGATE ALL’AMMISSIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN	230
6.1.	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan	230
7.	DILUIZIONE.....	231
7.1.	Valore della diluizione	231
7.1.1.	Confronto tra le partecipazioni e i diritti di voto prima e dopo l’Offerta ...	231
7.1.2.	Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di offerta a seguito dell’Offerta	231
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	232
8.1.	Soggetti che partecipano all’operazione	232
8.2.	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti	232

8.3.	Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione	232
8.4.	Documentazione incorporata mediante riferimento	232
8.5.	Appendice	232

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del presente Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Accordi di Lock-up	Gli accordi di <i>lock-up</i> sottoscritti tra il Global Coordinator, da una parte, e l'Emittente, F.L.S. Holding, Leonardo Spada, Paolo Franzoni, Gianbattista Lippi e Sergio Lippi, dall'altra parte, con cui questi ultimi hanno assunto gli obblighi di non emettere nuove azioni e non disporre delle Azioni di loro proprietà per un periodo di 36 mesi, decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.
Ammissione	L'ammissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.
Assemblea	L'assemblea dei soci dell'Emittente.
Aumento di Capitale	L'aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea in data 9 novembre 2023, a pagamento fino a massimi Euro 12.000.000,00 (dodici milioni/00), da ripartire tra capitale e sovrapprezzo secondo quanto sarà stabilito dall'organo amministrativo, mediante emissione di Azioni Ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e con godimento regolare, da liberare in denaro integralmente al momento della sottoscrizione, in una o più tranches ed in via scindibile e progressiva, con esclusione del diritto di opzione, nonché anche a servizio dell'esercizio dell'Opzione Greenshoe, da offrire in sottoscrizione a (i) Investitori Qualificati, come definiti dall'articolo 2, lettera e), del Regolamento Prospetto, nell'Unione Europea e negli altri paesi dello Spazio Economico Europeo, (ii) investitori qualificati, come definiti dall'articolo 2, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, nel Regno Unito, in quanto normativa nazionale ai sensi dello European Union (Withdrawal) Act del 2018 (e successive modifiche), (iii) investitori istituzionali all'estero, ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione, pertanto, degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non

sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità.

In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione, in data 13 febbraio 2024, ha determinato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate all'Offerta in Euro 5,00 cadauna di cui Euro 0,20 a capitale sociale ed Euro 4,80 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di massime n. 1.508.100 Azioni Ordinarie a valere sul predetto Aumento di Capitale.

Aumento di Capitale Retail

L'aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea in data 9 novembre 2023, a pagamento, sempre subordinatamente all'iscrizione della trasformazione sopra deliberata della Società nel Registro delle Imprese, fino a massimi Euro 3.000.000,00 (tre milioni/00), da ripartire tra capitale e sovrapprezzo secondo quanto sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e con godimento regolare, da liberare in denaro integralmente al momento della sottoscrizione, in una o più tranches ed in via scindibile e progressiva, con esclusione del diritto di opzione, in quanto da offrire in sottoscrizione al pubblico indistinto (investitori *retail*) con modalità tali, per qualità e/o quantità, che consentano alla Società di rientrare nei casi di esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo.

In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione, in data 13 febbraio 2024, ha determinato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate all'Offerta in Euro 5,00 cadauna di cui Euro 0,20 a capitale sociale ed Euro 4,80 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 112.200 Azioni Ordinarie anche a valere sul predetto Aumento di Capitale Retail.

Aumento di Capitale Warrant

L'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea della Società in data 9 novembre 2023, in via scindibile, progressiva e a pagamento, per massimi nominali Euro 435.865,00 (quattrocentotrentacinquemilaottocentosessantacinque/00) (oltre sovrapprezzo da determinarsi dall'organo amministrativo), a servizio dell'esercizio dei warrant,

	<p>mediante emissione di massime numero 2.179.325 (duemilionicentosettantanovemilatrecentoventicinque) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei warrant, in ragione del rapporto di una azione di compendio ogni 4 warrant esercitati.</p>
Azioni	Indica le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo.
Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale e aventi godimento regolare.
Azioni a Voto Plurimo	Le complessive n. 1.282.500 azioni di categoria speciale emesse dalla Società ai sensi dell'art. 2351, comma 4, del Codice Civile, detenute da F.L.S. Holding che attribuiscono gli stessi diritti e obblighi delle Azioni Ordinarie, ad eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a 3 (tre) voti ciascuna e si convertono in Azioni Ordinarie secondo le regole descritte nello Statuto.
Azioni di Compendio	Le massime n. 2.179.325 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant, a servizio dell'esercizio dei Warrant.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile o c.c.	Il codice civile italiano.
Codice di Corporate Governance	Il Codice di Corporate Governance delle Società Quotate predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate promosso da Borsa Italiana, nella versione di gennaio 2020.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento o Offerta	Il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, Parte II, del Regolamento Emittenti EGM, per l'ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, avente ad oggetto massime n. 1.620.300 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale, nonché eventualmente dall'Aumento di Capitale Retail, quest'ultimo effettuato con modalità tali, per qualità e/o quantità, da rientrare nei casi di

	<p>esenzione delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di titoli previsti dal Regolamento Prospetto e dagli artt. 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Emittenti Consob e dalle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero, il tutto ferma restando l'esclusione di qualsivoglia offerta al pubblico in Italia e all'estero.</p>
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede legale a Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del presente Documento di Ammissione.
Data di Ammissione	La data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant dell'Emittente su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan delle Azioni Ordinarie e dei Warrant dell'Emittente.
Euronext Growth Advisor o Integrae o Global Coordinator	Integrae Società di Intermediazione Mobiliare – Società per Azioni, o Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Castello n. 24, iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, codice fiscale e partita IVA n. 02931180364.
Euronext Growth Milan o EGM	Il sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Emittente o Società o Palingeo	Palingeo S.p.A., con sede legale in Carpenedolo (BS), via Meucci n. 26, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia, codice fiscale e partita IVA 02075900981, numero REA: BS - 412748.
F.L.S. Holding o Holding	F.L.S. Holding S.r.l. con sede legale in Carpenedolo (BS), via Meucci n. 26, numero di iscrizione al Registro delle Imprese

di Brescia, codice fiscale e partita IVA 13200290966, numero REA: 620799.

**Indicatori Alternativi di Performance
o IAP**

Gli indicatori di *performance* economica, patrimoniale e/o finanziaria, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria e previsti ai sensi degli orientamenti ESMA del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016). Sono solitamente ricavati o basati sul bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, generalmente mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presenti nel bilancio medesimo.

Ingeo

Ingeo S.r.l., con sede legale in Carpenedolo (BS), via Meucci n. 26, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia, codice fiscale 01087810196 e partita IVA 02003550981, numero REA: 402493.

Investitori Qualificati

Investitori:

- (a) qualificati, come definiti dall'articolo 2, lettera e) del Regolamento Prospetto:
 - (i) nell'Unione Europea;
 - (ii) negli altri paesi dello Spazio Economico Europeo;
 - (iii) nel Regno Unito, in quanto normativa nazionale ai sensi dello *European Union (Withdrawal) Act* del 2018 (e successive modifiche);
 - (b) istituzionali esteri, ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act del 1933* (come successivamente modificato), con esclusione pertanto degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America e di ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità.
-

Monte Titoli

Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

Opzione di Over Allotment

L'opzione di prestito di Azioni Ordinarie, concessa da F.L.S. Holding al Global Coordinator, avente ad oggetto il prestito di Azioni Ordinarie dell'Emittente fino a un ammontare massimo di n. 140.100 Azioni Ordinarie, corrispondenti a una

	<p>quota pari a circa il 9% del numero di Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta, ai fini di un'eventuale sovra allocazione (cd. <i>over allotment</i>) nell'ambito del Collocamento.</p>
Opzione Greenshoe	<p>L'opzione di sottoscrizione di Azioni Ordinarie concessa dall'Emittente a Integrae, in qualità di Global Coordinator, al prezzo di Offerta, fino a un ammontare massimo di n. 140.100 Azioni Ordinarie, corrispondenti a una quota pari a circa il 9% del numero di Azioni Ordinarie oggetto dell'Aumento di Capitale.</p> <p>Tale opzione potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su EGM.</p>
Parti Correlate	<p>Le "parti correlate" così come definite nel regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.</p>
Principi Contabili Italiani	<p>I principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati, rivisti ed emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.</p>
Prezzo di Offerta	<p>Indica il prezzo definitivo unitario pari ad euro 5,00 per Azione Ordinaria, di cui euro 0,20 a capitale sociale ed euro 4,80 a sovrapprezzo, determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 febbraio 2024, a cui vengono collocate le Azioni Ordinarie a servizio del Collocamento.</p>
Regolamento Emittenti Consob o Regolamento 11971	<p>Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.</p>
Regolamento Emittenti EGM	<p>Il regolamento emittenti dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana ed entrato in vigore il 29 luglio 2013, come successivamente modificato e integrato.</p>

Regolamento Euronext Growth Advisor	Il regolamento Euronext Growth Advisor da ultimo approvato da Borsa Italiana ed entrato in vigore il 2 gennaio 2014, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Prospetto	Il regolamento (UE) n. 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato.
Regolamento Warrant	Il regolamento dei Warrant emessi dalla Società e ammessi alle negoziazioni su EGM.
Singea	S.In.Ge.A. S.r.l., con sede legale in Montichiari (BS), via Mantova n. 307, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia, codice fiscale e partita IVA 02323360988, numero REA: 439816.
Società di Revisione o WPartners	WPartners S.r.l., con sede legale in Milano (MI), via M. Melloni, n. 10, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi, codice fiscale e partita IVA 06513430964, numero REA: MI- 1897718, iscritta al n. 156101 nel registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39, come modificato dal Decreto Legislativo n. 135 del 2016.
Statuto o Statuto Sociale	Lo statuto sociale dell'Emittente, che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni, disponibile sul sito internet dell'Emittente www.palingeo.it .
Strumenti Finanziari	Le Azioni Ordinarie, le Azioni di Compendio e i Warrant emessi dall'Emittente.
Specialista	Indica Integrae.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, approvato con D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Warrant	<p>I <i>warrant</i> denominati "<i>Warrant Palingeo S.p.A. 2024-2026</i>" deliberati dall'Assemblea del 9 novembre 2023, che saranno assegnati gratuitamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – alla Data di Inizio delle Negoziazioni, nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni n. 1 Azione Ordinaria, a favore di tutti

coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le azioni di nuova emissione nell'ambito dell'esercizio dell'Opzione di Over Allotment;

– alla data definita congiuntamente con Borsa Italiana e compatibile con il calendario di negoziazioni di Borsa Italiana, individuata entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 (la "**Data di Stacco**"), nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione Ordinaria, a favore di tutti i titolari delle Azioni Ordinarie dell'Emittente.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei termini utilizzati all'interno del presente Documento di Ammissione che, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

ATI	Acronimo dell'espressione " <i>Associazione temporanea d'impresa</i> ". Si tratta di una forma aggregativa tra due o più operatori economici prevista dal Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n.50 del 18 aprile 2016) al fine di offrire i requisiti tecnici e professionali richiesti dall'ente appaltante, specificati nei documenti di gara.
B2B	Acronimo dell'espressione " <i>business-to-business</i> ", utilizzata per descrivere le transazioni commerciali che intercorrono tra imprese industriali, commerciali o di servizi.
B2C	Acronimo dell'espressione " <i>business-to-consumer</i> ", utilizzata per descrivere tutte le transazioni commerciali che intercorrono tra azienda e consumatore, compresa la comunicazione tra le aziende e i clienti privati, o <i>prospects</i> , e dunque il marketing che si realizza per il consumatore.
Canale Diretto	Canale di aggiudicazione lavori in cui l'Emittente partecipa – eventualmente anche in partnership con altre società – a gare d'appalto pubbliche direttamente.
Canale Indiretto	Canale di aggiudicazione lavori in cui l'Emittente non partecipa direttamente alla gara pubblica, bensì in qualità di subappaltatore in forza di un contratto stipulato con l'aggiudicatario della gara di appalto.
Canale Privato	Canale di aggiudicazione lavori in cui l'Emittente stipula contratti con clienti privati.
Certificazione SOA	Si intende l'attestazione SOA, ossia la certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori, ovvero un documento necessario e sufficiente a comprovare, in sede di gara, la capacità dell'impresa di eseguire, direttamente o in subappalto, opere pubbliche di lavori con importo a base d'asta superiore a Euro 150.000; essa attesta e garantisce il possesso da parte dell'impresa del settore delle costruzioni

di tutti i requisiti previsti dalla attuale normativa in ambito di contratti pubblici di lavori.

<i>Cross default</i>	Con riferimento a un contratto di finanziamento, la clausola che prevede che l'inadempimento ai termini e/o alle condizioni di altri contratti finanziari sottoscritti dal debitore, ulteriori rispetto a quelli oggetto del contratto contenente detta clausola, faccia scaturire conseguenze sul contratto contenente detta clausola. Le conseguenze possono essere variamente configurate dalla clausola, ma in genere consistono nella risoluzione del contratto o nella decadenza del debitore dal beneficio del termine e, comunque, comportano l'obbligo di rimborso immediato del debito.
<i>Diaframmi</i>	Struttura utilizzata nel campo dell'ingegneria civile per realizzare opere strutturali e idrauliche, temporanee o permanenti, per sostenere scavi artificiali impedendo lo scivolamento del terreno all'interno dello scavo. La Società realizza tali strutture sia in calcestruzzo (diaframmi strutturali) sia in miscele speciali impermeabili che garantiscono elevata resistenza all'acqua (diaframmi plastici).
<i>Dipartimenti Magazzino e Logistica</i>	Si intende il dipartimento aziendale preposto alla gestione del magazzino, nonché alla preparazione delle attrezzature al fine del corretto utilizzo di tutti i macchinari nelle attività in campo e al deposito delle stesse nelle fasi di inattività.
<i>Edilizia Specializzata</i>	Settore in cui opera l'Emittente, mediante la realizzazione di opere speciali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, impermeabilizzazione e consolidamento del terreno e delle rocce, opere di ingegneria delle fondazioni, restauro strutturale e riassetto del territorio, stabilizzazione di frane e scarpate.
<i>SAL</i>	Nell'ambito di un contratto di appalto, indica lo stato di avanzamento lavori, ossia l'atto contabile funzionale al pagamento delle rate che riassume tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni che sono state eseguite fino al momento della sua emissione, in relazione a ciascuna delle

fasi della commessa, dall'inizio dell'appalto fino alla conclusione delle opere assegnate all'Emittente.

Ufficio Acquisti

Si intende il dipartimento aziendale preposto a garantire l'approvvigionamento della Società e ad assicurare il ricevimento dei materiali in tempo utile. Provvede ad effettuare gli acquisti per il fabbisogno aziendale e pianifica gli approvvigionamenti di cantiere. Inoltre, un altro importante compito dell'ufficio acquisti è mantenere le relazioni con i fornitori.

Ufficio Commerciale

Dipartimento aziendale preposto alla formulazione delle offerte commerciali e alla negoziazione dei contratti, nonché alla cura dei rapporti con la clientela, sia durante la fase della trattativa sia durante la fase di avanzamento lavori.

Ufficio Tecnico

Dipartimento aziendale preposto alla gestione, esecuzione e verifica dei progetti, assicurandosi che vengano completati per tempo, nel pieno rispetto delle norme relative alla sicurezza e alla qualità, coordinando il disegno tecnico e la progettazione, la redazione degli stati avanzamento lavori, nonché la realizzazione delle prove e collaudi.

DOCUMENTI DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Carpenedolo (BS), via Meucci n. 26, nonché sul sito *internet* della Società www.palingeo.it:

1. il Documento di Ammissione;
2. lo Statuto;
3. il Regolamento Warrant;
4. il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022 predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani, unitamente alla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e alla relazione della Società di Revisione emessa in data 27 luglio 2023;
5. il bilancio intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2023 predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani, unitamente alla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e alla relazione della Società di Revisione emessa in data 27 ottobre 2023;
6. le procedure di *corporate governance*.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	31 gennaio 2024
Data di presentazione della domanda di ammissione	9 febbraio 2024
Data di Ammissione	14 febbraio 2024
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	14 febbraio 2024
Data di Inizio delle Negoziazioni	16 febbraio 2024

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione

Palingeo S.p.A., con sede legale in Carpenedolo (BS), via Meucci n. 26, codice fiscale e partita IVA n. 02075900981, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brescia REA n. BS-412748, in qualità di Emittente, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle informazioni e delle notizie contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione

L'Emittente dichiara che, avendo esso adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, i dati, le informazioni e notizie contenuti nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Fatte salve le fonti di mercato, il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

L'Emittente dichiara che le informazioni provenienti da terzi e riportate nel presente Documento di Ammissione sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2. REVISORI LEGALI

2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è WPartners S.r.l., con sede legale in Milano (MI), via M. Melloni, n. 10, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi, codice fiscale e partita IVA 06513430964, numero REA: MI-1897718, iscritta al n. 156101 nel registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39, come modificato dal Decreto Legislativo n. 135 del 2016.

In data 29 giugno 2023, l'assemblea della Società ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione contabile dei bilanci di esercizio della Società per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 e quindi fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010. Ulteriormente, ai soli fini dell'ammissione, in data 29 giugno 2023, l'Assemblea ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione legale volontaria del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

In data 30 gennaio 2024, il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito dall'Assemblea in data 29 giugno 2023 è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico, ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti EGM.

In data 29 giugno 2023, l'assemblea dell'Emittente ha conferito, su base volontaria, alla Società di Revisione l'incarico per la revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023 redatta in conformità ai Principi Contabili Italiani. Successivamente, in data 5 febbraio 2024 l'assemblea di Palingeo ha integrato l'incarico della Società di Revisione ai fini della revisione contabile limitata delle situazioni intermedie consolidate per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2025.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso o ha espresso un giudizio con rilievi e/o modifiche sui bilanci della Società sottoposti a revisione.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente relative ai dati annuali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 e relative ai dati semestrali al 30 giugno 2023. Le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente sono desunte dai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 e dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023, redatti secondo i Principi Contabili Italiani. Il progetto di bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani è stato sottoposto a revisione legale da parte del Revisore Unico, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 1° giugno 2022. In data 15 luglio 2022 il relativo bilancio di esercizio è stato approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci. Il progetto di bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2022, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani è stato sottoposto a revisione legale da parte del Revisore Unico, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 18 maggio 2023. Inoltre, il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile limitata a titolo volontario da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 27 luglio 2023. In data 29 giugno 2023 il relativo bilancio di esercizio è stato approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci. La relazione finanziaria semestrale dell'Emittente chiusa al 30 giugno 2023, redatta in conformità ai Principi Contabili Italiani è stata sottoposta a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 27 ottobre 2023. In data 13 ottobre 2023 la relativa relazione finanziaria semestrale è stata approvata dal Consiglio di amministrazione. Le informazioni finanziarie selezionate riportate nei successivi capitoli devono essere lette congiuntamente ai bilanci di esercizio e alla relazione finanziaria semestrale sopra citati, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente, in via Antonio Meucci n. 26 – 25013 Carpenedolo (BS).

3.2 Dati economici selezionati dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Conto Economico (Euro/000)	2022	% (*)	2021	% (*)	Var.% 22 vs 21
Ricavi della gestione caratteristica	51.021	95,8%	31.142	95,7%	63,8%
Variazioni lavorazione in corso su ordinazione	-365	-0,7%	220	0,7%	-265,7%
Valore della produzione caratteristica	50.656	95,1%	31.362	96,4%	61,5%
Variazione di prodotti in corso lav., semilav.e finiti	-38	-0,1%	-243	-0,7%	-84,6%

Altri ricavi e proventi	2.655	5,0%	1.409	4,3%	88,4%
Valore della produzione	53.274	100,0%	32.529	100,0%	63,8%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.582	40,5%	11.090	34,1%	94,6%
Costi per servizi	7.747	14,5%	5.491	16,9%	41,1%
Costi per godimento beni di terzi	3.992	7,5%	1.715	5,3%	132,8%
Altri costi operativi	903	1,7%	711	2,2%	27,0%
Valore aggiunto	19.050	35,8%	13.522	41,6%	40,9%
Costo del lavoro	11.094	20,8%	9.701	29,8%	14,4%
Margine operativo lordo (EBITDA)**	7.956	14,9%	3.822	11,7%	108,2%
Ammortamenti e svalutazioni	2.133	4,0%	1.994	6,1%	7,0%
Accantonamenti per rischi	400	0,8%	0	0,0%	<i>n.a.</i>
Risultato operativo (EBIT)***	5.423	10,2%	1.828	5,6%	196,6%
Proventi e oneri finanziari	-133	-0,3%	-49	-0,2%	171,2%
Rivalutazioni di valore attività finanziarie	27	0,1%	0	0,0%	<i>n.a.</i>
Risultato prima delle imposte	5.317	10,0%	1.779	5,5%	198,8%
Imposte sul reddito	1.678	3,2%	504	1,5%	233,2%
Utile (perdita) dell'esercizio	3.639	6,8%	1.276	3,9%	185,3%

(*) Incidenza percentuale rispetto al "Valore della Produzione".

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Ricavi della gestione caratteristica

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Ricavi della gestione caratteristica” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Ricavi della gestione caratteristica	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Euro/000					
Proventi gestionali	47.924	93,9%	28.904	92,8%	65,8%
Ritenute di garanzia	2.427	4,8%	1.696	5,4%	43,1%
Noli a caldo	582	1,1%	205	0,7%	183,9%
Vendita materiali	46	0,1%	142	0,5%	(67,6%)
Altri ricavi	42	0,1%	195	0,6%	(78,5%)
Totale	51.021	100,0%	31.142	100,0%	63,8%

Nell’esercizio 2022 i “Ricavi della gestione caratteristica” risultano essere pari a Euro 51.021 migliaia, registrando un aumento del 63,8% rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2021, pari a Euro 31.142 migliaia.

La voce *Proventi gestionali* accoglie le registrazioni dei ricavi derivanti dall’attività caratteristica della Società, fatturati a Stato Avanzamento Lavori (SAL) in accordo con il committente, il cui importante incremento, pari al 65,8% (da Euro 28.904 migliaia del 2021 a Euro 47.924 del 2022), deriva dall’acquisizione di numerose e importanti commesse legate principalmente all’attuazione del PNRR.

I ricavi relativi alle *Ritenute di garanzia* sono ricavi che hanno manifestazione economica di competenza del periodo, ma che avranno manifestazione finanziaria futura, in sede di chiusura dei cantieri. Si tratta di un importo dei ricavi di commessa ammessi a fatturazione che il committente trattiene a garanzia dell’esecuzione dei lavori da parte della Società. Nel 2022 la voce risulta pari a Euro 2.427 migliaia, in crescita rispetto a Euro 1.696 migliaia del 2021, coerentemente con l’incremento del *business*.

La voce *Noli a caldo* che nell’esercizio 2022 risulta essere pari a Euro 582 migliaia (Euro 205 migliaia al 31 dicembre 2021) accoglie i ricavi derivanti dalla concessione in locazione di alcuni macchinari della Società ad altri player del settore, con la fornitura anche di operatori abilitati all’utilizzo dei macchinari stessi.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione e delle rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci “Variazione dei lavori in corso su ordinazione” e “Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Rimanenze	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Euro/000					
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(365)	90,7%	220	(965,9%)	(265,7%)
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti	(38)	9,3%	(243)	1.065,9%	(84,6%)
Totale	(403)	100,0%	(23)	100,0%	1.665,4%

La variazione della voce dei lavori in corso su ordinazione anno su anno è legata allo stato avanzamento lavori dei cantieri in essere, essendo l'attività caratteristica della Società un'attività legata a commesse di natura pluriennale oppure aventi durata a cavallo tra due esercizi. La differenza tra i due periodi analizzati è dovuta al diverso livello di avanzamento raggiunto dai cantieri in essere a fine 2022 rispetto alla fine del 2021.

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti è legata all'adeguamento al presumibile valore di realizzo di beni immobili in carico alla Società posti tra le rimanenze di magazzino in quanto disponibili per la cessione.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Altri ricavi e proventi	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Euro/000					
Locazioni attive	909	34,2%	560	39,7%	62,4%
Sopravvenienze attive	670	25,2%	67	4,8%	898,0%
Risarcimenti assicurativi	453	17,1%	210	14,9%	115,3%
Contributi beni strumentali	289	10,9%	204	14,5%	41,6%
Plusvalenze patrimoniali	148	5,6%	29	2,1%	410,1%
Rimborsi accise	136	5,1%	172	12,2%	(20,7%)
Rimborso personale distaccato	47	1,8%	162	11,5%	(71,2%)

Altri ricavi diversi	3	0,1%	5	0,4%	(28,4%)
Totale	2.655	100,0%	1.409	100,0%	88,4%

Nell'esercizio 2022 la voce "Altri ricavi e proventi" risulta essere pari a Euro 2.655 migliaia, in aumento del 88,4% rispetto all'esercizio 2021, pari a Euro 1.409 migliaia.

La voce *Locazioni attive*, che nel 2022 risulta essere pari a Euro 909 migliaia, accoglie le locazioni attive di attrezzature e macchinari, senza operatore, a beneficio di società del settore che non hanno nella loro disponibilità i macchinari impiegati dalla Società utili per determinate lavorazioni da svolgere; il valore è aumentato del 62,4% rispetto all'esercizio precedente, in cui era pari a Euro 560 migliaia.

Si segnala inoltre che nel 2022 la voce *Sopravvenienze attive* è composta principalmente da (i) sopravvenienze attive da gestione ordinaria, per Euro 661 migliaia - tale voce è composta da conguaglio di servizi di fornitura di anni precedenti, per Euro 4 migliaia, e alla chiusura di un'operazione immobiliare riferita al 2013 per Euro 657 migliaia - (ii) sopravvenienze straordinarie, per Euro 9 migliaia, costituite da addebiti di mancati preavvisi e multe ai dipendenti.

La voce *Risarcimenti assicurativi* che nel 2022 risulta essere pari a Euro 453 migliaia (Euro 210 migliaia nel 2021) accoglie i risarcimenti attivi per sinistri.

La voce *Contributi in beni strumentali* nel 2022 accoglie i contributi per acquisizione di beni strumentali, in particolare acquisizione di macchinari interconnessi con tecnologia 4.0.

Si segnala che nell'esercizio 2022 la voce *Plusvalenze patrimoniali*, dell'ammontare di Euro 148 migliaia, è composta, così come per l'esercizio 2021 (Euro 29 migliaia), da plusvalenze legate alla cessione di cespiti non strumentali per il *core business* della Società, disponibili per la cessione.

La voce *Rimborsi accise* che nel 2022 risulta essere pari a Euro 136 migliaia, in diminuzione rispetto a Euro 172 migliaia del 2021, accoglie i rimborsi per le accise sui carburanti.

La voce *Rimborso personale distaccato* che nell'esercizio 2022 risulta essere pari a Euro 47 migliaia (Euro 162 migliaia nel 2021), accoglie i distacchi di personale su cantieri non di competenza della Società, a beneficio di altri operatori del settore che necessitano del servizio.

Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Costi mat. prime, variazione rimanenze	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
--	------------	---	------------	---	--------

Euro/000

Materiali di produzione	14.342	66,5%	6.071	54,8%	136,2%
Carburanti	4.444	20,6%	2.864	25,8%	55,2%
Acquisti per manutenzione	2.883	13,4%	1.963	17,7%	46,9%
Materiali pulizia e indumenti lavoro	76	0,4%	101	0,9%	(24,8%)
Altri acquisti	56	0,3%	71	0,6%	(21,1%)
Variazione rimanenze materie prime	(219)	(1,0%)	20	0,2%	(1.195,0%)
Totale	21.582	100,0%	11.090	100,0%	94,6%

Nell'esercizio 2022 i costi per "Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" sono pari a Euro 21.582 migliaia, in aumento del 94,6% rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2021, pari a Euro 11.090 migliaia.

In particolare, nell'esercizio 2022, tale voce è composta principalmente da:

- *Materiali di produzione* per Euro 14.342 migliaia, afferenti ad acquisti di materiale necessario per lo svolgimento dell'attività caratteristica della Società (cemento, tiranti e barre, tubi e barre di armatura, ecc.). L'incremento rispetto al 2021 (Euro 6.071 migliaia) è imputabile alla crescita del volume d'affari sviluppato dalla Società nel corso del 2022;
- *Carburanti* per Euro 4.444 migliaia, relativi ad acquisti di carburante per la gestione dei macchinari di cantiere e dei mezzi di trasporto. L'incremento rispetto al 2021 (Euro 2.864 migliaia) è relativo alle esigenze dettate dallo sviluppo del *business*, per cui è stato necessario un conseguente maggiore utilizzo di carburante.
- *Acquisti per manutenzione* per Euro 2.883 migliaia, relativi ad acquisti di materiale per la manutenzione dei macchinari e delle attrezzature per la gestione dei cantieri. L'incremento rispetto al 2021 (Euro 1.963 migliaia) è relativo alle esigenze dettate dallo sviluppo del *business* con conseguente maggiore usura dei macchinari.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per servizi" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Costi per servizi	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Euro/000					
Spese viaggi, trasferte, rappresentanza	1.753	22,6%	1.289	23,5%	36,0%

Lavorazioni di terzi	1.590	20,5%	1.214	22,1%	31,0%
Assicurazioni	1.231	15,9%	818	14,9%	50,5%
Manutenzioni	1.008	13,0%	656	11,9%	53,8%
Trasporti	489	6,3%	353	6,4%	38,5%
Amministratori	395	5,1%	152	2,8%	159,9%
Spese auto/automezzi	229	3,0%	227	4,1%	0,8%
Spese per il personale	228	2,9%	121	2,2%	88,3%
Vigilanza e spese di sicurezza	150	1,9%	35	0,6%	330,3%
Utenze	136	1,8%	108	2,0%	25,7%
Altri costi per servizi	538	6,9%	518	9,4%	3,8%
Totale	7.747	100,0%	5.491	100,0%	41,1%

Nell'esercizio 2022 i "Costi per servizi" sono pari a Euro 7.747 migliaia, in aumento del 41,1% rispetto al dato registrato nell'esercizio 2021, pari a Euro 5.491 migliaia. Si segnala che l'incremento registrato dalla maggior parte delle voci è conseguenza della crescita del *business* della Società.

Tali costi, per il 2022, si riferiscono principalmente a:

- *Spese viaggi, trasferte e rappresentanza* per Euro 1.753 migliaia relative, prevalentemente, alle spese sostenute per le trasferte e il soggiorno del personale nei vari cantieri dislocati sul territorio;
- *Lavorazioni di terzi* per Euro 1.590 migliaia relative a lavorazioni e prestazioni di terzi per la realizzazione delle opere sui cantieri presso i quali la Società svolge la propria attività caratteristica;
- *Assicurazioni* per Euro 1.231 migliaia, in particolare per assicurazioni sottoscritte relativamente ai cantieri in essere per responsabilità civile, nonché per mezzi di trasporto;
- *Manutenzioni* per Euro 1.008 migliaia relative alle manutenzioni dei macchinari e delle attrezzature di cantiere;
- *Trasporti* per Euro 489 migliaia relativi, in parte, alla consegna nei cantieri del materiale necessario per svolgere le lavorazioni e, in parte, al trasporto delle attrezzature necessarie per le lavorazioni di cantiere;
- *Amministratori* per Euro 395 migliaia, relativi ai cedolini paga corrisposti agli amministratori in quanto dipendenti della Società. Nel corso del 2022 non sono stati elargiti emolumenti al Consiglio di Amministrazione;
- *Spese auto/automezzi* per Euro 229 migliaia riguardanti la gestione del parco macchine e automezzi a disposizione dei dipendenti per lo svolgimento delle loro attività;

- *Spese per il personale* per Euro 228 migliaia, relative alla gestione del personale;
- *Vigilanza e spese per sicurezza* per Euro 150 migliaia. Tale voce riguarda costi legati alla vigilanza sui cantieri per Euro 8 migliaia e oneri per la sicurezza per Euro 142 migliaia;
- *Utenze* per Euro 136 migliaia, relative a costi per gas, luce, acqua e telefonia fissa;
- *Altri costi per servizi* per complessivi Euro 538 migliaia, rappresentati principalmente da costi relativi a servizi di contabilità, servizi di pulizia, spese per consulenze professionali esterne, oltre che da altri costi residuali connessi al normale funzionamento della Società.

Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per godimento di beni di terzi” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Godimento beni di terzi	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Euro/000					
Locazioni passive altri beni	2.471	61,9%	554	32,3%	346,4%
Canoni di leasing	1.321	33,1%	973	56,7%	35,7%
Locazioni passive immobili	190	4,8%	179	10,4%	6,2%
Altri canoni	10	0,3%	9	0,5%	8,5%
Totale	3.992	100,0%	1.715	100,0%	132,8%

Nell’esercizio 2022 i “Costi per godimento di beni di terzi” sono pari a Euro 3.992 migliaia, in aumento di Euro 2.277 migliaia rispetto al dato del 2021 di Euro 1.715 migliaia.

Tali costi si riferiscono principalmente a:

- *Locazioni passive altri beni* per Euro 2.471 migliaia, principalmente relative all’affitto di attrezzature e macchinari necessari per lo svolgimento delle attività di cantiere. Tale voce, al 31 dicembre 2022, costituisce il 61,9% del totale dei “Costi per godimento di beni di terzi” e l’incremento rispetto all’esercizio precedente è dettato dalla crescita dei cantieri da presidiare avvenuta nel periodo, che ha richiesto un conseguente incremento di mezzi coinvolti nelle lavorazioni, alcuni dei quali presi in affitto in affiancamento rispetto a quelli di proprietà della Società;
- *Canoni di leasing* per Euro 1.321 migliaia, principalmente per attrezzature e macchinari necessari per lo svolgimento delle attività di cantiere, in aggiunta a quelli di proprietà della Società e a quelli oggetto di locazioni passive. Anche in questo caso l’incremento registrato è conseguenza della crescita del *business* e delle lavorazioni da effettuare;

- *Locazioni passive immobili* per Euro 190 migliaia, che afferiscono prevalentemente alla locazione dei locali nei quali viene svolta l'attività amministrativa e tecnica della Società e dei capannoni destinati all'attività di magazzino e deposito.

Altri costi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri costi operativi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 in comparazione con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Altri costi operativi	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Euro/000					
Perdite su crediti	462	51,2%	216	30,4%	113,8%
Sopravv. e minus. passive	241	26,7%	146	20,5%	65,5%
Imposte e tasse	22	2,4%	43	6,0%	(48,8%)
Altri oneri diversi di gestione	178	19,7%	306	43,0%	(41,8%)
Totale	903	100,0%	711	100,0%	27,0%

Nell'esercizio 2022 gli "Altri costi operativi" sono pari a Euro 903 migliaia, rispetto a Euro 711 migliaia nel 2021. Tali oneri sono afferenti principalmente alle voci *Perdite su crediti*, *Sopravvenienze passive*, *Imposte e tasse*, riguardanti principalmente spese per IMU e Tari, e *Altri oneri diversi di gestione* afferenti principalmente alle voci di rimborsi a terzi, multe, ammende e sanzioni nonché bolli per automezzi.

La voce *Perdite su crediti* ha registrato un incremento nel 2022 rispetto all'esercizio precedente in quanto la Società ha provveduto a eliminare dal bilancio alcune ulteriori partite attive per le quali si è avuta la certezza dello stralcio del credito.

Si segnala che le *Sopravvenienze passive* sono relative principalmente a rilevazione di perdite su crediti commerciali di competenza di annualità precedenti.

Costo del lavoro

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costo del lavoro" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Costo del lavoro	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Euro/000					
Salari e stipendi	7.373	66,5%	6.593	68,0%	11,8%
Oneri sociali	2.827	25,5%	2.528	26,1%	11,8%
Trattamento di fine rapporto	594	5,4%	450	4,6%	32,0%

Trattamento di quiescenza e simili	36	0,3%	31	0,3%	15,4%
Altri costi	264	2,4%	99	1,0%	168,9%
Totale	11.094	100,0%	9.701	100,0%	14,4%

Nell'esercizio 2022 il "Costo del lavoro" è pari a Euro 11.094 migliaia, registrando un incremento (Euro 1.393 migliaia; +14,4%) rispetto al dato del periodo precedente (Euro 9.701 migliaia). L'incremento è relativo all'ingresso di nuove unità per il potenziamento della struttura al fine di far fronte alla crescente quantità di cantieri e alle crescenti attività amministrative da svolgere.

L'incidenza del "Costo del lavoro" sul "Valore della produzione" passa dal 29,8% registrato nell'esercizio 2021, al 20,8% registrato nel 2022. La variazione è dovuta ad un efficientamento interno nella gestione del personale e all'acquisizione di cantieri maggiormente profittevoli, i quali hanno consentito una crescita del Valore della produzione senza richiedere un proporzionale incremento delle risorse impiegate e dei costi connessi.

Il numero medio di dipendenti al 31 dicembre 2022 è pari a n. 191, di cui n. 3 quadri, n. 8 apprendisti impiegati, n. 7 apprendisti operai, n. 116 operai e n. 57 impiegati.

Il numero medio di dipendenti al 31 dicembre 2021 è pari a n. 157, di cui n. 3 quadri, n. 6 apprendisti impiegati, n. 7 apprendisti operai, n. 95 operai e n. 46 impiegati.

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ammortamenti e svalutazioni" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Euro/000					
Concessione, licenze e marchi	400	18,7%	400	20,1%	-
Altre immob. immateriali	64	3,0%	75	3,8%	(14,9%)
Ammortamento imm. immateriali	464	21,7%	475	23,8%	(2,3%)
Impianti e macchinari	1.327	62,2%	1.287	64,5%	3,1%
Altre immob. immateriali	130	6,1%	86	4,3%	51,5%
Attrezzat. industriali e commerciali	43	2,0%	39	2,0%	10,4%
Terreni e fabbricati	21	1,0%	24	1,2%	(12,0%)
Ammortamento imm. materiali	1.521	71,3%	1.436	72,0%	5,9%
Totale Ammortamenti	1.985	93,0%	1.911	95,8%	3,9%
Svalutazione crediti	149	7,0%	83	4,2%	79,5%

Totale	2.133	100,0%	1.994	100,0%	7,0%
---------------	--------------	---------------	--------------	---------------	-------------

Nell'esercizio 2022 la voce "Totale Ammortamenti" risulta pari a Euro 1.985 migliaia, in aumento di Euro 74 migliaia (+3,9%) rispetto al precedente esercizio (Euro 1.911 migliaia). L'incremento deriva principalmente dal numero crescente di cantieri acquisiti che ha comportato la necessità di nuovi investimenti in impianti e macchinari necessari per svolgere l'attività sociale, nonché nuovi investimenti in automezzi.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali si riferiscono a *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, per Euro 400 migliaia (per entrambi gli esercizi considerati), e in particolare all'ammortamento del marchio d'impresa, il quale è stato rivalutato nell'esercizio 2021, come concesso dal DL 104/2020, e appostato a bilancio per un importo totale pari a Euro 8.000 migliaia. Il residuo degli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 64 migliaia nel 2022 (Euro 75 migliaia nel 2021), afferisce a migliorie su beni di terzi.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali riguardano in prevalenza *Impianti e macchinari* (Euro 1.327 migliaia nel 2022 e Euro 1.287 migliaia nel 2021) relativi principalmente a macchine operatrici per la perforazione, escavatori e impianti oltre che autoveicoli utilizzati nello svolgimento dell'attività sociale.

La voce "Svalutazioni crediti", invece, risulta pari a Euro 149 migliaia, in leggero aumento rispetto al precedente esercizio (Euro 83 migliaia). L'incremento deriva da una svalutazione di crediti commerciali appostati a bilancio di sicura inesigibilità, il cui valore è stato calcolato in relazione alla contezza della percentuale di realizzo del credito.

Accantonamenti per rischi

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato effettuato un accantonamento rischi per Euro 400 migliaia per cause in essere.

Proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore delle attività finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore delle attività finanziarie" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Proventi e oneri finanziari	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Euro/000					
Interessi attivi	7	(5,3%)	7	(14,3%)	-
Proventi finanziari	7	(5,3%)	7	(14,3%)	-
Interessi passivi	(61)	45,9%	15	(30,6%)	510,4%
Oneri accessori	(79)	59,4%	(71)	144,8%	11,4%
Oneri finanziari	(140)	105,3%	(56)	114,6%	148,9%
Proventi e Oneri finanziari	(133)	100,0%	(49)	100,0%	171,4%

Rivalutazioni strumenti finanziari derivati	27	100,0%	-	-	100%
Totale rettifiche di valore	27	100,0%	-	-	100%

Nell'esercizio 2022 la voce "Proventi e oneri finanziari" è pari a Euro 133 migliaia (Euro 49 migliaia nel 2021), ed è composta principalmente da *Interessi passivi e oneri accessori*. Il valore è espresso al netto dei contributi interessi in c/esercizio che al 31 dicembre 2022 sono pari a Euro 52 migliaia mentre al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 106 migliaia.

Tra i due esercizi, al netto dei contributi in conto esercizio, si evidenzia un lieve incremento derivante dagli interessi passivi maturati sui nuovi finanziamenti contratti dall'Emittente nel corso dell'esercizio 2022.

Imposte sul reddito

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Imposte sul reddito" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Imposte sul reddito	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Euro/000					
Imposte correnti	1.790	106,6%	615	122,2%	190,9%
Imposte differite e anticipate	(112)	(6,6%)	(112)	(22,2%)	-
Totale	1.678	100,0%	503	100,0%	233,2%

3.3 Dati economici selezionati dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023.

Conto Economico (Euro/000)	30.06.2023	% (*)
Ricavi della gestione caratteristica	25.742	94,4%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	461	1,7%
Valore della produzione caratteristica	26.203	96,1%
Altri ricavi e proventi	1.059	3,9%

Valore della produzione	27.262	100,0%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.840	39,8%
Costi per servizi	3.688	13,5%
Costi per godimento beni di terzi	2.201	8,1%
Altri costi operativi	146	0,5%
Valore aggiunto	10.387	38,1%
Costo del lavoro	6.216	22,8%
Margine operativo lordo (EBITDA)**	4.171	15,3%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.484	5,4%
Risultato operativo (EBIT)***	2.687	9,9%
Proventi e oneri finanziari	(179)	(0,7%)
Rettifica di valore di attività finanziarie	(6)	0,0%
Risultato prima delle imposte	2.502	9,2%
Imposte sul reddito	571	2,1%
Utile (perdita) dell'esercizio	1.931	7,1%

(*) Incidenza percentuale rispetto al “Valore della Produzione”.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L’EBITDA non è identificato come misura contabile nell’ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi. Poiché la composizione dell’EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L’EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L’EBIT non è identificato come misura contabile nell’ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi. Poiché la composizione dell’EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Ricavi della gestione caratteristica

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Ricavi della gestione caratteristica” per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023.

Ricavi della gestione caratteristica	30.06.2023	%
Euro/000		
Proventi gestionali	25.648	99,6 %
Noli a caldo	61	0,2%
Vendita materiali	2	0,0%
Altri ricavi	31	0,1%
Totale	25.742	100,0%

Al 30 giugno 2023, i “Ricavi della gestione caratteristica” risultano essere pari a Euro 25.742 migliaia, in linea con il trend espansivo dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

La voce *Proventi gestionali* accoglie le registrazioni dei ricavi derivanti dall’attività caratteristica della Società connessa all’offerta di realizzazione di pali di fondazione e di contenimento, le quali avvengono sempre secondo SAL, in accordo con il committente.

La voce *Noli a caldo* accoglie i ricavi derivanti dalla concessione in locazione di alcuni macchinari della Società ad altri *player* del settore, con la fornitura anche di operatori abilitati all’utilizzo dei macchinari stessi.

La voce *Vendita materiali*, invece, accoglie i proventi relativi alla cessione di materiale per le lavorazioni, mentre la voce *Altri ricavi* accoglie ricavi accessori legati alle prestazioni e alle vendite.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce *Variazione dei lavori in corso su ordinazione* accoglie la variazione di valore dei lavori in corso su ordinazione sulla base dello stato avanzamento dei cantieri in essere alla data di riferimento. Tale voce al 30 giugno 2023 risulta pari a Euro 461 migliaia.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri ricavi e proventi” per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023.

Altri ricavi e proventi	30.06.2023	%
Euro/000		
Locazioni attive	500	47,2%
Sopravvenienze attive	247	23,4%

Contributi beni strumentali	147	13,9%
Rimborso personale distaccato	88	8,3%
Risarcimenti e rimborsi assicurativi	28	2,6%
Plusvalenze patrimoniali	4	0,4%
Altri ricavi diversi	45	4,2%
Totale	1.059	100,0%

Al 30 giugno 2023, la voce “Altri ricavi e proventi” risulta essere pari a Euro 1.059 migliaia.

La voce *Locazioni attive* al 30 giugno 2023 accoglie le locazioni attive di attrezzature e macchinari, senza operatore, a beneficio di società del settore che non hanno nella loro disponibilità i macchinari impiegati dalla Società utili a determinate lavorazioni da svolgere; tale voce, pari a Euro 500 migliaia, rappresenta il 47,2% del totale della voce Altri ricavi e proventi.

La voce *Sopravvenienze attive*, pari a Euro 247 migliaia al 30 giugno 2023, è composta principalmente da storno di fatture da ricevere per Euro 193 migliaia e altri aggiustamenti minori.

La voce *Contributi in beni strumentali*, pari a Euro 147 migliaia al 30 giugno 2023, accoglie i contributi in conto esercizio relativi alla contropartita economica del credito per acquisizione di beni strumentali.

La voce *Rimborso personale distaccato*, pari a Euro 88 migliaia al 30 giugno 2023, accoglie i rimborsi per il distacco di personale specializzato presso altri operatori del settore.

La voce *Risarcimenti e rimborsi assicurativi* accoglie i risarcimenti assicurativi legati a sinistri occorsi ai mezzi e alle attrezzature della Società.

La voce *Plusvalenze patrimoniali* accoglie le plusvalenze da cessione di beni non strumentali per il *core business* della Società e disponibili per la cessione, mentre la voce *Altri ricavi diversi* è composta principalmente da ricavi diversi non direttamente inquadrabili nell’attività caratteristica della Società.

Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023.

Costi mat. prime, variazione rimanenze	30.06.2023	%
Euro/000		
Materiali di produzione	7.057	65,1%
Carburanti	2.712	25,0%
Acquisti per manutenzione	709	6,5%

Materiali per pulizia e indumenti di lavoro	14	0,1%
Altri acquisti	49	0,5%
Variazione rimanenze materie prime	299	2,8%
Totale	10.840	100,0%

Al 30 giugno 2023 i costi per “Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” sono pari a Euro 10.840 migliaia.

In particolare, al 30 giugno 2023, tale voce è composta principalmente da:

- *Materiali di produzione* per Euro 7.057 migliaia, afferente ad acquisti di materiale necessario per lo svolgimento dell’attività caratteristica della Società (cemento, tiranti e barre, tubi e barre di armatura, ecc.). L’incidenza di tale valore sul totale della voce in esame risulta pari al 65,1%;
- *Carburanti* per Euro 2.712 migliaia, relativo ad acquisti di carburante per la gestione dei macchinari di cantiere e dei mezzi di trasporto. L’incidenza di tale valore sul totale della voce in esame risulta pari al 25,0%;
- *Acquisti per manutenzione* per Euro 709 migliaia, relativo ad acquisti di materiale per la manutenzione dei macchinari e delle attrezzature per la gestione dei cantieri. L’incidenza di tale valore sul totale della voce in esame risulta pari al 6,5%.
- *Altri acquisti* per Euro 49 migliaia relativi all’acquisto di altri beni minori. L’incidenza di tale valore sul totale della voce in esame risulta pari al 0,5%.
- *Variazione rimanenze materie prime* per Euro 299 migliaia rappresenta la variazione del valore delle rimanenze di materie prime, costituite prevalentemente di materiali di consumo per cantieri non ancora allocato alla specifica commessa, tra il 31 dicembre 2021 e il 31 dicembre 2022.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per servizi” per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023.

Costi per servizi	30.06.2023	%
Euro/000		
Spese viaggi, trasferte, rappresentanza	858	23,3%
Lavorazioni di terzi	609	16,5%
Assicurazioni	521	14,1%

Manutenzioni	372	10,1%
Spese per il personale	223	6,0%
Trasporti	174	4,7%
Vigilanza e spese di sicurezza	134	3,6%
Spese auto / automezzi	132	3,6%
Amministratori	117	3,2%
Utenze	68	1,8%
Altri costi per servizi	480	13,0%
Totale	3.688	100,0%

Al 30 giugno 2023 i “Costi per servizi” sono pari a Euro 3.688 migliaia.

Tali costi si riferiscono principalmente a:

- *Spese per viaggi, trasferte e rappresentanza* per Euro 858 migliaia relative alle spese sostenute per le trasferte e il soggiorno del personale nei vari cantieri dislocati sul territorio. L’incidenza di tale valore sul totale della voce in esame risulta pari al 23,3%;
- *Lavorazioni di terzi* per Euro 609 migliaia relative a lavorazioni e prestazioni di terzi per la realizzazione delle opere sui cantieri presso i quali la Società svolge la propria attività caratteristica. L’incidenza di tale valore sul totale della voce in esame risulta pari al 16,5%;
- *Assicurazioni* per Euro 521 migliaia, in particolare per assicurazioni sottoscritte relativamente ai cantieri in essere per responsabilità civile, nonché per mezzi di trasporto. L’incidenza di tale valore sul totale della voce in esame risulta pari al 14,1%;
- *Manutenzioni* per Euro 372 migliaia relative alle manutenzioni dei macchinari e delle attrezzature di cantiere. L’incidenza di tale valore sul totale della voce in esame risulta pari al 10,1%;
- *Spese per il personale* per Euro 223 migliaia, relative alla gestione del personale. L’incidenza di tale valore sul totale della voce in esame risulta pari al 6,0%;
- *Trasporti* per Euro 174 migliaia, relativi, in parte, alla consegna nei cantieri del materiale necessario per svolgere le lavorazioni e, in parte, al trasporto delle attrezzature necessarie per le lavorazioni di cantiere. L’incidenza di tale valore sul totale della voce in esame risulta pari al 4,7%;
- *Vigilanza e spese per sicurezza* per Euro 134 migliaia. Tale voce riguarda costi legati a vigilanza sui cantieri per Euro 9 migliaia e oneri per la sicurezza per Euro 125 migliaia. L’incidenza di tale valore sul totale della voce in esame risulta pari al 3,6%;

- *Spese auto/automezzi* per Euro 132 migliaia, riguardanti la gestione del parco macchine e automezzi a disposizione dei dipendenti per lo svolgimento delle loro attività. L'incidenza di tale valore sul totale della voce in esame risulta pari al 3,6%;
- *Amministratori* per Euro 117 migliaia, relativi agli emolumenti riconosciuti al Consiglio di Amministrazione per il periodo da aprile a giugno 2023. L'incidenza di tale valore sul totale della voce in esame risulta pari al 3,2%. Per i primi 3 mesi del 2023 il costo di alcuni amministratori è classificato nel "costo del lavoro" in quanto dipendenti della Società;
- *Utenze* per Euro 68 migliaia, relative a costi per gas, luce, acqua e telefonia fissa. L'incidenza di tale valore sul totale della voce in esame risulta pari al 1,8%;
- *Altri costi per servizi* per complessivi Euro 480 migliaia, rappresentati principalmente da costi relativi a servizi di contabilità e tenuta paghe per Euro 78 migliaia, spese per pulizia e smaltimento rifiuti per Euro 37 migliaia, rimborsi spese per Euro 275 migliaia, spese bancarie per Euro 37 migliaia. L'incidenza di tale valore sul totale della voce in esame risulta pari al 13,0%.

Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per godimento di beni di terzi" per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023.

Godimento beni di terzi	30.06.2023	%
Euro/000		
Locazioni passive altri beni	1.400	63,6%
Canoni di leasing	772	35,1%
Locazioni passive immobili	15	0,7%
Altri canoni	14	0,6%
Totale	2.201	100,0%

Al 30 giugno 2023 i "Costi per godimento di beni di terzi" sono pari a Euro 2.201 migliaia.

Tali costi si riferiscono principalmente a:

- *Locazioni passive altri beni* per Euro 1.400 migliaia, principalmente relative all'affitto di attrezzature e macchinari necessari per lo svolgimento delle attività di cantiere. L'incidenza di tale valore sul totale della voce in esame risulta pari al 63,6%;
- *Canoni di leasing* per Euro 772 migliaia, principalmente per attrezzature e macchinari necessari per lo svolgimento delle attività di cantiere, in aggiunta a quelli di proprietà della Società e a

quelli oggetto di locazioni passive. L'incidenza di tale valore sul totale della voce in esame risulta pari al 35,1%;

- *Locazioni passive immobili* per Euro 15 migliaia, che afferiscono prevalentemente la locazione dei locali nei quali viene svolta l'attività amministrativa e tecnica della Società e dei capannoni destinati all'attività di magazzino e deposito. L'incidenza di tale valore sul totale della voce in esame risulta pari al 0,7%.

Altri costi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri costi operativi" per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023.

Altri costi operativi	30.06.2023	%
Euro/000		
Sopravv. e minus. Passive	22	15,1%
Imposte e tasse	14	9,6%
Altri oneri diversi di gestione	110	75,3%
Totale	146	100,0%

Al 30 giugno 2023 gli "Altri costi operativi" sono pari a Euro 146 migliaia. Tali oneri sono afferenti principalmente alle voci *Soppravvenienze passive* e *Imposte e tasse*, riguardanti spese per IMU e Tari, e *Altri oneri diversi di gestione* afferenti principalmente alle voci di rimborsi a terzi, multe, ammende e sanzioni, nonché bolli per automezzi.

Costo del lavoro

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costo del lavoro" per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023.

Costo del lavoro	30.06.2023	%
Euro/000		
Salari e stipendi	4.234	68,1%
Oneri sociali	1.685	27,1%
Trattamento di fine rapporto	276	4,4%

Trattamento di quiescenza e simili	21	0,3%
Totale	6.216	100,0%

Al 30 giugno 2023, il “Costo del lavoro” è pari a Euro 6.216 migliaia, con un’incidenza sul “Valore della produzione” pari al 22,8%.

Il numero medio di dipendenti al 30 giugno 2023 è pari a n. 213, di cui n. 1 quadri, n. 6 apprendisti impiegati, n. 8 apprendisti operai, n. 132 operai e n. 66 impiegati.

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Ammortamenti e svalutazioni” per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023.

Ammortamenti e svalutazioni	30.06.2023	%
Euro/000		
Concessione, licenze e marchi	198	13,4%
Altre immob. immateriali	8	0,5%
Ammortamento imm. immateriali	206	13,9%
Impianti e macchinari	773	52,1%
Altre immob. immateriali	79	5,3%
Attrezzat. industriali e commerciali	15	1,0%
Terreni e fabbricati	11	0,7%
Ammortamento imm. materiali	878	59,2%
Totale Ammortamenti	1.084	73,0%
Svalutazione crediti (accantonamento)	400	27,0%
Totale	1.484	100,0%

Al 30 giugno 2023, la voce “Totale Ammortamenti” risulta pari a Euro 1.084 migliaia, mentre la voce “Svalutazioni crediti” risulta pari a Euro 400 migliaia. L’accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato stanziato a titolo prudenziale per alcuni contenziosi in essere su forniture effettuate.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali si riferiscono a *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, per Euro 198 migliaia, e in particolare all’ammortamento del marchio d’impresa.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali riguardano in prevalenza Impianti e macchinari (Euro 773 migliaia), relativi principalmente a macchine operatrici per la perforazione, escavatori e impianti, oltre che autoveicoli utilizzati nello svolgimento dell'attività sociale.

Proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore delle attività finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore delle attività finanziarie" per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023.

Proventi e oneri finanziari	30.06.2023	%
Euro/000		
Interessi attivi	0	(0,1%)
Altri proventi finanziari	51	(28,5%)
Proventi finanziari	51	(28,5%)
Interessi passivi	(191)	106,7%
Oneri accessori	(39)	21,8%
Oneri finanziari	(230)	128,5%
Proventi e Oneri finanziari	(179)	100,0%
Rettifica di valore di attività finanziarie	(6)	100,0%
Totale	(6)	100,0%

Al 30 giugno 2023, la voce "Proventi e oneri finanziari" è pari a Euro 179 migliaia, ed è composta principalmente da *Interessi Passivi* e *Oneri accessori*. Il valore è espresso al netto dei contributi interessi in c/esercizio che al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 17 migliaia.

Imposte sul reddito

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Imposte sul reddito" per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023.

Imposte sul reddito	30.06.2023	%
Euro/000		

Imposte correnti	818	143,3%
Imposte differite e anticipate	(247)	(43,3%)
Totale	571	100,0%

3.4 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Di seguito si riporta lo schema riclassificato dello Stato Patrimoniale per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Stato Patrimoniale (Euro/000)	2021	2022	1H2023	Var. FY22-FY21	Var. 1H23-FY22
Immobilizzazioni immateriali	7.981	7.997	7.434	16	(563)
Immobilizzazioni materiali	5.325	6.142	6.945	817	803
Immobilizzazioni finanziarie	77	231	209	154	(22)
Attivo fisso netto*	13.384	14.370	14.588	987	218
Rimanenze	985	702	864	(283)	162
Crediti Commerciali	16.820	27.440	26.453	10.620	(987)
Debiti Commerciali	(9.218)	(18.289)	(14.049)	(9.071)	4.240
Capitale Circolante Commerciale	8.587	9.853	13.268	1.264	3.415
Altri crediti	1.327	724	1.059	(603)	335
Altri debiti	(1.502)	(1.888)	(3.550)	(386)	(1.662)
Crediti e debiti tributari	1.834	2.434	2.670	600	236
Ratei e risconti netti	(1.029)	(523)	(2.399)	506	(1.876)
Capitale Circolante Netto**	9.217	10.600	11.049	1.383	449
Fondi rischi e oneri	(2.120)	(2.439)	(2.380)	(319)	59
Capitale Circolante Netto a Lungo termine	3.652	3.335	6.773	(317)	3.438

Fondo TFR	(1.418)	(1.700)	(1.694)	(282)	6
Capitale Investito Netto***	22.715	24.166	28.337	1.450	4.171
Debiti Finanziari	9.850	10.814	14.440	964	3.625
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (905)	(4.154)	(5.527)	(3.248)	(1.373)	(1.373)
Indebitamento finanziario netto****	8.945	6.661	8.913	(2.284)	2.252
Capitale Sociale	1.000	1.000	1.000	0	0
Riserve	11.494	12.866	16.492	1.372	3.626
Utile (perdita) dell'esercizio	1.276	3.639	1.931	2.363	(1.708)
Patrimonio Netto (Mezzi Propri)	13.770	17.505	19.423	3.735	1.918
Totale Fonti	22.715	24.166	28.337	1.450	4.171

(*) L'“Attivo fisso netto” è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle immobilizzazioni finanziarie e delle altre attività non correnti.

(**) Il “Capitale Circolante Netto” è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il “Capitale Circolante Netto” non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(***) Il “Capitale Investito Netto” è calcolato come la sommatoria di “Capitale Immobilizzato”, “Capitale Circolante Netto” e “Passività non correnti” (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, Capitale Circolante Netto a Lungo termine e Fondo TFR). Il “Capitale investito netto” non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Si precisa che l'“Indebitamento Finanziario Netto” è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

3.5 Attivo fisso netto

Immobilizzazioni Immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Immobilizzazioni Immateriali” per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni immateriali	31.12. 2021		31.12. 2022		30.06. 2023		VAR FY22-FY21	VAR 1H23-FY22
		%		%		%		
Eur/000								
Concessioni, licenze e marchi	7.600	95,2%	7.200	90,0%	7.002	94,2%	(400)	(198)
Altre immob. immateriali	381	4,8%	797	10,0%	432	5,8%	416	(365)
Totale	7.981	100,0%	7.997	100,0%	7.434	100,0%	16	(563)

Al 30 giugno 2023, le “Immobilizzazioni Immateriali” sono pari a Euro 7.434 migliaia ed afferiscono principalmente a:

- *Concessioni, licenze e marchi* per Euro 7.002 migliaia (Euro 7.200 migliaia al 31 dicembre 2022), riguardanti il marchio della Società. Nello specifico la Società si è avvalsa, nell’esercizio 2021, delle disposizioni del DL 104/2020 per la rivalutazione dei beni d’impresa e sulla base della perizia di un professionista ha rivalutato il marchio registrato di proprietà a complessivi Euro 8.000.000. La voce in esame si riduce nei periodi oggetto di analisi per il naturale processo di ammortamento.
- *Altre immobilizzazioni immateriali* per Euro 432 migliaia relative principalmente a spese incrementative su beni immobili di terzi. Il decremento evidenziato rispetto al 31 dicembre 2022, deriva principalmente dalla ri-fatturazione dei lavori effettuati al proprietario dell’immobile oltre che al naturale processo di ammortamento. Con riferimento all’incremento registrato dalla voce al 31 dicembre 2022 rispetto al 31 dicembre 2021, lo stesso si riferisce ugualmente a migliorie su beni di terzi, apportate ad un immobile in locazione alla Società.

Per ulteriori dettagli sugli investimenti in immobilizzazioni immateriali intervenuti nel periodo di riferimento, si rimanda al Capitolo 6, Paragrafo 6.7.1.

Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Immobilizzazioni Materiali” per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni materiali	31.12. 2021		31.12. 2022		30.06. 2023		VAR FY22-FY21	VAR 1H23-FY22
		%		%		%		
Eur/000								

Terreni e fabbricati	186	3,5%	164	2,7%	182	2,6%	(22)	18
Impianti e macchinario	4.595	86,3%	5.420	88,2%	6.142	88,4%	825	722
Attrezzature industriali e commerciali	53	1,0%	40	0,7%	33	0,5%	(13)	(7)
Altre immob. materiali	492	9,2%	516	8,4%	588	8,5%	24	72
Immobilizzaz. mat. in corso	-	-	2	0,0%	-	-	2	(2)
Totale	5.325	100,0%	6.142	100,0%	6.945	100,0%	816	803

Al 30 giugno 2023, le “Immobilizzazioni Materiali” sono pari a Euro 6.945 migliaia, registrando un incremento pari a Euro 803 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022, nel quale si attestano a Euro 6.142 migliaia (Euro 5.325 migliaia al 31 dicembre 2021).

Le “Immobilizzazioni Materiali” nei periodi in esame sono principalmente composte dalla voce *Impianti e macchinario*, pari rispettivamente a Euro 6.142 migliaia - 88,4% delle Immobilizzazioni Materiali complessive - al 30 giugno 2023 e a Euro 5.420 migliaia - 88,2% delle Immobilizzazioni Materiali complessive - al 31 dicembre 2022 (Euro 4.595 migliaia al 31 dicembre 2021).

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente a:

- *Impianto e macchinario*, la voce afferisce prevalentemente ai macchinari utilizzati per le lavorazioni nei cantieri quali macchine perforatrici, pale meccaniche, ecc. Nel corso del periodo di analisi gli incrementi hanno riguardato principalmente l’acquisizione di nuovi macchinari, impianti ed escavatrici a supporto del numero crescente di cantieri acquisiti al fine di svolgere l’attività sociale.
- *Altre immobilizzazioni materiali*, la voce afferisce prevalentemente ad automezzi, mobili e arredi nonché macchine d’ufficio. Nel corso del periodo in analisi, gli incrementi hanno riguardato l’acquisizione di nuovi automezzi, coerentemente con le necessità del *business*, e di nuova strumentazione per gli uffici.
- *Terreni e fabbricati*, la voce afferisce principalmente a terreni e a costruzioni leggere di proprietà della Società.
- *Attrezzature industriali e commerciali*, la voce afferisce prevalentemente ad attrezzature per i cantieri quali martelli pneumatici, generatori, ecc. Nel corso del periodo di analisi gli incrementi hanno riguardato l’acquisizione di attrezzatura necessaria per la gestione dei cantieri, in funzione anche del numero crescente degli stessi.

Per ulteriori dettagli sugli investimenti in immobilizzazioni materiali intervenuti nel periodo di riferimento, si rimanda al Capitolo 6, Paragrafo 6.7.1.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Immobilizzazioni Finanziarie” per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni finanziarie	31.12. 2021		31.12. 2022		30.06. 2023		VAR	VAR
		%		%		%	FY22- FY21	1H23- FY22
Eur/000								
Partecipazioni	77	100,0%	77	33,3%	77	36,8%	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	154	66,7%	132	63,2%	154	(22)
Totale	77	100,0%	231	100,0%	209	100,0%	154	(22)

Al 30 giugno 2023 le “Immobilizzazioni Finanziarie” sono pari a Euro 209 migliaia, in lieve decrescita rispetto al valore di Euro 231 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 77 migliaia al 31 dicembre 2021).

La voce “Partecipazioni” è composta, per tutti i periodi oggetto di analisi, da partecipazioni:

- per Euro 22 migliaia in società consortili costituite per la realizzazione di grandi opere, di cui (i) Euro 20 migliaia dalla partecipazione nel capitale sociale di Tunnel 64 S.r.l., società consortile la cui partecipazione è stata acquisita a dicembre 2021 per l’esecuzione di lavori di consolidamento previsti nel cantiere "S.S. 64 Porrettana" - nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno (BO) e (ii) Euro 2 migliaia dalla partecipazione al consorzio Valdadige Società Consortile la cui partecipazione è stata acquisita a marzo 2009 per l’esecuzione lavori nel cantiere Verona RFI;
- per Euro 55 migliaia nella società Geminus CUP S.r.l., società immobiliare, la cui partecipazione è stata acquisita ad ottobre 2015.

La voce “Strumenti finanziari derivati attivi” è composta da *interest rate swap* (IRS) sottoscritti al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti le variazioni dei tassi d’interesse.

3.6 Capitale Circolante Netto (CCN)

Si riporta di seguito il dettaglio del “Capitale Circolante Netto” per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Capitale Circolante Netto	31.12.2021	%	31.12.2022	%	30.06.2023	%	VAR	VAR
Eur/000							FY22- FY21	1H23- FY22

Rimanenze	985	10,7%	702	6,6%	864	7,8%	(283)	162
Crediti commerciali	16.820	182,5%	27.440	258,9%	26.453	239,4%	10.620	(987)
Debiti commerciali	(9.218)	(100,0%)	(18.289)	(172,5%)	(14.049)	(127,2%)	9.071	(4.240)
Capitale Circolante commerciale	8.587	93,2%	9.853	93,0%	13.268	120,1%	1.266	3.416
Altre attività correnti	1.327	14,4%	724	6,8%	1.059	9,6%	(603)	335
Altre passività correnti	(1.502)	(16,3%)	(1.888)	(17,8%)	(3.550)	(32,1%)	(386)	(1.662)
Crediti e debiti tributari	1.834	19,9%	2.434	23,0%	2.670	24,2%	600	236
Ratei e risconti netti	(1.029)	(11,2%)	(523)	(4,9%)	(2.399)	(21,7%)	506	(1.876)
Capitale Circolante Netto	9.217	100,0%	10.600	100,0%	11.049	100,0%	1.383	449

Al 30 giugno 2023, il Capitale Circolante Netto aumenta di Euro 449 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, passando da Euro 10.600 migliaia a Euro 11.049 migliaia (Euro 9.217 migliaia al 31 dicembre 2021). Questa variazione è dovuta principalmente ad una riduzione consistente dei *Debiti commerciali* di Euro 4.240 migliaia, ad un incremento delle altre passività correnti per Euro 1.662 migliaia, ad un incremento dei ratei e dei risconti netti per Euro 1.876 migliaia e ad una riduzione dei crediti commerciali per Euro 987 migliaia.

Rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Rimanenze" per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Rimanenze	31.12. 2021		31.12. 2022		30.06. 2023		VAR FY22- FY21	VAR 1H23- FY22
		%		%		%		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	80	8,1%	299	42,6%	-	-	219	(299)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	658	66,8%	293	41,7%	754	87,3%	(365)	461
Prodotti finiti e merci	247	25,1%	210	29,9%	210	24,3%	(37)	-
F.do svalutazione prodotti finiti e merci	-	-	(100)	(14,2%)	(100)	(11,6%)	(100)	-
Totale	985	100,0%	702	100,0%	864	100,0%	(283)	162

Al 30 giugno 2023, le “Rimanenze” risultano essere pari a Euro 864 migliaia, in aumento di Euro 162 migliaia rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2022, pari a Euro 702 migliaia (Euro 985 migliaia al 31 dicembre 2021).

Tale voce è costituita principalmente dalla valorizzazione delle commesse in corso su ordinazione, iscritte sulla base dei ricavi contrattuali maturati con ragionevole certezza alla data di riferimento (metodo della percentuale di completamento). In considerazione della natura dei contratti e della tipologia dei lavori, il metodo utilizzato per determinare lo stato di avanzamento dei lavori (o percentuale di completamento) è quello del costo sostenuto (metodo del cost-to-cost), e dunque il valore delle rimanenze è determinato moltiplicando ricavi contrattuali della commessa per il rapporto fra i costi sostenuti a consuntivo rispetto al totale dei costi stimati di commessa. Il processo di stima dei costi delle commesse tiene conto di tutti i costi di diretta imputazione e dei rischi contrattuali, nonché delle clausole di revisione dei prezzi, quando hanno un’alta probabilità di riconoscimento, e degli eventuali incentivi previsti (quando il raggiungimento dei prefissati livelli di prestazione è altamente probabile e gli stessi sono attendibilmente determinabili). Tale metodologia equalizza il valore dei ricavi e della redditività nel tempo, annullando le variazioni di redditività legate alle varie fasi di lavorazione della commessa.

La voce *Prodotti finiti e merci* riguarda immobili di proprietà della Società destinati alla vendita, mentre il relativo *Fondo svalutazione prodotti finiti e merci*, pari a Euro 100 migliaia al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022, è stato stanziato al fine di adeguare i valori contabili degli immobili “merce” a quelli di mercato.

Crediti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Crediti commerciali” per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Crediti commerciali	31.12.2021	%	31.12.2022	%	30.06.2023	%	VAR	VAR
Eur/000							FY22- FY21	1H23- FY22
Fatture emesse	15.459	91,9%	22.000	80,2%	23.306	88,1%	6.541	1.306
Fatture da emettere	1.443	8,6%	5.589	20,4%	4.176	15,8%	4.146	(1.413)
Note credito da emettere	-	-	-	-	(480)	(1,8%)	-	(480)
F.do svalutazione crediti	(82)	(0,5%)	(149)	(0,5%)	(549)	(2,1%)	(67)	(400)

Totale	16.820	100,0%	27.440	100,0%	26.453	100,0%	10.620	(987)
---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	--------------

Al 30 giugno 2023, i “Crediti Commerciali” sono pari a Euro 26.453 migliaia (Euro 27.440 migliaia al 31 dicembre 2022 ed Euro 16.820 migliaia al 31 dicembre 2021) e risultano composti prevalentemente da *Fatture emesse*, per Euro 23.306 migliaia pari al 88,1% del totale crediti commerciali (Euro 22.000 migliaia al 31 dicembre 2022 ed Euro 15.459 migliaia al 31 dicembre 2021).

Le *Fatture emesse* e le *Fatture da emettere* al 30 giugno 2023 sono composte per la loro totalità da crediti verso clienti italiani. Alla Data del Documento di Ammissione, tutte le fatture da emettere al 30 giugno 2023 sono state emesse.

Al 30 giugno 2023, si denota un lieve decremento dei crediti commerciali, pari a Euro 987 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022 derivante, in parte, da un incremento delle *Note di credito da emettere* e, in parte, dall’incremento registrato dal *Fondo svalutazione crediti*, pari a Euro 549 migliaia (Euro 149 migliaia al 31 dicembre 2022) a causa dei contenziosi legati ad alcune forniture per i quali si è ritenuto, prudentemente, di stanziare un fondo svalutazione crediti. L’incremento registrato tra l’esercizio 2021 e l’esercizio 2022 (+Euro 10.620 migliaia) è correlato alla crescita del *business* e delle commesse acquisite.

Nel corso del periodo in esame si evidenzia un incremento dei giorni medi d’incasso (“DSO”) che si attestano a circa n. 185 giorni al 31 dicembre 2021, n. 191 al 31 dicembre 2022 e n. 200 al 30 giugno 2023. Su tali numeri impatta la tipologia di clientela prevalente dell’Emittente, che è in buona parte riferita a clienti della Pubblica Amministrazione nei confronti dei quali risulta difficoltosa ogni azione di riduzione dei tempi di incasso. L’incremento registrato nel periodo di riferimento è conseguenza del mix di clientela, il quale si è progressivamente spostato sempre più verso la Pubblica Amministrazione.

Debiti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Debiti Commerciali” per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Debiti commerciali	31.12.2021	%	31.12.2022	%	30.06.2023	%	VAR	VAR
Eur/000							FY22- FY21	1H23- FY22
Fatture ricevute	6.660	72,2%	15.084	82,5%	11.418	81,3%	8.424	(3.666)
Fatture da ricevere	2.558	27,8%	3.431	18,8%	2.837	20,2%	873	(594)
Note credito da ricevere	-	-	(226)	(1,2%)	(206)	(1,5%)	226	(20)

Totale	9.218	100,0%	18.289	100,0%	14.049	100,0%	9.071	(4.240)
---------------	--------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	--------------	----------------

Al 30 giugno 2023, i “Debiti Commerciali” risultano pari a Euro 14.049 migliaia (Euro 18.289 migliaia al 31 dicembre 2022 e Euro 9.218 migliaia al 31 dicembre 2021), evidenziando un decremento rispetto al 31 dicembre 2022 di Euro 4.240 migliaia.

Il significativo decremento dei *Debiti commerciali* registrato al 30 giugno 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 è legato alla riduzione dei giorni medi di pagamento (DPO) verso fornitori ritenuti strategici (da n. 157 giorni al 31 dicembre 2022 a n. 124 giorni al 30 giugno 2023), oltre che all’acquisizione di cantieri per i quali non è prevista la fornitura di materiali come tubi o gabbie in ferro che hanno un valore rilevante nella realizzazione dei cantieri. Si segnala, infatti, che sono in fase di avanzamento lavori cantieri iniziati nel 2022 per i quali non è più necessaria la massiccia acquisizione di materiali di produzione, con conseguente riduzione della posizione debitoria nei confronti dei fornitori. Inoltre, ulteriori elementi che hanno impattato sulla riduzione segnalata sono stati la flessione del costo del ferro nel primo semestre 2023 e l’acquisizione di nuove commesse con fornitura dei materiali effettuata direttamente dalla parte committente.

Di contro, il forte incremento registrato al 31 dicembre 2022 rispetto al 31 dicembre 2021 (+Euro 9.071 migliaia) è conseguenza dell’elevata crescita del volume di attività avutasi nel periodo, come precedentemente descritto.

Le *Fatture ricevute* e le *Fatture da ricevere* al 30 giugno 2023 sono composte per la loro totalità da debiti verso fornitori italiani. Alla Data del Documento di Ammissione, il 86,7% delle fatture da ricevere al 30 giugno 2023 sono state ricevute.

Altri crediti

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Altri crediti” per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Altri crediti	31.12.2021	%	31.12.2022	%	30.06.2023	%	VAR	VAR
							FY22-	1H23-
							FY21	FY22
Eur/000								
Fornitori c/anticipi	849	64,0%	395	54,6%	445	42,0%	(454)	50
Depositi cauzionali	18	1,4%	19	2,6%	21	2,0%	1	2
Istituti previdenziali	25	1,9%	27	3,7%	356	33,6%	2	329
Crediti diversi	435	32,8%	283	39,0%	237	22,4%	(152)	(46)

Totale	1.327	100,0%	724	100,0%	1.059	100,0%	(603)	335
---------------	--------------	---------------	------------	---------------	--------------	---------------	--------------	------------

Al 30 giugno 2023, gli “Altri Crediti” risultano essere pari a Euro 1.059 migliaia, mentre, al 31 dicembre 2022, erano pari a Euro 724 migliaia (Euro 1.327 migliaia al 31 dicembre 2021).

La voce al 30 giugno 2023 è composta principalmente dagli anticipi corrisposti ai fornitori e dai crediti verso gli istituti previdenziali, in particolare gli acconti per contributi INAIL e le anticipazioni effettuate dalla Società a favore dei dipendenti di competenza della Cassa Edile.

Tra il 31 dicembre 2022 e il 30 giugno 2023 si registra un incremento della suddetta voce per Euro 335 migliaia, principalmente derivante (i) dall’incremento dei *Crediti verso Istituti previdenziali* per Euro 329 migliaia al 30 giugno 2023, riferito principalmente ad acconti per contributi INAIL (Euro 316 migliaia), (ii) dall’incremento della voce *Fornitori c/anticipi* per Euro 50 migliaia e (iii) dal decremento della voce *Crediti diversi* per Euro 46 migliaia.

Con riferimento, invece, al decremento di Euro 603 migliaia registrato al 31 dicembre 2022 rispetto al 31 dicembre 2021, lo stesso è dipeso principalmente (i) da una riduzione di Euro 454 migliaia della voce *Fornitori c/anticipi*, in quanto gli anticipi erano stati assorbiti dalle fatture emesse e (ii) da una riduzione della voce *Crediti diversi* di Euro 152 migliaia.

Altri debiti

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Altri debiti” per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Altri debiti	31.12.2021	%	31.12.2022	%	30.06.2023	%	VAR	VAR
Eur/000							FY22-FY21	1H23-FY22
Debiti								
verso personale	705	46,7%	757	40,2%	1.070	30,1%	52	313
Istituti previdenziali	479	31,9%	531	28,1%	977	27,5%	52	446
Acconti da clienti	275	18,3%	160	8,5%	1.194	33,6%	(115)	1.034
Debiti diversi	43	2,9%	440	23,2%	309	8,7%	397	(131)
Totale	1.502	100,0%	1.888	100,0%	3.550	100,0%	386	1.662

Al 30 giugno 2023, gli “Altri debiti” risultano essere pari a Euro 3.550 migliaia (Euro 1.888 migliaia al 31 dicembre 2022 e Euro 1.502 migliaia al 31 dicembre 2021), evidenziando un incremento rispetto al 31 dicembre 2022 di Euro 1.662 migliaia.

Al 30 giugno 2023 questi debiti afferiscono principalmente alle voci *Acconti da clienti*, *Debiti verso personale* e *Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*.

La voce *Debiti verso personale dipendente* afferisce prevalentemente ai debiti per le retribuzioni del personale correnti e per ratei. L’incremento registrato tra l’esercizio 2022 e il primo semestre 2023, pari a Euro 313 migliaia, è imputabile all’aumento dell’attività aziendale ed al conseguente aumento dei dipendenti della Società.

La voce *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* è composta principalmente da debiti verso INPS, INAIL e fondi di previdenza complementare per tutti i periodi in esame. In particolare, per il 30 giugno 2023 Euro 337 migliaia (Euro 277 migliaia al 31 dicembre 2022) riguardano debiti INPS, Euro 398 migliaia (Euro 52 migliaia al 31 dicembre 2022) debiti INAIL, Euro 122 migliaia (Euro 96 migliaia al 31 dicembre 2022) debiti verso altri fondi pensione e Euro 120 migliaia (Euro 106 migliaia al 31 dicembre 2022) debiti per oneri contributivi.

La voce *Acconti da clienti* afferisce agli acconti corrisposti dai clienti con riferimento a cantieri iniziati o in via di implementazione. L’incremento registrato al 30 giugno 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 è dato da maggiori acconti ricevuti dai clienti per la realizzazione dei nuovi cantieri, mentre il decremento registrato al 31 dicembre 2022 rispetto al 31 dicembre 2021 è frutto dell’assorbimento degli acconti versati a causa dell’ultimazione dei cantieri in essere nel corso del 2022.

Con riguardo alla voce *Debiti diversi*, la stessa risulta composta prevalentemente da saldi per polizze assicurative degli automezzi.

Crediti e Debiti tributari netti

Si riporta di seguito il dettaglio “Crediti e Debiti tributari netti” per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Crediti e debiti tributari netti		31.12.2021	%	31.12.2022	%	30.06.2023	%	VAR	VAR
Eur/000								FY22- FY21	1H23- FY22
Crediti per contribuiti		1.163	41,9%	726	18,6%	873	17,4%	(437)	147
Credito IVA		1.600	57,7%	3.184	81,4%	4.146	82,6%	1.584	962
Altri crediti tributari		10	0,4%	1	0,0%	2	0,0%	(9)	1

Crediti tributari	2.773	100,0%	3.911	100,0%	5.021	100,0%	1.138	1.110
Erario C/ritenute	(259)	27,6%	(301)	20,4%	(358)	15,2%	(42)	(57)
Debito IRES	(428)	45,6%	(985)	66,7%	(1.633)	69,5%	(557)	(648)
Debito IRAP	(187)	19,9%	(188)	12,7%	(358)	15,2%	(1)	(170)
Altri debiti tributari	(65)	6,9%	(3)	0,2%	(2)	0,1%	62	1
Debiti tributari	(939)	100,0%	(1.477)	100,0%	(2.351)	100,0%	(538)	(874)
Crediti e debiti tributari netti	1.834		2.434		2.670		600	236

Al 30 giugno 2023, la voce *Crediti e debiti tributari netti* risulta pari a Euro 2.670 migliaia, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2022 pari a Euro 236 migliaia, in cui era pari a Euro 2.434 migliaia (Euro 1.834 migliaia al 31 dicembre 2021).

Al 30 giugno 2023, i *Crediti tributari* sono costituiti principalmente (i) dalla voce *Credito IVA*, coerentemente con la tipologia di fatturazione in *reverse charge* (subappalto in edilizia), che vede un incremento rispetto al 31 dicembre 2022 di Euro 962 migliaia, principalmente per effetto della crescita di fatturato, nonché (ii) dalla voce *Crediti per contributi*, soprattutto per tecnologie 4.0, pari a Euro 873 migliaia, in leggero incremento rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 726 migliaia). Il forte incremento nella voce *Credito IVA* registrato al 31 dicembre 2022 rispetto al 31 dicembre 2021 è anch'esso conseguenza di operazioni di fatturazione attiva in *reverse charge* che comportano una maturazione del credito IVA dovuto all'entità degli acquisti su cui la società sconta IVA a credito.

Con riguardo, invece, ai *Debiti tributari*, i quali aumentano in modo meno che proporzionale rispetto ai *Crediti tributari*, si segnala che gli stessi sono costituiti principalmente dai debiti IRES e IRAP e da ritenute sul personale. In particolare, al 30 giugno 2023, il *Debito IRES* risulta pari a Euro 1.633 migliaia (Euro 985 migliaia al 31 dicembre 2022), il *Debito IRAP* pari a Euro 358 migliaia (Euro 188 migliaia al 31 dicembre 2022), mentre la voce *Erario c/ritenute*, composta da ritenute sul personale è pari a Euro 358 migliaia (301 migliaia al 31 dicembre 2022). L'incremento dei *Debiti tributari* nei periodi oggetto di analisi è conseguenza della crescita dell'attività della Società e del personale impiegato dalla stessa.

La voce *Altri debiti tributari*, infine, si riferisce al debito per imposta sostitutiva per TFR.

Ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Ratei e risconti netti" per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Ratei e risconti netti	31.12.2021	%	31.12.2022	%	30.06.2023	%	VAR	VAR
							FY22- FY21	1H23- FY22
Risconti attivi	519	100,0%	721	100,0%	965	100,0%	203	244
Ratei e risconti attivi	519	100,0%	721	100,0%	965	100,0%	203	244
Risconti passivi	(1.054)	68,1%	(1.030)	82,2%	(3.300)	98,1%	24	(2.270)
Ratei passivi	(494)	31,9%	(214)	17,2%	(64)	1,9%	280	150
Ratei e risconti passivi	(1.548)	100,0%	(1.244)	100,0%	(3.364)	100,0%	(303)	2.120
Ratei e risconti netti	(1.029)		(523)		(2.399)		506	(1.876)

Al 30 giugno 2023, i “Ratei e risconti netti” risultano essere pari a negativi Euro 2.399 migliaia, in aumento rispetto a Euro 523 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 1.548 migliaia al 31 dicembre 2021), con un’eccedenza dei Ratei e risconti passivi per tutti i periodi considerati.

In tutti i periodi in analisi, il saldo della voce “Ratei e risconti netti” è principalmente determinato dai Risconti passivi (Euro 3.300 migliaia al 30 giugno 2023, Euro 1.030 migliaia al 31 dicembre 2022 e Euro 1.054 migliaia al 31 dicembre 2021), che afferiscono in prevalenza a crediti d’imposta e contributi su investimenti in beni strumentali (macchinari) di competenza di esercizi futuri oltre che, per il solo 30 giugno 2023, anche alle rettifiche di ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione, la cui valutazione avviene con la metodologia *cost-to-cost* che comporta la normalizzazione della redditività di commessa al momento della valutazione, allineandola alla redditività stimata per il completamento di tutta la commessa per la sua “vita intera”.

I Ratei passivi afferiscono principalmente a canoni di leasing di macchinari, canoni di locazione di macchinari e immobili, quote di premi assicurativi e interessi bancari.

In aggiunta, si segnala che la voce Risconti attivi (Euro 965 migliaia al 30 giugno 2023, Euro 721 migliaia al 31 dicembre 2022 e Euro 519 migliaia al 31 dicembre 2021) accoglie le quote di premi assicurativi e di servizi, prevalentemente contratti di manutenzione, noleggi, canoni di leasing e locazioni di macchinari, la cui manifestazione finanziaria è anticipata rispetto alla relativa competenza economica.

3.7 Capitale Circolante Netto a lungo termine (CCN a lungo termine)

Si riporta di seguito il dettaglio del “Capitale Circolante Netto a lungo termine” per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

CCN a lungo termine	31.12.2021		31.12.2022		30.06.2023		VAR FY22- FY21	VAR 1H23- FY22
		%		%		%		
Eur/000								
Crediti ritenute a garanzia	3.720	95,9%	5.551	97,4%	6.795	99,6%	1.831	1.244
Crediti per contributi	160	4,1%	151	2,6%	28	0,4%	(9)	(123)
Crediti a lungo	3.880	100,0%	5.702	100,0%	6.823	100,0%	1.822	1.121
Debiti ritenute a garanzia	(13)	5,7%	(25)	1,1%	(49)	100%	(12)	(24)
Rateizzazioni imposte	(74)	32,5%	(25)	1,1%	-	-	49	25
Acconti da clienti	(21)	9,2%	(2.317)	97,9%	-	-	(2.296)	2.317
Debiti diversi minori	(120)	52,6%	-	-	-	-	120	-
Debiti a lungo	(228)	100,0%	(2.367)	100,0%	(49)	100,0%	(2.139)	2.318
Totale	3.652		3.335		6.773		(317)	3.439

Al 30 giugno 2023, il Capitale Circolante Netto a lungo termine aumenta di Euro 3.439 migliaia rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, passando da Euro 3.335 migliaia a Euro 6.773 migliaia.

Questa variazione è dovuta principalmente (i) ad una riduzione consistente della parte a lungo termine della voce *Acconti da clienti*, la quale si riduce di Euro 2.317 migliaia, azzerandosi, in quanto compensata con la fatturazione effettuata nel periodo in analisi, (ii) a un incremento pari a Euro 1.244 migliaia dei *Crediti per ritenute a garanzia* (parte a lungo dei *Crediti commerciali*) che si incrementano dato il crescente numero di cantieri in essere al 30 giugno 2023 per i quali si rimane in attesa dello svincolo delle ritenute operate dall’appaltatore sulla fatturazione a SAL, a garanzia dell’esecuzione della commessa (e che saranno svincolate al termine della commessa stessa). L’incremento della voce *Crediti per ritenute a garanzia* evidenziato al 31 dicembre 2022 rispetto al 31 dicembre 2021 è conseguenza dell’incremento delle commesse acquisite tra i due esercizi come anche l’incremento registrato nella voce *Acconti da clienti*.

Fondi rischi e oneri e TFR

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci “Fondi rischi e oneri” e “Fondo TFR” per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Fondi rischi e oneri e								
TFR	31.12.2021	%	31.12.2022	%	30.06.2023	%	VAR	VAR
							FY22-	1H23-
							FY21	FY22
Eur/000								
F.do imposte differite	2.120	100,0%	2.039	83,6%	1.980	83,2%	(81)	(59)
F.do cause in corso	-	-	400	16,4%	400	16,8%	400	-
Fondi rischi e oneri	2.120	100,0%	2.439	100,0%	2.380	100,0%	319	(59)
TFR	1.418		1.700		1.694		282	(6)

Al 30 giugno 2023, i “Fondi rischi e oneri” risultano essere pari a Euro 2.380 migliaia, sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2022 pari a Euro 2.439 migliaia (Euro 2.120 migliaia al 31 dicembre 2021). La lieve variazione della voce in esame è legata alla riduzione del *F.do imposte differite* - stanziato a fronte della citata rivalutazione del marchio aziendale - correlata all’utilizzo del fondo stesso derivante dal processo di ammortamento del marchio. Il *F.do cause in corso*, stanziato al 31 dicembre 2022 e rimasto invariato al 30 giugno 2023, ammonta a Euro 400 migliaia e riguarda un contenzioso in essere per contestazioni nella realizzazione di una commessa.

Al 30 giugno 2023 il “Fondo TFR” ammonta a Euro 1.694 migliaia (Euro 1.700 migliaia al 31 dicembre 2022 e Euro 1.418 migliaia al 31 dicembre 2021); la riduzione registrata rispetto al 31 dicembre 2022 è legata alla richiesta di anticipi su TFR effettuata da alcuni dipendenti della Società, oltre che alle dimissioni di alcuni dipendenti intervenute nel periodo.

3.8 Indebitamento Finanziario Netto

Si riporta di seguito il dettaglio dell’“Indebitamento Finanziario Netto” per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

		31.12.2021	31.12.2022	30.06.2023	VAR	VAR
Indebitamento finanziario netto		021	22	23		
Eur/000					FY22-	1H23-
					FY21	FY22
A.	Disponibilità liquide	905	4.154	5.527	(3.248)	(1.373)

B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-	-
C.	Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	905	4.154	5.527	(3.248)	(1.373)
E.	Debito finanziario corrente	4.160	4.826	6.464	666	1.638
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	789	1.582	3.757	794	2.174
G.	Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	4.949	6.409	10.221	1.460	3.812
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	4.044	2.255	4.694	(1.789)	2.439
I.	Debito finanziario non corrente	4.635	4.298	4.112	(337)	(186)
J.	Strumenti di debito	-	-	-	-	-
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	266	108	107	(158)	(1)
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I) +(J) + (K)	4.901	4.406	4.219	(495)	(187)
M.	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	8.945	6.661	8.913	(2.284)	2.252

Al 30 giugno 2023, l'Indebitamento Finanziario Netto è pari a Euro 8.913 migliaia, registrando un aumento pari a Euro 2.252 migliaia rispetto al valore dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, di Euro 6.661 migliaia. Tale effetto è principalmente dovuto all'aumento dell'indebitamento finanziario corrente e non, pari a complessivi Euro 3.625 migliaia, riconducibile allo sviluppo dei cantieri in essere che ha comportato investimenti in *asset* strategici e una dinamica del circolante in assorbimento di cassa.

L'indebitamento finanziario corrente, al 30 giugno 2023, è costituito da (i) debiti per anticipi fatture per Euro 5.986 migliaia, (ii) scoperti di conto corrente per Euro 474 migliaia, (iii) utilizzo carte di credito per Euro 4 migliaia e (iv) dalla parte a breve dei mutui in essere per Euro 3.757 migliaia. L'indebitamento non corrente, invece, è costituito per Euro 4.112 migliaia dalla parte a lungo termine dei mutui e, per Euro 107 migliaia, da debiti verso fornitori di beni strumentali all'attività della Società, che hanno concesso, direttamente o per il tramite di una finanziaria, un finanziamento per l'acquisto dei beni stessi.

Il miglioramento dell'Indebitamento Finanziario Netto registrato al 31 dicembre 2022 rispetto al 31 dicembre 2021, invece, è principalmente conseguenza della crescita del *business* intervenuta nel periodo che ha consentito un'importante generazione di cassa a sostegno dell'attività.

Si fornisce di seguito l'indicazione dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2023:

Mutui in essere al 30.06.2023	Data sottoscrizione	Data scadenza	Valore originale
Mutuo BCC Brescia n. 1062359	24/02/2021	01/10/2026	800.000
Mutuo Banca Intesa n. 1048067620	27/04/2018	27/08/2024	900.000
Mutuo MPS n. 994009252	11/04/2019	30/06/2025	1.000.000
Finanziamento Banco BPM n. 04886613	02/11/2020	02/11/2026	500.000
Mutuo Banca Intesa n. 11222876	28/01/2021	28/01/2027	1.300.000
Finanziamento CREDEM n. 7563530	06/04/2021	06/04/2026	450.000
Finanziamento MPS n. 994148952	06/05/2021	30/04/2027	650.000
Finanziamento AL VIA Banca Intesa n. 88044	23/06/2021	01/09/2027	510.000
Finanziamento Banco BPM n. 05657541	16/06/2022	31/05/2027	1.000.000
Finanziamento Intesa n. 110500	28/02/2023	31/12/2026	1.000.000
Finanziamento MPS n. 994233681	14/03/2023	31/12/2024	1.000.000
Finanziamento Unicredit n. 2285990	12/05/2023	30/06/2024	1.000.000

Di seguito, si riporta la composizione delle voci "F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente" e "I. Debito finanziario non corrente" rappresentante la quota a breve e a medio/lungo termine dei finanziamenti precedentemente illustrati:

Mutui in essere al 30.06.2023	Parte corrente	Parte non corrente
Mutuo BCC Brescia n. 1062359	229	572
Mutuo Banca Intesa n. 1048067620	184	31
Mutuo MPS n. 994009252	200	200
Finanziamento Banco BPM n. 04886613	99	255
Mutuo Banca Intesa n. 11222876	322	845
Finanziamento CREDEM n. 7563530	108	199
Finanziamento MPS n. 994148952	130	368
Finanziamento AL VIA Banca Intesa n. 88044	96	336

Finanziamento Banco BPM n. 05657541	215	681
Finanziamento Intesa n. 110500	250	625
Finanziamento MPS n. 994233681	1.000	-
Finanziamento Unicredit n. 2285990	924	-
Totale	3.757	4.112

3.9 Patrimonio Netto

Si riporta di seguito il dettaglio del “Patrimonio Netto” per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Patrimonio netto	31.12.2021	31.12.2022	30.06.2023	VAR	VAR
Eur/000				FY22-FY21	1H23-FY22
Capitale sociale	1.000	1.000	1.000	-	-
Riserva sovrapp. azioni	350	350	350	-	-
Riserva rivalutazione	5.768	5.768	5.768	-	-
Riserva legale	200	200	200	-	-
Altre riserve	5.176	6.452	10.090	1.276	3.638
Riserva per op. copertura flussi - fin.	-	96	84	96	12
Utile di esercizio	1.276	3.639	1.931	2.363	(1.708)
Totale	13.770	17.505	19.423	3.735	1.918

Il *Patrimonio Netto* al 30 giugno 2023 risulta pari a Euro 19.423 migliaia (Euro 17.505 migliaia al 31 dicembre 2022 e Euro 13.770 migliaia al 31 dicembre 2021).

Le variazioni intervenute nei periodi oggetto di analisi sono riconducibili unicamente alla destinazione dei risultati di esercizio (voce *Altre riserve*) e alla movimentazione della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi relativa al *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati (*interest rate swap* con finalità di copertura).

Si segnala, inoltre, che la voce *Riserva di Rivalutazione* è stata iscritta a partire dall’esercizio 2021 in applicazione delle previsioni di cui dell’art. 110 del D.L. 14.8. 2020 n. 104 convertito in Legge 13.10.2020

n. 126, relativamente alla rivalutazione effettuata del marchio Palingeo iscritto nella voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”. Per effetto di tale operazione, l’Emittente ha provveduto ad iscrivere la pertinente riserva patrimoniale pari a Euro 5.768 migliaia, corrispondente all’ammontare della rivalutazione (Euro 8.000 migliaia) al netto dell’imposta sostitutiva (Euro 2.232 migliaia).

3.10 Indicatori Alternativi di Performance

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e patrimoniali utilizzati per il monitoraggio dell’andamento economico e finanziario per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in comparazione con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l’Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance dell’Emittente, in quanto permettono di analizzare con maggior grado di approfondimento l’andamento economico e finanziario dello stesso.

Indicatori Alternativi di Performance	31.12.2021	31.12.2022	30.06.2023	VAR %	VAR %
Eur/000				FY22-FY21	1H23-FY22
Indicatori economici					
EBITDA	3.822	7.956	4.171	108,2%	n/a
EBITDA Margin	11,7%	14,9%	15,3%		
EBIT	1.828	5.423	2.687	196,6%	n/a
EBIT Margin	5,6%	10,2%	9,9%		
Indicatori patrimoniali					
Attivo Fisso Netto	13.384	14.370	14.588	7,4%	1,5%
Capitale Circolante Netto	9.217	10.600	11.049	15,0%	4,2%
Capitale Investito Netto	22.715	24.166	28.337	6,4%	17,3%
Indebitamento Finanziario Netto	8.945	6.661	8.913	(25,5%)	33,8%

L’EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L’EBITDA non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili nazionali e, pertanto, non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente.

L’EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e Valore della Produzione.

L’EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L’EBIT, pertanto, rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia

proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e, pertanto, non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e Valore della Produzione.

L'Attivo Fisso Netto è dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Il Capitale Circolante Netto è dato dalla sommatoria delle rimanenze, dei crediti e debiti commerciali, dei crediti e debiti tributari, delle altre attività e passività e ratei e risconti netti.

Il Capitale Investito Netto è dato dalla somma algebrica dell'Attivo Fisso Netto, del Capitale Circolante Netto, dei Fondi per rischi e oneri, del Capitale Circolante Netto a lungo termine e del Fondo TFR.

L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dai crediti finanziari e delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli *"Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto"* (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Tali Indicatori Alternativi di Performance non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

3.11 Rendiconto finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del "Rendiconto finanziario" per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 predisposto secondo il metodo indiretto.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	30.06.2023	31.12.2022
Euro/000		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.931	3.639
Imposte sul reddito	571	1.678
Interessi passivi/(attivi)	179	133
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(135)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito,	2.681	5.316
- interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		

Accantonamenti ai fondi	400	682
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.084	1.985
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6	121
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	1.490	2.788
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.171	8.104
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(163)	284
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(657)	(12.294)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.216)	11.293
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(244)	(202)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.120	(303)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.757)	163
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.916)	(1.059)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(746)	7.045
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(179)	(133)
(Imposte sul reddito pagate)	(4)	(1.790)
Totale altre rettifiche	(182)	(1.923)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(928)	5.122
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.703)	(2.827)
Disinvestimenti	23	623
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(78)	(480)
Disinvestimenti	435	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(154)
Attività finanziarie non immobilizzate		

(Investimenti)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.324)	(2.838)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.813	1.459
Accensione finanziamenti	3.000	1.500
(Rimborso finanziamenti)	(3.187)	(1.995)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.625	964
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.373	3.248
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.153	900
Danaro e valori in cassa	1	5
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.154	905
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.526	4.153
Danaro e valori in cassa	1	1
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.527	4.154

Al 30 giugno 2023, il “Flusso finanziario dell’attività operativa (A)” è negativo per Euro 928 migliaia, impattato principalmente dall’assorbimento del Capitale Circolante Netto per Euro 4.916 migliaia, a sua volta condizionato dalla forte riduzione dei debiti commerciali per Euro 4.216 migliaia. Altre variazioni rilevanti hanno riguardato l’incremento dei ratei e risconti netti per Euro 2.120 migliaia, l’incremento dei crediti verso clienti per Euro 657 migliaia e l’incremento di altre poste del capitale circolante netto per Euro 1.757 migliaia.

Il “Flusso finanziario dell’attività di investimento (B)” al 30 giugno 2023 è negativo e pari a Euro 1.324 migliaia. Gli investimenti effettuati nel periodo considerato riguardano prevalentemente le “Immobilizzazioni materiali”, e in particolare macchinari e attrezzature funzionali allo sviluppo dei cantieri, per Euro 1.703 migliaia. Le “Immobilizzazioni immateriali” presentano un flusso netto positivo per Euro 357 migliaia legato alle migliorie su beni di terzi effettuate su un immobile in locazione e ri-fatturati alla proprietà dell’immobile in quanto lavori di natura straordinaria.

Al 30 giugno 2023 il “Flusso finanziario dell’attività di finanziamento (C)” è positivo e pari a Euro 3.625 migliaia. Questo è riconducibile principalmente all’effetto combinato relativo (i) all’incremento dei debiti a breve verso banche per Euro 3.813 migliaia, principalmente dato da un maggior utilizzo nel periodo

delle linee di anticipo fatture; (ii) all'accensione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 3.000 migliaia da parte dell'Emittente; (iii) al rimborso di finanziamenti in essere per Euro 3.187 migliaia.

Al 30 giugno 2023, quindi, risultano *Disponibilità liquide* per Euro 5.527 migliaia, in aumento di Euro 1.373 migliaia rispetto al dato al 31 dicembre 2022 di Euro 4.153 migliaia.

4. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni Ordinarie e nei Warrant comporta un elevato grado di rischio. Costituendo le Azioni Ordinarie dell'Emittente capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Inoltre, l'investimento nelle Azioni Ordinarie e nei Warrant dell'Emittente presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato qual è l'Euronext Growth Milan.

Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni Ordinarie e nei Warrant, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi descritti nel presente Capitolo 4 "Fattori di Rischio", congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione, compresi i documenti e le informazioni inclusi mediante riferimento, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

Il verificarsi di una o più delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente, sulle sue prospettive e, conseguentemente, sul prezzo delle Azioni Ordinarie e dei Warrant. Tali effetti negativi si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, alla Data del Documento di Ammissione non noti alla Società, tali da esporre l'Emittente ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero qualora i fattori di rischio ritenuti alla Data del Documento di Ammissione non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

Il presente Capitolo 4 ("Fattori di Rischio") del Documento di Ammissione contiene esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per sé stesso, e/o le Azioni Ordinarie e/o i Warrant e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

(A) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

4.A.1 Rischi connessi all'attività operativa e al settore dell'Emittente

4.A.1.1 Rischi connessi ai contratti di appalto

L'Emittente opera, seppur in maniera residuale anche attraverso contratti di appalto aggiudicati a seguito di procedure di gara, di norma ad evidenza pubblica. L'Emittente, quindi, è esposto al rischio che, nel caso in cui non sia in possesso dei requisiti richiesti o li perda nel corso dell'esecuzione delle commesse, gli sia impedito di partecipare all'aggiudicazione delle commesse o che le stesse vengano meno. Inoltre, l'Emittente è anche esposto al rischio che, nel caso in cui non rispetti le condizioni di esecuzione dei lavori, i committenti esercitino il recesso ad nutum di norma previsto nei contratti di appalto ovvero il diritto di risoluzione del contratto, con conseguenti effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale di Palingeo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di

rilevanza alta.

Con riferimento al Canale Diretto, l'Emittente opera attraverso contratti di appalto aggiudicati a seguito di procedure di gara, di norma ad evidenza pubblica, la cui percentuale calcolata sui ricavi dell'Emittente al 31 dicembre 2022 è pari al 22,6%, mentre al 30 giugno 2023 è pari al 16,2%. Le condizioni per poter partecipare ed eseguire le prestazioni affidate o subappaltate sono determinate dalla normativa applicabile dalla *lex specialis* e prevedono il possesso di determinati requisiti e il rispetto di specifiche condotte nell'esecuzione dei lavori.

Alla Data del Documento di Ammissione, Palingeo presta la propria attività in favore di enti di diritto pubblico ovvero di committenti privati, sulla base di contratti di appalto sottoscritti a seguito di procedura di gara, anche ad evidenza pubblica. Tali contratti di appalto, sottoscritti dall'Emittente di norma nella forma di raggruppamenti temporanei di imprese, hanno ad oggetto principalmente la realizzazione di opere di palificazione in favore della stazione appaltante e possono avere durata infra-annuale, annuale o pluriennale. I contratti di appalto prevedono solitamente il pagamento di penali (nonché il pagamento dell'eventuale maggior danno cagionato), il diritto di recesso unilaterale in capo al committente, nonché il diritto di quest'ultimo a risolvere il contratto - oltre che per accertato grave inadempimento dell'appaltatore - anche, ad esempio, nel caso di ritardo nella progettazione esecutiva o nell'esecuzione dei lavori, di perdita dei requisiti generali richiesti per la partecipazione al bando di gara, di difformità di realizzazione, di mancato rispetto degli *standard* qualitativi richiesti, di grave inosservanza dei piani di sicurezza o degli obblighi in qualità di datore di lavoro ovvero in caso di inadempienze contributive.

Palingeo è, dunque, esposta al rischio che la sua condotta nell'esecuzione delle commesse, ovvero il verificarsi degli altri eventi previsti dai contratti di appalto come cause di recesso *ad nutum* del committente ovvero come cause di risoluzione dei contratti, possano determinare la risoluzione del rapporto di appalto, con conseguente impatto negativo sulla sua reputazione. A tale riguardo, occorre tenere in considerazione che ai sensi della normativa *ratione temporis* applicabile ai contratti già affidati all'Emittente o che quest'ultimo esegue in qualità di subappaltatore (articolo 108, del D.Lgs. n. 50/2016), nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Quanto agli effetti economici derivanti dal recesso, si segnala che la normativa pubblicistica applicabile ai contratti di appalto in questione (articolo 109, del D.Lgs. n. 50/2016) prevede che la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento dei lavori eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori.

Con riferimento, invece, al Canale Privato, i contratti stipulati con i clienti dell'Emittente possono prevedere clausole sfavorevoli per Palingeo. Ad esempio, (i) la previsione di un corrispettivo fissato a corpo, omnicomprensivo ed invariabile, non soggetto a revisione, con la conseguenza, pertanto, che eventuali maggiori costi o oneri di ogni genere o tipo, che si rendessero necessari nel corso di esecuzione delle opere, non potranno in alcun caso comportare aumenti del corrispettivo e rimarranno pertanto ad esclusivo carico dell'Emittente; (ii) il diritto del committente di richiedere all'appaltatore, nei termini

previsti dal programma dei lavori, aggiunte, modifiche, mutamenti, incluse le personalizzazioni richieste da terzi parti, anche in deroga alle previsioni degli art. 1660 e 1661 c.c., dietro pagamento del corrispondente prezzo che verrà determinato in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'appaltatore e approvato dal committente; (iii) il pagamento di penali a carico dell'Emittente, sulla base di un importo fisso per ogni giorno di ritardo rispetto al termine per l'ultimazione dei lavori. Pertanto, l'Emittente è, dunque, esposta al rischio che al verificarsi di tali circostanze possano prodursi effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, Palingeo è soggetta al rischio di trovarsi nell'impossibilità di partecipare a gare pubbliche per la mancanza degli specifici requisiti richiesti dai singoli bandi e, di conseguenza, di non avere la possibilità di ottenere concessioni o sub-concessioni o di incorrere in cause di esclusione o revoca dagli stessi. Tali requisiti devono essere posseduti senza soluzione di continuità sia nel corso della gara, sia per tutta la durata del contratto, e permanere anche nel caso di aggregazioni aziendali.

Infine, a partire dal 2001 Palingeo è titolare di certificazioni sia di carattere generale, sia specifiche per il settore di riferimento. In particolare, l'Emittente è in possesso dell'attestazione CQOP SOA (*Costruttori Qualificati Opere Pubbliche*), ossia la certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori. Le disposizioni di legge e regolamentari applicabili, sia a livello statale sia regionale, presentano particolari profili di complessità e frammentarietà che comportano difficoltà e incertezze di applicazione. L'accertamento di violazioni delle predette disposizioni normative, anche riferite a fatti avvenuti nel passato, ovvero il mutamento delle stesse o dei relativi criteri di interpretazione, potrebbero: (i) avere l'effetto di compromettere la partecipazione e/o determinare l'esclusione di Palingeo da gare pubbliche, anche già aggiudicate; ovvero ritardare l'esecuzione dei lavori o aumentarne i costi, esponendo l'Emittente al rischio di penali, sanzioni, procedimenti in sede civile o penale o altri oneri non previsti; (ii) determinare la perdita dei requisiti soggettivi e di qualificazione richiesti ai fini della partecipazione alle gare ad evidenza pubblica. Inoltre, non si può escludere che l'Emittente possa incorrere in una delle cause di esclusione dalle gare pubbliche ai sensi della normativa applicabile e dalle linee guida emanate dalla Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC).

Il verificarsi di uno o più degli eventi rappresentati potrebbe avere ripercussioni negative sull'attività e sulla situazione reputazionale, economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni in merito all'attività dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.A.1.2 Rischi connessi alla concentrazione della clientela e alle politiche di investimento nel settore pubblico

L'Emittente è esposto al rischio di interruzione dei rapporti commerciali o della riduzione dei volumi di vendita e/o di prestazione di servizi con uno o più dei principali clienti, anche data l'assenza di accordi rinnovabili. Tali eventi potrebbero comportare una riduzione significativa dei ricavi, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Si segnala, inoltre, che il portafoglio lavori dell'Emittente è concentrato in Italia e, pertanto, l'attività e i risultati economici e finanziari dello stesso sono legati all'andamento degli investimenti nel settore, pubblico e privato, delle opere di fondazioni speciali e di edilizia specializzata. Pertanto, in caso di cambiamenti negativi delle politiche di investimento nel settore pubblico e privato delle opere speciali,

l'Emittente potrebbe essere esposto al rischio di una contrazione dei ricavi, con possibili effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza media.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e nel periodo infrannuale al 30 giugno 2023, i ricavi generati dall'Emittente sono ripartiti come segue:

- (a) con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, circa il 58% dei ricavi è rappresentato dai primi dieci clienti, di cui il primo ha pesato per il 25% dei ricavi, il secondo per circa il 7% dei ricavi e i restanti clienti hanno rappresentato una percentuale inferiore al 7% ciascuno dei ricavi; mentre
- (b) con riferimento al periodo infrannuale chiuso al 30 giugno 2023, circa il 71% dei ricavi è rappresentato dai primi dieci clienti, di cui il primo ha pesato per circa il 26% dei ricavi, il secondo per l'8% dei ricavi e i restanti clienti hanno rappresentato una percentuale inferiore all'8% ciascuno dei ricavi.

Palingeo non presenta una rilevante concentrazione della clientela. Fermo quanto sopra, nell'eventualità in cui non dovessero essere stati raggiunti accordi pluriennali, l'Emittente è esposta al rischio dell'interruzione o della mancata prosecuzione dei rapporti in essere con i clienti o della perdita o diminuzione del fatturato generato dagli stessi, ovvero del mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti da tali clienti. Ciò potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e in generale sull'equilibrio finanziario dell'Emittente, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dello stesso.

Con riferimento ai contratti di subappalto, i quali rappresentano la maggior parte dei rapporti in essere con i clienti, regolati dalla normativa degli appalti pubblici, si segnala in particolare che l'art. 105 D.lgs. 50/2016 pone in capo alla stazione appaltante l'obbligo di corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo delle prestazioni dallo stesso eseguite.

Inoltre, la maggior parte dei contratti di appalto in essere al 30 giugno 2023 prevedono il diritto di recesso unilaterale in capo al cliente, fatto in ogni caso salvo il pagamento dei lavori eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori.

Per ulteriori informazioni in merito ai contratti di appalto di cui è parte l'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.A.1.1 del Documento di Ammissione.

Inoltre, l'eventuale perdita progressiva o improvvisa dei principali clienti o l'incapacità di attrarre di nuovi potrebbero ridurre la capacità competitiva di Palingeo e condizionare le sue prospettive di crescita, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Si segnala, altresì, che il portafoglio lavori di Palingeo al 30 giugno 2023 è interamente concentrato in Italia e, pertanto, l'attività e i risultati economici e finanziari dell'Emittente sono legati all'andamento

dell'economia italiana. Al 30 giugno 2023 gli appalti con enti o soggetti di diritto pubblico rappresentano la grande maggioranza dei progetti in corso di svolgimento, pari al 90% del portafoglio lavori. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2023, i contratti con i clienti del settore pubblico, ivi inclusi i contratti diretti e le RTI, hanno rappresentato l'83,8% dei ricavi dell'Emittente (77,4% dei ricavi al 31 dicembre 2022).

La circostanza che Palingeo operi prevalentemente nell'esecuzione di opere pubbliche espone l'Emittente a rischi connessi a cambiamenti negativi, anche non prevedibili e non imputabili all'Emittente, delle politiche di investimento nel settore pubblico, con possibili effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni in merito all'attività dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.A.1.3 Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri

La capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e i livelli di redditività, nonché di perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo, dipende principalmente dal successo nella realizzazione della propria strategia. La mancata attuazione della strategia di crescita potrebbe, pertanto, determinare un minore incremento dei volumi delle vendite e dei livelli di redditività rispetto ai risultati attesi dall'Emittente e/o, in generale, risultati inferiori rispetto a quelli previsti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza media.

La capacità dell'Emittente di raggiungere gli obiettivi di crescita e sviluppo e i livelli di redditività stimati dipende, in primo luogo, dal successo nell'attuazione della propria strategia, la quale si basa (i) su una crescita organica perseguibile attraverso investimenti in macchine tecnologiche e performanti per i lavori in cantiere, la capacità di acquisire nuove commesse su tutto il territorio nazionale al fine di rafforzare il posizionamento e il presidio territoriale, la possibilità di effettuare investimenti in personale tecnico-gestionale altamente specializzato e in formazione continua del personale interno al fine di garantire competenze aggiornate ed efficienza nel lavoro, nonché (ii) su una crescita per linee esterne con l'obiettivo di acquisire *open innovation* in termini di processi, sicurezza sul lavoro e modernizzazione del parco macchine.

Le suddette direttrici sono sviluppate dal *management* dell'Emittente e sono basate su una serie di assunzioni discrezionali, alcune delle quali sono al di fuori del controllo dell'Emittente o, comunque, riferite ad eventi non completamente dipendenti dalla volontà dell'Emittente stesso. A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, lo scostamento tra i dati consuntivati e i risultati preventivati potrebbe essere significativo. Pertanto, in caso di mancata o parziale realizzazione di alcune azioni previste dal *management* nella misura e nei tempi

prospettati, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere pregiudicata e potrebbero verificarsi scostamenti, anche significativi, rispetto alle previsioni formulate.

Per quanto riguarda la strategia di crescita per linee esterne, l'effettiva realizzazione di operazioni di acquisizione di partecipazioni sociali o aziende, ovvero di aggregazione aziendale, dipenderà dalle opportunità che di volta in volta si presenteranno sul mercato, nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni ritenute soddisfacenti. Tali operazioni possono presentare talune problematiche, quali ritardi nell'implementazione delle stesse o difficoltà nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere i benefici operativi o le sinergie previste. L'Emittente – nell'esecuzione di tali operazioni e, pertanto, nel perseguimento della strategia di crescita per linee esterne – sarà esposto al rischio derivante dalle potenziali passività insite nell'oggetto dell'investimento.

Pertanto, qualora l'Emittente non fosse in grado di realizzare in tutto o in parte la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi e/o nei modi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali è fondata la strategia di espansione, tali circostanze potrebbero pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e crescita prefissati. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente

Per maggiori informazioni in merito alle strategie e agli obiettivi dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del Documento di Ammissione.

4.A.1.4 Rischi connessi alla capacità di attrarre e mantenere personale tecnico qualificato

L'Emittente dispone di una struttura operativa capace di assicurare la continuità nella gestione degli affari e dotata di una significativa esperienza nel settore di riferimento e si avvale di personale tecnico altamente qualificato nella realizzazione delle opere. Qualora l'Emittente dovesse perdere alcune risorse qualificate, in particolare ingegneri, capocantieri, geotecnici e operai altamente specializzati, lo stesso è esposto al rischio di non riuscire a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo risultato operativo, con conseguenti effetti pregiudizievoli sulla sua situazione economica patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza media.

Il settore in cui opera l'Emittente è caratterizzato dall'esigenza di avvalersi di personale ad alto livello di specializzazione e dotato di elevate competenze tecniche in ambito ingegneristico e geotecnico.

Dal momento che i servizi dell'Emittente sono frutto di una progettazione sofisticata e devono essere resi in contesti e condizioni complesse, la capacità di attrarre e mantenere personale qualificato costituisce un elemento importante per il successo e per lo sviluppo delle attività dell'Emittente. Un aumento significativo dei salari offerti dai concorrenti potrebbe comportare una riduzione della manodopera qualificata a disposizione dell'Emittente e, sebbene l'Emittente adotti politiche retributive volte a motivare e a trattenere le figure chiave e il personale qualificato, la necessità di un aumento dei salari con un conseguente possibile aumento dei costi, diminuzione dei margini e/o riduzione del potenziale di

crescita dell'Emittente potrebbe determinare il verificarsi del rischio in oggetto.

Tali circostanze, così come la cessazione, per qualsiasi ragione, dei rapporti di lavoro con un numero significativo di soggetti appartenenti alla categoria di personale qualificato, qualora l'Emittente non riesca ad individuare, in tempi brevi, persone aventi analoga professionalità ed esperienza e che siano in grado di fornire il medesimo apporto all'attività, potrebbero determinare effetti negativi rilevanti sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni in merito all'attività dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 e al Capitolo 12, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.A.1.5 Rischi connessi alla manutenzione e al rinnovamento di impianti e attrezzature

L'Emittente è esposto al rischio che, durante gli interventi di manutenzione e rinnovamento di un impianto o delle attrezzature, si verifichi una riduzione dei ricavi, nonché slittamenti della data di consegna dei cantieri oppure la risoluzione dei contratti in essere senza che l'Emittente sia in grado di stipulare contratti alternativi favorevoli.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza media.

L'Emittente sostiene spese rilevanti per la manutenzione e il rinnovamento degli impianti e delle attrezzature utilizzati per la prestazione dei servizi al cliente, in particolare quelli di perforazione. Tali operazioni comprendono sia interventi pianificati, volti a mantenere gli standard qualitativi richiesti, sia interventi di manutenzione straordinaria, riparazioni di routine, modifiche richieste dal cliente e modifiche attuate al fine di ottemperare a norme ambientali o di altro tipo di volta in volta vigenti.

Nei periodi necessari agli interventi di manutenzione e rinnovamento di un impianto l'Emittente subisce una riduzione dei ricavi dal momento che la durata degli interventi può impattare sull'inizio del cantiere o sulla consegna dello stesso. I contratti stipulati dall'Emittente prevedono infatti il pagamento di penali in caso di mancato rispetto delle milestones di progetto.

Gli interventi di manutenzione e rinnovamento delle attrezzature e dei macchinari di trivellazione e perforazione possono, inoltre, essere soggetti a ritardi o comportare costi superiori rispetto a quelli preventivati, per varie ragioni di natura tecnica (quali, ad esempio, scarsità di attrezzature, materiali o manodopera qualificata), legale (quali, ad esempio, impossibilità a ottenere le autorizzazioni e i permessi necessari), economica (quali ad esempio aumenti non previsti del costo delle attrezzature, della manodopera o delle materie prime), finanziaria e climatica (quali, ad esempio, condizioni meteorologiche avverse sul sito di intervento).

Tutte queste circostanze possono determinare effetti negativi rilevanti sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni in merito all'attività dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.A.1.6 Rischi connessi alla indisponibilità e al costo dei materiali e dei componenti necessari per lo svolgimento delle proprie attività

L'Emittente è esposto al rischio di dover ritardare e/o interrompere il proprio processo produttivo a causa di difficoltà nel reperire i componenti e i materiali necessari o della indisponibilità degli stessi, nonché a causa di eventuali incrementi del costo di tali materiali. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza media.

Per la realizzazione dei propri servizi, l'Emittente si approvvigiona di materie prime, in particolare cemento e ferro, il cui prezzo e reperibilità possono essere soggetti a fluttuazioni che dipendono soprattutto da fattori esogeni e non controllabili dallo stesso, quali l'introduzione di nuove leggi e regolamenti, modifiche dei livelli di prezzo, l'andamento del prezzo dei materiali, variazioni di domanda e offerta nei mercati di riferimento dovute a eventi straordinari (come, ad esempio, la pandemia di Covid-19 e il conflitto Russia-Ucraina), perdita di fornitori a vantaggio di soggetti concorrenti, interruzioni nei cicli di produzione dei fornitori o negli ordini di consegna e ritardi nella fornitura dei materiali e componenti da parte dei fornitori stessi.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e il periodo infrannuale al 30 giugno 2023, i costi sostenuti dall'Emittente per l'acquisto di materie prime e componenti rappresentano, rispettivamente, il 47,6% e il 46,9% del totale dei costi operativi dell'Emittente.

Fermo quanto sopra, Palingeo presenta una bassa concentrazione dei propri fornitori, infatti, si rileva che:

- a) con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 circa il 30% dei costi degli acquisti è rappresentato dai primi dieci fornitori, il primo ha pesato per il 7% dei costi degli acquisti, il secondo per circa il 5% dei costi degli acquisti e i restanti fornitori hanno rappresentato una percentuale inferiore al 5% ciascuno dei costi degli acquisti; mentre
- b) con riferimento al periodo infrannuale chiuso al 30 giugno 2023, circa il 33% dei costi degli acquisti è rappresentato dai primi dieci fornitori, di cui il primo ha pesato per circa l'8% dei costi degli acquisti, il secondo per il 7% dei costi degli acquisti e i restanti fornitori hanno rappresentato una percentuale inferiore al 7% ciascuno dei costi degli acquisti.

Sebbene nei periodi sopra menzionati e sino alla Data del Documento di Ammissione non si siano verificati ritardi nella consegna di componenti e attrezzature tecniche da parte dei fornitori tali da causare un rallentamento significativo e/o un'interruzione del processo produttivo dell'Emittente, anche grazie alla gestione del circolante così da evitare lo *shortage* di alcuni componenti, non si può escludere che in futuro eventuali ritardi nella fornitura ovvero aumenti dei costi di approvvigionamento possano comunque incidere negativamente sul processo produttivo e sulle marginalità dell'Emittente.

Per quanto concerne il costo di acquisto di alcune delle materie prime, l'Emittente ha registrato, nel periodo compreso tra il 2021 e il 2022, degli incrementi di prezzo sugli acquisti di tali materie prime utilizzate, dovuto, in particolare, agli effetti della pandemia da Covid-19, prima, e del conflitto Russia-

Ucraina, dopo, riuscendo tuttavia a ribaltare tali costi sul corrispettivo pagato dai committenti. Alla Data del Documento di Ammissione, tale fenomeno risulta essere rientrato e, in ogni caso, l'Emittente non ha mai adottato strumenti derivati di copertura c.d. *hedging*.

Sebbene i contratti di appalto di cui è parte la Società spesso prevedono che l'onere di approvvigionamento delle materie prime gravi in capo al committente o alla stazione appaltante, non si può escludere che, qualora in futuro le forniture subissero ritardi o interruzioni a causa di fattori che prescindono dal controllo dell'Emittente ovvero qualora si verificasse un incremento anomalo o particolarmente protratto nel tempo dei costi delle principali materie prime e componenti impiegati dall'Emittente, tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente, ove la stessa non fosse in grado di riflettere tali incrementi sui corrispettivi pagati dai committenti. Resta comunque fermo il possibile rimedio della revisione dei prezzi che, soprattutto con riferimento ai contratti stipulati a partire dal 1° luglio 2023, permette l'adeguamento dei prezzi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili, che determinano una variazione del costo dell'opera, secondo un meccanismo quasi automatico che può consentire la mitigazione dei rischi connessi all'aumento dei prezzi.

Per ulteriori informazioni, anche in merito all'attività dell'Emittente si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.A.1.7 Rischi connessi alla realizzazione del portafoglio lavori

L'Emittente è esposto al rischio che alcuni ordini o commesse inseriti nel portafoglio lavori siano ridotti nel loro ammontare, subiscano rallentamenti, siano sospesi o, in alcuni casi, cancellati o, comunque, subiscano variazioni non previste.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza bassa.

Riduzioni, rallentamenti, sospensioni e cancellazioni dell'ordine o della commessa possono intervenire anche dopo che l'Emittente abbia iniziato a sostenerne i costi che in alcuni casi possono anche essere ingenti, come, ad esempio, in caso di progetti che implicino il trasporto di impianti e macchinari in nuove aree geografiche.

Al 30 giugno 2023, il portafoglio lavori dell'Emittente ammonta a circa Euro 82,2 milioni.

Palingeo inserisce in portafoglio lavori soltanto gli ordini confermati, restando esclusi, pertanto, sia gli ordini che le commesse ancora oggetto di trattative in corso, sia gli accordi non vincolanti.

Per ulteriori informazioni in merito all'attività dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.A.1.8 Rischi relativi alle conseguenze di eventuali interruzioni dell'operatività aziendale

L'Emittente è esposto al rischio di dover interrompere o sospendere la propria attività a causa di

problematiche o difficoltà di natura operativa, che potrebbero determinare perdite o passività nel caso in cui non fossero adeguatamente coperte da polizze assicurative. Palingeo è, inoltre, esposta al rischio di ritardi nell'esecuzione delle opere ovvero di mancato conseguimento degli standard qualitativi e quantitativi contrattuali a causa di problemi operativi, cause di forza maggiore o altre circostanze imprevedibili.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza bassa.

I cantieri con cui Palingeo svolge la propria attività sono soggetti ai rischi operativi tipici dei siti di costruzione quali, a mero titolo esemplificativo, guasti e/o cattivo o mancato funzionamento di impianti, strutture, macchinari, apparecchiature, attrezzature o sistemi di controllo da cui dipendono i processi di perforazione, difficoltà o ritardi nel reperimento dei pezzi di ricambio, scioperi, incidenti sul lavoro, incidenti industriali, incendi, danneggiamenti, furti, carenza di forza lavoro o interruzioni dei lavori.

Qualsiasi interruzione che non sia tempestivamente sanata espone la Società al rischio di non essere in grado di adempiere ai propri obblighi contrattuali nei confronti dei clienti o di non farlo nei tempi previsti dai contratti di appalto. Le attività nel settore in cui opera Palingeo sono infatti soggette a una rigorosa pianificazione, nella quale il mancato rispetto degli stati di avanzamento contrattuali (c.d. "milestone") e di specifici standard quantitativi (c.d. "benchmark") potrebbe incidere negativamente sull'esecuzione della commessa.

Benché gli appalti e gli altri accordi conclusi dall'Emittente prevedano generalmente disposizioni finalizzate a disciplinare i rischi operativi, che di regola sono sopportati dal committente, l'insorgere di difficoltà operative potrebbe comportare ritardi nella consegna dell'opera, maggiori costi e la necessità di negoziare con il committente le opportune modifiche contrattuali per ottenere l'estensione dei tempi di consegna e l'adeguamento del corrispettivo pattuito, ovvero, in casi estremi, l'impossibilità di completare le commesse. In alcuni casi, le suddette circostanze potrebbero comportare l'applicazione di penali e/o la risoluzione anticipata dei relativi contratti.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha in essere polizze assicurative a copertura dei danni derivanti da malfunzionamenti e/o danneggiamenti dei propri macchinari, nonché da incidenti sul lavoro, incidenti industriali, incendi, danneggiamenti, furti e danni ambientali. Tuttavia, l'Emittente non può escludere che tali coperture assicurative si rivelino inadeguate e che l'ammontare dei danni subiti o dei risarcimenti richiesti possano superare i massimali previsti dalle coperture assicurative o che, rispetto agli stessi, trovino applicazione limiti di indennizzi o limitazioni di responsabilità contrattuali e/o fattispecie non coperte, in tutto o in parte, dalle polizze assicurative. In tal caso, l'Emittente potrebbe essere chiamato a sostenere i costi eccedenti rispetto a quanto coperto da tali polizze.

Per ulteriori informazioni in merito all'attività dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.A.1.9 Rischi connessi all'inesattezza delle stime e/o dei budget di commessa

Palingeo è esposta al rischio di sottostimare i costi e gli oneri relativi alle commesse, anche per effetto di

eventi sopravvenuti e imprevedibili, con un possibile aggravio, anche significativo, dei costi effettivi della commessa rispetto a quanto originariamente stimato che potrebbe comportare effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza media.

A prescindere dall'esperienza e track record di Palingeo nell'ambito delle attività prestate, non è possibile escludere che i costi effettivi per la realizzazione di una commessa differiscano, anche in modo significativo, da quelli originariamente stimati. Per i contratti di appalto e di subappalto la determinazione dei prezzi avviene, in parte, sulla base di stime elaborate con riguardo a costi e tempistiche che tengono conto di una serie di fattori, quali le condizioni economiche future, i prezzi, la disponibilità di manodopera, le attrezzature e i materiali, nonché il grado di affidamento sulle competenze dei propri partner ai fini della valutazione dei costi associati a taluni contratti.

In relazione a quanto sopra, è possibile che: (i) le stime ottenute per mezzo di tale attività di monitoraggio si dimostrino inesatte; (ii) i costi aumentino per via di errori o incongruità delle specifiche tecniche, del progetto o dei servizi; (iii) le circostanze cambino a causa di inconvenienti tecnici od operativi non previsti (*i.e.* sorpresa geologica); ovvero (iv) i fornitori, subappaltatori o partner di cui si avvale Palingeo non siano in grado di adempiere agli obblighi a proprio carico. Al ricorrere di tali circostanze, l'Emittente rischia di incorrere in incrementi, talora anche considerevoli, di costi e spese, che potrebbero causare un superamento, da parte dell'Emittente, di alcune voci di costo originariamente stimate in fase di offerta. Tale aggravio dei costi operativi di commessa si potrebbe verificare a parità dei ricavi contrattuali e, pertanto, l'Emittente potrebbe incorrere in una riduzione dei profitti preventivati, o, in casi estremi, in una situazione di perdita con riferimento alla singola commessa, e quindi in una riduzione della propria marginalità e, in ultima analisi, del risultato netto, oltre che in un possibile effetto negativo sulla liquidità. Non sempre la documentazione contrattuale che disciplina i termini e condizioni di esecuzione delle singole commesse prevede meccanismi contrattuali di tutela idonei e, anche ove siffatti meccanismi siano presenti, come ad esempio clausole che consentono di porre, in tutto o in parte, a carico del committente i relativi rischi, non vi è alcuna garanzia che la Società sia in grado di avvalersene con successo. Si segnala, in ogni caso, che con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2023, è stato reso obbligatorio l'inserimento, nei documenti di gara iniziali, delle clausole di revisione dei prezzi (previste in precedenza solo come facoltative ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016). Si aggiunga che, con riferimento ai contratti già in essere e affidati nella vigenza del D.Lgs. n. 50/2016, l'articolo 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (cd. «Decreto Aiuti»; precedentemente era già intervenuto sul tema il D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 (cd. «Decreto Sostegni-ter»)) ha introdotto un meccanismo obbligatorio di revisione dei prezzi con specifico riferimento agli appalti di lavori pubblici, che ha efficacia anche retroattiva per appalti in corso di esecuzione.

Per ulteriori informazioni in merito all'attività dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.A.1.10 Rischi connessi alle caratteristiche dei mercati di riferimento dell'Emittente e al livello di concorrenza

Nonostante le elevate barriere all'ingresso quali, a titolo esemplificativo, le certificazioni richieste per operare nel mercato di riferimento, nonché l'esperienza ventennale di Palingeo, l'Emittente è esposto ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o, in ogni caso, all'ingresso nel settore di riferimento di nuovi operatori, che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato dell'Emittente stesso e sulle sue prospettive di sviluppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza media.

L'Emittente opera in un settore caratterizzato da elevate barriere d'ingresso. Il settore afferente all'Edilizia Specializzata non è particolarmente dinamico ed è caratterizzato da un grado di concentrazione elevato con pochi concorrenti di dimensione significativa che competono direttamente con l'Emittente e da molti di dimensione medio-piccola, che tuttavia, a giudizio del *Management*, non rappresentano una concreta minaccia concorrenziale.

Fermo quanto sopra, non può, tuttavia, escludersi che in Italia e/o all'estero gli operatori presenti sul mercato e concorrenti dell'Emittente, con a disposizione risorse finanziarie, tecnologiche e di *marketing* eventualmente superiori a quelle dell'Emittente, oltre ad una maggiore esperienza, consolidino e migliorino il proprio posizionamento competitivo sui mercati di riferimento a discapito di quello dell'Emittente.

Al verificarsi delle suddette fattispecie, qualora, nell'affrontare il rafforzamento degli attuali concorrenti o l'ingresso nel settore di nuovi operatori, l'Emittente non sia in grado di rispondere efficacemente a tali mutamenti e pressioni, lo stesso rischierebbe di perdere o non consolidare le proprie quote di mercato, oppure di essere incapace di incrementare quelle acquisite, con conseguente impatto negativo anche sui suoi risultati e sulle sue prospettive di sviluppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 e 6.2, del Documento di Ammissione.

4.A.1.11 Rischi connessi ai contenziosi amministrativi e civili

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è parte di un solo contenzioso civile. Qualora in futuro l'Emittente dovesse nuovamente essere coinvolta in contenziosi civili e amministrativi, da questi potrebbero derivare obblighi risarcitori e sanzionatori a carico dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza media.

Sebbene, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente sia coinvolta in un solo contenzioso civile,

non si può escludere che in futuro nuovi contenziosi coinvolgano l'Emittente e che, in caso di soccombenza di quest'ultimo, si determinerebbero comunque effetti negativi, anche rilevanti, sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, Palingeo è parte di un contenzioso avente ad oggetto lo svolgimento di opere di palificazione connesse alla messa in sicurezza del pavimento di un capannone. La Società ha tratto in giudizio il committente chiedendo il pagamento delle prestazioni svolte oltre interessi e spese. Il convenuto ha contestato la domanda e, in via riconvenzionale, ha domandato risarcimento per asseriti danni subiti. Ai fini dell'eventuale manleva, Palingeo ha chiamato in causa la società di assicurazione. Il Tribunale (i) ha condannato l'Emittente al pagamento in favore del committente di una somma pari a circa Euro 800.000 nonché (ii) ha ritenuto non operante la copertura assicurativa. Successivamente l'Emittente ha appellato la sentenza presso la Corte d'Appello, la quale ha sospeso l'esecutività della sentenza di primo grado. Nelle more del giudizio, Palingeo ha versato alla controparte, salvo il diritto di ripetizione, una somma pari a Euro 400.000. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è attualmente in attesa della decisione da parte della Corte d'Appello, la quale è attesa entro il primo semestre del 2024.

Alla data del 30 giugno 2023, il "fondo rischi su vertenze" ammonta a Euro 400.000. Tale fondo rappresenta la miglior stima da parte dell'Emittente delle passività che potrebbero essere contabilizzate con riferimento a potenziali futuri procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa e procedimenti legali che vedono coinvolte autorità fiscali o tributarie.

4.A.2 Rischi connessi alla situazione finanziaria dell'Emittente

4.A.2.1 Rischi connessi alla fluttuazione del tasso di interesse

In caso di incremento significativo dei tassi di interesse, l'Emittente è esposto al rischio di incremento degli oneri derivanti dai contratti di finanziamento a tasso variabile dallo stesso sottoscritti, con conseguenze negative sull'attività dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, la quasi totalità dell'indebitamento finanziario dell'Emittente a medio-lungo termine è a tasso variabile; pertanto, non può essere escluso che qualora si verificassero fluttuazioni dei tassi di interesse, queste potrebbero comportare un incremento significativo degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile.

In aggiunta a quanto sopra, la Società ha sottoscritto n. 4 contratti di *interest rate swap* con Intesa Sanpaolo S.p.A. e Monte dei Paschi di Siena S.p.A., al fine di coprire il rischio legato ai contratti di finanziamento a tasso variabile. A tal proposito, si segnala che le variazioni del tasso variabile, rispetto ai livelli ipotizzati al momento della conclusione del contratto, determinano il profilo di rischio/rendimento del prodotto derivato. In particolare, se il tasso variabile risulta superiore alle aspettative, l'Emittente maturerà un profitto (in quanto, fermo restando i pagamenti a tasso fisso cui è obbligato, riceverà

pagamenti a tasso variabile di importo superiore a quanto previsto). Pertanto, in caso contrario, l'Emittente subirebbe una perdita connessa al minor importo del tasso variabile, con conseguenze negative sullo stesso, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1 del Documento di Ammissione.

4.A.2.2 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Il Documento di Ammissione contiene Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") utilizzati dall'Emittente per monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali società.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza media.

Allo scopo di facilitare una migliore comprensione dell'andamento della gestione economica, storica e prospettica, oltre che della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, gli amministratori hanno individuato alcuni Indicatori Alternativi di Performance.

Ai sensi degli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016), per Indicatori Alternativi di Performance devono intendersi quegli indicatori di performance finanziaria, indebitamento finanziario o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Sono solitamente ricavati o basati sul bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, il più delle volte mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presenti nel bilancio.

Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative e gestionali.

Con riferimento all'interpretazione di tali indicatori, si richiama l'attenzione su quanto segue:

- (a) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici dell'Emittente e non sono indicativi dell'andamento futuro dell'Emittente medesimo;
- (b) gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivati dai bilanci dell'Emittente, non sono assoggettati a revisione contabile;
- (c) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (Principi Contabili Italiani);
- (d) la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell'Emittente tratte dai relativi bilanci;

- (e) le definizioni degli IAP utilizzati dall'Emittente, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili;
- (f) gli IAP utilizzati dall'Emittente risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Documento di Ammissione.

Pertanto, l'esame degli Indicatori Alternativi di Performance dell'Emittente da parte di un investitore, senza tenere in considerazione le suddette criticità, potrebbe indurlo in errore nella valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e, di conseguenza, comportare decisioni di investimento errate.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

4.A.2.3 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Ammissione contiene talune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione dei mercati di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente che si basano anche su elaborazioni effettuate dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici o stimati e dalla propria esperienza. Tali informazioni, tuttavia, potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente in quanto le stesse non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza media.

Nel Documento di Ammissione sono riportate dichiarazioni di preminenza e stime che non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti; alcune di esse sono inoltre basate su parametri qualitativi, più che su parametri di tipo quantitativo, come ad esempio quelle relative al posizionamento competitivo dell'Emittente. Tali stime e valutazioni sono il risultato di elaborazioni dell'Emittente, ove non diversamente specificato, effettuate sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), scontando il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva. Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute attendibili dall'Emittente – saranno mantenute o confermate. Inoltre, considerato il grado di soggettività, tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente nel settore di attività e/o nelle diverse aree geografiche e potrebbero in futuro risultare differenti, anche in modo significativo, rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia dipendenti dall'Emittente, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento) e, pertanto, non noti alla Data del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni in merito al mercato di riferimento dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima,

Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Documento di Ammissione.

4.A.2.4 Rischi di credito nei confronti di controparti ammesse a procedure concorsuali o liquidatorie

Nell'ambito dei contratti di appalto non regolati dalla normativa pubblicistica, l'Emittente è esposto al rischio che alcune controparti ammesse a procedure concorsuali o ad amministrazione straordinaria nei confronti dei quali l'Emittente vanta crediti già scaduti, non siano in grado di adempiere alle obbligazioni di pagamento in essere o che adempiano in via ridotta grazie agli stralci previsti dalle rispettive procedure omologate, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza bassa.

Al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023, l'Emittente vanta crediti nei confronti di alcuni soggetti ammessi a procedure concorsuali o in amministrazione straordinaria. In ragione dei crediti vantati verso tali soggetti l'Emittente è esposto al rischio di dover procedere ad ulteriori svalutazioni con conseguenti e ulteriori effetti negativi sui suoi risultati.

Infine, per quanto riguarda i crediti ammessi ai passivi concordatari, l'Emittente è esposto al rischio di subire gli stralci dei propri crediti chirografi in relazione alle condizioni previste dalle procedure omologate. Al 31 dicembre 2022 i crediti scaduti dell'Emittente nei confronti delle suddette controparti ammontano a Euro 316.156,03. Si precisa inoltre che al 30 giugno 2023 tale dato non ha subito alcuna variazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione.

4.A.2.5 Rischi connessi al ritardato o mancato pagamento dei crediti commerciali

L'Emittente è esposto al rischio che il mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle proprie controparti commerciali possa comportare in futuro un incremento della propria esposizione verso terzi, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza bassa.

Al 30 giugno 2023, i crediti commerciali (esigibili entro e oltre l'esercizio) vantati dall'Emittente erano pari a Euro 33.248 migliaia (Euro 32.991 migliaia al 31 dicembre 2022).

Nonostante l'Emittente i) abbia come clienti prevalentemente imprese pubbliche la cui realizzazione di opere è integralmente finanziata con fondi pubblici, ii) si sia dotato di processi interni di monitoraggio del rischio e di gestione dei crediti commerciali e da un iter predeterminato di recupero del credito al fine di anticipare situazioni di rischio di insolvenza e di ritardo nel rispetto dei termini di pagamento e iii) abbia accantonato nel bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2023 un fondo svalutazione crediti pari a Euro

549 migliaia, e seppure, alla Data del Documento di Ammissione, non risultino posizioni aperte che facciano ipotizzare rilevanti rischi di mancato incasso, non è possibile escludere del tutto che i presidi adottati si rivelino insufficienti ovvero che emergano ritardati o mancati pagamenti dei corrispettivi da parte dei clienti dell'Emittente, con conseguente incremento dell'esposizione verso terzi, nonché effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.A.2.6 Rischi connessi all'indebitamento finanziario netto

L'Emittente reperisce le proprie risorse finanziarie, oltre che dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, anche tramite il tradizionale canale bancario, mediante i consueti strumenti di finanziamento a medio/lungo termine. L'Emittente è quindi esposto al rischio di dover rimborsare il proprio indebitamento finanziario in via anticipata nel caso si verificano le ipotesi di inadempimento o di decadenza del beneficio del termine previsti nei contratti di finanziamento in essere alla Data del Documento di Ammissione.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza media.

Al 31 dicembre 2022, l'indebitamento finanziario era pari a Euro 10.814 migliaia ed era pari a Euro 14.440 migliaia nel periodo infrannuale chiuso al 30 giugno 2023, mentre il totale indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022 era pari a Euro 6.661 migliaia, mentre era pari a Euro 8.913 migliaia al 30 giugno 2023.

Indebitamento finanziario netto	30.06.2023	31.12.2022
A) Disponibilità liquide	5.526.553	4.153.522
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C) Altre attività finanziarie correnti	-	-
D) Liquidità (A+B+C)	5.526.553	4.153.522
E) Credito finanziario corrente	-	-
F) Debito finanziario corrente	6.463.642	4.825.920
G) Parte corrente del debito finanziario non corrente	3.757.280	1.582.497
H) Altri debiti finanziari correnti	-	-
I) Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	10.220.922	6.408.417
J) Indebitamento finanziario corrente netto (I-D-E)	4.694.368	2.254.895
K) Debito finanziario non corrente	4.111.537	4.297.575

L) Obbligazioni emesse non correnti	-	-
M) Altri debiti finanziari non correnti	107.274	108.494
N) Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	4.218.811	4.406.069
O) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (J+N)	8.913.179	6.660.964

La capacità dell'Emittente di far fronte al proprio indebitamento bancario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili e/o direttamente gestibili da parte dell'Emittente stesso. Qualora l'Emittente dovesse trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento bancario, ciò potrebbe comportare effetti negativi sulla propria situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica.

I rapporti di finanziamento a medio/lungo termine di cui beneficia l'Emittente contengono alcune clausole e specifici covenant tipici per questa tipologia di contratto tra i quali si include, ad esempio, il verificarsi di eventi che possono modificare in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria della Società. In caso di mancato rispetto di tali covenant, gli istituti di credito hanno la facoltà di recedere o risolvere i contratti di finanziamento accelerando il relativo rimborso del credito concesso. Si evidenzia che alcuni degli accordi relativi all'indebitamento finanziario dell'Emittente prevedono, tra l'altro, il rispetto di clausole di *change of control* e/o clausole di *cross-default*, secondo le quali in caso di inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, o decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile esclusivamente al soggetto beneficiario contraente relativamente a qualsiasi contratto di finanziamento stipulato, la banca ha diritto di recedere o di risolvere il contratto di finanziamento.

Non è possibile escludere che in futuro l'Emittente possa non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie agli impegni di rimborso ovvero non riesca a rispettare, o sia contestato il mancato rispetto degli obblighi previsti contrattualmente con conseguente obbligo di rimborso immediato delle residue porzioni dei finanziamenti. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Non vi è altresì garanzia che, in futuro, l'Emittente possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori. Pertanto, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita dell'Emittente e, in ultima analisi, avere effetti negativi sulla sua attività, risultati operativi e condizione finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del presente Documento di Ammissione.

4.A.3 Rischi connessi a fattori ambientali, sociali e di governance

4.A.3.1 Rischi legati alla dipendenza da figure apicali e personale chiave

Il personale chiave dell'Emittente, identificato in un numero ristretto di figure, ha un ruolo importante per l'operatività, la gestione e la crescita dell'Emittente stesso. L'eventuale perdita o il mancato reperimento

da parte dell'Emittente di risorse qualificate potrebbe provocare un effetto negativo sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza media.

I risultati e il successo dell'Emittente dipendono significativamente dalla figura del socio fondatore Leonardo Spada (Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente) che, con la sua esperienza ultraventennale nel settore dell'Edilizia Specializzata, è stato ed è fondamentale per l'affermazione dell'Emittente, ricoprendo infatti un ruolo determinante nell'evoluzione dell'attività di sviluppo e gestione dell'attività *core*, nella definizione delle strategie imprenditoriali e nella cultura aziendale. Insieme a lui, anche Paolo Franzoni e Gianbattista Lippi, ricoprono un ruolo fondamentale per lo sviluppo del *business* dell'Emittente, in quanto soci fondatori e amministratori delegati dell'Emittente.

Qualora il rapporto tra l'Emittente e una o più delle figure chiave dovesse interrompersi per qualunque motivo, non vi sono garanzie che l'Emittente riesca a sostituire tali soggetti con altri soggetti qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo professionale. In particolare, il venir meno dell'apporto professionale da parte di queste figure chiave potrebbe (i) determinare una riduzione della capacità competitiva dell'Emittente, (ii) condizionare il conseguimento degli obiettivi previsti e/o (iii) avere effetti negativi sullo sviluppo dell'attività dell'Emittente.

Sebbene l'Emittente ritenga di essersi dotata di un organigramma manageriale e operativo capace di assicurare la continuità dell'attività dell'Emittente, non è possibile, tuttavia, escludere che il venir meno dell'apporto professionale di tali figure chiave e la loro mancata e/o tempestiva sostituzione con figure di analogo profilo potrebbero determinare una riduzione, nel medio-lungo termine, della capacità competitiva dell'Emittente, condizionando gli obiettivi di crescita con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 e Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

4.A.3.2 Rischi connessi a eventuali conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente

L'Emittente è esposto al rischio che taluni membri del Consiglio di Amministrazione siano portatori di interessi propri o di terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, si segnala quanto segue:

- Leonardo Spada, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, detiene direttamente

- l'1,5% del capitale sociale dell'Emittente e una partecipazione pari al 33,3% del capitale sociale di F.L.S. Holding - la quale detiene a sua volta l'85,5% del capitale sociale dell'Emittente.
- Paolo Franzoni, Consigliere Delegato della Società, detiene direttamente l'1,5% del capitale sociale dell'Emittente e una partecipazione pari al 33,3% del capitale sociale di F.L.S. Holding - la quale detiene a sua volta l'85,5% del capitale sociale dell'Emittente;
 - Gianbattista Lippi, Consigliere Delegato della Società, detiene direttamente l'1,5% del capitale sociale dell'Emittente e una partecipazione pari al 33,3% del capitale sociale di F.L.S. Holding - la quale detiene a sua volta l'85,5% del capitale sociale dell'Emittente;
 - Sergio Lippi, Consigliere Delegato della Società, detiene direttamente il 10% del capitale sociale dell'Emittente.

Pertanto, la partecipazione detenuta nell'Emittente potrebbe risultare rilevante nell'ambito delle scelte dei sopra indicati membri del Consiglio di Amministrazione e/o i potenziali interessi economici legati alle stesse potrebbero non risultare del tutto coincidenti con quelli degli altri azionisti dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 e Capitolo 13, del Documento di Ammissione.

4.A.3.3 Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie

L'Emittente è esposto a rischi derivanti dal fatto che alcune disposizioni statutarie in materia di governance di società quotate troveranno applicazione solo alla Data di Inizio delle Negoziazioni e/o in via differita rispetto alla Data di Inizio Negoziazioni (e.g. il meccanismo del c.d. "voto di lista").

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza bassa.

L'Emittente, in data 9 novembre 2023, ha adottato lo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Tale Statuto prevede un sistema di *governance* conforme alle previsioni del Regolamento Emittenti EGM nonché ispirato ad alcuni dei principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza, volto a favorire la tutela delle minoranze azionarie. Esso prevede, tra l'altro:

- (a) la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale tramite voto di lista;
- (b) la nomina di almeno un consigliere di amministrazione, oppure due consiglieri di amministrazione se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di sette membri, muniti dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF.

L'Emittente ha nominato un amministratore indipendente, nella persona di Alberto Dell'Acqua, valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor.

Si evidenzia, tuttavia, che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica, alla Data del Documento di Ammissione, sono stati nominati prima della Data di Inizio Negoziazioni, senza

l'adozione dei meccanismi di voto di lista, e scadranno, entrambi, alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Pertanto, solo a partire da tale momento troveranno applicazione le disposizioni in materia di voto di lista per entrambi gli organi contenute nello Statuto, a garanzia delle minoranze. Nel periodo intercorrente tra la Data di Ammissione e quella di rinnovo di ciascuno degli organi sociali, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale saranno entrambi espressione dell'Assemblea composta dagli Azionisti alla Data del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni sulla *corporate governance* della Società, si veda la Sezione Prima, Capitolo 10 del presente Documento di Ammissione.

4.A.3.4 Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate

L'Emittente ha intrattenuto e intrattiene, alla Data del Documento di Ammissione, rapporti di varia natura, e in prevalenza di tipo commerciale, con Parti Correlate. L'Emittente si adopererà affinché le condizioni previste dagli eventuali contratti conclusi con Parti Correlate siano in linea con le condizioni di mercato di volta in volta correnti. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dall'Emittente a condizioni di mercato.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza bassa.

L'Emittente ha concluso e intrattiene, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. L'Emittente ritiene che – per quanto a sua conoscenza – le condizioni previste dai contratti conclusi con Parti Correlate e le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dall'Emittente a condizioni di mercato.

Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con Parti Correlate potrebbe comportare difficoltà nel breve termine dovute alla sostituzione di tali rapporti e avere possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 30 gennaio 2024, ha approvato – con efficacia a decorrere dalla Data di Ammissione – la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate secondo quanto previsto dal Regolamento Emittenti EGM.

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni con Parti Correlate concluse dall'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

4.A.3.5 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione dei dividendi. L'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi ovvero, anche ove ne realizzi, potrebbe non effettuare distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi e, pertanto, ogni futura decisione in merito spetterà al Consiglio di Amministrazione e la determinazione degli stessi sarà soggetta all'approvazione dell'Assemblea, in conformità alle applicabili previsioni dello statuto e di legge.

In relazione agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022, l'Assemblea non ha deliberato di distribuire dividendi. L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori.

Pertanto, anche a fronte di utili di esercizio, l'Emittente potrebbe decidere di non effettuare distribuzioni a favore degli azionisti ovvero di procedere adottando diverse politiche di distribuzione.

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

4.A.4 Rischi connessi al quadro legale e normativo

4.A.4.1 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

L'Emittente è esposto al rischio di incorrere in violazioni della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza alta.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, l'Emittente è tenuto all'osservanza di leggi e regolamenti (a titolo esemplificativo, il D.Lgs. n. 81 del 2008) volti a prevenire gli incidenti e a mappare e gestire i rischi. A tal fine, l'Emittente ha adottato politiche e procedure per conformarsi alle disposizioni normative; la presenza dei requisiti in materia di sicurezza, salute e igiene sul lavoro è mantenuta sotto controllo grazie

al continuo aggiornamento ed all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge. Ciononostante, non è possibile escludere che eventuali violazioni delle suddette normative possano comportare in futuro l'applicazione di sanzioni amministrative, di natura monetaria oppure inibitoria, nei confronti dell'Emittente o l'apertura di procedimenti penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali. Inoltre, non può essere escluso che in futuro l'Emittente possa sostenere costi per garantire la conformità delle proprie strutture alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza e/o che possa essere destinatario di richieste risarcitorie e/o, comunque, di pagamento in relazione e in conseguenza di possibili violazioni delle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.

Si segnala che il tasso di infortuni sul lavoro dell'Emittente è relativamente basso. Nell'ultimo triennio di sono verificati complessivamente n. 23 infortuni sul lavoro, che hanno comportato un'assenza dal lavoro del lavoratore coinvolto superiore a 30 (trenta) giorni, alcuni dei quali hanno causato richieste risarcitorie e/o restitutorie a carico dell'Emittente. Pertanto, non si può escludere che l'Emittente in futuro non possa essere destinatario di richieste risarcitorie in relazione alla inosservanza di normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Per i danni da responsabilità civile, l'Emittente ha stipulato apposite polizze assicurative, salvo scoperti e franchigie, a copertura degli esborsi connessi ad eventuali sinistri. Tuttavia, qualora il sinistro non fosse coperto dalla polizza ovvero qualora il massimale non fosse sufficiente, l'Emittente potrebbe essere potenzialmente esposto a condanne, sanzioni, e/o contenziosi ovvero ispezioni afferenti la violazione delle norme in materia di tutela delle condizioni di lavoro, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è coinvolta in n. 3 contenziosi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare, il primo ha ad oggetto l'infortunio mortale di un operaio dell'Emittente verificatosi nel 2023. Alla Data del Documento di Ammissione, il procedimento prosegue contro ignoti, pertanto non è stato ancora formulato alcun capo di accusa contro le figure apicali dell'Emittente. In via prudenziale, l'infortunio è stato denunciato alla compagnia di assicurazione, la quale ha aperto apposito sinistro.

Il secondo ha ad oggetto l'infortunio grave di un operaio dell'Emittente verificatosi nel 2020 il quale ha cagionato lesioni personali gravissime al dipendente. In tale contesto, il socio e amministratore delegato Paolo Franzoni, in qualità di datore di lavoro, è accusato della violazione del D.lgs. 81/2008 per omessa valutazione del rischio connesso alle operazioni di manutenzione di un macchinario utilizzato in cantiere. Alla luce di quanto sopra, Paolo Franzoni è stato condannato al pagamento in sede amministrativa di un'ammenda, mentre l'assicurazione ha provveduto a risarcire integralmente l'infortunato e i familiari, nonché a rimborsare integralmente la rivalsa INAIL. Alla Data del Documento di Ammissione, definite rivalse e azioni civili, rimane aperto il procedimento penale nei confronti di Paolo Franzoni, il cui rinvio a giudizio è previsto per il 2025.

L'ultimo ha ad oggetto l'infortunio non grave di un operaio dell'Emittente verificatosi nel 2018, il quale ha cagionato lesioni personali gravi per una durata complessiva superiore ai quaranta giorni. In tale contesto, Leonardo Spada, in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione di Palingeo, è accusato della violazione del d.lgs. 81/2008 per non aver preso le misure appropriate affinché soltanto i

lavoratori, che hanno ricevuto adeguate istruzioni ed uno specifico addestramento, accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico. Alla luce di quanto sopra, Leonardo Spada è stato condannato al pagamento di una multa, nonché una sanzione amministrativa. Alla Data del Documento di Ammissione, è in corso di definizione l'importo del risarcimento del danno, il quale sarà comunque coperto da apposita polizza assicurativa.

Per maggiori informazioni in merito al contesto normativo in cui opera l'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

4.A.4.2 Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

L'Emittente è esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi privacy con riferimento alle diverse aree di attività, circostanze che potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti, tra l'altro, dal regolamento (UE) n. 679/2016 (il "GDPR"), dal D.Lgs. 196/2003, come successivamente modificato, e dai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali e alla connessa applicazione delle sanzioni ivi previste con possibili effetti negativi sulla reputazione e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza media.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, l'Emittente tratta dati personali relativi a persone fisiche (e.g. dipendenti, clienti, fornitori, ecc.) e, pertanto, è tenuto ad ottemperare alle disposizioni del GDPR, nonché ad ogni altra disposizione, nazionale e/o comunitaria, applicabile in materia di *privacy*, ivi inclusi i provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali eventualmente applicabili. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato la propria struttura *privacy* in base alla disciplina dettata dal GDPR, adottando la documentazione richiesta dalla citata normativa (e.g. informative *privacy*, nomine dei responsabili esterni, designazione delle persone autorizzate al trattamento). Nonostante quanto sopra, l'Emittente resta comunque esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate si rivelino inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi *privacy* con riferimento alle diverse aree di attività e, pertanto, che i dati siano danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note a o autorizzate dai rispettivi interessati o comunque trattati in modo illecito. Qualora venisse accertata una violazione della documentazione predisposta, tali circostanze o qualsiasi altra violazione degli obblighi previsti dal GDPR potrebbero avere un impatto negativo sull'attività dell'Emittente, anche in termini reputazionali, nonché comportare l'irrogazione di sanzioni, amministrative e penali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni in merito al contesto normativo in cui opera l'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

4.A.4.3 Rischi connessi alla responsabilità ambientale

L'Emittente è esposto al rischio derivante dal mancato rispetto delle disposizioni in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza bassa.

L'Emittente è soggetto a leggi e regolamenti in materia di tutela ambientale. In particolare, tali normative riguardano, tra l'altro, lo smaltimento di rifiuti, le emissioni di sostanze inquinanti e nel suolo, nonché lo scarico di acque reflue e la sicurezza degli impianti. L'Emittente ritiene di operare nel sostanziale rispetto della normativa ambientale e che non risultino gravi situazioni di non conformità. Tuttavia, non si può escludere che eventuali violazioni potrebbero comportare l'applicazione di sanzioni amministrative, anche di ammontare significativo, nei confronti dell'Emittente o penali nei confronti dei suoi esponenti aziendali, ovvero il sostenimento di costi di ripristino e/o messa a norma degli impianti, l'esclusione da gare future nonché dare luogo a responsabilità per lesioni personali, danneggiamenti alla proprietà e alle risorse naturali, con conseguenti effetti negativi sull'attività dell'Emittente e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

Nonostante l'Emittente, per alcune ipotesi, sia in grado di allocare questo tipo di responsabilità al committente e si tuteli da questa tipologia di rischi mediante coperture assicurative, le salvaguardie contrattuali e assicurative potrebbero non essere sufficienti, in tutto o in parte, a compensare i possibili effetti negativi dei suddetti eventi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni in merito al contesto normativo in cui opera l'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

4.A.4.4 Rischi connessi all'ottenimento e al mantenimento di autorizzazioni, permessi, attestazioni e certificazioni da parte dell'Emittente

L'Emittente opera in settori altamente regolamentati e necessita, ai fini dell'esercizio della sua attività, di autorizzazioni e permessi rilasciati dalle competenti autorità locali. Il mancato ottenimento da parte dell'Emittente delle autorizzazioni, dei permessi, delle attestazioni e delle certificazioni richiesti oppure il mancato rinnovo di quelli ottenuti o le eventuali controversie ad essi relative, potrebbero impedire l'ottenimento di commesse, provocare la risoluzione anticipata di contratti in corso e la sospensione di progetti in corso o comportare la comminazione di ammende, sanzioni o altri provvedimenti rilevanti per l'operatività dell'Emittente con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è in possesso delle attestazioni SOA e delle certificazioni dettagliatamente descritte al Capitolo 6, che rappresentano, in alcuni casi, requisiti indispensabili per la partecipazione alle gare pubbliche.

Sebbene l'Emittente si impegni costantemente per garantire il mantenimento di tutte le attestazioni SOA e certificazioni attualmente in essere, non si può escludere che, in futuro, lo stesso perda una o più delle attestazioni e/o certificazioni di cui è in possesso, o non riesca ad ottenerne il rinnovo e, per tale ragione, non sia in grado di partecipare alle gare, ovvero, al verificarsi di circostanze eccezionali nel corso dell'esecuzione dell'appalto, si veda risolto uno o più contratti con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni in merito alle attestazioni e certificazioni possedute dall'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.6, del Documento di Ammissione.

4.A.4.5 Rischi connessi a violazioni della normativa fiscale

L'Emittente, nello svolgimento delle proprie attività, è esposto al rischio connesso agli esiti di verifiche ed accertamenti fiscali nonché al rischio connesso alle molteplici evoluzioni della legislazione fiscale, nonché della sua interpretazione. Il verificarsi di eventi cui tali rischi si riferiscono potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza bassa.

La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti. Tali elementi impediscono, quindi, di escludere che, l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Pertanto, a partire dall'anno 2017 e fino al 2023, anni di imposta per i quali pendono ancora i termini per un eventuale accertamento, non è possibile escludere che, in caso di verifica da parte dell'amministrazione finanziaria, possano emergere contestazioni in merito all'applicazione della normativa fiscale e tributaria adottata dall'Emittente, con conseguenze pregiudizievoli sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è parte di contenziosi di natura fiscale né risultano contestazioni pendenti mosse dall'Agenzia delle Entrate nei confronti della Società.

4.A.5 Rischi connessi al controllo interno

4.A.5.1 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al controllo interno

Alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di controllo di gestione dell'Emittente è caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente. Alla Data del Documento di Ammissione,

l'Emittente, al fine di razionalizzare la propria struttura interna, uniformandola alla migliore prassi professionale del mercato, ha comunque in previsione di adottare un sistema completamente automatizzato di controllo di gestione nel corso del 2024. Nelle more, tuttavia, la mancanza di un sistema di reporting completamente automatizzato potrebbe inficiare la completezza e la tempestività di circolazione delle informazioni rilevanti, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dello stesso. Allo stato attuale il sistema è comunque adeguato alle dimensioni e all'attività aziendale e consente di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi. L'Emittente, comunque, ha deliberato di avviare un progetto volto alla individuazione di interventi di miglioramento del sistema di reportistica utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e completa automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni. Qualora il processo di aggiornamento del sistema di controllo e gestione non venisse completato, l'Emittente potrebbe essere esposto al rischio di un'inefficiente gestione delle proprie attività, di sottostimare l'entità di eventuali criticità ovvero percepirne la reale entità solo tardivamente, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.A.5.2 Rischi connessi al modello organizzativo di cui al D.Lgs. n. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha adottato il modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001. Il modello adottato dall'Emittente potrebbe essere ritenuto inadeguato. L'Emittente è pertanto esposto al rischio di incorrere nella responsabilità amministrativa degli enti prevista dal D.lgs. 231/2001 e nelle eventuali sanzioni previste da detto decreto. In caso di violazioni delle normative applicabili in tema di sanzioni, antiriciclaggio e anticorruzione, l'Emittente è esposto inoltre al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie o interdittive, nonché a danni reputazionali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale o finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza bassa.

Il D.lgs. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa a carico degli enti per determinati reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio, da parte di soggetti che rivestono posizioni di vertice o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi. In data 18 aprile 2018, l'Emittente ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. 231/2001, poi aggiornato in data 13 maggio 2022, il quale, tuttavia è stato implementato quando l'Emittente stesso era una società a responsabilità limitata. Stante la successiva trasformazione

in società per azioni propedeutica alla Quotazione, l'Emittente adeguerà il proprio modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. 231/2001 nel periodo immediatamente successivo alla Quotazione, al fine di riflettere nel modello la mutata e più articolata struttura societaria.

Peraltro, l'adozione e il costante aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo non consentirebbe di escludere di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D.lgs. n. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria e, ove questa ritenga i modelli adottati non idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o a prevenire la non osservanza del modello da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente potrebbe essere comunque assoggettata a sanzioni.

Nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente fosse concretamente accertata, indipendentemente dall'introduzione dei modelli organizzativi e di gestione di cui al D.lgs. n. 231/2001, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, non è possibile escludere che si verifichino ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

In conformità con quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, l'Emittente ha istituito un apposito Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'efficacia del modello e di curarne l'aggiornamento. L'Emittente è esposto al rischio che il modello di organizzazione e gestione non sia specificamente aggiornato.

In caso di violazioni delle normative applicabili in tema di sanzioni, anticiclaggio e anticorruzione, l'Emittente è esposto al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie o interdittive, nonché a danni reputazionali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni in merito al contesto normativo in cui opera l'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

(B) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

4.B.1 Rischi connessi al limitato flottante

Ad esito della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, dell'Aumento di Capitale Retail e dell'Aumento di Capitale Warrant, il flottante dell'Emittente potrebbe essere limitato così come la relativa capitalizzazione, con conseguente rischio di volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente paragrafo sia di media rilevanza.

Si segnala che la parte flottante del capitale sociale dell'Emittente, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti EGM, assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni Ordinarie a servizio del Collocamento, incluso l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe* nonché l'integrale esercizio dei Warrant e correlata integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di

tutti i portatori dei Warrant, sarà pari al 34,34% delle Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, e Sezione Seconda, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

4.B.2 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

L'Emittente è esposta al rischio che l'attività di stabilizzazione non sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, possa essere interrotta in ogni momento.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente paragrafo sia di media rilevanza.

Il *Global Coordinator*, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino al trentesimo giorno successivo a tale data, potranno effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni Ordinarie in ottemperanza alla normativa vigente e anche a seguito della concessione da parte dell'Emittente dell'Opzione di *Greenshoe*. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni sull'Opzione *Greenshoe*, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1, del presente Documento di Ammissione.

4.B.3 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie e dei Warrant

Sebbene dopo il completamento dell'Offerta, le Azioni Ordinarie e i Warrant dell'Emittente saranno ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, mercato non regolamentato, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni Ordinarie e i Warrant, con conseguenti impatti negativi sul prezzo di mercato al quale gli strumenti finanziari potrebbero essere alienati, soprattutto in caso di vendita in un breve lasso di tempo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie e dei Warrant. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza bassa.

Dopo il completamento dell'Offerta, le Azioni Ordinarie e i Warrant saranno ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

Al riguardo si segnala che l'investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può comportare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato: non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato delle Azioni Ordinarie dei Warrant e Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve, inoltre, essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e, sebbene le Azioni Ordinarie e i Warrant saranno scambiati su Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per gli stessi, che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie e dei Warrant potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Inoltre, alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali per esempio le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF, ove ricorrano i presupposti di legge, e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto che sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti EGM.

Per maggiori informazioni in merito agli Strumenti Finanziari dell'Emittente da ammettere alle negoziazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

4.B.4 Rischi connessi alla difficile contendibilità dell'Emittente

F.L.S. Holding S.r.l., attuale azionista di controllo dell'Emittente, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile, continuerà a mantenere, anche a seguito dell'ammissione a quotazione su Euronext Growth Milan, il controllo di diritto dell'Emittente, con conseguente inibizione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente e possibili effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie e dei Warrant.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie e dei Warrant. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza media.

Lo Statuto dell'Emittente che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni prevede che il capitale sociale sarà ripartito in Azioni Ordinarie, ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, e Azioni a

Voto Plurimo che non saranno oggetto di richiesta di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, né su alcun altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, F.L.S. Holding S.r.l. è l'azionista di controllo dell'Emittente, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., essendo titolare del 90,4% dei diritti di voto in virtù del possesso di n. 2.992.500 Azioni Ordinarie e di n. 1.282.500 Azioni a Voto Plurimo.

Alla Data del Documento di Ammissione, anche assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e dall'Aumento di Capitale Retail, l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe e l'integrale esercizio dei Warrant, F.L.S. Holding S.r.l., continuerà a mantenere il controllo di diritto dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile, mantenendo la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea. In particolare, assumendo la non conversione delle Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie, F.L.S. Holding S.r.l. continuerà ad esercitare il controllo sull'Emittente tramite una partecipazione pari al 60,09% del capitale sociale dell'Emittente e pari al 69,46% dei diritti di voto in virtù del possesso delle Azioni a Voto Plurimo.

Alla luce di quanto precede, F.L.S. Holding S.r.l., ha e manterrà pertanto un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'Assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie e l'Emittente non sarà contendibile.

La presenza di un azionista di controllo e di una struttura partecipativa concentrata potrebbe impedire, ritardare o comunque scoraggiare cambi di controllo dell'Emittente, negando agli azionisti di quest'ultima la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie dell'Emittente medesima.

Per ulteriori informazioni in merito all'azionariato dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

4.B.5 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe determinare che l'investitore si troverebbe titolare di azioni non negoziate e, pertanto, di difficile liquidabilità. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza media.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant dell'Emittente, nei casi in cui (a) entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso; (b) le Azioni Ordinarie siano state sospese dalle negoziazioni per almeno sei mesi; (c) la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie, l'investitore sarebbe titolare di azioni non negoziate e, pertanto, di difficile liquidabilità.

Per maggiori informazioni in merito agli Strumenti Finanziari dell'Emittente da ammettere alle negoziazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

4.B.6 Rischi connessi agli impegni temporanei di indisponibilità delle Azioni Ordinarie dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione sono in essere taluni Accordi di Lock-up assunti da Holding, Leonardo Spada, Paolo Franzoni, Gianbattista Lippi e Sergio Lippi aventi ad oggetto tutte le Azioni Ordinarie dell'Emittente detenute dagli stessi alla Data del Documento di Ammissione. L'impegno nei confronti del Global Coordinator riguarda il non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita delle Azioni Ordinarie per i 36 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Allo scadere dei suddetti impegni temporanei di inalienabilità assunti da parte di tali soggetti, eventuali cessioni di Azioni Ordinarie da parte degli stessi potrebbero portare ad un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni Ordinarie stesse.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie. Tenuto conto di quanto esposto di seguito, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza media.

Nell'ambito degli accordi stipulati per l'Offerta, sono stati sottoscritti gli Accordi di Lock-up con cui la Società, Holding, Leonardo Spada, Paolo Franzoni, Gianbattista Lippi e Sergio Lippi hanno assunto, nei confronti del Global Coordinator, obblighi di non emettere nuove azioni e/o non disporre delle rispettive Azioni Ordinarie di proprietà per un periodo di 36 mesi, decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, senza il preventivo consenso scritto del Global Coordinator.

Ai sensi degli Accordi di Lock-Up, gli impegni di cui sopra non si applicano, *inter alia* e a seconda del caso, per (a) operazioni eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari o a provvedimenti o richieste di Autorità competenti, (b) trasferimenti *mortis causa* o eventuali trasferimenti a favore di società controllate o controllanti, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, del Codice Civile a condizione dell'adesione da parte del cessionario agli Accordi di Lock-Up e del mantenimento del rapporto di controllo, (c) trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni Ordinarie della Società e rivolta a tutti i titolari di Azioni della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti negli Accordi di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale, (d) eventuali operazioni di prestito in favore di Integrae nella sua qualità di operatore specialista sulle Azioni Ordinarie della Società, ai sensi del relativo mandato e/o eventuali trasferimenti in esecuzione dell'Opzione Greenshoe, (e) trasferimenti e/o atti di disposizione delle Azioni Ordinarie che saranno acquistate dalla Società o dagli azionisti vincolati successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan, (f) trasferimenti di Azioni Ordinarie relativi a piani di incentivazione degli esponenti aziendali e dipendenti della Società, (g) operazioni sul capitale sociale nei casi previsti dall'articolo 2446 o dall'articolo 2447 del codice civile.

Alla scadenza degli Accordi di Lock-up eventuali significative vendite di Azioni Ordinarie dell'Emittente da

parte di Holding, Leonardo Spada, Paolo Franzoni, Gianbattista Lippi e/o Sergio Lippi, o la percezione che tali vendite potrebbero verificarsi, potrebbero determinare un effetto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni Ordinarie della Società.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, Paragrafo 0 del Documento di Ammissione.

4.B.7 Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant

In caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti entro il termine di scadenza del 15 dicembre 2026 e di contestuale esercizio da parte di altri soggetti, i titolari di Azioni Ordinarie che non eserciteranno i Warrant subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

L'esercizio dei Warrant e la conseguente assegnazione delle Azioni di Compendio, secondo i termini e le modalità previste dal Regolamento Warrant, potrebbe determinare effetti diluitivi per tutti gli azionisti che non abbiano beneficiato dell'assegnazione dei Warrant ovvero che decidano di non esercitarli.

In conformità a quanto deliberato dall'Assemblea in data 9 novembre 2023, i Warrant sono assegnati gratuitamente come segue: (i) alla Data di Inizio delle Negoziazioni, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Azioni Ordinarie nell'ambito del Collocamento, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le azioni di nuova emissione nell'ambito dell'esercizio dell'Opzione di Over Allotment; (ii) alla data definita congiuntamente con Borsa Italiana e compatibile con il calendario negoziazioni di Borsa Italiana, individuata entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 (la "**Data di Stacco**"), a tutti i titolari delle Azioni Ordinarie dell'Emittente.

In aggiunta, in caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti titolari entro il termine di scadenza e di contestuale esercizio dei Warrant da parte di altri azionisti, gli azionisti che non eserciteranno il loro diritto di sottoscrizione delle Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

I titolari di Warrant potranno liquidare il proprio investimento mediante vendita sul mercato, in seguito alla loro quotazione. Allo stesso modo potranno essere liquidate le Azioni di Compendio ricevute in seguito all'esercizio dei Warrant. Entrambi gli Strumenti Finanziari potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, a prescindere dall'Emittente e dall'ammontare degli strumenti finanziari stessi, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

Per ulteriori informazioni in merito agli Strumenti Finanziari dell'Emittente da ammettere alle negoziazioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.5 del Documento di Ammissione.

4.B.8 Rischi connessi ai conflitti di interesse dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator

Integrae agisce in qualità di Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e Specialista per l'ammissione alle negoziazioni su EGM delle Azioni Ordinarie e dei Warrant e, pertanto, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi con l'Emittente e/o con gli investitori in quanto effettuerà il collocamento delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta e percepirà commissioni e compensi in relazione ai predetti ruoli assunti nell'ambito dell'Offerta.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento e di rilevanza media.

Secondo quanto previsto dai relativi contratti stipulati con l'Emittente, anche in conformità alle previsioni regolamentari di riferimento, Integrae percepisce e percepirà compensi e commissioni dall'Emittente in ragione dei servizi prestati nella sua qualità di Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e Specialista nell'ambito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni Ordinarie e dei Warrant.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, Integrae, nel normale esercizio delle proprie attività, ha prestato, presta o potrebbe in futuro prestare servizi di *advisory* e di *equity research* in via continuativa a favore dell'Emittente, così come ulteriori servizi, a fronte dei quali ha percepito, percepisce o potrà percepire commissioni.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

L'Emittente è denominato "Palingeo S.p.A." ed è costituito in forma di società per azioni.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

La Società ha sede a Carpenedolo (BS), via Meucci n. 26, ed è iscritta dal 15 ottobre 1999 nel Registro delle Imprese di Brescia con il numero 02075900981 (REA: BS - 412748). La Società ha codice LEI n. 81560090FCD875254218.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia in data 10 settembre 1999 in forma di società a responsabilità limitata con la denominazione "Palingeo S.r.l." con atto a rogito del Dott. Roberto Santarpia, notaio in Orzinuovi, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Brescia, repertorio n. 41153 e raccolta n. 7652.

Successivamente, in data 9 novembre 2023, con atto a rogito della Dott.ssa Alessandra Radaelli, notaio in Milano, repertorio n. 15.017 e raccolta n. 9.119, l'assemblea dei soci di Palingeo ha deliberato, *inter alia*, la trasformazione da "società a responsabilità limitata" in "società per azioni".

La durata dell'Emittente è fissata sino al 31 dicembre 2070, salvo proroga deliberata dall'Assemblea straordinaria dei soci.

Per maggiori informazioni sull'evoluzione del capitale sociale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

5.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo, numero di telefono della sede sociale e sito web dell'Emittente

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, che opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Carpenedolo (BS), via Meucci n. 26, 25013, numero di telefono +39 030 9966560, indirizzo di posta elettronica certificata palingeo@pec.it e sito *internet* www.palingeo.it.

Le informazioni contenute nel sito *internet* non fanno parte del presente Documento di Ammissione, salvo ove siano incluse nello stesso mediante riferimento.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

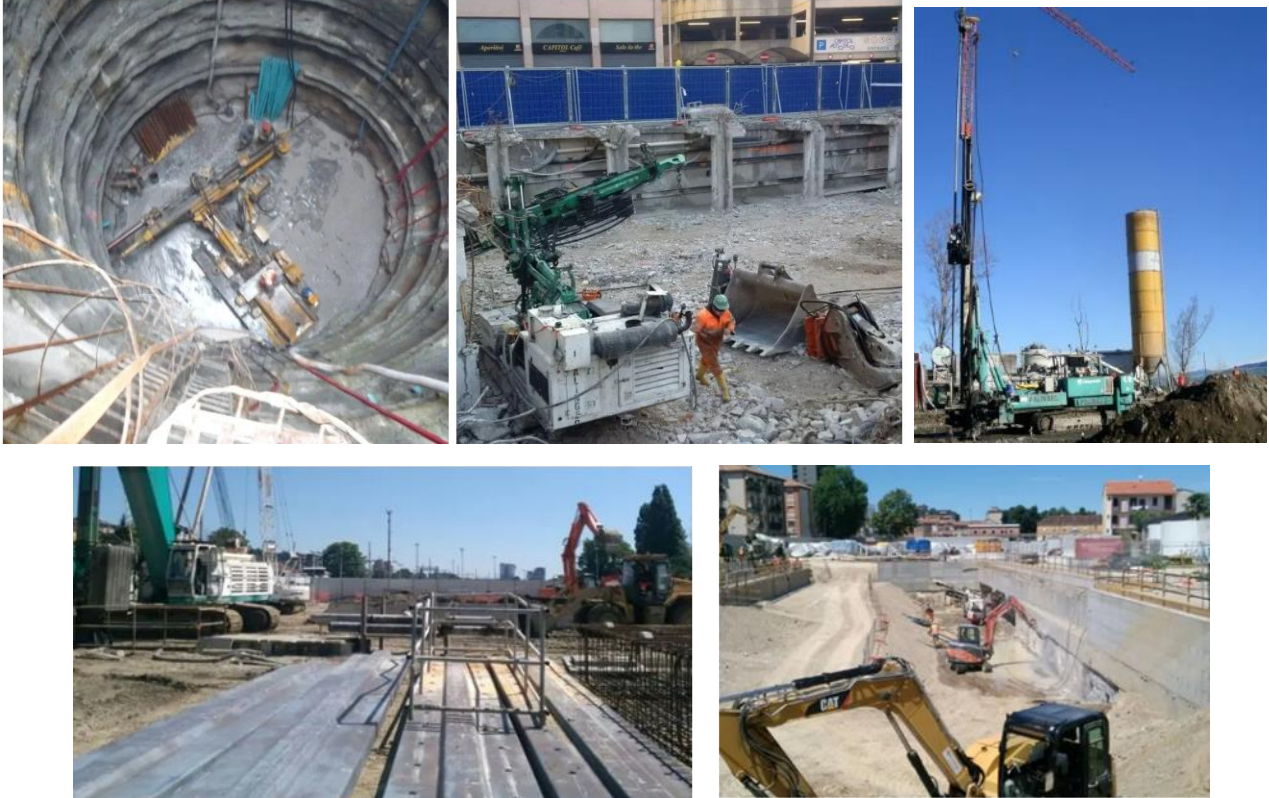
6.1 Le principali attività

Palingeo, con sede a Carpenedolo (nella provincia di Brescia), è una società italiana costituita nel 1999 per volontà di professionisti provenienti da una lunga esperienza presso importanti imprese nel settore dell'Edilizia Specializzata. La Società vanta un'esperienza di oltre vent'anni nei settori della geotecnica e della geognostica per la realizzazione di opere edili, infrastrutturali e per il consolidamento di terreni di fondazione o sostegno di fronti di scavo. Grazie al proprio team di tecnici ingegneri e geologi, l'Emittente offre servizi integrati e altamente specializzati di palificazioni, iniezioni e scavi.

Palingeo svolge la propria attività su commessa in favore di committenti privati o di enti pubblici. L'acquisizione delle commesse avviene, nella maggior parte dei casi, operando tanto come sub-appaltatore quanto attraverso partecipazione diretta ai bandi di gara, anche in ATI, con altri operatori del settore. I contratti di appalto stipulati dalla Società hanno durata variabile a seconda della tipologia e delle caratteristiche dello specifico cantiere e possono essere infra-annuali, annuali, o pluriennali. La partecipazione a gare pubbliche e l'acquisizione di commesse sono curate dall'Ufficio Commerciale della Società che monitora costantemente le opportunità di sviluppo, ricercando e selezionando le gare di appalto cui partecipare e raccogliendo richieste di preventivo dai clienti privati. Successivamente, l'Ufficio Commerciale, unitamente all'Ufficio Tecnico, individua la soluzione migliore da sottoporre al cliente, procedendo, una volta ottenuto l'incarico, con l'avvio dello specifico cantiere fino alla consegna finale del progetto. La realizzazione viene monitorata secondo lo stato avanzamento lavori e, periodicamente, vengono effettuati collaudi e verifiche sullo stato dell'opera, oltre alle prove finali svolte al momento della consegna del cantiere.

Palingeo è specializzata in diversi ambiti di lavorazione ed intervento e, in particolare, nella realizzazione di micropali, mediopali e ancoraggi, *jet grouting* (gettiniezione), iniezioni di consolidamento, diaframmi, pali trivellati, pali C.F.A. (*Continuous Flight Auger*) e C.S.P. (*Cased Secant Piles*) e infilaggi.

La Società svolge le citate lavorazioni al fine di offrire servizi di Edilizia Specializzata nel comparto delle opere speciali, tra cui: l'impermeabilizzazione e il consolidamento di terreni e rocce, la progettazione e la realizzazione delle fondazioni delle infrastrutture (tra cui anche parcheggi sotterranei), restauro strutturale e riassetto dei territori, stabilizzazioni di frane o scarpate. Oltre a tali interventi, sono compresi nelle attività effettuate dalla Società anche servizi di analisi e studio generalmente propedeutici e/o ancillari alle attività principalmente operative, quali indagini geologiche e prove in sito, oltre a elaborazione di dati tecnici a supporto delle attività di esecuzione infrastrutturale. Per poter operare in tutti questi ambiti, Palingeo si è dotata nel tempo di un adeguato numero di gruppi completi di attrezzature che le consentono di gestire più cantieri contemporaneamente.



In particolare, negli ultimi 20 anni sono state realizzate numerose opere civili ed impiantistiche per la costruzione o ammodernamento di linee ferroviarie, reti autostradali, ponti, gallerie, strade, scuole, ospedali, progetti di impianti idraulici, parchi eolici o impianti solari, opere di captazione e regimentazione acque/centrali idroelettriche, etc..

L'organizzazione della Società può contare su un gruppo di professionisti altamente specializzati, il cui patrimonio di conoscenze tecniche è in aggiornamento continuo. Al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023 l'Emittente impiegava, rispettivamente, n. 191 e n. 213 dipendenti, di cui n. 116 e n. 132 operai.

Palingeo opera su tutto il territorio nazionale e presidia la propria attività attraverso n. 5 diversi stabilimenti situati nelle province di Brescia e Mantova, concessi in locazione da parte di Ingeo, e nella provincia di Messina (in locazione da parte di una società terza):

- (a) presso Carpenedolo (BS), in via Meucci n. 26, è situata la sede legale della Società, avente una superficie di circa 365 mq complessivi, la quale rappresenta il centro amministrativo e tecnico di Palingeo; gli uffici ospitano tutte le funzioni amministrative (es. finanza, approvvigionamento, amministrazione) nonché la funzione tecnica. La sede, inoltre, funge altresì da base di appoggio per l'attività dell'Ufficio Commerciale;
- (b) la sede di Casalmoro (MN), in via Campo Paradiso, avente una superficie di circa 12.929 mq complessivi (di cui coperti 3.956 mq) si divide in tre aree: (i) l'edificio principale (costruito nel 2017 e ampliato nel 2023) sede dell'officina di riparazione e del reparto di saldatura-allestimento delle attrezzature di cantiere, (ii) il magazzino attrezzature (costruito nel 2022) e (iii) il piazzale non pavimentato ad uso deposito di attrezzature ferrose;
- (c) lo stabilimento di Montichiari (BS), in via Mantova n. 307, avente una superficie di circa 7.200 mq

complessivi (di cui coperti 2.200 mq), con funzione di magazzino e deposito di macchinari e attrezzature di cantiere;

- (d) lo stabilimento di Corteno Golgi (BS), in via Nazionale n. 202, avente una superficie di circa 250 mq complessivi (di cui scoperti 27 mq), è stato anch'esso adibito a magazzino e deposito di macchinari e attrezzature di cantiere; infine,
- (e) l'unità locale presso Fiumedinisi (ME), avente una superficie di circa 265 mq complessivi, funge da magazzino (con officina attrezzata) ed è stata aperta a supporto del cantiere per i lavori relativi alle opere specialistiche di fondazione per il raddoppio della linea ferroviaria Messina – Catania. Tale unità locale è oggetto di un contratto di locazione con la società Edil Ionica F.Ili Piccolo S.a.S. di Davide & C..

La tabella che segue riporta le principali informazioni che illustrano l'andamento economico e reddituale della Società, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023.

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	30 giugno 2023
Valore della Produzione	53.274	27.262
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.956	4.171
EBITDA margin (sul valore della produzione)	14,9%	15,3%
Risultato operativo (EBIT)	5.423	2.687
Risultato di esercizio	3.639	1.931
Indebitamento finanziario netto	6.661	8.913

Per maggiori informazioni di dettaglio sull'andamento economico, reddituale e finanziario della Società si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

Palingeo sviluppa i propri progetti verso una clientela riconducibile prevalentemente a:

- (a) enti pubblici o governativi, per la costruzione di strade, ponti, scuole, ospedali, infrastrutture idriche, etc.;
- (b) *general contractor*, quali *player* nel settore delle opere pubbliche e infrastrutturali;
- (c) sviluppatori immobiliari, ossia costruttori o investitori che si occupano dello sviluppo di progetti residenziali, commerciali, industriali;
- (d) aziende commerciali e opifici industriali che necessitano di spazi commerciali o industriali e richiedono attività di costruzione o ristrutturazione.

Data la tipicità del *business* della Società, la quale opera per commessa, la concentrazione della clientela

in ciascun periodo dipende sostanzialmente dalle commesse in essere ad una certa data. In particolare, per l'esercizio 2022 e il primo semestre 2023, si evidenzia come il primo cliente di Palingeo rappresenti circa il 25% dei ricavi totali di periodo (per entrambi i periodi si tratta dello stesso cliente, relativamente al cantiere dell'Alta velocità Vicenza – Padova), il secondo circa il 7% e il terzo circa il 6%. Complessivamente, i primi 10 clienti della Società rappresentano il 58% dei ricavi nel 2022 e il 71% dei ricavi nel primo semestre 2023. Con riguardo ai fornitori, invece, la Società si approvvigiona presso fornitori italiani. In particolare, si tratta principalmente di imprese di grandi o medie dimensioni altamente specializzate che forniscono prodotti e servizi necessari per la realizzazione dei progetti di edilizia e, nel caso specifico, di palificazione:

- energia (es. diesel o gasolio);
- materiali da costruzione per l'edilizia (es. calce, calcestruzzi, cemento);
- fornitura di armature in acciaio e tubi per armature;
- macchinari e attrezzature speciali mirati per l'attività (es. movimento terra, macchine per pali);
- materiali ferrosi e acciaio.

La struttura dimensionale adottata dai fornitori varia in base alla specifica area di competenza e alla tipologia di prodotto offerto.

Grazie a rapporti consolidati con i propri fornitori, la Società mantiene continuità nell'approvvigionamento di componenti e materie prime necessarie per la produzione.

Palingeo presenta un basso grado di dipendenza dai fornitori, anche in ragione del fatto che le materie prime necessarie per lo svolgimento delle commesse spesso vengono fornite direttamente dalla committenza. I principali 10 fornitori rappresentano, rispettivamente, il 30%, nel 2022, e il 33%, nel primo semestre 2023, del totale dei costi materie prime, servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi sostenuti nel periodo.

I rapporti commerciali di Palingeo con i principali fornitori sono di lunga data e la Società utilizza esclusivamente materie prime di alta qualità e produzione italiana. Considerata la particolare attività svolta, le principali componenti di costo sono rappresentate da materie prime, principalmente per cemento e ferro.

I rapporti con i fornitori sono disciplinati, principalmente, da ordini di acquisto (con conseguente applicazione, a seconda dei casi, delle condizioni generali della Società) ovvero, per un numero limitato di fornitori, da accordi quadro di fornitura, aggiornati di anno in anno, che regolano i rapporti tra le parti.

6.1.1 Attestazioni SOA e Certificazioni

L'Emittente, grazie ad una attività pluriennale e alle innumerevoli commesse acquisite e completate, è in possesso delle certificazioni obbligatorie che gli permettono di poter partecipare a quelle gare nelle quali le predette certificazioni costituiscono un requisito necessario ai fini dell'eventuale aggiudicazione. La necessità, per gli operatori di settore, di possedere queste certificazioni, alcune delle quali riconosciute

solo in presenza di determinati requisiti legati allo storico dei lavori eseguiti, rappresenta una forte barriera all'ingresso di nuovi concorrenti nel mercato di riferimento dell'Emittente.

In particolare, l'Emittente è in possesso dal 2001 dell'attestato di qualificazione CQOP SOA (*Costruttori Qualificati Opere Pubbliche*) per le opere di ingegneria edile e di consolidamento geologico delle seguenti categorie:

	Categoria	Classifica	Livelli di importo
OG1	Edifici civili e industriali	I	fino a € 258.000
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	III BIS	fino a € 1.500.000
OG4	Opere d'arte nel sottosuolo	I	fino a € 258.000
OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	IV-BIS	fino a € 3.500.000
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	III	fino a € 1.033.000
OG12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambiente	I	fino a € 258.000
OS 21	Opere strutturali speciali	VIII	illimitato
OS 34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	IV	fino a € 2.582.000

Fonte: Management

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente risulta iscritto nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 9B (in ragione dell'attività di bonifica dei siti), classe "b" e risulta quale operatore qualificato da RFI-Gruppo Ferrovie dello Stato per la realizzazione di lavori di opere civili su linee ferroviarie in esercizio (SQ-011) per la categoria di specializzazione LOC-001 (opere civili alla sede ferroviaria) e la classe di importo 2 (fino a Euro 1.000.000,00).

In tema di certificazioni, l'Emittente vanta l'ottenimento delle seguenti certificazioni ISO:

- Certificazione ISO 9001 (Sistemi di gestione per la qualità): definisce i requisiti di un sistema di gestione per la qualità per un'organizzazione – ottenuta dal 2018;
- Certificazione ISO 14001 (Sistemi di gestione ambientale): tutela la fiducia nella capacità di un'organizzazione di adempiere la propria politica ambientale e di rispettare le leggi applicabili per limitare l'inquinamento e per migliorare costantemente la propria prestazione – ottenuta dal 2019;
- Certificazione ISO 45001 (Sistemi per la gestione e la sicurezza): definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo – ottenuta dal 2018;
- Certificazione SA8000 (certificazione etica): focalizzata sulle condizioni di lavoro, viene riconosciuta alle aziende che si distinguono per il loro impegno nello sviluppo sostenibile e in particolare per le tematiche sociali – ottenuta dal 2018.

6.1.2 Principali servizi, tecnologie e lavorazioni

Palingeo offre servizi di Edilizia Specializzata nel comparto delle fondazioni (nello specifico servizi geologici

e infrastrutturali), di cui:

Indagini geologiche e prove in sito

Preliminarmente all'avvio di un progetto edilizio, possono essere necessarie indagini geologiche al fine di valutare la composizione e le caratteristiche del terreno. In questo contesto, si procede alla raccolta di campioni di suolo e rocce, all'analisi delle condizioni idrogeologiche nonché all'identificazione di potenziali problemi o rischi geotecnici. Le prove in sito vengono effettuate con l'obiettivo di valutare la resistenza del terreno e determinare le proprietà meccaniche dei materiali presenti. Tali attività, nei casi minoritari in cui sono parte della commessa di Palingeo, sono affidate in outsourcing alla società S.In.Ge.A..

Restauro strutturale e riassetto dei territori

Si tratta di interventi sulla struttura per riparare danni o migliorare la sicurezza, altresì mediante la sostituzione di elementi strutturali o il miglioramento delle prestazioni sismiche. Il riassetto dei territori comporta in alcuni casi la riqualificazione delle aree urbane.

Stabilizzazione di frane e scarpate

In presenza di frane o situazioni di instabilità del terreno la Società effettua interventi di stabilizzazione delle aree per prevenire futuri smottamenti. A tal fine, si possono impiegare tecniche di ingegneria geotecnica come opere di contenimento, ancoraggi, muri di sostegno, opere di drenaggio per mantenere la stabilità del terreno e prevenire crolli o movimenti indesiderati.

Ingegneria delle fondazioni (complessi industriali, parcheggi sotterranei e infrastrutture)

Si intende la progettazione e realizzazione delle fondazioni delle infrastrutture e include l'analisi del terreno, la valutazione delle condizioni geotecniche e la scelta dei metodi più adeguati per garantire una solida base strutturale.

Impermeabilizzazione e consolidamento terreni e rocce

Concerne l'attività fondamentale nelle fasi preparatorie dell'ingegneria civile che consente il miglioramento delle caratteristiche idrauliche e meccaniche dei terreni, delle rocce e dei manufatti, nonché il rinforzo dell'area soggetta alle pressioni.

Elaborazione dati tecnici a supporto dell'attività

Si tratta della raccolta ed elaborazione di dati tecnici a supporto delle attività di esecuzione in campo geologico-geotecnico, geologico-applicativo, idrogeologico, ingegneristico, urbanistico, edilizio, di gestione e pianificazione territoriale.

Palingeo svolge la propria attività affiancando a numerose tecnologie e lavorazioni *labour & machinery intensive* specifiche e adattabili a ciascun tipo di intervento, servizi di analisi e studio generalmente propedeutici e/o ancillari alle attività principalmente operative.

Tecnologie e Lavorazioni eseguite	Servizi	Restauro strutturale e riassetto dei territori	Stabilizzazione di frane e scarpate	Ingegneria delle fondazioni	Impermeabilizzazione e consolidamento terreni e rocce
Micropali e Mediopali		✓	✓	✓	✓
Consolidamenti tramite iniezioni di miscele cementizie e chimiche		✓	✓	✓	✓
Jet Grouting		✓	✓	✓	✓
Diaframmi in calcestruzzo o in miscele speciali				✓	✓
Pali trivellati di grande diametro e pali CFA/CFP				✓	✓

Fonte: Management

Palingeo eroga i propri servizi avvalendosi di tecnologie all'avanguardia e personale altamente specializzato. Di seguito, si riporta la descrizione delle lavorazioni effettuate dall'Emittente.

Micropali e mediopali

Palingeo dispone di macchine perforatrici e accessori per la formazione di micropali, mediopali e tiranti di ancoraggio sia per ambienti senza alcun impedimento (utilizzando armature in barra unica con lunghezze di 12 metri), sia per ambienti chiusi con limitazioni di altezza libera sino a 2,5 metri.

I micropali e mediopali per fondazioni e contenimento sono elementi strutturali di diametro ridotto (rispettivamente inferiore a 300 millimetri e 400 millimetri) armati con tubolari in acciaio o gabbie capaci di trasferire i carichi in profondità o di limitare le deformazioni dei fronti di scavo durante i lavori. I micropali e i mediopali sono realizzati mediante utilizzo di attrezzature anche di piccole dimensioni adatte al contesto di ristrutturazioni in ambito urbanizzato.



Fonte: Management

L'armatura strutturale dei micropali può essere costituita da:

- tubolare metallico;
- profilo metallico (normalmente HEB); e
- gabbia di armatura con ferri longitudinali e staffe a spirale.

Tale armatura strutturale è collegata al terreno mediante iniezione di miscela cementizia che può essere solo una miscela di acqua e cemento (boiaccia) o molto spesso si utilizza un betoncino premiscelato.

	Mediopali	Micropali
Diametro	Fino a 400 millimetri	Fino a 300 millimetri
Armatura	Gabbietta di barre longitudinali e staffe	Tubolare o profilato in acciaio
Riempimento	Betoncino	Miscela cementizia, malta cementizia o betoncino

Fonte: Management

I micropali per fondazioni e contenimento assolvono le seguenti funzioni:

- i. sottofondazione di strutture esistenti;
- ii. contenimento per consentire scavi di sbancamento;
- iii. fondazione di nuove strutture (in particolare in terreni molto eterogenei e in presenza di formazioni rocciose);
- iv. miglioramento della stabilità dei pendii e delle scarpate;
- v. ancoraggio di strutture.

Le paratie di micropali di contenimento sono anche chiamate “berlinesi”. Tali strutture flessibili di sostegno, realizzate mediante cortine di micropali verticali, variano in funzione dell'altezza della profondità di scavo e, quindi, vengono installate a sbalzo o con ancoraggi costituiti da tiranti. La spaziatura tra un palo e l'altro varia dai 30 cm ai 50 cm a seconda della richiesta.



Fonte: Management

Le “berlinesi” rappresentano una valida alternativa alle opere tradizionali realizzate mediante diaframmi o paratie di pali trivellati. Queste soluzioni sono particolarmente adatte qualora: (i) il terreno non è adatto allo scavo o alla perforazione di elementi di grandi dimensioni per la presenza di materiale lapideo in

forma di strati o di blocchi, (ii) le condizioni al contorno sono tali da richiedere interventi poco invasivi, (iii) è richiesta la minima perdita di spazio di scavo, e infine, (iv) le circostanze in cui la morfologia superficiale, gli spazi a disposizione e le condizioni al contorno consentono soltanto la mobilitazione di attrezzature di dimensioni più contenute (non è richiesto che lo scavo di sbancamento a valle dell'opera avvenga sotto falda).

Consolidamenti tramite iniezioni di miscele cementizie e chimiche

Forte dell'esperienza maturata nel settore delle opere di consolidamento dei terreni, Palingeo garantisce un contributo professionale nelle fasi preparatorie delle costruzioni di ingegneria. La tecnica dei consolidamenti mediante utilizzo di iniezioni di miscele cementizie o chimiche consente il miglioramento delle caratteristiche idrauliche e meccaniche dei terreni, delle rocce e dei manufatti (opere murarie o in calcestruzzo).

Le iniezioni sono alternativamente a scopo provvisoriale o con funzione permanente. Le prime sono opere che consentono di realizzare scavi in terreni instabili e sotto falda, mentre le seconde garantiscono il consolidamento dei terreni di fondazione volto a creare schermi impermeabili per restaurare strutture di opere murarie o in calcestruzzo.

Le tipologie di iniezioni di consolidamento dei terreni sono ulteriormente suddivise in (i) iniezioni in terreni sciolti eseguite con tubi valvolati e (ii) iniezioni in roccia eseguite con foro aperto.

Nel caso di iniezioni in terreni sciolti o in rocce degradate, si utilizzano tubi valvolati e installati nel terreno dopo la perforazione. Le valvole hanno dei manicotti in gomma che, dilatandosi sotto pressione, permettono l'uscita della miscela e ne impediscono la fuoriuscita. L'iniezione è eseguita isolando le singole sezioni con un doppio otturatore di espansione.

In questo contesto, Palingeo si occupa della redazione del progetto in base alle caratteristiche del terreno e dell'intervento richiesto: a partire dall'individuazione del tipo di miscela da utilizzare ai parametri di iniezione da adottare. Le miscele vengono confezionate e pompate con l'utilizzo di centrali di iniezione. Le iniezioni di miscele consolidanti vengono realizzate attraverso speciali tubi in PVC, dotati di valvole di non ritorno, introdotti nel terreno tramite perforazioni eseguite con perforatrici per piccoli diametri.



Fonte: Management

Durante l'intervento, i parametri di iniezione, i volumi, la pressione e la portata sono monitorati e registrati così da poter analizzare l'efficacia del trattamento o la corretta gestione dei successivi interventi. A tal fine, Palingeo dispone di numerosi impianti completi per la miscelazione e iniezione delle miscele

consolidanti. In particolare:

- (i) la maggior parte degli impianti sono dotati di sistema automatico e computerizzato di carico dei diversi ingredienti della miscela;
- (ii) la maggior parte degli iniettori sono altresì dotati di sistemi di controllo e registrazione dei parametri principali di iniezione (pressione, portata, volume, numero valvola, etc.).

La Società ha investito in un sistema computerizzato che si occupa dell'acquisizione e della registrazione automatica dei parametri e del controllo automatico dell'iniezione. In particolare, una serie di sensori installati direttamente sugli iniettori consente di rilevare i dati necessari al computer il quale, una volta elaborate le informazioni raccolte, comanda automaticamente il funzionamento fino a dieci iniettori contemporaneamente. Tale sistema garantisce di (i) mantenere i parametri operativi entro i limiti imposti dalle specifiche tecniche sulla base dei dati man mano acquisiti, (ii) modificare automaticamente tali parametri in funzione della risposta al trattamento misurata nel terreno e al contorno, nonché (iii) intervenire in tempo reale per adattare il programma di iniezioni a particolari situazioni locali non previste in progetto.

In definitiva, la tecnologia sviluppata consente di adeguare automaticamente il trattamento di iniezione in funzione delle caratteristiche geotecniche e dei dati rilevati in corso d'opera assicurando (i) un elevato livello qualitativo del trattamento e (ii) una semplificazione nella gestione del processo.



Fonte: Management

Jet Grouting

La gettiniezione (o *Jet Grouting*) è una tecnica volta a consolidare e impermeabilizzare il terreno. La procedura consiste nel disgregare il terreno e nel miscelare lo stesso con prodotti cementizi mediante getti ad alta pressione (400-450 bar). Il *Jet Grouting* prevede diverse tipologie di trattamenti di consolidamento (monofluido, bifluido, trifluido) consentendo di operare in una gamma di terreni estremamente ampia e offrendo una notevole flessibilità di applicazioni, anche su formazioni coesive o rocce decomposte.



Fonte: Management

I diametri delle colonne ottenibili sono variabili: da 40 a 80 centimetri (per interventi a solo cemento, monofluido) e da 150 o 200 centimetri (per realizzazioni che combinano aria, acqua e cemento, bifluido-trifluido). La resistenza alla compressione che si ottiene nelle colonne trattate arriva sino a 600 bars, tra i 2 e i 4 Mpa su terreni fini e tra i 10 e i 20 Mpa e più per i terreni sabbiosi e ghiaiosi.



Fonte: Management

La gettoiniezione è applicata a colonne accostate così da ottenere il trattamento efficace su volumi più ampi. Le colonne giustapposte sono utilizzate come vettori di trasferimento per i carichi verticali, per le sollecitazioni inclinate, per i carichi orizzontali. I risultati ottenuti sono simili a quelli delle corone anulari di inviluppo di scavi a pozzo di cavità in sottterraneo.



Fonte: Management

Diaframmi in calcestruzzo o in miscele speciali

I diaframmi in calcestruzzo sono utilizzati nel campo dell'ingegneria civile per realizzare opere strutturali ed idrauliche, con funzione temporanea o permanente. La procedura richiede di scavare una trincea nel terreno (generalmente in presenza di un fluido stabilizzante) ed il getto di un cavo con calcestruzzo.

Esistono diverse tipologie di diaframmi in calcestruzzo:

- a protezione degli scavi in fregio a edifici con struttura autosostenente o vincolata;
- a protezione di scavi profondi, anche superiori a 20 metri: in questi casi è indispensabile fornire al diaframma più serie di vincoli verticali (tiranti o puntoni);
- a formazione di taglioni sotterranei per aumentare il percorso di filtrazione al di sotto di dighe o traverse;
- in miscele speciali a tenuta idraulica per confinamento e impermeabilizzazione;
- di fondazione e di difesa spondale in fregio a fiumi e canali;
- di stabilizzazione al piede di movimenti franosi;
- a formazione di pareti per gallerie artificiali.

I diaframmi strutturali, in calcestruzzo, sono realizzati con escavatori idraulici dotati di benne mordenti di tipo idraulico o a fune e sono normalmente armati con gabbie pre-assemblate in acciaio, che vengono calate nello scavo mediante gru di servizio cingolate o gommate. Il sostentamento delle pareti di scavo viene garantito attraverso l'impiego di fanghi bentonici o polimerici. Lo scavo viene realizzato a partire dal piano campagna secondo allineamenti correttamente delimitati mediante la formazione di appositi cordoli guida in calcestruzzo armato. I mezzi di servizio, quali pale gommate ed escavatori idraulici, assicurano la costante pulizia delle aree circostanti e l'allontanamento dei materiali di risulta e di scavo.

All'interno dello scavo vengono quindi introdotte le gabbie di armatura in ferro preassemblate con l'ausilio di gru di servizio cingolate o gommate. Le stesse gru ed il personale addetto presiedono all'attività di getto dei pannelli mediante idonee tubazioni dal fondo dello scavo, tali da evitare qualsiasi segregazioni dell'inerte.



Fonte: Management

L'offerta dell'Emittente si completa mediante la realizzazione di diaframmi plastici, detti anche diaframmi impermeabili, che garantiscono un'elevata resistenza all'acqua. In particolare, esistono due principali tipologie (i) i diaframmi in fango autoindurente, eventualmente composti con l'utilizzo di membrane impermeabili, nonché (ii) i diaframmi in calcestruzzo o malta plastica.

Tali diaframmi sono realizzati mediante miscele speciali impermeabili composte da:

(i) miscela viscosa terreno-bentonite

Il terreno è quello risultante dallo scavo mescolato con bentonite con un peso di volume di circa 11 kN/m³. Il risultato finale è una parete relativamente omogenea, impermeabile e flessibile, dal costo modesto. La permeabilità globale minima raggiungibile risulta essere dell'ordine di 10⁻⁹-10⁻⁸ m/s. In particolare, l'argilla garantisce la bassa permeabilità richiesta, mentre il cemento conferisce al diaframma la resistenza necessaria per opporsi ai notevoli gradienti idraulici presenti nel sottosuolo. La miscela argilla-cemento, mescolata con acqua, viene preparata con il 10% di cemento (sul peso totale di miscela) e il 5% di argilla.

(ii) gel di cemento-bentonite

I diaframmi in gel possono essere realizzati in un'unica fase con la miscela cemento-bentonite a sostegno delle pareti. Meno frequentemente è richiesta un'opera in due fasi che prevede la sostituzione della miscela acqua bentonite (fango bentonitico) a scavo terminato. I normali spessori della trincea sono dell'ordine di 0.5-1 metri; le profondità massime raggiungibili sono di 30-40 metri con attrezzature di scavo normali. Tuttavia, impiegando apposite frese si possono superare i 100 metri di profondità. La permeabilità delle miscele cemento-bentonite è dell'ordine di 10⁻⁹-10⁻⁸ m/s. Anche in questo caso, utilizzando cementi speciali o additivi di sostegno si possono conseguire permeabilità dell'ordine 10⁻¹⁰ m/s.

(iii) miscela di cemento, additivi, bentonite, inerti ed acqua

I diaframmi in calcestruzzo plastico sono ideali per le situazioni in cui il diaframma deve essere realizzato in terreni sciolti o compressibili.



Fonte: Management

La realizzazione dei diaframmi plastici può prevedere l'asportazione di terreno. Lo staff si preoccupa di realizzare una trincea stretta e profonda utilizzando eventualmente gel di acqua e bentonite per

stabilizzare le pareti oppure una miscela impermeabile.



Fonte: Management

Pali trivellati di grande diametro e pali CFA/CSP e FDP

Pali trivellati per consolidamenti geologici

Palingeo si occupa della progettazione di interventi di consolidamento del terreno con pali trivellati. La realizzazione dell'opera avviene mediante muove dalle trivellazioni e perforazioni del suolo con attrezzatura a percussione o a rotazione. Di seguito, viene eseguita un'iniezione di calcestruzzo nel foro ottenuto al fine di dare forma al palo. I pali hanno diverse dimensioni, meglio precisate nel grafico che segue.

Tipologie pali di grande diametro	Diametro commerciale	Lunghezza
Trivellati con fanghi bentonici	600-800-1.000-1.200-1.500-2.000-2500 mm	Fino a 70 m
Trivellati in asciutto	600-800-1.000 – 1200 – 1500 – 2000 – 2500 mm	Fino a 70 m (se il terreno permette)
Trivellati rivestiti	600-800-1.000 – 1200 – 1500 mm	Sino a 30 m

Per la realizzazione di tale tipo di lavorazione **Palingeo** dispone di diversi gruppi completi, ciascuno dei quali si compone come segue.

```

    graph LR
      A[Impianto bentonite] --> B[Vasche di accumulo fanghi]
      B --> C[Dissabbiatori per il recupero dei fanghi]
      C --> D[Perforatrice]
      D --> E[Gru di servizio]
      E --> F[Pala gommata di servizio]
  
```

Solo per pali trivellati con fanghi.

Fonte: Management

Le trivellazioni e le perforazioni possono essere eseguite secondo tecniche differenti. Per caratteristica di questo tipo di pali, l'asportazione di materiale può causare la decompressione e il peggioramento delle caratteristiche meccaniche del terreno. Nel caso di terreni incoerenti al di sotto del livello della falda idrica, possono verificarsi franamenti delle pareti o il rifluimento di materiale dal fondo. Fatta eccezione per i limiti dovuti alle dimensioni, le attrezzature non pongono particolari problemi e gli effetti sull'ambiente circostante possono essere ridotti a valori accettabili.



Fonte: Management

Per la realizzazione di pali di grande diametro vengono eseguite trivellazioni e perforazioni con escavatori idraulici dotati di utensili, bucket, carotieri. Di seguito, vengono utilizzati fanghi bentonitici e/o polimerici. In presenza di terreni in falda, vengono impiegate delle tubazioni di rivestimento a chiavetta (tubazioni spinte nel terreno tramite gruppi vibro). La gabbia viene installata con gru cingolate o gommate. A seguito delle trivellazioni e delle perforazioni, le attività di getto sono portate a termine con apposite tubazioni che impediscono la segregazione degli inerti dei calcestruzzi impiegati.



Fonte: Management

Pali CFA e asportazione di terreno

La sicurezza geologica è una disciplina soggetta a sviluppi costanti. Palingeo aggiorna le sue metodiche di intervento al fine di adattare il servizio al tipo di contesto. Le palificazioni C.F.A. a elica continua (*Continuous Flight Auger*) sono ideali per la trivellazione a bassa asportazione di terreno e per il consolidamento tramite pressione del suolo. Sono generalmente impiegati come pali di fondazione di medio e grande diametro e rappresentano una valida alternativa ai pali trivellati con bentonite.

L'impianto delle palificazioni C.F.A. a elica continua è una delle tecniche di consolidamento dei terreni più efficaci per i centri urbani. La pala dell'elica per l'asportazione del materiale è avvolta attorno a un tubo vuoto. Nelle fasi di scavo questa consente l'asportazione di materiale, mentre il tubo centrale viene chiuso alla base per impedire che il materiale ci passi attraverso. Durante l'estrazione del palo, gli operatori si occupano dell'apertura della base del tubo centrale e, in contemporanea, provvedono all'iniezione di calcestruzzo in modo da realizzare il palo interrato.



Fonte: Management

Quando necessario, la lavorazione può essere coadiuvata dall'inserimento di una gabbia di armatura all'interno del calcestruzzo appena iniettato. Le palificazioni C.F.A. a elica continua sono particolarmente indicate all'interno di centri urbani in virtù del limitato basso impatto acustico. Inoltre, risultano essere la soluzione ideale in aree in cui le vibrazioni eccessive potrebbero implicare il degrado della struttura. La nostra impresa si impegna a realizzare i sopralluoghi con studi tecnici e a completare gli interventi entro i termini indicati.



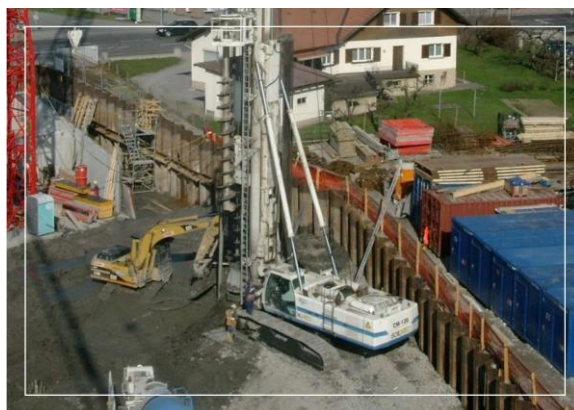
Fonte: Management

Pali C.S.P.: consolidamenti senza vibrazioni

Centri storici, aree frananti, contesti urbani e industriali: sono molti i casi in cui le vibrazioni delle macchine escavatrici potrebbero causare danni o disagi. Palingeo ha investito in attrezzature per pali a elica continua rivestita in modo da poter intervenire in queste circostanze senza problemi.

Le tecnologie per pali a elica continua rivestita permettono lo scavo all'interno di aree "vulnerabili". Rispetto ai pali C.F.A., la perforazione risulta più compatta e costante in modo da abbattere drasticamente il rischio di cedimento del terreno e da ottimizzare la tenuta alle infiltrazioni d'acqua. Queste performance sono dovute a un rivestimento (detto camicia) esterno al palo che funziona a rotazione inversa rispetto all'elica.

Durante la perforazione tramite pali a elica continua rivestita, la base del tubo cavo su cui è costruita l'elica viene mantenuta chiusa in modo da non far entrare materiale. A perforazione ultimata, quindi durante l'estrazione, la base viene aperta permettendo l'iniezione di calcestruzzo. Contemporaneamente, viene incamiciato il rivestimento esterno. All'interno del calcestruzzo iniettato e compattato tramite il rivestimento esterno può essere posata una specifica gabbia di armatura.



Fonte: Management

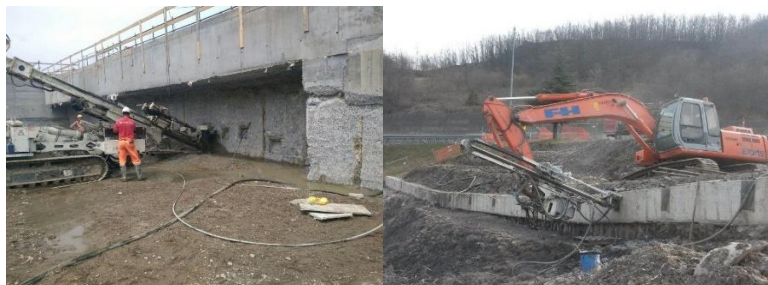
Infine, i pali FDP (*Full Displacement Pile*) si caratterizzano per una bassa produzione di materiale di risulta; nella realizzazione il terreno viene costipato aumentando la capacità rotante ed evitando le vibrazioni indotte agli edifici circostanti.

Oltre alle lavorazioni sopra descritte, Palingeo si occupa anche di:

Ancoraggi

Palingeo si occupa della realizzazione di sistemi di ancoraggio. Questi elementi strutturali sono in grado di trasmettere forza di trazione a strati portanti di terreno o alla roccia in profondità. La tecnica con trefoli e barre di acciaio è stata sviluppata in contemporanea con quelle di cemento armato e precompressione. Di seguito le funzioni dei sistemi di ancoraggio:

- ancorare al terreno in profondità strutture di contenimento quali: muri di sostegno, diaframmi, “berlinesi”;
- trasferire in profondità forze di trazione agenti in fondazione;
- contrastare la sottospinta idraulica agente al di sotto di strutture realizzate sotto falda;
- assicurare la stabilità di opere poste su pendii instabili;
- migliorare la stabilità di pendii e scarpate;
- precomprimere ammassi rocciosi o strutture in calcestruzzo massicce.



Fonte: Management

Inflaggi

Per infilaggio si intende la perforazione suborizzontale che fa parte delle tecniche di scavo delle gallerie. Questa operazione viene eseguita allo scopo di sostenere il terreno durante la realizzazione del tunnel. Il

personale di Palingeo interviene sul campo per effettuare tutti i rilevamenti e pianificare l'opera in accordo con gli standard di sicurezza del settore.

Gli infilaggi sono perforazioni di una lunghezza che va dai 12 ai 14 metri, opere che permettono un avanzamento dello scavo di 9 o 10 metri. Una volta rimosso il terreno, il tunnel viene armato con tubi metallici iniettati in pressione. L'andamento delle perforazioni segue un profilo a campano che permette l'inserimento di cinte metalliche a raggio variabile. Al fine di realizzare queste opere, vengono utilizzati i posizionatori – macchine operatrici ideali per il trattamento dell'intera sezione della galleria.



Fonte: Management

Fra le tecniche di scavo delle gallerie sono incluse tutte le opere di consolidamento. La struttura è integrata con il brandeggio del fronte di scavo attraverso tubi in vetroresina valvolati e drenaggi esterni alla sezione per convogliare le acque così come per garantire l'abbattimento delle pressioni. Tutte le operazioni devono essere pianificate e realizzate in accordo con i vincoli di sicurezza richiesti dal contesto operativo. Gli ingegneri di Palingeo seguono fase dopo fase la realizzazione delle gallerie.

6.1.3 [Macchine 4.0 e Open Innovation](#)

La Società può contare su un parco macchinari e sistemi di perforazione che le consentono di proporsi come *partner* all'avanguardia. Il servizio offerto al cliente è completo e di alta qualità, reso possibile, tra l'altro, grazie al personale altamente qualificato e all'utilizzo di sistemi tecnologici integrati 4.0, i quali consentono anche un potenziamento dell'efficienza dei processi della Società.

La Società, infatti, è anche attenta allo sviluppo tecnologico finalizzato ad efficientare il procedimento produttivo: a tal fine si è dotata, nei cantieri, di attrezzature con tecnologia Industria 4.0 (interconnesse) che consentono il collegamento in remoto con l'ufficio tecnico tramite appositi applicativi e che, attraverso specifici portali, permettono il controllo delle manutenzioni ordinarie, dell'efficienza della macchina e della produzione da remoto. In tal modo la Società ha un continuo presidio sulle macchine (i) individuando tempestivamente le necessità o i problemi dei macchinari, (ii) intervenendo velocemente così da ridurre drasticamente i tempi di intervento e (iii) velocizzando la ripresa delle attività.

In ottica di presidiare ulteriormente questo aspetto, Palingeo ha avviato un nuovo progetto di *open innovation* in collaborazione con una *start-up* innovativa che ha ideato un nuovo sistema informativo - integrabile anche con le tecnologie di Industria 4.0 - in grado di gestire e controllare in modo proattivo e puntuale gli impianti che lavorano in esterna. Nello specifico, il progetto permetterà lo sviluppo di un sistema intelligente e integrato che consenta la misurazione, in tempo reale, dello stato di salute delle macchine.

L'integrazione con le tecnologie di Industria 4.0 consentirà la gestione e il controllo di tutti i processi operativi industriali attraverso un'interazione automatica anche con la linea produttiva. L'innovazione risiede nella possibilità, attraverso un sistema univoco, di:

- (i) effettuare una gestione della c.d. «manutenzione preventiva e predittiva» di impianti e macchinari di produzione, nonché
- (ii) effettuare il monitoraggio costante della produttività e dell'efficienza dei macchinari.

In particolare, attraverso l'adozione di sensori intelligenti che rilevano in tempo reale lo stato di salute della macchina e dei relativi componenti, il manutentore sarà avvertito anticipatamente di potenziali malfunzionamenti. Inoltre, i sensori intelligenti saranno in grado di monitorare l'andamento e l'evoluzione dell'efficienza e della produttività di impianti e macchinari così da consentire tempestive valutazioni da parte dei responsabili di riferimento.

L'adozione di tale sistema informativo, unitamente al conseguente database unico, consentirà a Palingeo una gestione del parco macchinari univoca, ottimizzata e integrata/integrabile con tutte le macchine industriali e le nuove tecnologie.

Il progetto si configura come una soluzione completa e integrata comprendente tanto i sensori quanto il *software* che presiede alla loro gestione. Fornisce pertanto tutte le componenti *hardware* e *software* necessarie per l'implementazione di un sistema 4.0 di manutenzione predittiva e monitoraggio dell'efficienza.

L'innovazione si colloca all'interno del processo di sviluppo e attenzione al progresso tecnologico che già contraddistingue Palingeo e che le consentirà di dotarsi di uno strumento flessibile - integrato nei processi - che offrirà le più ampie garanzie tanto in termini di sviluppo tecnologico quanto funzionale, e che sarà di facile adeguamento al costante sviluppo del business aziendale.

Il progetto si sviluppa in sei diverse fasi, di cui: 1) analisi; 2) progetto funzionale; 3) parametrizzazione e sviluppo; 4) setup; 5) test e 6) go-live. Alla Data del Documento di Ammissione il progetto si trova nella prima fase ed è stata avviata la raccolta di informazioni per avviare la parte di integrazione macchine.



Fonte: Management

6.1.4 Il modello di business e la catena del valore

Palingeo incentra la propria attività nel settore dell'edilizia pubblica, basando il proprio modello di business sulla ricerca, aggiudicazione e realizzazione di commesse. In particolare, le commesse relative ad appalti pubblici hanno inciso per il 77,4% sui ricavi registrati al 31 dicembre 2022 e per l'83,8% sui ricavi registrati al 30 giugno 2023.

Il processo di aggiudicazione dell'appalto di natura pubblica può avvenire:

- Direttamente, a fronte dell'aggiudicazione di una gara d'appalto ad evidenza pubblica, spesso in ATI con altri *player* del settore - c.d. Canale Diretto, o
- Indirettamente, in qualità di subappaltatore di clienti, anche privati, aggiudicatari di appalti pubblici che, in ragione del rapporto consolidatosi negli anni, si rivolgono alla Società quando necessitano di servizi di edilizia specializzata al fine di realizzare l'opera aggiudicata - c.d. Canale Indiretto. In particolare, gli aggiudicatari di gare di appalto si rivolgono all'Emittente – in ragione della sua pluriennale esperienza nel settore di riferimento – al fine di svolgere lavorazioni di Edilizia Specializzata necessarie per il completamento di grandi opere pubbliche mediante la stipulazione di contratti di subappalto.

Per una parte residuale dell'attività, Palingeo acquisisce anche commesse private: in tale ipotesi, a seconda del caso, la commessa viene acquisita o all'esito di un processo di aggiudicazione o direttamente, qualora il cliente abbia già intrattenuto relazioni commerciali con la Società.

La Società ha sviluppato un modello di business che garantisce la sicurezza nella gestione dell'attività e un servizio tecnico e progettuale in grado di ottimizzare ogni fase del progetto e affrontare con successo i possibili imprevisti tipici dello svolgimento dell'attività di Edilizia Specializzata. L'esperienza e il *know-how* ventennali maturati garantiscono al *team* un grado di previsione e sensibilità che permettono la risoluzione efficace e tempestiva degli eventuali imprevisti. Non è inusuale, infatti, che durante l'esecuzione dei lavori si verificano rischi specifici (tra i quali si annoverano le possibili segnalazioni di non conformità connesse ai contratti di appalto - nell'eventualità di contestazioni di difformità di realizzazione o ritardi di consegna - nonché i rischi di natura ambientale monitorati attraverso l'applicazione e il rispetto delle procedure dello standard ISO14001:2015, o ancora i rischi legati al personale, in termini di gestione dei possibili infortuni), cambiamenti normativi e fluttuazioni di mercato, ad esempio, sul prezzo delle materie prime. Pertanto, Palingeo ha sviluppato efficaci strategie che le consentono di risolvere con abilità e agilità le difficoltà operative, grazie all'esperienza ultraventennale, il rispetto delle procedure (comprovato, tra le altre, dalle certificazioni ISO possedute) e la costante formazione e aggiornamento del personale.

Al fine di garantire il miglior soddisfacimento delle necessità dei clienti, la Società offre una proposta integrata comprensiva di:

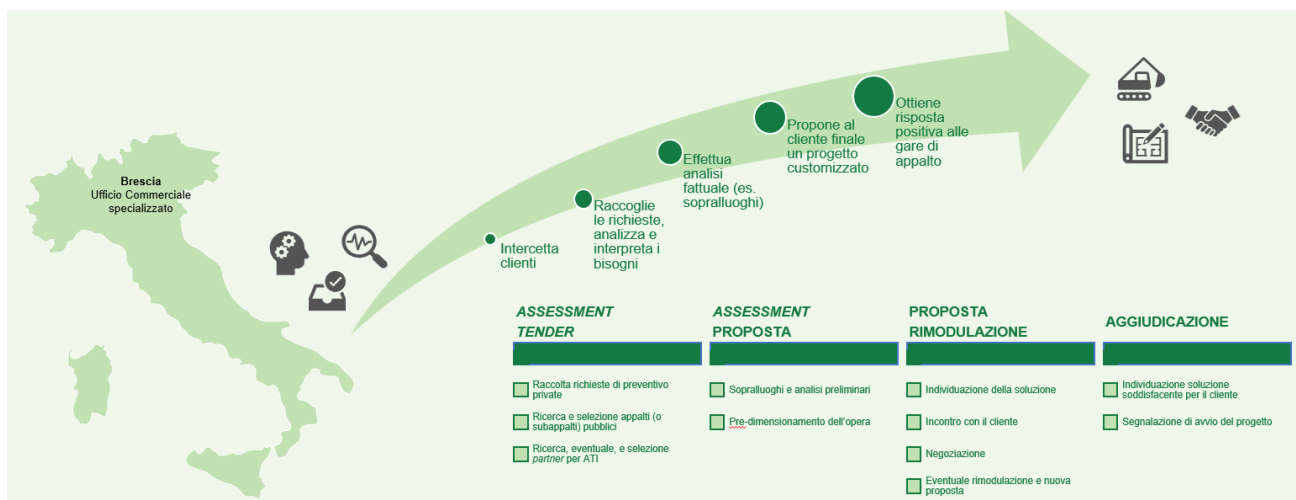
- **assessment iniziale approfondito:** servizio completo di consulenza pre-progettuale che include valutazione di fattibilità, sopralluoghi, pianificazioni del sito e analisi dei costi, assicurando che i clienti (Canale Indiretto) possano prendere decisioni ben informate prima di iniziare un progetto;
- **progettazione integrata:** offerta completa e integrata che, all'occorrenza, coinvolge sin dalle prime fasi professionisti e specialisti nell'esecuzione delle attività ancillari di indagine geognostica

e ambientale, nonché nell'attività professionale di geologia e ingegneria, al fine di garantire un processo di esecuzione efficiente e minimizzare sia i costi che i tempi di realizzazione;

- **gestione professionale del progetto:** gestione del progetto in modo professionale al fine di mitigare i rischi, ridurre i ritardi e i costi extra, risolvendo agilmente eventuali imprevisti e garantendo la conclusione del progetto nei modi concordati;
- **personalizzazione per il cliente:** ogni progetto è unico e necessita di un approccio personalizzato, per questo, Palingeo offre servizi che si adattano alle esigenze specifiche di ciascun cliente, garantendo una personalizzazione che va oltre il progetto costruttivo e comprende ogni aspetto del servizio, dal calendario di realizzazione alle modalità di comunicazione e gestione;
- **integrazione tecnologica:** utilizzo di sistemi tecnologici integrati 4.0 che potenziano l'efficienza dei processi e danno un vantaggio competitivo alla Società;
- **formazione e sviluppo continuo del personale:** aggiornamento continuo e formazione del personale sono al centro dell'impegno della Società per migliorare la qualità del lavoro, aumentare la sicurezza sul posto di lavoro e mantenere *standard* di servizio di alta qualità.

Il modello di *business* della Società si compone delle seguenti fasi.

Fase preliminare



Fonte: Management

Ogni progetto realizzato da Palingeo inizia con una fase di studio dell'opera da costruirsi, mediante sopralluoghi e analisi preliminari e la conseguente proposta alla controparte, la quale può essere alternativamente un cliente privato oppure un committente pubblico.

La Società, per il tramite dell'Ufficio Commerciale altamente specializzato, monitora le opportunità di sviluppo presenti su tutto il territorio nazionale, così da intercettare nuovi clienti. Inoltre, l'esperienza ultraventennale dell'Emittente garantisce un'importante notorietà nel settore di riferimento che contribuisce all'ottenimento dell'aggiudicazione delle gare di appalto cui si propone. Negli ultimi anni, grazie al posizionamento raggiunto dalla Società, spesso sono i clienti (pubblici – Canale Diretto e Canale

Indiretto – e privati) a contattare direttamente la stessa e, pertanto, l'Ufficio Commerciale si occupa anche di gestire gli inviti alle gare e, in generale, le richieste ricevute.

I punti di forza della Società sono esaltati dall'attenta attività di analisi e proposizione del progetto al cliente finale che Palingeo effettua, e che richiede un'approfondita raccolta delle informazioni preliminari volta a ricostruire puntualmente le specifiche necessità, seguita da una fase di analisi fattuale, anche per il tramite di sopralluoghi, al fine di predisporre il miglior progetto per soddisfare le esigenze di ciascuno specifico cliente.

In base alla natura della controparte, la fase preliminare prevede diverse articolazioni, di seguito descritte.

Con riferimento alle commesse pubbliche, l'Ufficio Commerciale ricerca e seleziona appalti (o subappalti) relativi a gare pubbliche che possono essere di interesse per la Società. Qualora Palingeo abbia intenzione di partecipare alle gare di appalto (o subappalto) in ATI, una volta individuata la gara di interesse, l'Ufficio Commerciale procede altresì alla ricerca e selezione del o dei partner.

Individuato il tender a cui partecipare, la Società procede con sopralluoghi e analisi preliminari, oltre che al pre-dimensionamento dell'opera. Ad esito della fase preliminare di *assessment*, la Società partecipa alla gara di appalto attraverso la presentazione della proposta di offerta.

Con riferimento, invece, ai clienti privati, l'Ufficio Commerciale raccoglie e analizza le richieste pervenute, effettuando un *assessment* iniziale in merito all'opportunità di Palingeo di dare esecuzione al progetto. Effettuato l'*assessment* iniziale, l'Ufficio Commerciale, anche a seguito di interlocuzioni con il cliente, procede alla predisposizione dell'offerta.

Canale Diretto (commesse pubbliche)

Con riferimento al Canale Diretto viene descritto di seguito l'iter di aggiudicazione della commessa pubblica:

- (i) L'Emittente, direttamente o in partnership con altre società (nella forma di raggruppamenti temporanei di imprese e/o consorzi), partecipa alle gare per l'aggiudicazione di contratti di appalto, solitamente bandite da committenti pubblici. L'Emittente, in questa fase, sostiene i costi amministrativi ed interni per la partecipazione alla gara, che in alcuni casi possono anche comprendere attività di progettazione preliminare e predisposizione di soluzioni tecniche migliorative e/o alternative, nonché i costi per la predisposizione e presentazione delle necessarie garanzie per la partecipazione alla gara c.d. "*bid bond*". Nella fase di partecipazione alla gara di appalto, Palingeo redige uno studio di natura tecnico-economico, al fine di valutare i costi diretti ed indiretti per l'esecuzione dei lavori oggetto della gara e, conseguentemente il prezzo da offrire;
- (ii) all'esito positivo della gara, l'Emittente si occupa di definire gli aspetti propedeutici e programmatici necessari per l'avvio dei lavori; da un lato, attraverso la definizione puntuale delle attività da svolgere e dei soggetti da coinvolgere per la realizzazione dell'opera (staff di progetto, fornitori, subappaltatori e/o partner di progetto) e, dall'altro, provvedendo all'emissione delle garanzie necessarie per l'avvio delle attività, ovvero le garanzie di buona esecuzione dei lavori (*performance bonds*), come anche delle polizze assicurative richieste dal committente (quali, ad esempio, C.A.R. *Contractor's All Risks* e Responsabilità civile verso terzi e dipendenti).

Si riportano di seguito e in via sintetica le principali clausole contrattuali standard che regolano i rapporti tra l'Emittente e i clienti nell'ambito del Canale Diretto

- (i) Garanzie: le garanzie da rilasciare al momento della gara (garanzia provvisoria) sono di solito pari al 2% dell'importo, mentre le garanzie da rilasciare al momento della sottoscrizione del contratto (garanzia definitiva) sono di solito pari al 10% e sono vincolate a favore del committente fino allo scadere del termine di chiusura del rapporto contrattuale; si evidenzia che storicamente l'Emittente non ha mai ricevuto un diniego su richieste di affidamenti in garanzia per la sottoscrizione degli appalti.
- (ii) Penali contrattuali: le penali sono variabili a seconda dello specifico contratto ed attinenti per lo più a ritardi nella consegna delle lavorazioni, difformità rispetto agli standard qualitativi nell'esecuzione dell'intervento o nell'utilizzo di materiali, inosservanze alle precauzioni e prescrizioni previste nei contratti.
- (iii) Condizioni di recesso: oltre al recesso di norma previsto per il mancato rispetto delle norme contrattuali, in alcuni casi può essere prevista la facoltà di recedere unilateralmente dai singoli contratti applicativi, con un indennizzo a titolo di mancato guadagno; si evidenzia che storicamente tale clausola non è mai stata attivata.
- (iv) Stato Avanzamento Lavori (SAL): certificazione periodica (solitamente mensile), svolta in contraddittorio con il committente, attraverso un documento che attesta l'avvenuta esecuzione di una certa quantità di lavoro al fine di poter calcolare l'importo che l'Emittente può fatturare al committente.
- (v) Anticipo contrattuale: prevede l'ottenimento di un importo dal committente prima o all'inizio dei lavori con lo scopo di finanziare la fase di avvio delle attività. L'anticipo è progressivamente dedotto dalla fatturazione periodica in proporzione all'avanzamento dei lavori.

Nei periodi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Documento di Ammissione e fino alla Data del Documento di Ammissione non si sono riscontrati penali o risoluzioni contrattuali a causa di eventuali ritardi nella consegna delle lavorazioni, della mancanza del rispetto degli standard di qualità o di altre mancanze alle precauzioni e prescrizioni previste nei contratti.

Canale Indiretto (commesse pubbliche)

Per quanto concerne, invece, il Canale Indiretto, Palingeo non partecipa direttamente alla gara pubblica. Infatti, ai sensi della normativa rilevante in materia di contratti pubblici, il subappalto è ammesso a prescindere da un'indicazione espressa che lo consenta nel bando di gara - salvo in ogni caso il rispetto dei limiti consentiti e salvo l'onere, in capo all'aggiudicatario, di dichiarare in fase di offerta la volontà di subappaltare determinate lavorazioni e ferma restando la necessaria autorizzazione della stazione appaltante in fase di esecuzione.

In questo contesto, è dunque l'aggiudicatario della gara che si rivolge all'Emittente per l'esternalizzazione di specifiche attività di Edilizia Specializzata – previa presentazione da parte di Palingeo della propria offerta tecnico/economica e nel rispetto di quanto sopra.

Canale Privato

Con riferimento invece ai clienti privati, l'Ufficio Commerciale raccoglie le richieste di preventivo da parte

dei clienti privati che la Società si è impegnata a realizzare. Qualora Palingeo abbia intenzione di sviluppare la commessa in ATI, l'Ufficio Commerciale si occupa inoltre della ricerca e selezione di partner. A questo punto, la Società procede con sopralluoghi e analisi preliminari, oltre che al pre-dimensionamento dell'opera.

Ad esito della fase preliminare di *assessment*, la Società, attraverso le aree commerciale e tecnica è in grado di individuare la soluzione da proporre al cliente.

L'Ufficio Commerciale incontra il cliente presentando la soluzione individuata ed ha avvio la fase di negoziazione tra le parti. Qualora la proposta necessiti di adattamenti, l'Ufficio Commerciale procede alla ridefinizione del progetto e conseguente rimodulazione della proposta.

Nell'ambito del Canale Privato, l'Emittente regola buona parte dei rapporti con clienti tramite il proprio *standard* contrattuale, ai sensi del quale è stabilito l'impegno di Palingeo al rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008; l'obbligo di comunicare all'appaltatore – prima dell'inizio dei lavori – il nominativo del proprio Responsabile della Sicurezza e del direttore del cantiere; l'obbligo di trasmettere al committente il documento unico di regolarità contributiva; nonché l'obbligo di stipulare congrua assicurazione con primaria compagnia per la responsabilità civile verso terzi. Con riferimento al pagamento del prezzo, questo avviene generalmente sulla base dello stato di avanzamento dei lavori, il quale ai sensi dell'Articolo 1664 c.c., potrà essere adeguato al verificarsi di circostanze imprevedibili tali da determinare un aumento o una riduzione del prezzo complessivo convenuto superiore al decimo.

Ad eccezione di quanto sopra, con alcuni clienti si applicano differenti clausole, stipulate ad *hoc* con la controparte, quali:

- (i) Corrispettivo fissato a corpo: omnicomprensivo ed invariabile, non soggetto a revisione, con la conseguenza, pertanto, che eventuali maggiori costi o oneri di ogni genere o tipo, che si rendessero necessari nel corso di esecuzione delle opere, non potranno in alcun caso comportare aumenti del corrispettivo e rimarranno pertanto ad esclusivo carico dell'Emittente;
- (ii) Variazioni al progetto: diritto del committente di richiedere all'appaltatore, nei termini previsti dal programma dei lavori, aggiunte, modifiche, mutamenti, incluse le personalizzazioni richieste da terzi parti, anche in deroga alle previsioni degli art. 1660 e 1661 c.c., dietro pagamento del corrispondente prezzo che verrà determinato in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'appaltatore e approvato dal committente;
- (iii) Penali: pagamento di una penale a carico dell'Emittente, sulla base di un importo fisso per ogni giorno di ritardo rispetto al termine per l'ultimazione dei lavori.

Una volta conclusa la fase preliminare, che presenta le suesposte distinzioni per ciascuno dei canali mediante i quali opera l'Emittente, le successive fasi del modello di business risultano invece essere omogenee.

Sviluppo cantiere

Una volta concordata la soluzione soddisfacente per la controparte, ha avvio la fase di attuazione della specifica soluzione proposta. L'Ufficio Commerciale segnala al responsabile designato la necessità di

organizzare le attività per l'avvio del progetto e, quindi, l'avvio del relativo cantiere. Pertanto, il responsabile designato segnala all'Ufficio Acquisti i materiali necessari per la realizzazione del progetto e fornisce al Dipartimento Magazzino e Logistica le indicazioni per il trasporto delle attrezzature al cantiere.

Al fine di ottimizzare la gestione dei processi interni, Palingeo si è dotata di una serie di strumenti e software di gestione volti all'informatizzazione delle attività di monitoraggio e controllo della propria attività. In un settore altamente operativo e manuale, caratterizzato da una forte e vasta presenza territoriale, l'informatizzazione consente di realizzare un miglior presidio delle diverse fasi svolte tanto nei vari cantieri quanto presso la sede operativa, efficientando e migliorando la produttività nonché l'organizzazione dei lavori.

L'adozione di specifiche tecnologie e software si inserisce nel piano di sviluppo interno della Società finalizzato alla realizzazione di un sistema di controllo delle diverse fasi propedeutiche e ancillari al core business aziendale. Un efficiente monitoraggio, ad esempio, delle necessità di approvvigionamento di un cantiere, capace di comunicare in tempo reale le necessità all'ufficio preposto, è in grado di ridurre le inefficienze comunicative accelerando il processo di acquisto e reperimento delle risorse, evitando nel contempo possibili stalli o lungaggini produttive.

Gestione cantiere, prove e collaudi

I contratti di appalto di cui la Società è parte (sia tramite il Canale Diretto, sia tramite quello Indiretto, nonché per il Canale Privato) hanno durata variabile a seconda della tipologia e delle caratteristiche dello specifico cantiere. In particolare, le commesse possono essere:

- annuali (durata entro i 12 mesi), e
- pluriennali (durata oltre i 12 mesi).

Palingeo, attraverso personale assunto dalla stessa, si occupa della realizzazione dell'opera, secondo le modalità concordate con il committente pubblico o privato. L'Emittente, di concerto con il committente e la direzione lavori, una volta completata la prima fase utile prevista contrattualmente per la rendicontazione dei lavori eseguiti, provvede alla redazione ed emissione dei documenti contabili di avanzamento lavori – principalmente SAL e Certificati di Pagamento Lavori. Di conseguenza, la realizzazione viene monitorata secondo lo stato avanzamento lavori e, periodicamente, vengono effettuati collaudi e verifiche sullo stato dell'opera e la corretta prosecuzione del progetto in linea con quanto previsto in fase di strutturazione dello stesso.

In particolare, il modello di fatturazione SAL prevede:

- la rendicontazione dei ricavi sulla base dello Stato di Avanzamento Lavori dei singoli cantieri (c.d. progressi), come emergente dalla contabilità di cantiere; e
- la fatturazione dei progressi a scadenze prestabilite a seguito di preventivo contraddittorio tra le parti (cliente e Palingeo).

Sulla base di quanto previsto dal contratto di appalto, il SAL può essere emesso con cadenza temporale stabilita (mensile, trimestrale, semestrale), sulla base dei lavori eseguiti fino a quel termine, oppure sulla base della verifica del raggiungimento di determinati obiettivi (c.d. *milestone*) – a fronte dei quali i compensi sono già stati contrattualmente predefiniti. Il cantiere è supervisionato periodicamente per

monitorare l'avanzamento dei lavori e il rispetto dei cronoprogrammi. Alle scadenze definite i SAL, unitamente ai disegni tecnici di supporto, sono trasmessi al cliente per la condivisione e l'autorizzazione alla fatturazione.

All'approvazione dei suddetti documenti contabili, l'Emittente provvede alla fatturazione al committente e al successivo incasso. Laddove è contrattualmente prevista l'erogazione dell'anticipo contrattuale, su ogni pagamento effettuato il committente opererà le trattenute per il recupero parziale dell'anticipo contrattuale erogato.

Consegna, prove finali e assistenza

Ultimati i lavori vengono effettuate prove e collaudi finali (es. prove di collaudo per verificare la resistenza e la corretta esecuzione dei pali e, se richiesto, tramite calcoli semplici di fisica, per verificare le strutture) prima di procedere con la consegna del cantiere al cliente / committente.

Una volta ottenuto il certificato di collaudo dell'opera, l'Emittente richiede dapprima la restituzione delle garanzie contrattuali (i.e. fideiussioni) e, successivamente, provvede all'incasso finale dei lavori per effetto dell'emissione del SAL finale.

A seguito della consegna, qualora ve ne fossero, l'Ufficio Tecnico riceve e gestisce le eventuali notifiche di non conformità proponendo, ove opportuno, soluzioni tecniche.

6.1.5 Fattori distintivi caratterizzanti l'Emittente

A giudizio dell'Emittente, i fattori di successo della Società possono identificarsi con i seguenti:

- (a) Mercato in crescita e opportunità: la Società opera in un mercato, quello dell'Edilizia Specializzata con *focus* nelle opere pubbliche, in forte espansione. Nei prossimi anni si prevede un'accelerazione del settore grazie all'effetto propulsivo degli interventi previsti dal PNRR e dal Decreto cd. "Sbloccacantieri", nonché degli interventi collegati al Giubileo 2025, alle Olimpiadi invernali di Cortina 2026 e ai giochi del Mediterraneo di Taranto 2026. Secondo le stime di settore, si prevede una crescita del 10,2% nel 2024 (vs 2023), del 5,4% nel 2025 (vs 2024) e del 6% nel 2026 (vs 2025)¹.
- (b) Affidabilità e professionalità: la Società fornisce, oltre ad una consolidata esperienza, anche un supporto tecnico-progettuale in grado di ottimizzare il lavoro. La capacità di erogare servizi di alta qualità in modo puntuale e coerente, rispettando gli accordi contrattuali, nonché l'approccio competente, etico e rispettoso dei professionisti coinvolti, unitamente alla gestione efficiente dei progetti e alla comunicazione chiara con i clienti, sono elementi distintivi della Società. Palingeo è stata in grado di costruire nel tempo un team affidabile e altamente propositivo, in grado di interpretare le necessità del cliente, proponendo le migliori opzioni per il soddisfacimento delle richieste e risolvendo tempestivamente i possibili imprevisti che possono sorgere durante l'esecuzione dei lavori.
- (c) Reattività e adattabilità: al fine di offrire alla propria clientela un servizio *up to date* e all'avanguardia, Palingeo è costantemente aggiornata relativamente alla normativa e alle prassi di mercato, oltre che sull'evoluzione delle tecnologie per l'esecuzione delle proprie lavorazioni. La Società investe

¹ Fonte: XXXIII Rapporto Congiunturale e previsionale CRESME. Il mercato delle costruzioni 2023, lo scenario di medio periodo 2022-2027

nell'assunzione di personale altamente qualificato, nonché nella formazione tecnica dei suoi lavoratori al fine di rispondere alle richieste dei clienti in modo tempestivo adattandosi alle mutevoli condizioni (tecniche e normative) dei progetti da realizzare.

- (d) Esperienza ultraventennale: l'Emittente è attivo sin dal 1999 nel settore dell'Edilizia Specializzata e, ad oggi può contare su una consolidata esperienza che le consente di interpretare le necessità dei propri clienti, offrendo le migliori soluzioni tecniche. Palingeo si avvale di professionisti altamente qualificati ed è in grado di acquisire commesse su tutto il territorio nazionale. Grazie alla professionalità che contraddistingue la Società e all'ottenimento di tutte le certificazioni e qualificazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività, Palingeo può vantare tra i propri committenti i maggiori *player* del settore delle opere pubbliche;
- (e) Rapporti consolidati con i clienti e committenti: La capacità dimostrata da Palingeo nell'ambito delle commesse realizzate nel corso degli anni, la qualità del servizio offerto, il ridotto numero di contestazioni nonché l'indice di ritorno della clientela (in media pari al 90%), in termini di continuità del rapporto (la Società ha infatti più cantieri con lo stesso cliente), dimostrano, fattualmente, la qualità e l'accuratezza dell'attività prestata;
- (f) Adattamento alle necessità dei clienti: la Società, grazie all'esperienza del proprio management e alle capacità acquisite negli anni di attività, è in grado di rendere un servizio personalizzato ai propri clienti, aumentandone la soddisfazione e adattandosi alle specifiche richieste. In particolare, Palingeo si è dotata di un ufficio tecnico capace e propositivo, in grado di lavorare in modo flessibile e collaborativo con il cliente così da comprenderne gli obiettivi e richieste e di proporre adattamenti e ottimizzazioni atti a realizzare risparmi e vantaggi a favore dello stesso.

6.2 Principali mercati

6.2.1 Mercato di riferimento

Ai fini della redazione del presente Paragrafo 6.2 relativo al mercato di riferimento dell'Emittente, sono state utilizzate principalmente le informazioni disponibili nel report "XXXIII Rapporto Congiunturale e previsionale CRESME. Il mercato delle costruzioni 2023" (il "**Report**"), pubblicato dal CRESME (Centro Ricerche Economiche, Sociologiche e di Mercato dell'Edilizia) a dicembre 2022.

Il mercato di riferimento nel quale opera l'Emittente è identificato in quello delle Costruzioni, termine ampiamente utilizzato a livello globale per indicare genericamente le attività di produzione, manutenzione, riqualificazione e trasformazione di edifici e territorio.

Nei seguenti paragrafi è presentata la dimensione di tale mercato sia in termini storici che prospettici, nonché i dettagli rispetto ai *trend* geografici, ai sottosettori e ai *macrotrend* individuati da autorevoli fonti di mercato.

L'Emittente opera principalmente nel settore degli investimenti non residenziali pubblici e (in misura contenuta) privati, occupandosi delle attività di ingegneria specialistica e opere speciali. Nello specifico il focus dell'Emittente è rivolto all'attività di geotecnica e geognostica per la realizzazione di opere edili e infrastrutturali, per il consolidamento di terreni di fondazione o sostegno di fronti di scavo, per la palificazione, le iniezioni e gli scavi.

Il settore delle Costruzioni: overview mondiale e nazionale

Mercato delle costruzioni a livello mondiale

In base al sopra citato Report, il valore del mercato delle costruzioni a livello mondiale, a fine 2022, risulta essere pari a circa Euro 10.000 miliardi, con una crescita del 3,6% rispetto al 2021.

Nel corso del 2022 il settore a livello mondiale ha fornito un importante contributo alla crescita globale, sostenendo la ripresa nella maggior parte dei paesi industrializzati. Il contributo del mercato delle costruzioni alla crescita mondiale nel 2022 è quantificabile nella misura dello 0,4% (su un totale di 2,6% di crescita complessiva, attestandosi, quindi, a circa il 15%).

Nel medio-breve termine l'azzeramento della crescita degli investimenti previsto in Europa e nel Nord America determinerà un ridimensionamento del contributo delle costruzioni alla formazione della ricchezza mondiale, contributo che in ogni caso viene stimato come significativo durante tutto il periodo 2023-2026.

Nel corso del 2021, pertanto, l'edilizia e le infrastrutture hanno rappresentato circa il 12% della crescita aggregata e nel 2022, nonostante il rallentamento in atto, il contributo è stato addirittura superiore (+15%).

Nei prossimi anni, tuttavia, il contributo delle costruzioni è destinato a ridimensionarsi: nel 2023, a causa della combinazione di recessioni settoriali che coinvolgeranno, sulla base dello scenario attuale, molti paesi avanzati (quali Stati Uniti, Regno Unito, Germania, Giappone e Cina), gli investimenti sono attesi crescere di appena il +1,6%, soglia che rappresenta il valore minimo registrato a partire dalla grande crisi finanziaria globale. Nel medio termine, tuttavia, il tasso di crescita è destinato a crescere, con il settore della costruzione che tornerà ad assumere un ruolo fortemente pro-ciclico a livello globale.

Per il periodo 2023-2026, la crescita del settore è prevista mediamente pari al 2,3%, con un forte contributo da parte di Africa (5,7%) e Oceania (3,7%) e una crescita ridotta di Nord America (0,6%) ed Europa (0,8%), riconducibile in particolare alla già citata combinazione di recessioni settoriali che dovrebbero coinvolgere numerosi paesi avanzati. Si stima che nel medio-lungo termine sarà il settore delle opere pubbliche a spingere la crescita a livello globale, stimolando la ripresa del percorso di infrastrutturazione di base, in particolare delle economie emergenti.

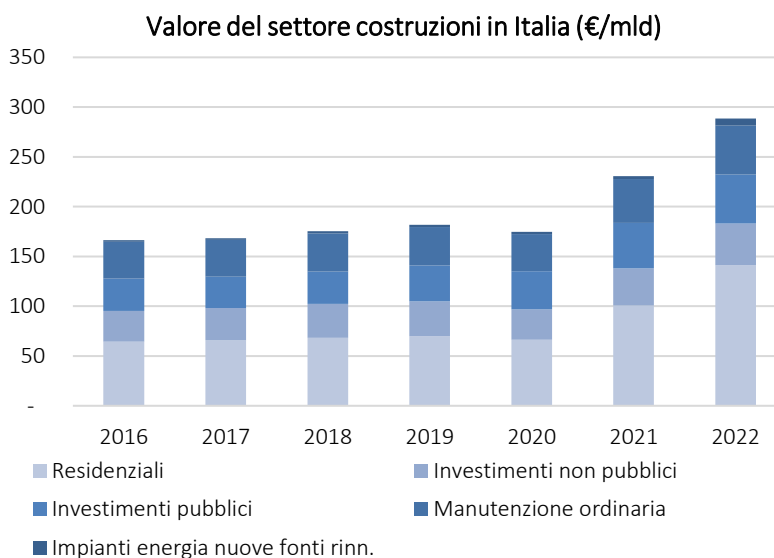
Crescita annua degli investimenti in costruzione a livello mondiale	2020	2021	2022	Media 23-26
Asia	(1,8%)	6,4%	5,1%	3,2%
Africa	(4,4%)	6,4%	5,1%	5,7%
Europa	(3,9%)	5,8%	2,6%	0,8%
North America	1,6%	3,3%	0,3%	0,6%
Oceania	(2,3%)	2,2%	(0,3%)	3,7%
South America	(14,2%)	14,4%	5,2%	3,0%
World	(2,2%)	5,9%	3,6%	2,3%

Fonte: Report CRESME

Mercato delle costruzioni in Italia

Nel 2022 il mercato delle costruzioni in Italia ha registrato un valore della produzione a valori correnti pari a Euro 288,5 miliardi, contro gli Euro 230,7 miliardi del 2021: +58 miliardi di Euro in un solo anno.

Tali importi considerano le nuove costruzioni, la manutenzione straordinaria e la riqualificazione degli edifici e delle infrastrutture, la manutenzione ordinaria e gli investimenti in fonti energetiche rinnovabili.

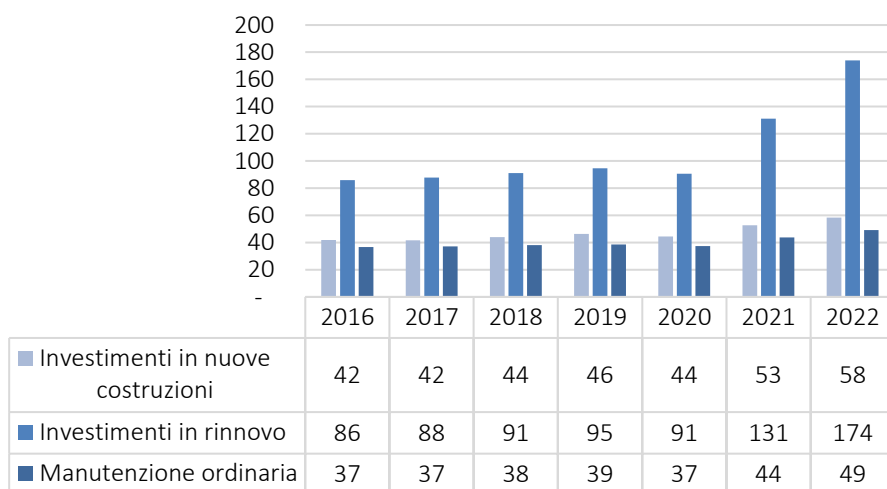


Fonte: Report CRESME

Il 77% della produzione a valori correnti del 2022 (pari a Euro 288,5 miliardi) è rappresentato dagli investimenti sul patrimonio esistente. La manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente ha un valore, nel 2022, di quasi Euro 50 miliardi. Gli investimenti in manutenzione straordinaria hanno raggiunto nel 2022 una cifra pari a Euro 174 miliardi (rispetto a: Euro 131 miliardi del 2021, Euro 91 miliardi del 2020 e Euro 95 miliardi del 2019). Tra il 2020 e il 2022 il mercato della manutenzione straordinaria è cresciuto di Euro 83 miliardi.

Le nuove costruzioni, sia residenziali che non residenziali nonché le opere del genio civile, hanno registrato nel 2022 investimenti per circa Euro 58,2 miliardi (rispetto a: Euro 52,7 miliardi nel 2021, Euro 44 miliardi nel 2020 e Euro 46,2 miliardi nel 2019). Le nuove costruzioni rappresentano circa il 20% del mercato delle costruzioni in Italia e sono state in particolare influenzate dal crescente risparmio delle famiglie, dal desiderio di una casa di proprietà o, ancora, dalla spinta degli investimenti pubblici.

Valore del settore costruzioni(*) (€/mld)



(*) Il grafico riporta i valori del settore delle costruzioni con esclusione di quelli collegati agli investimenti in fonti energetiche rinnovabili (quali parchi eolici *offshore* e/o progetti volti a produrre energie rinnovabili).

Fonte: Report CRESME

Le opere pubbliche, infine, sia di edilizia che opere del genio civile, nel 2019 realizzavano Euro 36 miliardi, mentre nel 2022 risultavano essere pari a Euro 49,2 miliardi. Tra il 2019 e il 2022, gli investimenti in opere pubbliche sono aumentati di circa Euro 13,6 miliardi (corrispondente a +37%).

Il mercato delle costruzioni, sia legato agli investimenti privati che pubblici, risulta essere in continua crescita negli ultimi anni, con una sola flessione avvenuta nel corso del 2020.

Ripartizione mercato €/mld	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Investimenti in nuove costruzioni	41,8	41,6	43,9	46,2	44,5	52,7	58,3
Investimenti in nuove costruzioni - Residenziali	14,2	14,7	15,5	16,1	14,8	18,5	21,8
Non residenziali private	11,0	11,6	12,5	13,1	11,4	13,0	14,6
Non residenziali pubbliche	4,2	4,1	4,0	4,1	4,4	5,0	5,3
Genio civile	12,6	11,3	11,9	12,9	13,9	16,2	16,6
Investimenti in rinnovo	86,0	87,9	91,0	94,7	90,7	131,1	174,0
Residenziali	50,2	51,3	52,9	53,9	51,5	82,1	119,4
Non residenziali private	20,0	20,6	21,4	21,8	19,2	24,4	27,3
Non residenziali pubbliche	5,1	5,0	5,3	5,6	6,3	7,7	8,6
Genio civile	10,8	10,9	11,4	13,3	13,6	16,9	18,7
Totale investimenti	127,9	129,6	134,9	140,9	135,2	183,8	232,3
Manutenzione ordinaria	36,7	37,3	38,2	38,6	37,4	43,9	49,3
Valore mercato costruzione (senza rinnovabili)	164,6	166,8	173,1	179,5	172,6	227,7	281,5

Impianti energia nuove fonti rinnovabili	1,6	1,6	2,1	2,4	2,1	3,0	7,0
Valore mercato costruzione (con rinnovabili)	166,2	168,4	175,2	181,9	174,6	230,7	288,5

Fonte: Report CRESME

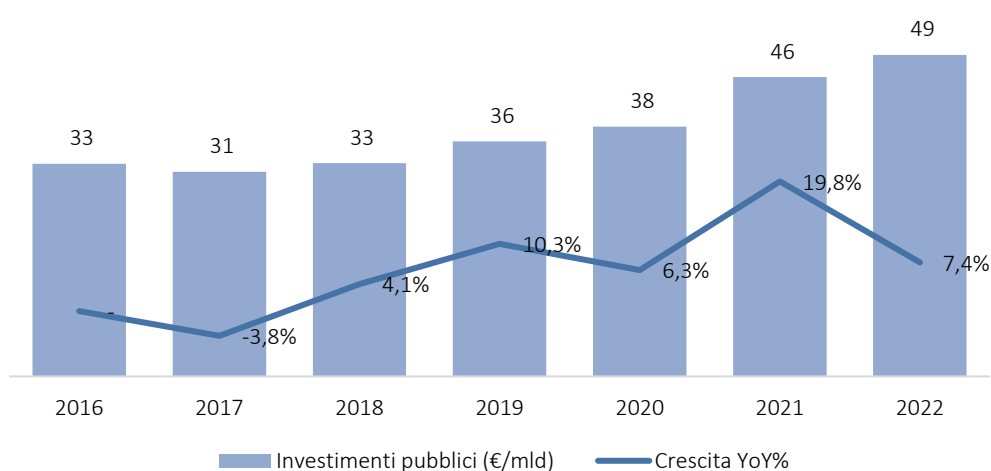
Focus mercato italiano: le opere pubbliche

Nel 2019 gli investimenti in opere pubbliche (sia di edilizia che opere del genio civile) del settore pubblico allargato, composto da Amministrazioni Pubbliche, concessionari e altri soggetti privati gestori di opere e servizi di pubblica utilità, hanno registrato una crescita a prezzi correnti del 10,3%. Gli investimenti in costruzioni della Pubblica Amministrazione, secondo l'ISTAT, sono cresciuti dell'11%.

Nel 2020, nonostante la pandemia, gli investimenti del settore pubblico allargato hanno registrato un incremento del 6,3%.

Nel 2021, le crescite sono ancora più rilevanti, infatti gli investimenti del settore pubblico allargato hanno registrato un aumento del 19,8%. Gli investimenti nel settore pubblico a fine 2022 valgono circa Euro 49,2 miliardi. Tra il 2019 e il 2022 gli investimenti in opere pubbliche sono aumentati di circa Euro 13,3 miliardi per un CAGR 2019-2022 di +11%.

Investimenti pubblici



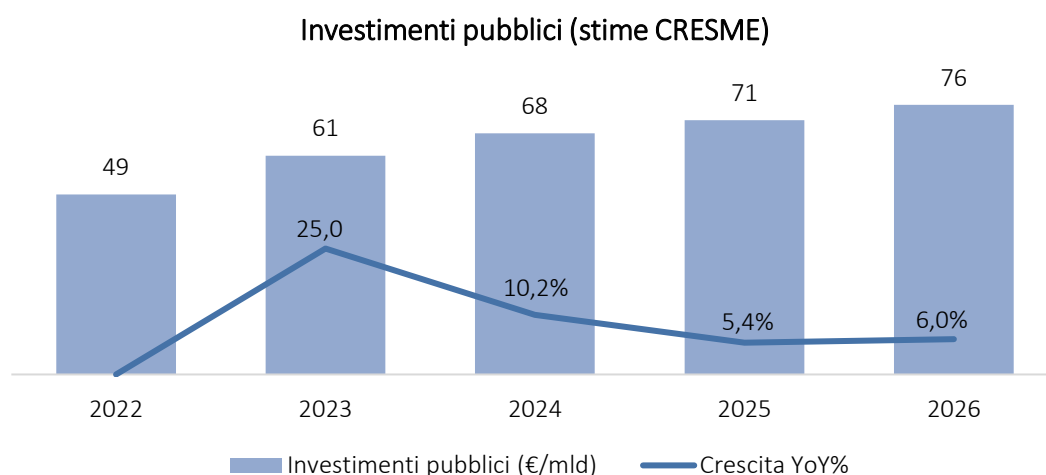
Importi €/mld	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	CAGR 19-22
Investimenti pubblici	33	31	33	36	38	46	49	11,0%
Crescita YoY%	-	-3,8%	4,1%	10,3%	6,3%	19,8%	7,4%	

Fonte: Report CRESME

Nonostante il periodo di incertezza, le previsioni del CRESME disegnano in primo luogo una stabilizzazione dei livelli di investimento nel 2023 (e non una contrazione). L'ipotesi sottostante è che la grande ondata degli investimenti del 2022 necessiti del 2023 per essere completata. Inoltre, nel 2023 dovrebbero essere recuperati parte dei ritardi che nel 2022 hanno caratterizzato gli investimenti pubblici.

Con riferimento, in particolare, alle prospettive del mercato nel settore pubblico, nel 2023 si prevede una nuova crescita (sostenuta dall'entrata a regime delle nuove regole per la gestione dell'aumento dei prezzi, dall'accelerazione dei lavori in corso e dall'avvio dei nuovi cantieri del PNRR) con un aumento annuo del 21,5% cui seguirà un aumento del 10,2% nel 2024, del 5,4% nel 2025 e del 6% nel 2026.

La ripresa degli investimenti in opere pubbliche nel medio-lungo periodo sarà spinta dal programma di riforme del PNRR (per accelerare la transizione ecologica e digitale) e dalle ingenti risorse pubbliche nazionali ed europee messe a disposizione del settore (di oltre Euro 300 miliardi) destinate primariamente al rifinanziamento degli interventi inseriti nel PNRR, alle opere commissariate dal Decreto "Sbloccacantieri", nonché agli interventi del Giubileo 2025, delle Olimpiadi invernali di Cortina e dei Giochi del Mediterraneo di Taranto del 2026. Ulteriori nuovi investimenti potrebbero arrivare dai grandi progetti volti a produrre energie rinnovabili, come parchi eolici *offshore*, considerando anche l'orientamento dell'Unione Europea volto a ridurre la burocrazia e, in particolare, i lunghi tempi necessari per ottenere le autorizzazioni per la realizzazione.



Importi €/mld	2022	2023	2024	2025	2026	CAGR 22-26
Investimenti pubblici	49,2	61,5	67,8	71,5	75,8	11,4%
Crescita YoY%	-	25,0%	10,2%	5,4%	6,0%	

Fonte: Report CRESME

La nuova fase espansiva delle opere pubbliche è confermata anche dagli importi record dei bandi e delle aggiudicazioni rilevati negli ultimi anni: circa Euro 40 miliardi annui in gara nel triennio 2019-2021 ed oltre Euro 54 miliardi nei primi 10 mesi del 2022, a fronte di circa Euro 25 miliardi annui nel periodo 2002-2019. Il valore delle aggiudicazioni supera Euro 48 miliardi nel 2021 e circa Euro 43 miliardi per i primi 10 mesi del 2022, a fronte di una media di circa Euro 18 miliardi annui nel periodo 2002-2016 riconfermato nel periodo 2017-2020.

6.2.2 Posizione concorrenziale dell'Emittente

Si segnala che il presente paragrafo contiene indicazioni circa i principali concorrenti dell'Emittente e il suo posizionamento competitivo individuati dalla Società sulla base della conoscenza dei mercati in cui

opera. Tali indicazioni sono frutto di proprie elaborazioni e valutazioni del *management* e, come tali, basate su analisi soggettive e stime formulate sulla base di fonti pubblicamente disponibili; inoltre, si precisa che ogni riferimento a profili di *leadership* o di forte posizionamento competitivo dell'Emittente sono frutto dell'elaborazione dell'Emittente stesso.

Di seguito si riportano le principali società *competitor* dell'Emittente che operano sia a livello nazionale che internazionale, sia quotate che non. Le società si caratterizzano per attività e *business unit* molto differenziate, spaziando dall'attività di ingegneria a quella di produzione di macchinari. Sono state ritenute comparabili e di riferimento limitatamente a quanto concerne il settore di riferimento dell'Emittente e, in particolare, il ramo di attività dell'ingegneria specialistica e opere speciali.

I *competitor* individuati sono:

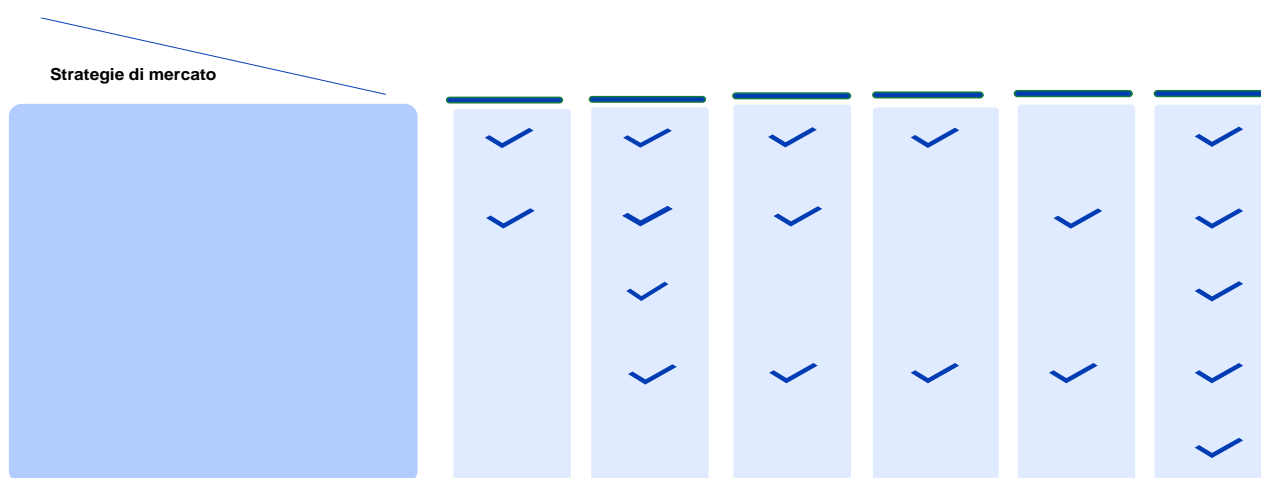
- **Trevi – Finanziaria Industriale S.p.A.:** *leader* mondiale nell'ingegneria del sottosuolo per fondazioni speciali, scavi di gallerie, consolidamenti del terreno, realizzazione e commercializzazione dei macchinari e delle attrezzature specialistiche del settore. È, inoltre, attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di attrezzature e servizi per opere di fondazioni speciali e consolidamento di terreni;
- **I.CO.P. S.p.A. Società Benefit:** tra i principali operatori europei nel microtunnel e nelle fondazioni. La specializzazione dell'impresa è l'attività di *microtunnelling*, opere di fondazioni e opere speciali nel sottosuolo come: diaframmi, pali trivellati, pali a elica continua, pali secanti, micropali, lavori di iniezione, viadotti, gallerie. La società si occupa altresì della realizzazione di opere marittime;
- **Fondamenta S.p.A.:** specializzata nell'esecuzione di opere di fondazioni speciali nel terreno, micropali, tiranti, iniezioni, consolidamenti, diaframmi in cemento armato, pali di fondazione, sondaggi, cementi armati e scavi in genere;
- **SAOS S.r.l.:** operante nel settore delle fondazioni speciali, si occupa di sondaggi geognostici con prove di laboratorio, esplorazione e realizzazione di opere speciali nel sottosuolo, realizzazione di pali trivellati e tiranti, consolidamento dei terreni;
- **DVC - DI VINCENZO DINO & C. S.p.A.:** operante nel settore dell'edilizia (interventi di recupero e restauro, interventi strutturali di miglioramento e adeguamento sismico, supporto a sviluppi immobiliari *in house* e da parte di terzi), delle opere idrauliche, delle infrastrutture e delle opere geotecniche e specialistiche. Appartiene al gruppo IGEFI.

Società	Paese	Quotata/ Non Quotata	Presidio territoriale VdP 2022 (mln)*	EBITDA 2022 (mln)*	EBITDA margin 2022 (%)	IFN** (Indebitamento finanziario netto, mln)*	
Trevi - Finanziaria Industriale S.p.A.	Italia	Quotata – Euronext Milan	Società presente nei mercati dei principali continenti.	589,0	63,9	10,8%	251,2
I.CO.P. S.p.A. Società Benefit	Italia	Non Quotata	Società operante in 25 paesi.	92,0	17,5	19,0%	45,6
Fondamenta S.p.A.	Italia	Non Quotata	Società presente nel mercato italiano.	49,2	8,4	17,1%	(2,8)
SAOS S.r.l.	Italia	Non Quotata	Società presente nel mercato italiano.	10,3	2,9	28,3%	1,7
DVC - DI VINCENZO DINO & C. S.p.A.	Italia	Non Quotata	Società presente nel mercato italiano.	116,8	6,5	5,6%	15,9

(*) Fonte: Orbis Europe – Bureau Van Dijk.

(**) IFN positivo rappresenta un eccesso di indebitamento finanziario rispetto alle disponibilità di cassa.

L'Emittente, quale *player* specializzato nel settore, riesce rispetto ai propri *competitors* a proporsi sul mercato dimostrando flessibilità e competitività nel prezzo, nonché offrendo una gamma completa di lavorazioni e servizi complementari. Il *team* di lavoro dell'Emittente è in grado di offrire un contributo professionale, tecnico e specialistico accurato, indipendentemente dal taglio dimensionale delle lavorazioni e dalla complessità del progetto, garantendo un servizio completo che gli consente di attirare e soddisfare un'ampia fascia di clientela. Inoltre, l'Emittente si è dotata di un Ufficio Tecnico capace e propositivo in grado di lavorare in modo flessibile e collaborativo con il cliente così da comprenderne obiettivi e richieste e proporre adattamenti e ottimizzazioni che gli consentono la realizzazione di risparmi e vantaggi.



Strategie di mercato	Trevi Finanziaria S.p.A.	I.CO.P. S.p.A.	Fondamenta S.p.A.	SAOS S.r.l.	DVC – Di Vincenzo Dino & C S.p.A.	Palingeo S.p.A.
Specialisti del settore (edilizia specializzata)	✓	✓	✓	✓		✓
Gamma completa delle lavorazioni svolte	✓		✓			✓
Flessibilità soddisfare richieste di mercato		✓				✓
Competitività dei prezzi di vendita		✓	✓	✓	✓	✓
Servizi complementari offerti						✓
% di fatturato corrispondente alle attività di palificazione effettuate dai competitors e da Palingeo rispetto al fatturato totale	ca 10%	ca 20%	100%	100%	ca 15%	100%

Fonte: Management

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Le origini dell'Emittente risalgono al 1999, anno in cui i soci Paolo Franzoni, Leonardo Spada, Gianbattista Lippi e Sergio Lippi - dopo aver maturato una pluriennale esperienza nel settore - costituiscono la Società con la denominazione Palingeo S.r.l., con sede a Carpenedolo (BS).

Nel 2000, a seguito dello sviluppo delle attività, viene aperta un'unità locale a Corteno Golgi (BS) con funzione di magazzino e deposito di macchinari e attrezzature di cantiere.

Nel 2001, Palingeo riesce ad ottenere l'Attestazione CQOP SOA di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici. Si tratta di un passaggio fondamentale per l'Emittente che, grazie all'Attestazione CQOP SOA, ha avuto accesso al mercato per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori, distinguendosi rispetto agli altri operatori che, non detenendola, ne sono rimasti fuori.

Nel 2002 viene aperta un'ulteriore unità locale, a Montichiari (BS), sempre con funzione di magazzino e deposito.

Un momento di svolta per l'Emittente è riconducibile al 2011: anno in cui la Società – da sempre attiva nel settore dalla piccola perforazione – si propone sul mercato anche per l'esecuzione di pali di grosso diametro, ampliando conseguentemente la propria attività.

Nel 2015 l'Emittente ha ampliato le proprie dimensioni, grazie all'apertura di una nuova unità locale a Casalmoro (MN) con funzione di deposito. Nello stesso anno, inoltre, viene acquistata per la prima volta l'attrezzatura per l'esecuzione di pali CFA (acronimo di *Continuous Flight Auger*) o pali a elica continua – pali trivellati di medio e grande diametro, messi in opera con profondità fino ai 35 metri – consolidando così il proprio ingresso nel settore della grande perforazione.

Nel corso del 2018 l'Emittente ha ottenuto diverse certificazioni richieste per lo svolgimento della sua attività: la Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2015, la Certificazione Etica SA8000:2014 e la Certificazione dei Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza ISO 45001:2018.

L'anno seguente Palingeo ottiene inoltre la Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2015.

Più recentemente, nel corso del 2022, la Società ha avviato l'informatizzazione dei processi organizzativi interni, rivolgendosi ad operatori specializzati quali TeamSystem e MyAedes.

Infine, l'anno 2023 rappresenta per l'Emittente un anno emblematico: sono state avviate strategie di "Open Innovation" e sostenibilità e un programma di comunità energetica. Palingeo, infatti, ha avviato numerosi progetti in chiave *green* volti all'efficientamento energetico nel polo logistico di Casalmoro (MN), alla riduzione della propria impronta carbonica e all'efficientamento dell'utilizzo di prodotti chimici. Si tratta di passi particolarmente importanti anche in ragione della mutata sensibilità sociale rispetto all'importanza di ridurre l'impatto ambientale delle realtà imprenditoriali. Con riguardo al progetto di *open innovation*, invece, si rimanda a quanto indicato al paragrafo 6.1.3. "Macchine 4.0 e Open Innovation" del Documento di Ammissione.

Sempre nell'anno 2023, la Società ha aperto una nuova unità locale a Fiumedinisi (ME) in Sicilia, con funzione di magazzino, a maggior presidio di tutto il territorio nazionale da parte della stessa.

Si segnala, infine, che a seguito dell'Assemblea del 9 novembre 2023, l'Emittente ha effettuato la trasformazione da società a responsabilità limitata (S.r.l.) a società per azioni (S.p.A.).

6.4 Strategia e obiettivi

L'Emittente intende proseguire nel proprio processo di crescita e di sviluppo mediante l'adozione delle linee strategiche di seguito descritte.

Acquisizione di nuove commesse

La strategia di crescita di Palingeo prevede l'acquisizione di nuove commesse su tutto il territorio nazionale, anche attraverso un rafforzamento dell'Ufficio Commerciale, al fine di consolidare il presidio territoriale della Società, aprendo nuove unità locali (al pari di quanto fatto per quella nel messinese) e favorendo l'impiego di maestranze locali, da formare e specializzare secondo elevati *standard* qualitativi.

Innovazione tecnologia del parco macchinari

La Società intende ampliare e completare il processo di modernizzazione del proprio parco macchine prevedendo un'integrazione sempre maggiore dello stesso continuando a sfruttare le tecnologie di Industria 4.0, che consentono la gestione e il controllo di tutti i processi operativi industriali attraverso un'interazione automatica anche con la linea produttiva. Ciò comporterà un beneficio per il *business* in quanto consentirà il continuo efficientamento del processo produttivo, attraverso (i) l'esecuzione dei lavori mediante l'utilizzo di macchinari sempre più efficaci e interconnessi; (ii) la gestione informatizzata e *real time* della manutenzione preventiva e predittiva di impianti e macchinari di produzione, nonché del monitoraggio costante della produttività e dell'efficienza dei macchinari, riducendo i costi che la Società si troverebbe a sostenere qualora tali attività venissero svolte senza il supporto delle predette tecnologie. In ultima analisi, questo si traduce nella possibilità di eseguire, con i più alti *standard* qualitativi e di sicurezza, un numero sempre maggiore di commesse, incrementandone la marginalità.

Acquisizione di know-how tecnico professionale e specialistico

Attraverso la formazione continua del personale secondo elevati *standard*, nonché attraverso l'assunzione di personale tecnico-gestionale altamente specializzato, Palingeo persegue l'obiettivo di garantire competenze sempre aggiornate e di migliorare il livello di qualificazione professionale, tecnica e specialistica. Questo consentirà a Palingeo di garantirsi la possibilità di attrarre i professionisti più qualificati, inclusi quelli dotati delle necessarie competenze per l'utilizzo dei macchinari di cui sopra, al fine di assicurare alla clientela i massimi livelli di servizio che il settore in cui opera la Società può offrire.

Acquisizione di società in ambito *open innovation*

L'Emittente intende investire nell'acquisizione di società attive nell'*open innovation*, con particolare riferimento a:

- Processi;
- Sicurezza sul Lavoro;
- Innovazione del parco macchine.

Tale strategia consentirà a Palingeo di continuare ad acquisire tecnologie e competenze che, una volta a regime, si tradurranno in una generalizzata migliore redditività delle commesse, grazie ad un efficientamento generale dei costi e all'introduzione di una nuova linea di *business* fondata sulle sopra citate tecnologie innovative.

6.5 Strategia Ambientale

Il settore dell'Edilizia Specializzata si caratterizza per una visione sostanzialmente tradizionale, con un limitato orientamento ai temi della sostenibilità e dell'innovazione. L'evoluzione tecnologica attuale non ha ancora raggiunto un livello di affidabilità tale da consentire la dismissione – totale o parziale – del combustibile fossile; allo stato attuale, pertanto, il mercato offre esclusivamente dei prototipi non operativi.

Nonostante questa visione tradizionale permeante il mercato, Palingeo è particolarmente sensibile all'argomento della sostenibilità tanto da aver avviato progetti in chiave *green* con l'obiettivo di:

- (i) ridurre ed efficientare l'utilizzo e il consumo di prodotti chimici (partnership con Nowal Chimica S.r.l.) nonché
- (ii) compensare parzialmente la propria impronta carbonica sull'ambiente.

In tale contesto, la Società ha altresì avviato un proprio programma di comunità energetica finalizzato alla riorganizzazione e all'efficientamento energetico del proprio polo logistico di Casalmoro (MN), volto al raggiungimento dell'automazione organizzativa interna e dell'autonomia energetica. Il complesso logistico ha caratteristiche costruttive e funzionali all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità ambientale per la presenza di impianti e apparecchiature volte al rispetto dell'ambiente e alla riduzione di emissioni inquinanti.

Riduzione dell'impronta carbonica

Palingeo collabora con Green Future Project S.r.l. SB ("Green Future Project"), una B-Corp italiana, certificata Digital Partner RINA, nata con l'obiettivo di supportare e guidare le aziende nel raggiungere i propri obiettivi di sostenibilità.

Adottando una scelta sostenibile, Palingeo ha aderito al programma *Climate Positive Subscription*, che permette di compensare parzialmente la propria impronta carbonica sull'ambiente, stimata con il supporto di Green Future Project. Il programma, attraverso l'acquisto di crediti di carbonio certificato, consente alla Società di compensare le emissioni di CO₂ causate da alcune attività lavorative dei dipendenti.

I crediti di carbonio certificato acquistati stanno consentendo a Palingeo di contribuire al progetto di energia rinnovabile Tamil Nadu in India, di preservazione della riserva Canandé in Ecuador, e della piantagione di piccoli alberi di mangrovia a Marovolavo, in Madagascar.

Attraverso la propria collaborazione con Green Future Project, Palingeo ha accesso a una piattaforma completa e integrata, con molteplici funzionalità: dal monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂, all'acquisto diretto di crediti di carbonio e *biodiversity tokens*, dall'attivazione di abbonamenti che supportano progetti ad alto impatto ambientale alla consulenza specializzata per lo sviluppo di una strategia ESG.

Grazie alla tecnologia avanzata di Green Future Project, Palingeo può monitorare in *real-time* il proprio impatto ambientale, tracciare tramite dati e immagini satellitari il progresso dei progetti cui ha contribuito con i propri crediti di carbonio e condividere con gli *stakeholder* e la propria *community* i risultati raggiunti.

Riduzione dell'utilizzo e il consumo di prodotti chimici

Palingeo ha altresì avviato un progetto di collaborazione con Nowal Chimica S.r.l. («Nowalchimica»), società operante nel mercato delle specialità chimiche per il settore della lubrificazione al fine di assicurare che i processi produttivi dei propri clienti possano svolgersi in maniera efficiente, massimizzando le caratteristiche di lubrificazione, protezione, lavaggio dei relativi prodotti chimici e riducendone il consumo.

Nowalchimica ha registrato un brevetto avente ad oggetto la realizzazione di dispositivi destinati al monitoraggio dei consumi, adottando paradigmi "4.0" e "IoT". Nowalchimica, inoltre, è coinvolta, attraverso il suo *management*, nei lavori della UEIL ("*Union of the European Lubricants Industry*"), principale interlocutore delle istituzioni europee in diversi settori attinenti all'industria dei lubrificanti, quali salute, sicurezza e ambiente.

La Società e Nowalchimica hanno avviato un progetto *green* volto all'efficientamento dell'utilizzo e consumo di prodotti chimici da parte di Palingeo, in termini di massimizzazione delle caratteristiche di lubrificazione e risparmio nelle quantità acquistate e consumate, nonché all'attuazione di una strategia di sostenibilità che assicuri l'utilizzo di prodotti *green*, la tracciabilità dei prodotti in generale, il riciclaggio degli stessi e la tutela dell'ambiente. Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione è in corso di attivazione il primo progetto pilota sperimentale su cantiere.

6.6 Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, a giudizio dell'Emittente, lo stesso non dipende dall'utilizzo di brevetti o licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, ovvero da procedimenti di fabbricazione di terzi.

6.7 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Il presente Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sul posizionamento competitivo dell'Emittente che si basano anche su elaborazioni effettuate dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici o stimati e della propria esperienza.

Tali dichiarazioni di preminenza e stime sul posizionamento competitivo dell'Emittente non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti.

Per ulteriori informazioni in merito al posizionamento competitivo dell'Emittente, si rinvia a quanto indicato nel precedente Paragrafo 6.2.2 del Documento di Ammissione, nonché al relativo fattore di rischio di cui al Paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del Documento di Ammissione.

6.8 Investimenti

6.8.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023

Di seguito sono esposti gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali posti in essere dall'Emittente per i periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	2021	2022	30-giu-23
Altre immobilizzazioni immateriali	326.526	479.520	78.533
TOTALE	326.526	479.520	78.533

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	2021	2022	30-giu-23
Impianti e macchinari	1.625.636	2.635.734	1.497.107
Attrezzature industriali e commerciali	39.467	30.735	7.000
Terreni e fabbricati	-	-	28.800
Altri beni	381.029	168.305	170.012
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	2.100	-
TOTALE	2.046.132	2.836.874	1.702.919

6.8.2 Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono investimenti in corso di realizzazione che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per l'Emittente, salvo l'avvio del programma di comunità energetica finalizzato alla riorganizzazione e all'efficientamento energetico del proprio polo logistico di Casalmoro (MN), volto al raggiungimento dell'automazione organizzativa interna e dell'autonomia energetica.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha inoltre provveduto ad acquistare alcuni macchinari necessari per lo svolgimento della propria attività, per un controvalore complessivo pari a circa Euro 2,2 milioni, di cui circa complessivi Euro 0,5 milioni sono già stati versati a titolo di saldo per l'acquisto di una sonda C6, mentre circa Euro 0,4 sono stati versati a titolo di acconto per l'acquisto di una sonda C9 e una

perforatrice B300.

6.8.3 Joint venture e società partecipate

Al di fuori delle partecipazioni indicate e descritte nella Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene quote di capitale in altre società o *joint venture*.

Ad eccezione di quanto sopra, si precisa che l'Emittente, nell'ambito dell'esercizio della propria attività, spesso partecipa a gare per l'aggiudicazione di contratti di appalto con altre società nella forma di raggruppamenti temporanei di imprese e/o consorzi.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del Documento di Ammissione.

6.8.4 Problematiche ambientali in grado di influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali che possano influire sull'utilizzo delle proprie immobilizzazioni materiali esistenti.

L'Emittente e le relative attività condotte sono sottoposte alla normativa ambientale e di sicurezza sul lavoro.

Tali normative regolano, tra l'altro, il rilascio di materiali inquinanti nell'acqua, nell'aria, al suolo, l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze pericolose e di rifiuti, nonché la bonifica delle zone eventualmente contaminate.

In questo senso, l'Emittente opera in virtù di alcune autorizzazioni ambientali sottoposte a rinnovo periodico, che contengono prescrizioni, anche di carattere tecnico, che devono essere rispettate.

L'Emittente è titolare dei seguenti titoli autorizzativi:

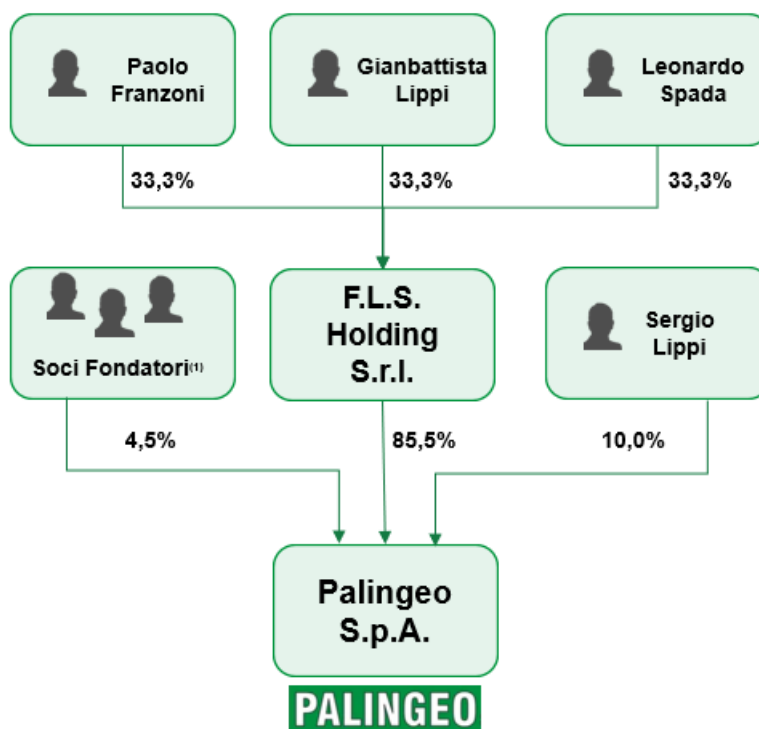
- un'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), rilasciata dalla Provincia di Mantova in data 2 agosto 2022, avente durata di quindici anni decorrenti dalla data di rilascio, per l'insediamento di via Campo Paradiso del Comune di Casalmoro, in particolare, concerne:
 - (i) un'autorizzazione agli scarichi di cui all'articolo 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - (ii) un'autorizzazione generale di cui all'articolo 272, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006;
 - (iii) una comunicazione per l'impatto acustico.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è soggetto al controllo di diritto esercitato da F.L.S. Holding, che detiene n. 4.275.000 Azioni, di cui n. 2.992.500 Azioni Ordinarie e n. 1.282.500 Azioni a Voto Plurimo, rappresentative dell'85,5% del relativo capitale sociale e del 90,4% dei diritti di voto esercitabili in Assemblea.

La seguente *chart* riepiloga in forma grafica la compagine societaria dell'Emittente alla Data del documento di Ammissione.



⁽¹⁾ Soci Fondatori: si intendono Paolo Franzoni, Leonardo Spada e Gianbattista Lippi, ciascuno detentore di una partecipazione pari all'1,5% del capitale sociale dell'Emittente.

Per quanto concerne Holding, si precisa che la stessa è una società di nuova costituzione, costituita in data 24 ottobre 2023, con atto del Notaio Filippo Laurini, Repertorio n. 51000, Raccolta n. 16325, e riconducibile – come evidenziato dalla *chart* di cui sopra – ai Sig.ri Paolo Franzoni, Leonardo Spada e Gianbattista Lippi, soci fondatori di Palingeo, i quali detengono rispettivamente una partecipazione pari al 33,3% del capitale sociale della Holding.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

7.2 Società partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società detiene partecipazioni in imprese collegate e altre imprese al fine di acquisire e realizzare alcune commesse:

- Valdagine Soc. Consortile, in cui l'Emittente detiene una partecipazione di Euro 2.300,00, pari al 23% del capitale sociale della società;
- Geminus Cup S.r.l., in cui l'Emittente detiene una partecipazione di Euro 1.000,00, pari al 5% del capitale sociale della società; e
- Tunnel 64 S.r.l., in cui l'Emittente detiene una partecipazione di Euro 20.000,00, pari al 20% del capitale sociale della società.

8. CONTESTO NORMATIVO

8.1 Contesto normativo in cui opera l'Emittente

Si indicano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari applicabili negli ambiti in cui l'Emittente svolge la propria attività, disposizioni che l'Emittente stesso ritiene di rispettare e alle quali ritiene sostanzialmente di conformarsi.

8.1.1 Normativa sui contratti di appalto pubblici

Le procedure per l'individuazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni del contraente privato sono disciplinate dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito "**Codice**"), attuativo delle Direttive UE n. 23, 24 e 25 del 26 febbraio 2014 che ridisegnano nell'ordinamento europeo il quadro normativo generale in materia di contratti pubblici.

Il Codice regola le procedure di affidamento per lavori, servizi e forniture, nonché quelle relative all'affidamento di concessioni e i concorsi di progettazione. Il Codice prescrive una regolamentazione organica dell'intera procedura di gara disciplinando, anzitutto, le fasi prodromiche, quali la pianificazione, progettazione e programmazione per poi concentrare l'attenzione sullo svolgimento della fase di selezione del contraente. A tal fine, il Codice individua e definisce gli operatori economici, anche plurisoggettivi, che possono presentare le offerte, indicando, in via generale, i requisiti che devono essere da questi posseduti.

L'art. 80 del Codice stabilisce, in particolare, i requisiti "di ordine generale" di partecipazione, che devono essere posseduti da detti operatori economici, il cui mancato possesso rappresenta motivo di esclusione dalla procedura. La finalità di questa norma è assicurare che il contratto pubblico venga affidato all'operatore economico che – oltre ad aver presentato la miglior offerta e ad essere in possesso di particolari requisiti di ordine speciale attinenti alla prestazione da svolgere – non abbia riportato condanne per taluni reati (ivi indicati), sia in regola con il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali, non sia incorso, nell'ambito della sua attività, in condotte qualificabili quali illeciti professionali e non abbia reso – anche in precedenti procedure cui abbia partecipato – false dichiarazioni od omissioni. Tali requisiti devono essere posseduti sia nel corso della gara che per tutta la durata del contratto e permanere anche nel caso in cui si effettuino operazioni societarie che riguardino tali società.

Quanto alla selezione della migliore offerta, il Codice prevede due modalità alternative per la sua individuazione: il primo criterio è quello del "prezzo più basso", secondo cui la gara è aggiudicata al soggetto che ha offerto il massimo ribasso; il secondo criterio è quello della "offerta economicamente più vantaggiosa", in base al quale, l'aggiudicazione viene disposta in favore dell'offerta migliore sotto il profilo tecnico-economico, dando rilievo, non solo al ribasso economico offerto ma anche alla qualità "tecnica" dell'offerta presentata.

Infine, il Codice prevede regole peculiari per i c.d. "settori speciali", ovvero per attività che richiedono particolari deroghe, o regole aggiuntive, in virtù delle specificità del settore cui si riferiscono. In particolare, in detti "settori speciali" sono inclusi i contratti relativi alle "reti destinate a fornire un servizio al pubblico nel campo del trasporto ferroviario, tranviario, filoviario, ovvero mediante autobus, sistemi automatici o cavo". La materia dei contratti pubblici, è regolata oltre che dal Codice anche da particolari strumenti di *soft law*, vale a dire le Linee guida dell'ANAC. Tale Autorità amministrativa indipendente è dotata di ampi

poteri di controllo e regolatori dell'intera materia della contrattualistica pubblica. Nell'ambito delle Linee guida si può distinguere tra (i) quelle c.d. "interpretative" che hanno lo scopo di esplicitare il significato, a volte soggetto a plurime esegesi, delle norme del Codice, di guisa che le amministrazioni, gli operatori economici e, in generale, i soggetti che a vario titolo operano nel mercato dei contratti pubblici, possano contare, in un'ottica di certezza del diritto, su di una interpretazione univoca delle norme del Codice e (ii) quelle con valore propriamente normativo, che si qualificano come atti integrativi delle norme primarie del Codice assumendo rango regolamentare. Quest'ultima categoria è tuttavia recessiva alla luce di recenti riforme in materia (e.g. c.d. "secondo correttivo al Codice" e c.d. decreto "Sblocca Cantieri") che hanno ridotto il potere regolamentare dell'ANAC, per restituirlo alla potestà regolamentare del Governo, in ogni caso previo parere dell'ANAC medesima.

Per quanto concerne le sanzioni applicabili in caso di violazioni della normativa in oggetto, si rinvia alle applicabili disposizioni di legge.

Si segnala che, in data 31 marzo 2023 il Governo ha adottato il D.Lgs. n. 36/2023, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" ("**Nuovo Codice dei Contratti Pubblici**"). Il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici è entrato in vigore il 1° aprile 2023, ma è divenuto efficace in data 1° luglio 2023. Il D.Lgs. n. 50/2016 è pertanto destinato a trovare applicazione esclusivamente nei procedimenti già in corso a tale data.

La prima parte del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici è riservata all'enunciazione dei principi generali:

- il principio del risultato migliore possibile nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti pubblici;
- il principio della fiducia nella legittimità, correttezza e trasparenza dell'azione della pubblica amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
- il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale, volto a consacrare il diritto della parte svantaggiata alla rinegoziazione secondo buona fede allorché circostanze straordinarie e imprevedibili sopravvenute, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato, alterino in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto.

Gli articoli dal 19 al 36 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici sono dedicati alla digitalizzazione di tutte le fasi della commessa pubblica, ricomprendendo l'intero ciclo di vita dei contratti. Sono ora previsti due livelli di progettazione: il progetto di fattibilità tecnico-economica ed il progetto esecutivo. Ai sensi del Nuovo Codice degli Appalti è stato introdotto l'obbligo che gli oneri inerenti alla progettazione gravino sulla stazione appaltante cui accede la progettazione.

Il Nuovo Codice degli Appalti prevede le seguenti procedure di affidamento di lavori, in assenza di gare e/o bandi:

- affidamento diretto per *lavori* di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici,

ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i *lavori* di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per *lavori* di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di rilevanza comunitaria (art. 14), salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie (artt. 70 e ss.) previa adeguata motivazione.

La disciplina del subappalto viene revisionata ed accorpata sia per i contratti di appalto che di concessione. In particolare, è confermata la soppressione dei limiti quantitativi al subappalto ed è introdotta la possibilità del subappalto cd. “*a cascata*” (art. 119, comma 17), fermo restando che la stazione appaltante indica nei documenti di gara le prestazioni che devono essere necessariamente svolte dall'affidatario. In aggiunta a quanto precede, si segnala che il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici dedica l'articolo 60 alla disciplina della revisione dei prezzi, prevedendo l'inserimento obbligatorio delle clausole di revisione dei prezzi nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento. Tali clausole si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio. La variazione deve essere in aumento o in diminuzione superiore al 5% dell'importo complessivo e la revisione opera nella misura dell'80% della variazione stessa. Per calcolare la variazione si utilizzano indici sintetici delle variazioni dei prezzi, approvati dall'ISTAT.

8.1.2 [Normativa in materia ambientale](#)

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (c.d. “**Codice Ambiente**”) contiene le principali norme che regolano la disciplina ambientale in Italia. In particolare, il Codice Ambiente disciplina le procedure per l'ottenimento di permessi ambientali. Inoltre, il Codice Ambiente comprende la normativa in tema di difesa del suolo, tutela delle acque dall'inquinamento, gestione dei rifiuti, scarichi idrici, bonifica dei siti contaminati, tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera.

Per quanto attiene agli impianti non soggetti ad AIA, il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59, contiene la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale, nonché la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese, a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.

Rispetto alla gestione dell'amianto, il D.M. 6 settembre 1994 contiene le indicazioni normative e tecniche relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e, in particolare, alla valutazione del rischio, al controllo, alla manutenzione e alla bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie.

Il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 recante il Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici contiene le norme sulle derivazioni e sulle utilizzazioni delle acque pubbliche.

Per la corretta gestione di eventuali sostanze chimiche, il Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1907/2006/CE (Regolamento REACH) disciplina, inter alia, le modalità di valutazione e registrazione delle sostanze chimiche prodotte o importate nell'Unione Europea in quantità maggiori di una tonnellata per

anno, mentre il Regolamento (CE) 16 dicembre 2008, n. 1272/2008/CE riguarda la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Infine, vi è specifica normativa tecnica (i.e. UNI EN ISO 14001:2015) che precisa i requisiti di un sistema di gestione ambientale che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare le proprie prestazioni ambientali. Per quanto concerne le sanzioni applicabili in caso di violazioni della normativa in oggetto, si rinvia alle applicabili disposizioni di legge.

8.1.3 Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 (il "**Decreto 81/08**") emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Il Decreto 81/08 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (a) l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (b) il controllo di natura sanitaria, (c) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l'azienda a significative sanzioni.

Il Decreto 81/08 prevede l'istituzione e la nomina all'interno dell'azienda di specifiche figure (R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, ecc.) tra le quali il datore di lavoro, che dovrà procedere ad effettuare una valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi ed assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato.

Per quanto concerne le sanzioni applicabili in caso di violazioni della normativa in oggetto, si rinvia alle applicabili disposizioni di legge.

8.1.4 Direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine

La direttiva 2006/42/CE (la "**Direttiva Macchine**") si applica a partire dal 29 dicembre 2009 e sostituisce la prima versione della c.d. "direttiva macchine" adottata nel 1989. La Direttiva Macchine è stata adottata al fine di armonizzare i requisiti di sicurezza e di tutela della salute applicabili alle macchine sulla base di un elevato livello di protezione della salute e della sicurezza, garantendo al contempo la libera circolazione delle macchine nel mercato dell'UE. Oggetto di tale normativa sono macchine, attrezzature intercambiabili, componenti di sicurezza, accessori di sollevamento, catene, funi e cinghie, dispositivi amovibili di trasmissione meccanica e quasi-macchine. La direttiva 2006/42/CE pone a carico delle aziende produttrici l'onere di effettuare una valutazione dei rischi al fine di identificare quali requisiti di salute e sicurezza risultano applicabili alle loro macchine, ma il datore di lavoro che acquista e mette a disposizione dei lavoratori una macchina dovrà accertarsi che la stessa sia effettivamente sicura e priva di rischi. La Direttiva 2006/42/CE è stata recepita ed attuata per l'Italia mediante il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17.

8.1.5 Normativa europea in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il regolamento (UE) n. 679/2016 (il "**GDPR**") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il GDPR prevede, in particolare: (a) sanzioni fino all'importo di Euro 20.000

migliaia o al 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione; (b) requisiti stringenti per il consenso che l'interessato è tenuto, in specifici casi, a prestare; (c) diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell'interessato; (d) l'obbligo per i titolari del trattamento di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. In Italia in data 20 settembre 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (il "Codice Privacy") a quelle del predetto GDPR.

Inoltre, con riferimento alle eventuali violazioni dei dati personali (c.d. *data breach*), si segnala che il Regolamento impone che il titolare del trattamento debba comunicare tali eventuali violazioni all'Autorità nazionale di protezione dei dati.

Se la violazione dei dati rappresenta una minaccia per i diritti e le libertà delle persone, il titolare dovrà informare in modo chiaro, semplice e immediato anche tutti gli interessati e offrire indicazioni su come intende limitare le possibili conseguenze negative. Il titolare del trattamento potrà decidere di non informare gli interessati se riterrà che la violazione non comporti un rischio elevato per i loro diritti (quando non si tratti, ad esempio, di frode, furto di identità, danno di immagine, ecc.); oppure se dimostrerà di avere adottato misure di sicurezza a tutela dei dati violati; oppure, infine, nell'eventualità in cui informare gli interessati potrebbe comportare uno sforzo sproporzionato (ad esempio, se il numero delle persone coinvolte è elevato). In tale ultimo caso, è comunque richiesta una comunicazione pubblica o adatta a raggiungere quanti più interessati possibile. L'Autorità di protezione dei dati potrà comunque imporre al titolare del trattamento di informare gli interessati sulla base di una propria autonoma valutazione del rischio associato alla violazione.

8.1.6 Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti

Il Decreto Legislativo 231/2001 (il "**Decreto 231**") ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti (i.e. persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica). Secondo quanto previsto dal Decreto 231, l'ente può essere ritenuto responsabile per alcuni reati, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente (c.d. "soggetti in posizione apicale") o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale (c.d. "soggetti in posizione subordinata").

Tuttavia, se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l'ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi (il "**Modello Organizzativo**"); (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (l'"**Organismo di Vigilanza**"); (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza. Diversamente, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata l'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

L'adozione e il costante aggiornamento del Modello Organizzativo non esclude di per sé l'applicabilità

delle sanzioni previste nel Decreto 231; difatti in caso di reato, tanto il Modello Organizzativo quanto la sua efficace attuazione sono sottoposti al vaglio dall’Autorità Giudiziaria. Qualora l’Autorità Giudiziaria ritenesse che il Modello Organizzativo adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi e/o non siano efficacemente attuati, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza sul funzionamento e l’osservanza di tale Modello Organizzativo da parte dell’Organismo di Vigilanza, l’Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal Decreto 231 che sono rappresentate da (a) sanzioni pecuniarie, (b) sanzioni interdittive (c) confisca, (d) pubblicazione della sentenza.

Per quanto concerne le sanzioni applicabili in caso di violazioni della normativa in oggetto, si rinvia alle applicabili disposizioni di legge.

8.1.7 [Industria 4.0](#)

La Legge di Bilancio 2017 ha introdotto il c.d. Piano Nazionale “Industria 4.0”, che consiste in una serie di misure e agevolazioni fiscali per incentivare la transizione tecnologica e digitale delle imprese.

Le principali misure sono di seguito richiamate.

Iper ammortamento: l’agevolazione consiste nella maggiorazione del 150% del costo di acquisizione, rilevante ai fini delle imposte sui redditi, di beni materiali nuovi di cui all’ Allegato A alla L. 232/2016, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale in chiave Industria 4.0, acquistati oppure in *leasing*. È prevista la possibilità di usufruire dell’agevolazione anche per gli investimenti in beni strumentali immateriali, quali software e sistemi IT, con una maggiorazione del 40%. A partire dal 2019 la maggiorazione del costo di acquisizione dei beni agevolati si applica nelle seguenti misure:

- 170% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 100% per gli investimenti compresi tra 2,5 e 10 milioni di euro;
- 50% per gli investimenti compresi tra 10 e 20 milioni di euro.

A partire dal 2020 l’agevolazione in parola è stata sostituita dal c.d. Credito d’imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, applicato con aliquote differenziate in relazione alla tipologia di investimenti e fruibile in compensazione tramite F24.

Nuova Sabatini: la misura è volta a facilitare l’accesso al credito delle imprese e ad accrescere la competitività del sistema produttivo. L’agevolazione consiste in un contributo erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico alle imprese che stipulano finanziamenti per l’acquisto di beni strumentali. L’ammontare del contributo è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all’investimento realizzato, ad un tasso d’interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari;
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. “industria 4.0”).

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

A giudizio dell'Emittente, dalla chiusura della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita in grado di condizionare - in positivo o in negativo – l'attività dell'Emittente.

Si segnala che alla data del 30 giugno 2023 il *backlog* dell'Emittente ammonta a Euro 82,2 milioni e produrrà i suoi effetti negli esercizi 2023, 2024 e, in minima parte, nel 2025.

Lo stesso è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 30 gennaio 2024.

Sulla base delle previsioni manageriali, circa l'87,6% del *backlog* al 30 giugno 2023 è relativo a lavori da eseguire entro l'anno 2024 e circa il 12,4% è relativo a lavori da eseguire entro l'anno 2025.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Oltre a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 4 "Fattori di Rischio", alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione o di sorveglianza e alti dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 21.1 dello Statuto, la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri compreso tra tre e nove, secondo decisione dell'Assemblea in sede ordinaria.

In data 9 novembre 2023, l'Assemblea Ordinaria della Società ha nominato il Dott. Alberto Dell'Acqua quale amministratore indipendente, integrando il consiglio di amministrazione già in essere e precisando che tutti i membri del consiglio rimarranno in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Leonardo Spada	Montevideo (Uruguay)	12/11/1958
Consigliere Delegato	Paolo Franzoni	Cremona	29/06/1961
Consigliere Delegato	Gianbattista Lippi	Corteno Golgi (BS)	22/09/1960
Consigliere Delegato	Sergio Lippi	Tirano (SO)	21/05/1971
Amministratore indipendente (*)	Alberto Dell'Acqua	Milano	16/09/1976

(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal codice civile, dall'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

In data 30 gennaio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente i requisiti di indipendenza dell'amministratore Alberto Dell'Acqua. L'amministratore indipendente è stato preventivamente valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor, ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti EGM.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società possiedono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF, come verificato dal Consiglio di Amministrazione, in data 30 gennaio 2024, sulla base della documentazione e delle dichiarazioni presentate dagli amministratori medesimi.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione della

Società.

Leonardo Spada – Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato

Laureato in Scienze Geologiche presso l'Università degli Studi di Torino (1982), iscritto all'Ordine dei Geologi della Lombardia al n° 552 e all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Brescia al n° 293. Socio fondatore di Palingeo, ha maturato una preziosa esperienza nel settore dell'edilizia specializzata. Mette a disposizione di Palingeo il suo *know-how* nella gestione dei rapporti con i clienti, nelle trattative di acquisizione di nuove commesse e nella pianificazione delle attività operative di cantiere. Dal 1982 al 1986 ha operato in Intergeo S.r.l. Dal 1986 al 1994 è stato capocommessa in Consonda S.p.A. Dal 1994 al 1999 ha operato come socio dello studio associato Ingegneria e Geotecnica. Dal 1994 al 2021 è stato esperto ambientale e geologo della Commissione edilizia di Carpenedolo.

Paolo Franzoni – Consigliere Delegato

Laureato in ingegneria civile ad indirizzo trasporti presso l'Università degli Studi di Pavia (1988) e iscritto all'Ordine degli ingegneri di Cremona al n° 752, dal 1990. Socio fondatore di Palingeo, ha maturato una lunga esperienza nel settore. Mette a disposizione della Società le proprie abilità direttive e conoscenze tecniche, con un *focus* sulla direzione tecnica dei cantieri, sulla gestione dei rapporti con committenti e progettisti e sulla verifica dei progetti esecutivi. Dal 1990 al 1994 ha lavorato per Consonda S.p.A. Dal 1994 al 1999 ha operato come socio dello studio associato Ingegneria e Geotecnica.

Gianbattista Lippi – Consigliere Delegato

Ha conseguito il diploma da Geometra nel 1997.

Socio fondatore di Palingeo, dopo una lunga esperienza lavorativa nel settore di riferimento ha messo a disposizione della Società il proprio patrimonio di conoscenze tecniche. L'apporto offerto riguarda in modo particolare, ma non limitato a, la programmazione dei lavori, l'organizzazione dell'avvio lavori e la supervisione dei cantieri, la ricerca e le successive trattative per l'acquisto di attrezzature di cantiere. Dal 1979 al 1999 è stato capocantiere in Consonda S.p.A.

Sergio Lippi – Consigliere

A partire dal 1987 svolge l'attività di operaio presso diverse società: Sira S.r.l. (dal 1987 al 1988), Coget S.r.l. (dal 1988 al 1989) e Consonda S.p.A. (dal 1989 al 1990). A partire dal 1990 fino al 1991, compie il servizio militare presso i Carabinieri. Successivamente, dal 1992 al 1994, lavora come operaio presso Secol S.p.A. Dal 1994 al 2006 opera nel Corpo Forestale dello Stato – Nucleo Operativo Cites presso dogana Ponte Chiasso. Infine, a partire dal 2007, ricopre il ruolo di impiegato tecnico con mansioni direttive presso l'Emittente.

Alberto Dell'Acqua – Amministratore Indipendente

Docente universitario in materie finanziarie, svolge attività di consulenza aziendale nell'ambito del *financial advisory* (M&A, IPO, *Valuation*) da più di 20 anni. Ha maturato competenze nell'ambito degli organi amministrativi di società quotate su mercati borsistici regolamentati e non regolamentati ricoprendone anche ruoli apicali. Di seguito sono elencate le esperienze più rilevanti e i relativi periodi temporali in cui tali esperienze sono state maturate:

- (i) *Associate Professor of Practice Corporate Finance* presso SDA Bocconi School of Management, Milano (2000-oggi);
- (ii) *Director, Master in Corporate Finance*, Ed. 16-17-18-19-20-21, SDA Bocconi School of Management, Milano (2015-2021); e
- (iii) *Co-Director, Executive Master in Corporate Finance & Banking*, Ed. 8-9, SDA Bocconi School of Management, Milano (2014-2016).

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, diverse dall'Emittente, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
Leonardo Spada	F.L.S. Holding	Partecipazione	In essere
	Singea	Partecipazione	Cessata
	Ingeo	Partecipazione	Cessata
	F.L.S. Holding	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Ingeo	Consigliere	In essere
	Singea	Consigliere	Cessata
Paolo Franzoni	F.L.S. Holding	Partecipazione	In essere
	Singea	Partecipazione	Cessata
	Ingeo	Partecipazione	Cessata
	F.L.S. Holding	Consigliere	In essere
	Ingeo	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Singea	Consigliere delegato	In essere
Gianbattista Lippi	F.L.S. Holding	Partecipazione	In essere
	Singea	Partecipazione	Cessata

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
	Ingeo	Partecipazione	Cessata
	F.L.S. Holding	Consigliere	In essere
	Ingeo	Consigliere	In essere
	Singea	Consigliere	Cessata
Sergio Lippi	/	/	/
Alberto dell'Acqua	Auramala S.r.l.	Partecipazione	In essere
	Fincantieri S.p.A.	Amministratore indipendente	In essere
	Cleanbnb S.p.A.	Amministratore indipendente	In essere
	Pasquarelli Auto S.p.A.	Amministratore indipendente	In essere
	Prismi S.p.A.	Amministratore indipendente	In essere
	Magis S.p.A.	Amministratore	In essere
	Eligo S.p.A.	Amministratore	In essere
	ASM Voghera S.p.A.	Presidente CdA	In essere
	Voghera Energia S.p.A.	Amministratore	In essere
	HBI S.r.l.	Amministratore indipendente	In essere
	Madison Corporate Finance S.r.l.	Vice Presidente CdA e amministratore delegato	In essere
	Madison Capital S.r.l.	Vice presidente CdA	In essere
	Brightside Capital S.A.	Amministratore	In essere

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
	FT System S.r.l.	Membro dell'organismo di vigilanza	In essere
	ASM Vendita e Servizi S.r.l.	Presidente CdA	Cessata
	Italgas S.p.A.	Presidente CdA	Cessata

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Fatta eccezione per quanto segue, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione intrattiene rapporti di parentela con gli altri membri degli organi di amministrazione, direzione o di sorveglianza, nonché con gli alti dirigenti della Società.

Si segnala che l'amministratore delegato Gianbattista Lippi è il fratello dell'amministratore delegato Sergio Lippi.

10.1.1.1 Poteri del Consiglio di Amministrazione e degli amministratori delegati

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed è altresì competente ad assumere le deliberazioni previste nel secondo comma dell'art. 2365 c.c. nonché le delibere di fusione e di scissione che ai sensi degli articoli 2505, 2505-bis e 2506-ter c.c. possono essere assunte dall'organo amministrativo.

Esso ha la facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge e dallo Statuto.

Poteri del presidente del Consiglio di Amministrazione e amministratore delegato Leonardo Spada

In data 31 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale amministratore delegato della Società Leonardo Spada deliberando di attribuirgli i seguenti poteri, da esercitarsi con firma libera e disgiunta e senza limiti di importo, ove non diversamente specificato:

Operazioni Finanziarie:

- a) poteri per l'espletamento di singoli atti in materie di pianificazione finanziaria per operazioni non superiori a Euro 50.000 (euro cinquantamila/00), rimanendo escluse le operazioni con valore superiore a detto limite per le quali si rende necessaria la firma congiunta di almeno un altro Consigliere tra Paolo Franzoni e Gianbattista Lippi, e precisamente:
- operazioni con istituti di credito, banche ed istituti finanziari negoziando termini ed effettuando qualsiasi operazione bancaria, anche presso le casse postali, aprendo e chiudendo conti correnti, emettendo assegni, prelevando, utilizzando ed impiegando la liquidità, depositando somme, girando assegni, titoli all'ordine, aprendo e chiudendo cassette di sicurezza, richiedendo la concessione di nuovi mutui e di nuovi finanziamenti in genere sia a breve che a medio-lungo termine, contraendo nuovi finanziamenti bancari nella forma e per l'ammontare che saranno concordati con gli istituti di credito, rilasciando avalli, fidejussioni e garanzie, nell'interesse della società e per operazioni di qualsiasi natura, depositando e ritirando titoli presso istituti;
 - operazioni con le quali si intende acquistare, sottoscrivere e vendere, dare e prendere a riporto azioni, obbligazioni convertibili, quote di partecipazione in società ed enti, quote di partecipazione in fondi comuni di investimento e titoli di credito in genere; con l'esclusione dei poteri per l'acquisto e vendita di partecipazioni di controllo in altre società ed enti che rimangono in capo all'intero Consiglio di Amministrazione;
 - operazioni che abbiano ad oggetto l'acquisto e la vendita di titoli di stato o garantiti dallo stato, obbligazioni non convertibili e titoli similari;
 - operazioni volte a costituire, ricevere e deliberare depositi di titoli e valori, anche cauzionali, presso aziende di credito e qualsiasi ente pubblico o privato, prelevando le somme disponibili inclusi gli eventuali frutti, ritirare i titoli e valori depositati rilasciandone quietanza, provvedere all'ammontare dei titoli di credito.
- b) poteri per l'espletamento di operazioni bancarie di anticipo fatture e affidamenti salvo buon fine, senza limiti di valore;
- c) poteri per l'espletamento di operazioni bancarie tramite utilizzo di home banking, senza limiti di valore;

Rappresentanza:

- a) rappresentare la Società per eseguire operazioni presso gli Uffici delle Regioni, Province, Comuni, presso gli Uffici doganali, le PP.TT., le FF.SS. ed altri Enti ed Uffici Pubblici, Università e Centri di Ricerca, nonché presso le imprese di trasporto in genere, con facoltà di rilasciare debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli, inoltrando reclami e ricorsi per qualsiasi titolo o causa, facendo azione di danno ed esigendo gli eventuali indennizzi;
- b) rappresentare la Società nei rapporti con Istituti assicurativi e previdenziali, Enti pubblici e Amministrazioni dello Stato per la sottoscrizione di denunce periodiche concernenti dati ed informazioni sul personale occupato, sulle retribuzioni corrisposte, ivi comprese le dichiarazioni previste dalla legge sulle contribuzioni dovute per la revisione ed il concordato di premi

assicurativi, per la contestazione di provvedimenti promossi da organi di controllo degli Enti e dello Stato;

- c) rappresentare la Società dinanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, per controversie individuali di lavoro, con il potere di negoziare, transigere e conciliare e con facoltà di delegare ad altri nominando all'uopo procuratori speciali, ed in materie di previdenza ed assistenza obbligatoria ed infortunistica in genere innanzi all'Autorità Competente per essere liberamente interrogato, con espressa facoltà di conciliare e transigere le controversie, giusto il disposto di cui all'art. 420 c.p.c., costituirsi parte Civile in nome e per conto della Società;
- d) rappresentare la Società innanzi ad Autorità di pubblica sicurezza, organizzazioni sindacali o Vigili del Fuoco, facendo le dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni. Espletare qualsivoglia pratica presso il Ministero dei Trasporti, la Motorizzazione Civile, gli Uffici Prefettizi, l'Automobil Club d'Italia, gli uffici del Pubblico Registro Automobilistico, facendo le dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni;
- e) amministrare gli immobili e le proprietà fondiarie della società, stipulare e risolvere contratti di locazione anche finanziaria e di affittanza di qualsiasi tipo; rappresentare la società per tutto quanto concerne il suo patrimonio immobiliare e fondiario presso amministrazioni pubbliche o private, per ottenere concessioni, autorizzazioni, permessi, proroghe;
- f) assicurare in sede di contenzioso giudiziale e stragiudiziale l'attuazione delle azioni (ricorsi, istanze, comparse e citazioni, attività di recupero crediti e transazioni) necessarie a risolvere le vertenze nel modo più conveniente per la Società; nonché transigere qualsiasi vertenza, accettare e respingere proposte di concordato, definire e compromettere arbitri, anche amichevoli compositori, qualsiasi vertenza sia in base a separati atti di compromesso, nominando arbitri e provvedendo a tutte le formalità inerenti e relative conseguenze in giudizio arbitrali;
- g) adire le vie legali per risolvere questioni concernenti la gestione della società e all'uopo nominare avvocati ed arbitri, procedere a verbali di constatazione e di consegna; nominare periti e custodi; transigere e conciliare; promuovere ed intervenire in procedure fallimentari, concorsuali, e di moratoria insinuando ed asseverando crediti della società, votare nelle adunanze dei creditori, assentendo ad amministrazioni controllate e concordati, accettando liquidazioni e riparti, nonché addivenendo alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure, mandati speciali ad avvocati, procuratori generali e alle liti;
- h) promuovere atti esecutivi e conservativi ottenendo ingiunzioni, precetti, sequestri, pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziali e rivendiche di merci anche presso terzi e revocare gli atti medesimi;
- i) rappresentare, con facoltà di farsi sostituire da procuratori speciali all'uopo nominati, la Società avanti a qualsiasi Ufficio dell'Amministrazione Finanziaria centrale e periferica, Commissioni Amministrative e tributarie di qualunque grado ivi inclusa la Corte di Cassazione, nominare e revocare avvocati e difensori nei giudizi dinnanzi alle Commissioni suddette e agli Uffici dell'Amministrazione, svolgere qualunque pratica riguardante imposte e tasse di ogni genere,

compresa l'IVA, firmare dichiarazioni (anche fiscali) richieste dalle leggi vigenti, denunce, istanze, opposizioni, ricorsi e memorie ad ogni autorità od organo competente compresi i Tribunali Amministrativi Regionali; addivenire a definizioni, concordati e transazioni, chiedere rimborsi di imposte, tasse e contributi, con facoltà di riscossione e quietanza;

- j) rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità amministrativa per ottenere il rilascio di licenze, autorizzazioni, permessi, registrazioni o certificati, anche in relazione a marchi e brevetti, nonché per qualsiasi altra attività necessaria ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale;
- k) predisporre l'attività di recupero crediti in Italia e all'estero a livello stragiudiziale e giudiziale con facoltà di rilasciare mandato ai legali incaricati;
- l) nominare e revocare, nei limiti dei poteri conferiti procuratori ad acta;
- m) intervenire alle assemblee di società partecipate in qualità di legale rappresentante della società, nonché conferire, se del caso, deleghe per la partecipazione a dette assemblee;
- n) firmare qualsiasi atto o documento e la corrispondenza riguardante la gestione della Società, nonché nominare mandatari speciali per ritirare valori, plichi, pacchi, lettere, raccomandate e assicurate, nonché vaglia postali e telegrafici, presso gli uffici postali e telegrafici;
- o) rappresentare la società e sottoscrivere atti di costituzione di Associazioni Temporanee di Impresa (ATI), di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI), di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), di seguito tutti definiti Raggruppamento, per la partecipazione a gare, bandi e progetti di evidenza pubblica e privata, sia come mandante che come mandataria, ivi inclusi tutti i necessari poteri di: firmare lettere di impegno alla costituzione del Raggruppamento; presentare richieste di invito a gare congiuntamente ad altre imprese facenti parte del Raggruppamento; sottoscrivere i regolamenti del Raggruppamento determinando la mandante e il mandatario e le quote di riparto delle attività tra le partecipanti; sottoscrivere gli atti costitutivi del Raggruppamento ai fini dell'effettiva partecipazione alle gare, conferendo o ricevendo mandato di rappresentanza in tutto il processo di offerta, contrattualizzazione e realizzazione delle attività previste;
- p) Gestire la comunicazione sociale verso l'esterno e verso i media, nonché le attività di sviluppo dell'immagine sociale.

I poteri sopra elencati da a) a p) sono da esercitarsi con firma libera e disgiunta entro il limite di Euro 50.000 (euro cinquantamila) per singola operazione o contratto rimanendo escluse le operazioni con valore superiore a detto limite per le quali si rende necessaria la firma congiunta di almeno un altro Consigliere tra Paolo Franzoni e Gianbattista Lippi.

Lavoro:

- a) stipulare e risolvere contratti individuali di lavoro, definire mansioni, retribuzioni e incentivi nell'ambito e nel rispetto delle politiche aziendali;
- b) stipulare accordi con le Organizzazioni Sindacali e/o con le rappresentanze sindacali aziendali per la gestione dei rapporti tra il personale e la Società;

- c) compiere presso gli Enti assicurativi, previdenziali ed assistenziali tutte le pratiche inerenti all'Amministrazione del Personale;
- d) rappresentare la Società nei confronti di tutti gli Istituti previdenziali ed assicurativi, provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro;
- e) assicurare un'efficace gestione delle risorse umane, garantendone la motivazione, la corretta valutazione e lo sviluppo professionale; in tal senso formulare, secondo le normative vigenti e le politiche aziendali, le assunzioni, i licenziamenti, i procedimenti disciplinari, gli adeguamenti retributivi e d'organico ed ogni altra pratica inerente il rapporto di lavoro;
- f) riconoscere ai dipendenti bonus ed extra-bonus da corrispondere al raggiungimento di obiettivi economici stabiliti di volta in volta.

I poteri sopra elencati da a) a g) sono da esercitarsi con firma libera e disgiunta, ad eccezione dei poteri da esercitarsi nei confronti di personale dirigente o, comunque, a cui sia stato attribuito l'incarico di direttore generale o un incarico di livello superiore, per le quali si rende necessaria la firma congiunta di almeno un altro Consigliere tra Paolo Franzoni e Gianbattista Lippi.

Contratti:

- a) rappresentare la società nelle trattative e conclusioni di contratti aziendali;
- b) stipulare contratti di vendita di tutti i prodotti ed i servizi aziendali concordando prezzi e condizioni nei confronti di qualunque compratore, persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero;
- c) ideare, gestire e implementare le strategie di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e servizi;
- d) depositare e/o registrare domande di nuovi brevetti, marchi d'impresa, invenzioni industriali, e ogni altro diritto di proprietà intellettuale;
- e) stipulare, modificare, risolvere contratti di mediazione, commissione, spedizione, agenzia con o senza deposito e concessioni di vendita, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero;
- f) addivenire a sistemazione e liquidazione di conti con fornitori e clienti, anche concedendo abbuoni e sconti;
- g) concorrere ad aste e gare di appalto indette da Amministrazioni statali e parastatali, regionali, provinciali e comunali per l'esecuzione di servizi oggetto dell'attività sociale, presentare le offerte e firmare i relativi contratti;
- h) firmare ed apporre visti sulle fatture, esigere crediti rilasciando ricevute liberatorie;
- i) stipulare contratti di factoring e di cessioni di credito, connessi all'ordinaria attività della società;
- j) stipulare contratti per l'acquisto di beni di investimento previsti dal budget di investimenti approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- k) stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita e di permuta di prodotti e beni mobili necessari per

l'attività sociale, incluse le attrezzature di cantiere, con facoltà di definire prezzi, caratteristiche, livello dei servizi e condizioni di pagamento;

- l) stipulare, con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di noleggio, trasporto, spedizione e deposito, appalto, somministrazione, opera, locazione anche finanziaria, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero, necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale, incluse le attrezzature di cantiere;
- m) stipulare, rinnovare e risolvere contratti per i servizi necessari all'attività aziendale quali a titolo esemplificativo, contratti di assicurazione per incendi trasporti, furti ed infortuni, contratti di utenze, consulenze legali e fiscali, amministrative, tecniche e commerciali etc.. In caso di sinistro rappresentare la società in tutte le pratiche relative come denunce, nomine e revoche di periti; richiedere, trattare, definire ed incassare liquidazioni di danni;
- n) stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita, di leasing, di noleggio e di permuta di automezzi, con facoltà di sottoscrivere ogni dichiarazione o atto per il PRA, dando i richiesti carichi e scarichi ai Conservatori dei Pubblici Registri Automobilistici.

I poteri sopra elencati da a) a n) sono da esercitarsi con firma libera e disgiunta e senza limiti di valore.

Poteri dell'amministratore delegato Paolo Franzoni

In data 31 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione ha conferito all'amministratore Paolo Franzoni i seguenti poteri, da esercitarsi con firma libera e disgiunta e senza limiti di importo, ove non diversamente specificato:

Operazioni Finanziarie:

- a) poteri per l'espletamento di singoli atti in materie di pianificazione finanziaria per operazioni non superiori a Euro 50.000 (euro cinquantamila/00), rimanendo escluse le operazioni con valore superiore a detto limite per le quali si rende necessaria la firma congiunta di almeno un altro Consigliere tra Leonardo Spada e Gianbattista Lippi, e precisamente:
 - operazioni con istituti di credito, banche ed istituti finanziari negoziando termini ed effettuando qualsiasi operazione bancaria, anche presso le casse postali, aprendo e chiudendo conti correnti, emettendo assegni, prelevando, utilizzando ed impiegando la liquidità, depositando somme, girando assegni, titoli all'ordine, aprendo e chiudendo cassette di sicurezza, richiedendo la concessione di nuovi mutui e di nuovi finanziamenti in genere sia a breve che a medio-lungo termine, contraendo nuovi finanziamenti bancari nella forma e per l'ammontare che saranno concordati con gli istituti di credito, rilasciando avalli, fidejussioni e garanzie, nell'interesse della società e per operazioni di qualsiasi natura, depositando e ritirando titoli presso istituti;
 - operazioni con le quali si intende acquistare, sottoscrivere e vendere, dare e prendere a riporto azioni, obbligazioni convertibili, quote di partecipazione in società ed enti, quote di partecipazione in fondi comuni di investimento e titoli di credito in genere; con l'esclusione

dei poteri per l'acquisto e vendita di partecipazioni di controllo in altre società ed enti che rimangono in capo all'intero Consiglio di Amministrazione;

- operazioni che abbiano ad oggetto l'acquisto e la vendita di titoli di stato o garantiti dallo stato, obbligazioni non convertibili e titoli similari;
 - operazioni volte a costituire, ricevere e deliberare depositi di titoli e valori, anche cauzionali, presso aziende di credito e qualsiasi ente pubblico o privato, prelevando le somme disponibili inclusi gli eventuali frutti, ritirare i titoli e valori depositati rilasciandone quietanza, provvedere all'ammontare dei titoli di credito.
- b) poteri per l'espletamento di operazioni bancarie di anticipo fatture e affidamenti salvo buon fine, senza limiti di valore;
- c) poteri per l'espletamento di operazioni bancarie tramite utilizzo di *home banking*, senza limiti di valore.

Rappresentanza:

- a) rappresentare la Società per eseguire operazioni presso gli Uffici delle Regioni, Province, Comuni, presso gli Uffici doganali, le PP.TT., le FF.SS. ed altri Enti ed Uffici Pubblici, Università e Centri di Ricerca, nonché presso le imprese di trasporto in genere, con facoltà di rilasciare debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli, inoltrando reclami e ricorsi per qualsiasi titolo o causa, facendo azione di danno ed esigendo gli eventuali indennizzi;
- b) rappresentare la Società nei rapporti con Istituti assicurativi e previdenziali, Enti pubblici e Amministrazioni dello Stato per la sottoscrizione di denunce periodiche concernenti dati ed informazioni sul personale occupato, sulle retribuzioni corrisposte, ivi comprese le dichiarazioni previste dalla legge sulle contribuzioni dovute per la revisione ed il concordato di premi assicurativi, per la contestazione di provvedimenti promossi da organi di controllo degli Enti e dello Stato;
- c) rappresentare la Società dinanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, per controversie individuali di lavoro, con il potere di negoziare, transigere e conciliare e con facoltà di delegare ad altri nominando all'uopo procuratori speciali, ed in materie di previdenza ed assistenza obbligatoria ed infortunistica in genere innanzi all'Autorità Competente per essere liberamente interrogato, con espressa facoltà di conciliare e transigere le controversie, giusto il disposto di cui all'art. 420 c.p.c., costituirsi parte Civile in nome e per conto della Società;
- d) rappresentare la Società innanzi ad Autorità di pubblica sicurezza, organizzazioni sindacali o Vigili del Fuoco, facendo le dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni. Espletare qualsivoglia pratica presso il Ministero dei Trasporti, la Motorizzazione Civile, gli Uffici Prefettizi, l'Automobil Club d'Italia, gli uffici del Pubblico Registro Automobilistico, facendo le dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni;
- e) amministrare gli immobili e le proprietà fondiarie della società, stipulare e risolvere contratti di locazione anche finanziaria e di affittanza di qualsiasi tipo; rappresentare la società per tutto

quanto concerne il suo patrimonio immobiliare e fondiario presso amministrazioni pubbliche o private, per ottenere concessioni, autorizzazioni, permessi, proroghe;

- f) assicurare in sede di contenzioso giudiziale e stragiudiziale l'attuazione delle azioni (ricorsi, istanze, comparse e citazioni, attività di recupero crediti e transazioni) necessarie a risolvere le vertenze nel modo più conveniente per la Società; nonché transigere qualsiasi vertenza, accettare e respingere proposte di concordato, definire e compromettere arbitri, anche amichevoli compositori, qualsiasi vertenza sia in base a separati atti di compromesso, nominando arbitri e provvedendo a tutte le formalità inerenti e relative conseguenze in giudizio arbitrali;
- g) adire le vie legali per risolvere questioni concernenti la gestione della società e all'uopo nominare avvocati ed arbitri, procedere a verbali di constatazione e di consegna; nominare periti e custodi; transigere e conciliare; promuovere ed intervenire in procedure fallimentari, concorsuali, e di moratoria insinuando ed asseverando crediti della società, votare nelle adunanze dei creditori, assentendo ad amministrazioni controllate e concordati, accettando liquidazioni e riparti, nonché addivenendo alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure, mandati speciali ad avvocati, procuratori generali e alle liti;
- h) promuovere atti esecutivi e conservativi ottenendo ingiunzioni, precetti, sequestri, pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziali e rivendiche di merci anche presso terzi e revocare gli atti medesimi;
- i) rappresentare, con facoltà di farsi sostituire da procuratori speciali all'uopo nominati, la Società avanti a qualsiasi Ufficio dell'Amministrazione Finanziaria centrale e periferica, Commissioni Amministrative e tributarie di qualunque grado ivi inclusa la Corte di Cassazione, nominare e revocare avvocati e difensori nei giudizi dinnanzi alle Commissioni suddette e agli Uffici dell'Amministrazione, svolgere qualunque pratica riguardante imposte e tasse di ogni genere, compresa l'IVA, firmare dichiarazioni (anche fiscali) richieste dalle leggi vigenti, denunce, istanze, opposizioni, ricorsi e memorie ad ogni autorità od organo competente compresi i Tribunali Amministrativi Regionali; addivenire a definizioni, concordati e transazioni, chiedere rimborsi di imposte, tasse e contributi, con facoltà di riscossione e quietanza;
- j) rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità amministrativa per ottenere il rilascio di licenze, autorizzazioni, permessi, registrazioni o certificati, anche in relazione a marchi e brevetti, nonché per qualsiasi altra attività necessaria ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale;
- k) predisporre l'attività di recupero crediti in Italia e all'estero a livello stragiudiziale e giudiziale con facoltà di rilasciare mandato ai legali incaricati;
- l) nominare e revocare, nei limiti dei poteri conferiti procuratori ad acta;
- m) intervenire alle assemblee di società partecipate in qualità di legale rappresentante della società, nonché conferire, se del caso, deleghe per la partecipazione a dette assemblee;

- n) firmare qualsiasi atto o documento e la corrispondenza riguardante la gestione della Società, nonché nominare mandatari speciali per ritirare valori, plichi, pacchi, lettere, raccomandate e assicurate, nonché vaglia postali e telegrafici, presso gli uffici postali e telegrafici;
- o) rappresentare la Società e sottoscrivere atti di costituzione di Associazioni Temporanee di Impresa (ATI), di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI), di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), di seguito tutti definiti Raggruppamento, per la partecipazione a gare, bandi e progetti di evidenza pubblica e privata, sia come mandante che come mandataria, ivi inclusi tutti i necessari poteri di: firmare lettere di impegno alla costituzione del Raggruppamento; presentare richieste di invito a gare congiuntamente ad altre imprese facenti parte del Raggruppamento; sottoscrivere i regolamenti del Raggruppamento determinando la mandante e il mandatario e le quote di riparto delle attività tra le partecipanti; sottoscrivere gli atti costitutivi del Raggruppamento ai fini dell'effettiva partecipazione alle gare, conferendo o ricevendo mandato di rappresentanza in tutto il processo di offerta, contrattualizzazione e realizzazione delle attività previste;
- p) Gestire la comunicazione sociale verso l'esterno e verso i media, nonché le attività di sviluppo dell'immagine sociale.

I poteri sopra elencati da a) a p) sono da esercitarsi con firma libera e disgiunta entro il limite di Euro 50.000 (euro cinquantamila/00) per singola operazione o contratto rimanendo escluse le operazioni con valore superiore a detto limite per le quali si rende necessaria la firma congiunta di almeno un altro Consigliere tra Leonardo Spada e Gianbattista Lippi.

Lavoro:

- a) stipulare e risolvere contratti individuali di lavoro, definire mansioni, retribuzioni e incentivi nell'ambito e nel rispetto delle politiche aziendali;
- b) stipulare accordi con le Organizzazioni Sindacali e/o con le rappresentanze sindacali aziendali per la gestione dei rapporti tra il personale e la Società;
- c) compiere presso gli Enti assicurativi, previdenziali ed assistenziali tutte le pratiche inerenti all'Amministrazione del Personale;
- d) rappresentare la Società nei confronti di tutti gli Istituti previdenziali ed assicurativi, provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro;
- e) assicurare un'efficace gestione delle risorse umane, garantendone la motivazione, la corretta valutazione e lo sviluppo professionale; in tal senso formulare, secondo le normative vigenti e le politiche aziendali, le assunzioni, i licenziamenti, i procedimenti disciplinari, gli adeguamenti retributivi e d'organico ed ogni altra pratica inerente il rapporto di lavoro;
- f) riconoscere ai dipendenti bonus ed extra-bonus da corrispondere al raggiungimento di obiettivi economici stabiliti di volta in volta.

I poteri sopra elencati da a) a g) sono da esercitarsi con firma libera e disgiunta, ad eccezione dei poteri da esercitarsi nei confronti di personale dirigente o, comunque, a cui sia stato attribuito l'incarico di direttore generale o un incarico di livello superiore, per le quali si rende necessaria la

firma congiunta di almeno un altro Consigliere tra Leonardo Spada e Gianbattista Lippi.

Contratti:

- a) rappresentare la Società nelle trattative e conclusioni di contratti aziendali;
- b) stipulare contratti di vendita di tutti i prodotti ed i servizi aziendali concordando prezzi e condizioni nei confronti di qualunque compratore, persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero;
- c) ideare, gestire e implementare le strategie di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e servizi;
- d) depositare e/o registrare domande di nuovi brevetti, marchi d'impresa, invenzioni industriali, e ogni altro diritto di proprietà intellettuale;
- e) stipulare, modificare, risolvere contratti di mediazione, commissione, spedizione, agenzia con o senza deposito e concessioni di vendita, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero;
- f) addivenire a sistemazione e liquidazione di conti con fornitori e clienti, anche concedendo abbuoni e sconti;
- g) concorrere ad aste e gare di appalto indette da Amministrazioni statali e parastatali, regionali, provinciali e comunali per l'esecuzione di servizi oggetto dell'attività sociale, presentare le offerte e firmare i relativi contratti;
- h) firmare ed apporre visti sulle fatture, esigere crediti rilasciando ricevute liberatorie;
- i) stipulare contratti di factoring e di cessioni di credito, connessi all'ordinaria attività della società;
- j) stipulare contratti per l'acquisto di beni di investimento previsti dal budget di investimenti approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- k) stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita e di permuta di prodotti e beni mobili necessari per l'attività sociale, incluse le attrezzature di cantiere, con facoltà di definire prezzi, caratteristiche, livello dei servizi e condizioni di pagamento;
- l) stipulare, con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di noleggio, trasporto, spedizione e deposito, appalto, somministrazione, opera, locazione anche finanziaria, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero, necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale, incluse le attrezzature di cantiere;
- m) stipulare, rinnovare e risolvere contratti per i servizi necessari all'attività aziendale quali a titolo esemplificativo, contratti di assicurazione per incendi trasporti, furti ed infortuni, contratti di utenze, consulenze legali e fiscali, amministrative, tecniche e commerciali etc.. In caso di sinistro rappresentare la Società in tutte le pratiche relative come denunce, nomine e revoche di periti; richiedere, trattare, definire ed incassare liquidazioni di danni;

- n) stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita, di leasing, di noleggio e di permuta di automezzi, con facoltà di sottoscrivere ogni dichiarazione o atto per il PRA, dando i richiesti carichi e scarichi ai Conservatori dei Pubblici Registri Automobilistici.

I poteri sopra elencati da a) a n) sono da esercitarsi con firma libera e disgiunta e senza limiti di valore.

In aggiunta a quanto sopra, in data 9 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha conferito all'amministratore Paolo Franzoni il potere di sovrintendere alla predisposizione e aggiornamento delle procedure e della documentazione attinente al modello di organizzazione e gestione della Società finalizzato alla prevenzione dei reati ex D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. - da sottoporre ad approvazione del Consiglio di Amministrazione - nonché alla attuazione del Modello organizzativo adottato, ricevendo i flussi informativi dell'Organismo di Vigilanza in vista della condivisione con il Consiglio di Amministrazione, per il relativo esame e per la valutazione e l'assunzione delle determinazioni di competenza a cura dell'organo amministrativo alla luce delle proposte formulate dall'Organismo di Vigilanza.

Poteri dell'amministratore delegato Gianbattista Lippi

In data 31 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione ha conferito all'amministratore Gianbattista Lippi i seguenti poteri, da esercitarsi con firma libera e disgiunta e senza limiti di importo, ove non diversamente specificato:

Operazioni Finanziarie:

- a) poteri per l'espletamento di singoli atti in materie di pianificazione finanziaria per operazioni non superiori a Euro 50.000 (euro cinquantamila/00), rimanendo escluse le operazioni con valore superiore a detto limite per le quali si rende necessaria la firma congiunta di almeno un altro Consigliere tra Leonardo Spada e Paolo Franzoni, e precisamente:
- operazioni con istituti di credito, banche ed istituti finanziari negoziando termini ed effettuando qualsiasi operazione bancaria, anche presso le casse postali, aprendo e chiudendo conti correnti, emettendo assegni, prelevando, utilizzando ed impiegando la liquidità, depositando somme, girando assegni, titoli all'ordine, aprendo e chiudendo cassette di sicurezza, richiedendo la concessione di nuovi mutui e di nuovi finanziamenti in genere sia a breve che a medio-lungo termine, contraendo nuovi finanziamenti bancari nella forma e per l'ammontare che saranno concordati con gli istituti di credito, rilasciando avalli, fidejussioni e garanzie, nell'interesse della Società e per operazioni di qualsiasi natura, depositando e ritirando titoli presso istituti;
 - operazioni con le quali si intende acquistare, sottoscrivere e vendere, dare e prendere a riporto azioni, obbligazioni convertibili, quote di partecipazione in società ed enti, quote di partecipazione in fondi comuni di investimento e titoli di credito in genere; con l'esclusione dei poteri per l'acquisto e vendita di partecipazioni di controllo in altre società ed enti che rimangono in capo all'intero Consiglio di Amministrazione;

- operazioni che abbiano ad oggetto l'acquisto e la vendita di titoli di stato o garantiti dallo stato, obbligazioni non convertibili e titoli similari;
 - operazioni volte a costituire, ricevere e deliberare depositi di titoli e valori, anche cauzionali, presso aziende di credito e qualsiasi ente pubblico o privato, prelevando le somme disponibili inclusi gli eventuali frutti, ritirare i titoli e valori depositati rilasciandone quietanza, provvedere all'ammontare dei titoli di credito.
- b) poteri per l'espletamento di operazioni bancarie di anticipo fatture e affidamenti salvo buon fine, senza limiti di valore;
- c) poteri per l'espletamento di operazioni bancarie tramite utilizzo di *home banking*, senza limiti di valore.

Rappresentanza:

- a) rappresentare la Società per eseguire operazioni presso gli Uffici delle Regioni, Province, Comuni, presso gli Uffici doganali, le PP.TT., le FF.SS. ed altri Enti ed Uffici Pubblici, Università e Centri di Ricerca, nonché presso le imprese di trasporto in genere, con facoltà di rilasciare debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli, inoltrando reclami e ricorsi per qualsiasi titolo o causa, facendo azione di danno ed esigendo gli eventuali indennizzi;
- b) rappresentare la Società nei rapporti con Istituti assicurativi e previdenziali, Enti pubblici e Amministrazioni dello Stato per la sottoscrizione di denunce periodiche concernenti dati ed informazioni sul personale occupato, sulle retribuzioni corrisposte, ivi comprese le dichiarazioni previste dalla legge sulle contribuzioni dovute per la revisione ed il concordato di premi assicurativi, per la contestazione di provvedimenti promossi da organi di controllo degli Enti e dello Stato;
- c) rappresentare la Società dinanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, per controversie individuali di lavoro, con il potere di negoziare, transigere e conciliare e con facoltà di delegare ad altri nominando all'uopo procuratori speciali, ed in materie di previdenza ed assistenza obbligatoria ed infortunistica in genere innanzi all'Autorità Competente per essere liberamente interrogato, con espressa facoltà di conciliare e transigere le controversie, giusto il disposto di cui all'art. 420 c.p.c., costituirsi parte Civile in nome e per conto della Società;
- d) rappresentare la Società innanzi ad Autorità di pubblica sicurezza, organizzazioni sindacali o Vigili del Fuoco, facendo le dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni. Espletare qualsivoglia pratica presso il Ministero dei Trasporti, la Motorizzazione Civile, gli Uffici Prefettizi, l'Automobil Club d'Italia, gli uffici del Pubblico Registro Automobilistico, facendo le dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni;
- e) amministrare gli immobili e le proprietà fondiari della società, stipulare e risolvere contratti di locazione anche finanziaria e di affittanza di qualsiasi tipo; rappresentare la Società per tutto quanto concerne il suo patrimonio immobiliare e fondiario presso amministrazioni pubbliche o private, per ottenere concessioni, autorizzazioni, permessi, proroghe;

- f) assicurare in sede di contenzioso giudiziale e stragiudiziale l'attuazione delle azioni (ricorsi, istanze, comparse e citazioni, attività di recupero crediti e transazioni) necessarie a risolvere le vertenze nel modo più conveniente per la Società; nonché transigere qualsiasi vertenza, accettare e respingere proposte di concordato, definire e compromettere arbitri, anche amichevoli compositori, qualsiasi vertenza sia in base a separati atti di compromesso, nominando arbitri e provvedendo a tutte le formalità inerenti e relative conseguenze in giudizio arbitrali;
- g) adire le vie legali per risolvere questioni concernenti la gestione della Società e all'uopo nominare avvocati ed arbitri, procedere a verbali di constatazione e di consegna; nominare periti e custodi; transigere e conciliare; promuovere ed intervenire in procedure fallimentari, concorsuali, e di moratoria insinuando ed asseverando crediti della Società, votare nelle adunanze dei creditori, assentendo ad amministrazioni controllate e concordati, accettando liquidazioni e riparti, nonché addivenendo alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure, mandati speciali ad avvocati, procuratori generali e alle liti;
- h) promuovere atti esecutivi e conservativi ottenendo ingiunzioni, precetti, sequestri, pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziali e rivendiche di merci anche presso terzi e revocare gli atti medesimi;
- i) rappresentare, con facoltà di farsi sostituire da procuratori speciali all'uopo nominati, la Società avanti a qualsiasi Ufficio dell'Amministrazione Finanziaria centrale e periferica, Commissioni Amministrative e tributarie di qualunque grado ivi inclusa la Corte di Cassazione, nominare e revocare avvocati e difensori nei giudizi dinnanzi alle Commissioni suddette e agli Uffici dell'Amministrazione, svolgere qualunque pratica riguardante imposte e tasse di ogni genere, compresa l'IVA, firmare dichiarazioni (anche fiscali) richieste dalle leggi vigenti, denunce, istanze, opposizioni, ricorsi e memorie ad ogni autorità od organo competente compresi i Tribunali Amministrativi Regionali; addivenire a definizioni, concordati e transazioni, chiedere rimborsi di imposte, tasse e contributi, con facoltà di riscossione e quietanza;
- j) rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità amministrativa per ottenere il rilascio di licenze, autorizzazioni, permessi, registrazioni o certificati, anche in relazione a marchi e brevetti, nonché per qualsiasi altra attività necessaria ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale;
- k) predisporre l'attività di recupero crediti in Italia e all'estero a livello stragiudiziale e giudiziale con facoltà di rilasciare mandato ai legali incaricati;
- l) nominare e revocare, nei limiti dei poteri conferiti procuratori *ad acta*;
- m) intervenire alle assemblee di società partecipate in qualità di legale rappresentante della Società, nonché conferire, se del caso, deleghe per la partecipazione a dette assemblee;
- n) firmare qualsiasi atto o documento e la corrispondenza riguardante la gestione della Società, nonché nominare mandatari speciali per ritirare valori, plichi, pacchi, lettere, raccomandate e assicurate, nonché vaglia postali e telegrafici, presso gli uffici postali e telegrafici;

- o) rappresentare la società e sottoscrivere atti di costituzione di Associazioni Temporanee di Impresa (ATI), di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI), di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), di seguito tutti definiti Raggruppamento, per la partecipazione a gare, bandi e progetti di evidenza pubblica e privata, sia come mandante che come mandataria, ivi inclusi tutti i necessari poteri di: firmare lettere di impegno alla costituzione del Raggruppamento; presentare richieste di invito a gare congiuntamente ad altre imprese facenti parte del Raggruppamento; sottoscrivere i regolamenti del Raggruppamento determinando la mandante e il mandatario e le quote di riparto delle attività tra le partecipanti; sottoscrivere gli atti costitutivi del Raggruppamento ai fini dell'effettiva partecipazione alle gare, conferendo o ricevendo mandato di rappresentanza in tutto il processo di offerta, contrattualizzazione e realizzazione delle attività previste;
- p) Gestire la comunicazione sociale verso l'esterno e verso i media, nonché le attività di sviluppo dell'immagine sociale.

I poteri sopra elencati da a) a p) sono da esercitarsi con firma libera e disgiunta entro il limite di Euro 50.000 (euro cinquantamila/00) per singola operazione o contratto (rimanendo escluse le operazioni con valore superiore a detto limite per le quali si rende necessaria la firma congiunta di almeno un altro Consigliere tra Leonardo Spada e Paolo Franzoni).

Lavoro:

- a) stipulare e risolvere contratti individuali di lavoro, definire mansioni, retribuzioni e incentivi nell'ambito e nel rispetto delle politiche aziendali;
- b) stipulare accordi con le Organizzazioni Sindacali e/o con le rappresentanze sindacali aziendali per la gestione dei rapporti tra il personale e la Società;
- c) compiere presso gli Enti assicurativi, previdenziali ed assistenziali tutte le pratiche inerenti all'Amministrazione del Personale;
- d) rappresentare la Società nei confronti di tutti gli Istituti previdenziali ed assicurativi, provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro;
- e) assicurare un'efficace gestione delle risorse umane, garantendone la motivazione, la corretta valutazione e lo sviluppo professionale; in tal senso formulare, secondo le normative vigenti e le politiche aziendali, le assunzioni, i licenziamenti, i procedimenti disciplinari, gli adeguamenti retributivi e d'organico ed ogni altra pratica inerente il rapporto di lavoro;
- f) riconoscere ai dipendenti bonus ed extra-bonus da corrispondere al raggiungimento di obiettivi economici stabiliti di volta in volta.

I poteri sopra elencati da a) a g) sono da esercitarsi con firma libera e disgiunta, ad eccezione dei poteri da esercitarsi nei confronti di personale dirigente o, comunque, a cui sia stato attribuito l'incarico di direttore generale o un incarico di livello superiore, per le quali si rende necessaria la firma congiunta di almeno un altro Consigliere tra Leonardo Spada e Paolo Franzoni.

Contratti:

- a) rappresentare la società nelle trattative e conclusioni di contratti aziendali;
- b) stipulare contratti di vendita di tutti i prodotti ed i servizi aziendali concordando prezzi e condizioni nei confronti di qualunque compratore, persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero;
- c) ideare, gestire e implementare le strategie di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e servizi;
- d) depositare e/o registrare domande di nuovi brevetti, marchi d'impresa, invenzioni industriali, e ogni altro diritto di proprietà intellettuale;
- e) stipulare, modificare, risolvere contratti di mediazione, commissione, spedizione, agenzia con o senza deposito e concessioni di vendita, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero;
- f) addivenire a sistemazione e liquidazione di conti con fornitori e clienti, anche concedendo abbuoni e sconti;
- g) concorrere ad aste e gare di appalto indette da Amministrazioni statali e parastatali, regionali, provinciali e comunali per l'esecuzione di servizi oggetto dell'attività sociale, presentare le offerte e firmare i relativi contratti;
- h) firmare ed apporre visti sulle fatture, esigere crediti rilasciando ricevute liberatorie;
- i) stipulare contratti di factoring e di cessioni di credito, connessi all'ordinaria attività della Società;
- j) stipulare contratti per l'acquisto di beni di investimento previsti dal budget di investimenti approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- k) stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita e di permuta di prodotti e beni mobili necessari per l'attività sociale, incluse le attrezzature di cantiere, con facoltà di definire prezzi, caratteristiche, livello dei servizi e condizioni di pagamento;
- l) stipulare, con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di noleggio, trasporto, spedizione e deposito, appalto, somministrazione, opera, locazione anche finanziaria, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero, necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale, incluse le attrezzature di cantiere;
- m) stipulare, rinnovare e risolvere contratti per i servizi necessari all'attività aziendale quali a titolo esemplificativo, contratti di assicurazione per incendi trasporti, furti ed infortuni, contratti di utenze, consulenze legali e fiscali, amministrative, tecniche e commerciali etc.. In caso di sinistro rappresentare la società in tutte le pratiche relative come denunce, nomine e revoche di periti; richiedere, trattare, definire ed incassare liquidazioni di danni;
- n) stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita, di leasing, di noleggio e di permuta di automezzi, con facoltà di sottoscrivere ogni dichiarazione o atto per il PRA, dando i richiesti carichi e scarichi ai Conservatori dei Pubblici Registri Automobilistici.

I poteri sopra elencati da a) a n) sono da esercitarsi con firma libera e disgiunta e senza limiti di valore.

Poteri dell'amministratore delegato Sergio Lippi

In data 31 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione ha conferito all'amministratore Sergio Lippi i seguenti poteri, da esercitarsi con firma libera e disgiunta e senza limiti di importo, ove non diversamente specificato:

Operazioni Finanziarie:

- a) poteri per l'espletamento di singoli atti in materie di pianificazione finanziaria per operazioni non superiori a Euro 10.000 (euro diecimila/00), rimanendo escluse le operazioni con valore superiore a detto limite per le quali si rende necessaria la firma congiunta di almeno un altro Consigliere tra Leonardo Spada, Paolo Franzoni e Gianbattista Lippi, e precisamente:

operazioni con istituti di credito, banche ed istituti finanziari negoziando termini ed effettuando qualsiasi operazione bancaria, anche presso le casse postali, aprendo e chiudendo conti correnti, emettendo assegni, prelevando, utilizzando ed impiegando la liquidità, depositando somme, girando assegni, titoli all'ordine, aprendo e chiudendo cassette di sicurezza, richiedendo la concessione di nuovi mutui e di nuovi finanziamenti in genere sia a breve che a medio-lungo termine, contraendo nuovi finanziamenti bancari nella forma e per l'ammontare che saranno concordati con gli istituti di credito, rilasciando avalli, fidejussioni e garanzie, nell'interesse della Società e per operazioni di qualsiasi natura, depositando e ritirando titoli presso istituti.

In aggiunta a quanto sopra, in data 9 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha conferito all'amministratore Sergio Lippi i seguenti poteri in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché in materia ambientale, esercitando le funzioni e assumendo i poteri e le responsabilità che la legge assegna al datore di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, con firma singola e con autonomia di intervento e di spesa, se non diversamente specificato, nonché le funzioni, i poteri e le responsabilità connesse al rispetto del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia ambientale. Nello specifico, sono conferiti al Consigliere Delegato Sergio Lippi i seguenti poteri:

- i. garantire l'osservanza di tutte le norme vigenti e che verranno di volta in volta emanate e di tutte le regole di buona tecnica applicabili in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori relativamente alle attività svolte, nonché degli eventuali ordini di qualsiasi genere impartiti dalla autorità pubblica e privata competente, riguardanti la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, l'igiene e la sicurezza del lavoro e i relativi provvedimenti di attuazione;
- ii. garantire l'osservanza di tutte le norme vigenti e di quelle che verranno di volta in volta emanate e l'applicazione delle migliori tecniche disponibili in materia di tutela ambientale e dell'incolumità pubblica, di rifiuti, di inquinamento atmosferico, del suolo, del sottosuolo, delle acque ed acustico, restando inteso che il Consigliere Sergio Lippi è, altresì, delegato ad assumere tutte le decisioni necessarie a garantire il rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni;

- iii. provvedere, in piena autonomia, alla programmazione, organizzazione, gestione e controllo di tutte le procedure interne intese a dare attuazione e adempimento alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- iv. rappresentare la Società innanzi agli enti e agli organi pubblici preposti all'esercizio delle funzioni di controllo, ispettive e di vigilanza previste dalla normativa vigente e di futura emanazione, in tutti i rapporti attinenti all'esercizio delle funzioni delegate, presenziando agli accessi e alle visite presso la sede aziendale, le unità locali e i cantieri, ed accedendo alle legittime richieste formulate dai pubblici funzionari;
- v. rappresentare la Società in qualunque procedimento amministrativo, aperto dalle autorità competenti per presunte violazioni delle normative vigenti e di futura emanazione, e presentare memorie e dichiarazioni;
- vi. rappresentare la Società dinanzi all'Inail ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 del d.p.r. 30 giugno 1965 n. 1124;
- vii. presentare domande per il rilascio di autorizzazioni o concessioni nelle sedi competenti, curando l'iter dei relativi procedimenti amministrativi, e disimpegnare ogni altro incombenza burocratica richiesto dalle normative vigenti e di futura emanazione;
- viii. tenere i rapporti con il medico competente, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, il rappresentante per la sicurezza, richiedendo l'osservanza dei compiti e degli obblighi loro propri;
- ix. controllare (con obbligo periodico di sopralluogo) l'idoneità degli edifici, dei locali (compresi i servizi accessori), degli impianti, dei macchinari, delle attrezzature di lavoro, dei mezzi di trasporto e di sollevamento rispetto alla normativa vigente e di futura emanazione, adottando le misure di prevenzione e di protezione individuate nel piano per la sicurezza, ed ogni altra che ritenga o che si riveli necessaria ed adeguata per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, anche al fine di evitare rischi per la salute della popolazione, e per non deteriorare l'ambiente esterno;
- x. curare il controllo periodico di buon funzionamento, pulitura e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, dei locali (compresi i servizi accessori), degli impianti, dei macchinari, delle attrezzature di lavoro, dei mezzi di trasporto e di sollevamento, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alle indicazioni dei fabbricanti, provvedendo ad eliminare ogni inconveniente che possa pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- xi. aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, ovvero in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione;
- xii. designare i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di pronto soccorso e di gestione dell'emergenza;
- xiii. fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, richiedendo loro, anche singolarmente, l'osservanza delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e igiene del lavoro, e di uso costante ed appropriato dei

- mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione, accertando altresì che vi siano in concreto le condizioni per adempiere;
- xiv. informare specificamente (anche singolarmente, ove necessario) i lavoratori, e provvedere alla formazione e all'addestramento dei medesimi (anche singolarmente, ove necessario); e, nei limiti in cui si riveli necessario, analogamente provvedere nei confronti dei preposti, predisponendo specifiche procedure informative, formative e di addestramento relative a tutti i tipi di attività e di mansioni lavorative, con particolare riguardo a quelle di gestione dell' emergenza, alle procedure di pronto soccorso, di salvataggio, della prevenzione incendi, della lotta antincendio, dell'evacuazione, nonché alle procedure per fronteggiare i casi prevedibili di pericolo grave, immediate e inevitabile;
 - xv. verificare, nel caso di lavori da affidare ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, la loro idoneità tecnico-professionale, provvedendo in caso positivo:
 - a fornire loro dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di impresa,
 - a promuovere la cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative oggetto dell'appalto, così come il coordinamento dei relativi interventi, e l'informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
 - xvi. indire, con la periodicità imposta dalla legge, e in ogni altro caso in cui si riveli necessario, la riunione periodica per la sicurezza e prendervi parte;
 - xvii. supervisionare la corretta tenuta e l'aggiornamento del registro degli infortuni e degli altri registri prescritti dalla normativa vigente e di futura emanazione;
 - xviii. designare i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure per la tutela dell'ambiente;
 - xix. fornire le necessarie direttive tecniche per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela dell'igiene pubblica;
 - xx. adottare tutti i provvedimenti relativi al corretto rispetto delle normative regolanti la gestione dei rifiuti e afferenti alla tutela ambientale in generale;
 - xxi. supervisionare il corretto adempimento degli obblighi in materia ambientale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: analisi, campionamenti, controlli, bonifiche, procedure di smaltimento, riutilizzo dei residui, facoltà di acquisto e gestione di impianti), contrattando direttamente con terzi, ed ogni attività prevista dalla legge comunque connessa alla tutela dell'ambiente da fattori inquinanti.

Per il perseguimento delle suddette finalità indicate, al Consigliere Delegato Sergio Lippi sono attribuiti, inoltre, i poteri decisionali e di spesa necessari all'esercizio delle funzioni oggetto di delega, poteri di seguito così definiti:

- i. potere di acquisto, con libertà di scelta dei contraenti, di modifica, di manutenzione, di riparazione di impianti, macchinari e attrezzature di lavoro, mezzi di trasporto (esclusi quelli soggetti ad immatricolazione al p.r.a.) e di sollevamento; potere di acquisto di materie prime, merci e materiali di consumo, beni e prodotti in genere, approvvigionamenti energetici, e quant'altro sia o si riveli necessario al fine di garantire la sicurezza e la salute

dei lavoratori sul luogo di lavoro (esclusi in ogni caso gli interventi comportanti innovazioni di carattere strutturale dell'azienda); potere di impegnare direttamente la spesa o di effettuare pagamenti, fermo restando il rispetto delle procedure (intese solo come modalità esecutive) interne all'azienda e separatamente definite, con autonomia patrimoniale e finanziaria, ma nel limite di spesa che viene fissato in Euro 50.000 (cinquantamila/00) per singolo intervento e singola causale; oltre il limite di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), per singolo intervento e singola causale, sarà necessaria la firma congiunta del Presidente del Consiglio di Amministrazione Leonardo Spada o del Consigliere Delegato Paolo Franzoni;

- ii. autonomia di iniziativa, di organizzazione e decisionale, ed in particolare:
 - potere di sospendere, anche solo parzialmente, l'attività lavorativa, qualora il protrarsi della stessa avvenga in violazione della normativa di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro, ovvero si versi in una situazione di pericolo grave ed immediato per la sicurezza e la salute degli addetti, ovvero gli impianti, i macchinari, le attrezzature di lavoro, i mezzi di trasporto e di sollevamento e i dispositivi di protezione non rispondano ai requisiti essenziali di sicurezza previsti nelle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e di futura emanazione e, con contestuale onere di immediata comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione Leonardo Spada;
 - potere di firma, nei limiti di spesa di cui al precedente punto 1), degli atti e della documentazione necessari all'esercizio delle funzioni delegate;
 - potere di avvalersi, in piena autonomia di scelta, dei dipendenti della Società in ragione delle specifiche competenze aziendali, nonché di consulenti esterni appositamente nominati per l'espletamento di dedicati incarichi in materia; ulteriormente, ove ritenuto necessario, potrà avvalersi di aziende esterne per la commissione di lavori funzionali al corretto espletamento della presente delega, anche in funzione di evoluzione della tecnica e, comunque, nel rispetto delle norme tecniche, di buona prassi e delle linee guida che regolamentano lo specifico comparto;
- iii. delegare tutto o parte dei suddetti poteri a procuratori della Società, nel rispetto dei limiti di legge.

10.1.2 [Collegio Sindacale](#)

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto, il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'articolo 2403 del Codice Civile e si compone di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi.

Il Collegio Sindacale in carica è stato originariamente nominato dall'Assemblea ordinaria tenutasi in data 9 novembre 2023 e successivamente integrato in data 16 gennaio 2024, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
--------	----------------	------------------	-----------------

Presidente del Collegio Sindacale	Luigi Vannini	Roma (RO)	31 maggio 1961
Sindaco effettivo	Ramona Corti	Giussano (MB)	12 agosto 1983
Sindaco effettivo	Francesco Gitti	Brescia (BS)	6 giugno 1969
Sindaco supplente	Laura Fioravanti	New York (USA)	3 maggio 1974
Sindaco supplente	Nicola Brangi	Brescia (BS)	24 dicembre 1965

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF come verificato dal Consiglio di Amministrazione, in data 30 gennaio 2024, sulla base della documentazione e delle dichiarazioni presentate dai sindaci medesimi.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Collegio Sindacale della Società.

Luigi Vannini – Presidente del Collegio Sindacale

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma " La Sapienza ", con la votazione 110 su 110 e lode. È Dottore Commercialista iscritto all'Albo di Roma dal 1991. È iscritto nel Registro dei Revisori Contabili presso il Ministero di Giustizia dal 1995. È iscritto dal maggio del 1994 nell'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale Civile e Penale di Roma. È stato docente a contratto di Ragioneria e Economia Aziendale presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma la Sapienza dal 1991 al 1997. È stato docente di Controllo di gestione presso la facoltà di Economia e gestione Aziendale dell'Università degli studi di Roma Tre, dal 2015 al 2020. È stato dal 2010 ed è attualmente docente a contratto di Economia Aziendale presso la facoltà di Economia dell'Università degli studi di Roma Tre.

Come docente di Economia aziendale ha sviluppato un'attività didattica prevalentemente sui temi del Bilancio d'esercizio e sui principi contabili nazionali e internazionali, sviluppando seminari specifici in alcuni grandi gruppi d'impresе. Dal 2015 ha svolto e svolge tuttora attività didattica nelle materie della programmazione aziendale e controllo di gestione nel Master GSA dipartimento degli studi aziendali, organizzato dall'Università degli studi di Roma tre. Ha svolto numerosi incarichi di attività didattiche per scuole di formazione private (Gruppo Editoriale de Il Sole 24 Ore) e per ordini professionali. Ha svolto incarichi di docenza per corsi di aggiornamento professionale istituiti da aziende ed Enti pubblici. È coautore del libro "Manuale del Credit manager" edizione Il Sole 24 Ore giugno 2000; nell'indice del testo sono riportati gli argomenti trattati come autore. Ha scritto e pubblicato numerosi articoli nelle riviste specializzate di ragioneria dell'Università di Roma "La Sapienza". Ha pubblicato numerosi articoli nelle riviste periodiche specializzate edite da Il Sole 24 Ore e da altre testate editoriali, su tematiche di *corporate governance*, principi contabili, bilancio e problematiche varie di gestione aziendale.

È stato Revisore dei Conti di Enti Pubblici. Ha svolto molti incarichi come CTU per il Tribunale Civile e Penale di Roma, tra cui si riporta a titolo esemplificativo quello di consulente tecnico del PM nel processo penale E.F.I.M., oltre a perizie di valutazione aziendale richieste dal Tribunale Civile ai sensi dell'art. 2343

del cod.civile. Ha assunto l'incarico di Consulente tecnico di parte per alcune società del gruppo ENI, sia in procedimenti civili che penali. Ha inoltre svolto numerosi incarichi di consulente tecnico di parte CTP in contenziosi riguardanti società appartenenti al gruppo bancario Capitalia e per società del gruppo Mediaset. Ha avuto molti incarichi come perito per la valutazione di aziende o rami di essa in operazioni di cessione, fusione e conferimento. A titolo esemplificativo ha svolto tali incarichi per società del gruppo ENI, come Eniservizi, Atriplex Camfin Petroli e Agip Gas. e Kuwait Petroleum Italia S.p.A. Ha maturato numerose esperienze nel settore delle telecomunicazioni ricoprendo incarichi di amministratore e sindaco in società del gruppo Telecom Italia. Ha maturato esperienze nel settore energetico ricoprendo numerosi incarichi di sindaco e amministratore in società petrolifere del gruppo ENI e del gruppo LUKOIL, operanti nell'area *Refining and Marketing*, si citano al riguardo: Raffineria di Livorno, Eniservizi, Costiero Gas di Livorno, Eni Global Energy Market (ex ETS), Raffineria di Milazzo, ISAB, C.O.N.O.U.

Ha svolto incarichi di curatore fallimentare per diverse procedure concorsuali per il Tribunale Civile di Roma. Ha avuto molti incarichi come Liquidatore e Amministratore per società del gruppo CAPITALIA, GEROLIMICH, UNIONE MANIFATTURE e del GRUPPO VARASI partecipando ai relativi processi di ristrutturazione aziendale sia per riconversione che per dismissione delle relative società. Ha svolto e svolge tuttora la funzione di Membro dell'Organismo di vigilanza ai fini della L.231. A titolo esemplificativo, in passato ha ricoperto tale funzione per tutte le società del gruppo di ALPITOUR, per nomina di IFITALIA. Ha ricoperto e ricopre tuttora la carica di Sindaco e Revisore in molte società, di cui si citano a mero titolo esemplificativo: Società del gruppo ENI Associazioni e consorzi di CONFINDUSTRIA Società del GRUPPO TELECOM Società Multinazionali: ALCATEL LUCENT, NESTLÉ, NEXI.

Ha ricoperto inoltre la carica di Amministratore Delegato e Consigliere d'Amministrazione per alcune società del gruppo bancario ICCREA. Nell'attività di consulenza direzionale e di formazione è stato consulente direzionale del Gruppo Editoriale IL SOLE 24 ORE con il quale collabora tuttora in veste di autore per le riviste specializzate e per la parte editoriale libri, nonché come docente per i corsi di formazione.

Infine, è amministratore di una società in Olanda che presta assistenza professionale di natura amministrativa e societaria e ha maturato numerose esperienze professionali all'estero, svolgendo incarichi di auditing per società operanti nel settore dei grandi lavori su commessa, e prestando attività di consulenza direzionale per stabili organizzazioni all'estero di imprese italiane.

Francesco Gitti – Sindaco effettivo

Inizia l'attività professionale nel 1995, dedicandomi nei primi anni soprattutto alla difesa tecnica in sede di contenzioso tributario ed alla collaborazione con diversi studi legali, esperienza che mi ha consentito di acquisire consapevolezza delle complesse relazioni esistenti tra diritto societario, diritto tributario ed aspetti finanziari ed amministrativo-contabili.

Durante oltre venticinque anni di attività professionale ha avuto modo di conseguire un'approfondita conoscenza nei seguenti settori: contabilità e bilancio; diritto societario; diritto tributario; revisione di bilancio; perizie estimative; operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, trasformazioni, liquidazioni); contenzioso tributario; procedure concorsuali e gestione della crisi d'impresa.

Si è occupato della consulenza amministrativa e finanziaria di numerose società e gruppi societari, anche

quotati, operanti nei settori immobiliare, industriale e finanziario. Per diversi anni ha collaborato con il Sole24ORE per la redazione delle perizie estimative richieste nelle operazioni di acquisizione e ristrutturazione promosse dal gruppo. Ha rivestito l'incarico di sindaco e revisore in numerose società di capitali, sia industriali che finanziarie. È iscritto nell'Albo dei gestori della crisi d'impresa e nell'Elenco degli esperti per la composizione negoziata della crisi d'impresa. Collabora con il Tribunale di Brescia quale Curatore fallimentare, Commissario Giudiziale, Commissario Liquidatore, Delegato alla vendita nelle procedure esecutive e C.T.U.

Ramona Corti – Sindaco effettivo

Membro di CdA in società nazionali (anche quotate) e internazionali, Sindaco in società private ed a partecipazione pubblica, Relatore in convegni presso ordini professionali, Expertise in ambito Start-up, Expertise nel ruolo Consulente Tecnico di Parte (CTP), Docente Master (M3 e MACA) di Programmazione e Controllo ed Economia aziendale Università degli Studi Milano Bicocca .

Nicola Brangi – Sindaco supplente

Ha lavorato per due anni presso Arthur Andersen dopo di che ha svolto l'attività di dottore commercialista con incarichi in vari collegi sindacali a partire dal 1992.

Laura Fioravanti – Sindaco supplente

laurea nel 1998 presso l'Università commerciale Luigi Bocconi di Milano con specializzazione in finanza aziendale e abilitata nel 2002 alla professione di dottore commercialista; membro del Collegio Sindacale di Società private italiane area di specializzazione Diritto societario e Corporate governance; dal 2014 sono team leader del dipartimento societario che si occupa di Compliance societaria, Directorship, assistenza costituzioni societarie e alle operazioni straordinarie.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone aventi rilevanza per l'Emittente in cui i membri del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, diverse dall'Emittente, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
Luigi Vannini	Sigest S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Crediper consumer S.r.l.	Amministratore	In essere
	Credico Finance 16 S.r.l.	Amministratore	In essere

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
	Credico Finance 18 S.r.l.	Amministratore	In essere
	Sonatrach Italia S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	EGEM S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Conou	Vice presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Francesco Gitti	Athena Consulting S.r.l.	Partecipazione	In essere
	Athena Financial Advisory S.r.l.	Partecipazione	In essere
	Assiok Italia S.r.l.	Partecipazione	In essere
	Lonato S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Tecno Carto Plast S.r.l.	Revisore legale	In essere
	Malta S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	CO.M.P.ES. S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Jolly Stampi S.r.l.	Commissario giudiziale	In essere
	Penna S.r.l.	Sindaco supplente	In essere
	Brefin S.r.l.	Sindaco supplente	In essere
	Socar S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Seba di Sepati Gianpietro & C. s.n.c.	Curatore fallimentare	In essere
	Corbat S.r.l.	Commissario giudiziale	In essere

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
	Athena Consulting S.r.l.	Consigliere delegato	In essere
	San Michele Holding S.r.l.	Revisore legale	In essere
	Palasport Cantu' sportiva dilettantistica S.r.l.	Curatore fallimentare	In essere
	Abdesselam Amine S.r.l.s.	Curatore	In essere
	Ca' del Bosco Hospitality s.r.l.	Sindaco supplente	In essere
	Ca' del Bosco S.r.l. - società agricola	Sindaco supplente	In essere
	Classis Capital – società di consulenza finanziaria S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Cerfin S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Metra S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Omav S.p.A.	Revisore legale	Cessata
	Z. Ebanò S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	Gatta R. e P. di Crescini Alceste & C. S.n.c.	Curatore fallimentare	Cessata
	Metra Holding S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Metra Color S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
	Osmani Bruno Impresa Individuale	Curatore Fallimentare	Cessata
	Promozione servizi Società cooperativa a r.l.	Consigliere	Cessata
	A.G.M. di Sorgiovanni Giuseppe e C. s.n.c.	Curatore fallimentare	Cessata
	IMET S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Mema Costruzioni S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	Immobiliare GAD S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	Iron Painting S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
	S.A. Tech in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
	Aldabra Project S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	H.O.S. Brescia S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
	Saris S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Metra Ragusa S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Ramona Corti	CF Holding S.r.l.	Partecipazione	In essere
	TXC Markets S.r.l.	Partecipazione	In essere
	Planetel S.p.A.	Amministratore	In essere

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
	Antares S.p.A.	Visions Sindaco supplente	In essere
	N&TS Networks Transactional Systems S.p.A.	Group & Group Sindaco effettivo	
	CF Real Estate S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	CF Holding S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	CFT Investments S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	BRW Filmland S.r.l.	Sindaco supplente	In essere
	BRW S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Sierra Italy S.r.l.	Revisore	In essere
	Gli Orsi Shopping Centre 1 S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Triboo S.p.A.	Consigliere	In essere
	M&R Management & Research S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Fluid4engineering S.r.l.s	Amministratore unico	In essere
	Meglioquesto S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Simon S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	SIX Capital S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere e

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
		amministratore delegato	
	Redeal S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	La Galleria S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Cori Monza S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	SITA S.p.A. in liquidazione	Sindaco supplente	In essere
	Interfashion S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
Nicola Brangi	S.C. Studio Associato S.r.l.	Partecipazione	In essere
	PMI Revisioni S.r.l.	Partecipazione	In essere
	Aerotecnica Coltri S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Rima S.p.A.	Sindaco	In essere
	M.T. Tecnologie S.r.l.	Revisore unico	In essere
	Gruppo Italtelo S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	G&G Parteners S.r.l.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	Opera cooperative sociale	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	PMI Revisioni S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	F.L.S. Holding	Sindaco effettivo	In essere
	Morbio Costruzioni S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
	S.C. Studio Associato S.r.l.	Consigliere	In essere
	Check Point S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	C.C.M. di Camardella Maurizio & C. s.n.c.	Liquidatore	In essere
	Gestimm S.r.l. - unipersonale	Revisore legale	In essere
	Dynamic cooperative Società cooperative	Presidente del Collegio sindacale	In essere
Laura Fioravanti	BRW S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Roger Group S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Arras Group S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono rapporti di parentela tra i membri del Collegio Sindacale, né tra questi e i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Inoltre, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un Tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 Alti dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha alti dirigenti.

10.2 **Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e degli alti dirigenti**

10.2.1 Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione

Salvo quanto di seguito indicato, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione è portatore di interessi in conflitto con

i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione:

- Leonardo Spada, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, detiene direttamente l'1,5% del capitale sociale dell'Emittente e una partecipazione pari al 33,3% del capitale sociale di F.L.S. Holding - la quale detiene a sua volta l'85,5% del capitale sociale dell'Emittente.
- Paolo Franzoni, Consigliere Delegato della Società, detiene direttamente l'1,5% del capitale sociale dell'Emittente e una partecipazione pari al 33,3% del capitale sociale di F.L.S. Holding - la quale detiene a sua volta l'85,5% del capitale sociale dell'Emittente;
- Gianbattista Lippi, Consigliere Delegato della Società, detiene direttamente l'1,5% del capitale sociale dell'Emittente e una partecipazione pari al 33,3% del capitale sociale di F.L.S. Holding - la quale detiene a sua volta l'85,5% del capitale sociale dell'Emittente;
- Sergio Lippi, Consigliere Delegato della Società, detiene direttamente il 10% del capitale sociale dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1, del Documento di Ammissione.

[10.2.2 Conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale](#)

Alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del Collegio Sindacale è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

[10.2.3 Conflitti di interesse degli alti dirigenti](#)

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha alti dirigenti.

10.3 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori ovvero altri soggetti, ai sensi dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale siano stati nominati.

10.4 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti

Ad eccezione degli Accordi di *Lock-up*, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o gli alti dirigenti abbiano acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, le Azioni dell'Emittente dagli stessi direttamente o indirettamente possedute.

Per maggiori informazioni sugli Accordi di *Lock-up*, si veda Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 0 del Documento di Ammissione.

11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

In data 9 novembre 2023, l'Assemblea Ordinaria della Società ha nominato il Dott. Alberto Dell'Acqua quale amministratore indipendente, integrando il Consiglio di amministrazione già in essere e precisando che tutti i membri del consiglio rimarranno in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025..

Il Collegio Sindacale, nominato con delibera dell'Assemblea del 9 novembre 2023 e successivamente integrato in data 16 gennaio 2024, rimarrà in carica per tre esercizi e, in particolare, sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

11.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono indennità di fine rapporto

Salvo quanto previsto per legge e in base alla contrattazione collettiva applicabile in merito alle indennità di fine rapporto previste nei contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non esistono contratti di lavoro stipulati con i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che prevedono altre indennità di fine rapporto.

11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 9 novembre 2023, l'Assemblea dell'Emittente, ha approvato il testo dello Statuto.

L'Emittente, in quanto società che richiede l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, non è obbligata ad adeguarsi alle norme del Codice di Corporate Governance.

Tuttavia, alla Data del Documento di Ammissione, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti EGM, l'Emittente è tenuto a adottare e mantenere appropriate regole di governo societario. In particolare, l'Emittente è tenuto a:

- (a) nominare e mantenere almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società quotate ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, e di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- (b) prevedere che tutti gli amministratori siano in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti dall'art. 147-quinquies del TUF e tutti i sindaci in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF;
- (c) prevedere statutariamente la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del business e revoca dalla negoziazione su Euronext Growth Milan delle Azioni Ordinarie;
- (d) prevedere statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni dell'Emittente saranno negoziate su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria

relative alle società quotate di cui agli articoli 106 e 109 del TUF, e ai regolamenti Consob di attuazione;

- (e) prevedere un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, o superi, una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti EGM.

L'Emittente ha, inoltre, su base volontaria, previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni dell'Emittente saranno negoziate su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, e ai regolamenti Consob di attuazione, alcune disposizioni ulteriormente volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- (a) previsto la nomina di almeno due consiglieri di amministrazione, se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di sette membri, muniti dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF;
- (b) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione, come stabilito dall'art. 147-ter del TUF;
- (c) previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- (d) previsto il diritto dei soci assenti o dissenzienti di recedere dalla Società in caso siano assunte delibere che comportano l'esclusione dalla quotazione su Euronext Growth Milan.

Inoltre, al fine di adeguare il sistema di governo societario alle norme applicabili alle società con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, l'Emittente ha adottato tra l'altro:

- (a) una procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate;
- (b) una procedura per la gestione delle informazioni privilegiate e la compilazione e tenuta del registro per le persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- (c) una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- (d) una procedura inerente le comunicazioni obbligatorie all'Euronext Growth Advisor.

In ultimo, in ottemperanza all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti EGM, in data 30 gennaio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Paolo Franzoni, quale *investor relations manager*, vale a dire un soggetto professionalmente qualificato individuato all'interno della struttura organizzativa dell'Emittente che abbia come incarico specifico, seppur non esclusivo, la gestione dei rapporti con gli investitori.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono impatti significativi, anche potenziali, sul governo societario che siano stati già deliberati dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea dell'Emittente.

12. DIPENDENTI

12.1 Numero dei dipendenti dell'Emittente

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dall'Emittente al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023, nonché alla Data del Documento di Ammissione, ripartiti secondo le principali categorie, nonché il numero dei dipendenti a tempo determinato impiegati dall'Emittente nei medesimi periodi.

Categoria	31 dicembre 2022	30 giugno 2023	Alla Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	-	-	-
Quadri	3	1	1
Impiegati	57	66	69
Apprendisti	15	14	15
Operai	116	132	140
Totale	191	213	225

12.2 Partecipazioni azionarie e stock option dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o degli alti dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati deliberati piani di *stock option* rivolti, tra l'altro, ai sindaci o agli amministratori dell'Emittente, né sussistono accordi contrattuali che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale al capitale sociale della Società.

Con riferimento alle partecipazioni nell'Emittente, possedute direttamente o indirettamente dai membri del Consiglio di Amministrazione alla Data del Documento di Ammissione, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.2.1 del Documento di Ammissione.

12.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

13. PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Azionisti che detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente soggette a notificazione

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 1.000.000,00 è rappresentato da complessive n. 5.000.000 Azioni, di cui n. 3.717.500 Azioni Ordinarie e n. 1.282.500 Azioni a Voto Plurimo. Si segnala che le Azioni a Voto Plurimo non saranno ammesse alle negoziazioni su EGM.

La seguente tabella illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione del numero di Azioni detenute dagli azionisti, nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società.

Azionista	N. di Azioni Ordinarie	N. di Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% dei diritti di voto	% sul capitale sociale
F.L.S. Holding S.r.l.	2.992.500	1.282.500	80,5%	90,4%	85,5%
Sergio Lippi	500.000	-	13,4%	6,6%	10,0%
Soci Fondatori (*)	225.000	-	6,1%	3,0%	4,5%
Totale	3.717.500	1.282.500	100,0%	100%	100%

(*) *Soci Fondatori: Paolo Franzoni, Leonardo Spada e Gianbattista Lippi, ciascuno direttamente detentore dell'1,5% del capitale sociale dell'Emittente*

Nella tabella seguente è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni assumendo la sottoscrizione delle numero 1.480.200 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale e dall'Aumento di Capitale Retail, prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*.

Azionista	N. di Azioni Ordinarie	N. di Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% dei diritti di voto	% sul capitale sociale
F.L.S. Holding S.r.l.	2.992.500	1.282.500	57,57%	75,62%	65,97%
Sergio Lippi	500.000	-	9,62%	5,53%	7,72%
Paolo Franzoni	75.000	-	1,44%	0,83%	1,16%
Gianbattista	75.000	-	1,44%	0,83%	1,16%

Lippi					
Leonardo Spada	75.000		1,44%	0,83%	1,16%
Indépendance AM S.A.S.	288.000		5,54%	3,18%	4,44%
Mercato	1.192.200		22,94%	13,18%	18,40%
Totale	5.197.700	1.282.500	100,00%	100,00%	100,00%

Nella tabella seguente è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente assumendo la sottoscrizione delle numero 1.620.300 Azioni Ordinarie rivenienti (i) dall'Aumento di Capitale, (ii) dall'Aumento di Capitale Retail e (iii) dall'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*.

Azionista	N. di Azioni Ordinarie	N. di Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% dei diritti di voto	% sul capitale sociale
F.L.S. Holding S.r.l.	2.992.500	1.282.500	56,06%	74,47%	64,57%
Sergio Lippi	500.000		9,37%	5,44%	7,55%
Paolo Franzoni	75.000		1,41%	0,82%	1,13%
Gianbattista Lippi	75.000		1,41%	0,82%	1,13%
Leonardo Spada	75.000		1,41%	0,82%	1,13%
Indépendance AM S.A.S.	288.000		5,40%	3,14%	4,35%
Mercato	1.332.300		24,96%	14,50%	20,12%
Totale	5.337.800	1.282.500	100,00%	100,00%	100,00%

Nella tabella seguente è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente tenuto conto delle Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale e dall'Aumento di Capitale Retail, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe* e l'integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant a servizio dell'esercizio dei Warrant.

Azionista	N. di Azioni Ordinarie	N. di Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% dei diritti di voto	% sul capitale sociale
F.L.S. Holding S.r.l.	3.740.625	1.282.500	53,40%	69,92%	60,61%
Sergio Lippi	625.000		8,92%	5,76%	7,54%
Paolo Franzoni	93.750		1,34%	0,86%	1,13%
Gianbattista Lippi	93.750		1,34%	0,86%	1,13%
Leonardo Spada	93.750		1,34%	0,86%	1,13%
Indépendance AM S.A.S.	360.000		5,14%	3,32%	4,34%
Mercato	1.998.450		28,53%	18,41%	24,11%
Totale	7.005.325	1.282.500	100,00%	100,00%	100,00%

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, l'azionista F.L.S. Holding S.r.l. ha concesso al Global Coordinator un'opzione di prestito di n. 140.100 Azioni Ordinarie, corrispondenti ad una quota pari a circa il 9% del numero di Azioni Ordinarie oggetto del Collocamento, ai fini della sovra assegnazione e/o di stabilizzazione nell'ambito dello stesso (l'**"Opzione di Over Allotment"**). Fatto salvo quanto previsto di seguito, il Global Coordinator sarà tenuto alla restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla Data di Inizio Negoziamenti delle Azioni Ordinarie.

Le Azioni Ordinarie prese in prestito sulla base dell'Opzione di *Over Allotment* saranno restituite all'azionista F.L.S. Holding S.r.l. mediante (i) l'esercizio dell'Opzione *Greenshoe* (come in seguito definita) e/o (ii) la consegna di Azioni Ordinarie eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, sino a concorrenza della totalità delle Azioni Ordinarie prese in prestito.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento l'Emittente ha concesso al Global Coordinator un'opzione per la sottoscrizione, al Prezzo di Offerta, di massime n. 140.100 Azioni Ordinarie, corrispondenti ad una quota pari a circa il 9% del numero di Azioni Ordinarie oggetto dell'Aumento di Capitale (l'**"Opzione Greenshoe"**) allo scopo, tra l'altro, di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale *Over Allotment* nell'ambito del Collocamento e della relativa attività di stabilizzazione.

Il *Global Coordinator* potrà esercitare tale opzione, in tutto o in parte, entro 30 giorni dalla Data di Inizio delle Negoziamenti. Si segnala che il *Global Coordinator*, dalla Data di Inizio delle Negoziamenti e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare l'attività di stabilizzazione sulle Azioni Ordinarie in

ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 1.000.000,00, è rappresentato da complessive n. 5.000.000 Azioni, di cui n. 3.717.500 Azioni Ordinarie e n. 1.282.500 Azioni a Voto Plurimo, detenute da F.L.S. Holding.

Le Azioni a Voto Plurimo danno diritto a 3 (tre) voti ciascuna.

Per ulteriori informazioni in merito alle caratteristiche delle Azioni a Voto Plurimo e i diritti che le stesse attribuiscono si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2, del Documento di Ammissione.

Salvo quanto sopra, l'Emittente non ha emesso azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie e dalle Azioni a Voto Plurimo.

13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato di diritto, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da F.L.S. Holding, il quale detiene, l'85,5 % del capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale di F.L.S. Holding è detenuto per il 33,3% da Leonardo Spada, per il 33,3% da Paolo Franzoni e per il restante 33,3% da Gianbattista Lippi.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Fatto salvo quanto previsto dallo Statuto in caso di offerta pubblica di acquisto e di esercizio del diritto di recesso dei soci, non esistono accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il presente Capitolo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate realizzate nel corso dei periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 30 giugno 2023, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione.

L'Emittente ha provveduto all'individuazione delle Parti Correlate, secondo quanto disposto dall'art. 2426, comma 2, Codice Civile, che prevede che per la definizione di parte correlata si faccia riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

L'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ha concluso, e nell'ambito della propria operatività, potrebbe concludere in futuro operazioni di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate come individuate sopra ai sensi del citato IAS 24. Le operazioni in essere alla Data del Documento di Ammissione sono esclusivamente di tipo commerciale. Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato. A giudizio dell'Emittente tali rapporti, salvo ove diversamente indicato, sono realizzati a termini e condizioni di mercato. Non vi è tuttavia garanzia che ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Si segnala che l'Emittente ha adottato la procedura per le operazioni con Parti Correlate prevista e disciplinata dal Regolamento sulle operazioni con parti correlate emanato da Borsa Italiana e dal Regolamento adottato con Deliberazione Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, nei limiti di quanto applicabile (la "**Procedura Parti Correlate**"). Dalla Data di Ammissione, l'approvazione delle operazioni che ricadano nell'ambito di applicazione della citata Procedura Parti Correlate sarà soggetta ai presidi da essa previsti. La Procedura Parti Correlate è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.palingeo.it.

Successivamente al 30 giugno 2023 e fino alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle rappresentate nel presente Capitolo.

14.1 Descrizione delle principali operazioni con Parti Correlate dell'Emittente

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti con le Parti Correlate dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e per il periodo chiuso al 30 giugno 2023.

Le principali operazioni con le Parti Correlate sono avvenute e avvengono con le società collegate Tunnel 64 S.r.l e Valdadige Società Consortile, con le quali l'Emittente intrattiene rapporti commerciali per la realizzazione di alcune importanti commesse.

Le società S.In.Ge.A. S.r.l., Ingeo S.r.l e lo Studio Associato Geo Tecnica sono riconducibili agli stessi Amministratori/Soci dell'Emittente ed in particolare: S.In.Ge.A. S.r.l. è detenuta per il 75% da F.L.S. Holding S.r.l. e per il 25% da Giancarlo Poli (dipendente dell'Emittente), Ingeo S.r.l è detenuta al 100% da F.L.S. Holding S.r.l., mentre lo studio Associato Geo Tecnica è costituito tra Paolo Franzoni e Leonardo Spada (entrambi Amministratori dell'Emittente) oltre che da Giancarlo Poli e Paolo Franzoni* (entrambi

dipendenti dell'Emittente).

I rapporti con le Parti Correlate sono principalmente relativi:

(i) ai rapporti commerciali con le società collegate: Tunnel 64 S.r.l impegnata nella realizzazione di un'importante commessa, in ATI con altre società, a Casalecchio di Reno (BO) e Valdadige Società Consortile che ha realizzato una commessa, ormai ultimata, per le Ferrovie dello Stato a Verona,

(ii) alla locazione da parte di Ingeo S.r.l. delle strutture immobiliari in cui l'Emittente svolge la propria attività,

(iii) alla locazione di macchinari di proprietà di S.In.Ge.A. S.r.l., che, in alcune situazioni, avviene con distacco del personale dipendente e non,

(iv) alle attività di consulenza, progettazione, sviluppo di calcoli, prove di carico e collaudi svolta dallo Studio Associato Geo Tecnica in favore dell'Emittente che genera corrispondenti costi operativi e debiti commerciali,

(v) ai compensi riconosciuti a Gianbattista Lippi, Paolo Franzoni e Sergio Lippi in qualità di Amministratori/dipendenti dell'Emittente, e

(vi) al costo per i dipendenti Luca Lippi, responsabile di magazzino, Paolo* Franzoni, tecnico commerciale, Giancarlo Poli, geologo di cantiere e al costo per la collaboratrice Cristina Spada impiegata in lavori di segreteria.

* omonimia con Paolo Franzoni socio/amministratore dell'Emittente

14.2 Descrizione delle principali operazioni con Parti Correlate dell'Emittente

La seguente tabella illustra i rapporti con Parti Correlate dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

Controparte	Correlazione/Ruolo	Costi operativi	Ricavi operativi	Acconti a fornitori	Debiti commerciali	Crediti Commerciali
Tunnel 64 S.r.l.	Società collegata		3.529.484		1.051.735	1.883.850
Valdadige Società Consortile	Società collegata				662.774	623.771
S.In.Ge.A S.r.l.	Consociata	356.902		160.000	325.457	207.654
Ingeo S.r.l.	Consociata	174.000		435.000	317.640	419.786
Studio Associato Geo Tecnica	Consociata	204.800			194.480	
Franzoni Paolo	Dipendente/Amministratore (1)	156.282				
Lippi Gianbattista	Dipendente/Amministratore (1)	116.923				
Lippi Luca	Dipendente (2)	89.093				
Lippi Sergio	Dipendente/Amministratore (1)	122.249				
Franzoni Paolo	Dipendente (3)	91.284				
Poli Giancarlo	Dipendente (4)	110.354				
Spada Cristina	Collaboratrice a chiamata (5)	6.794				

(1) anche socio dell'Emittente. Nessun emolumento come Amministratore

(2) parente di 1° grado di Gianbattista Lippi

(3) socio dello Studio Associato Geo Tecnica e omonimo di Paolo Franzoni socio/amministratore dell'Emittente

(4) socio di S.In.Ge.A S.r.l

(5) parente di 1° grado con Leonardo Spada

I costi operativi verso S.In.Ge.A. S.r.l sono relativi a lavorazione di terzi per Euro 32.976, locazioni passive per Euro 306.048 e a personale distaccato per Euro 17.878; mentre i costi operativi verso Ingeo S.r.l sono interamente relativi alle locazioni passive delle strutture immobiliari in cui l'Emittente svolge la propria attività (al netto dell'unità locale situata in provincia di Messina). I debiti commerciali verso S.In.Ge.A. S.r.l sono relativi a fatture già ricevute per Euro 58.438 e a fatture da ricevere per Euro 267.019. I debiti commerciali verso Ingeo S.r.l sono relativi a fatture già ricevute per Euro 167.640 e a fatture da ricevere per Euro 150.000. Gli acconti a fornitori sono stati erogati dall'Emittente a S.In.Ge.A. S.r.l. e a Ingeo S.r.l come anticipi per le prestazioni di servizi rese dalle consociate.

La seguente tabella illustra i rapporti con Parti Correlate dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2023:

Controparte	Correlazione/Ruolo	Costi operativi	Ricavi operativi	Acconti a fornitori	Debiti commerciali	Crediti Commerciali
Tunnel 64 S.r.l.	Società collegata		2.757.773		2.485.545	1.285.271
Valdadige Società Consortile	Società collegata				662.774	623.771
S.In.Ge.A S.r.l.	Consociata	457.210		160.000	52.945	
Ingeo S.r.l.	Consociata	87.000			313.960	419.786
Studio Associato Geo Tecnica	Consociata	1.560			194.480	
Franzoni Paolo	Amministratore/Dipendente (1)	91.243				
Lippi Gianbattista	Amministratore/Dipendente (1)	92.894				
Lippi Luca	Dipendente (2)	45.713				
Lippi Sergio	Dipendente (1)	57.556				
Spada Leonardo	Amministratore (1)	40.109				
Minelli Alessio	Amministratore/Consulente	9.360				
Franzoni Paolo	Dipendente (3)	44.984				
Poli Giancarlo	Dipendente (4)	57.560				
Spada Cristina	Collaboratrice a chiamata (5)	4.392				

(1) anche socio dell'Emittente. Per alcuni mesi il costo è relativo allo stipendio come dipendente e per i rimanenti mesi come emolumento Amministratore

(2) parente di 1° grado con Gianbattista Lippi

(3) socio dello Studio Associato Geo Tecnica e omonimo di Paolo Franzoni socio/amministratore dell'Emittente

(4) socio di S.In.Ge.A S.r.l

(5) parente di 1° grado con Leonardo Spada

I costi operativi con S.In.Ge.A. S.r.l sono relativi a lavorazione di terzi per Euro 53.572, locazioni passive per Euro 379.176 e a personale distaccato per Euro 24.462; mentre i costi operativi di Ingeo S.r.l sono interamente relativi alle locazioni passive delle strutture immobiliari in cui l'Emittente svolge la propria attività (al netto dell'unità locale situata in provincia di Messina).

I debiti commerciali verso S.In.Ge.A. S.r.l sono relativi a fatture già ricevute per Euro 4.772 e a fatture da ricevere per Euro 48.173. I debiti commerciali verso Ingeo S.r.l sono relativi a fatture già ricevute per Euro 232.960 e a fatture da ricevere per Euro 81.000.

Gli acconti da clienti sono stati erogati dall'Emittente a S.In.Ge.A. S.r.l. come anticipi per le prestazioni di

servizi resi dalla consociata.

15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ

15.1 Capitale sociale

15.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari a Euro 1.000.000,00, suddiviso in complessive n. 5.000.000 Azioni, di cui n. 3.717.500 Azioni Ordinarie e n. 1.282.500 Azioni a Voto Plurimo.

15.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono azioni non rappresentative del capitale dell'Emittente.

15.1.3 Numero, valore contabile e valore nominale delle azioni detenute dall'Emittente stesso o per suo conto o da imprese figlie dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene, direttamente o indirettamente, azioni proprie né l'assemblea dell'Emittente ha concesso l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 2357 Codice Civile all'acquisto di azioni proprie.

15.1.4 Ammontare dei titoli convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data di Ammissione l'Emittente non ha emesso titoli convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

A eccezione dell'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale Retail, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

15.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del dell'Emittente

Non applicabile.

15.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato, è pari a Euro 1.000.000,00 è rappresentato da complessive n. 5.000.000 Azioni, di cui n. 3.717.500 Azioni Ordinarie e n. 1.282.500 Azioni a Voto Plurimo.

La Società è stata costituita in data 10 settembre 1999 in forma di società a responsabilità limitata con un capitale sociale pari a Lire 100.000.000.

In data 9 novembre 2023, l'assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*:

- i. di aumentare il capitale sociale a pagamento fino a massimi euro 12.000.000,00 (dodicimilioni), da ripartire tra capitale e sovrapprezzo secondo quanto sarà stabilito dall'organo amministrativo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e con

- godimento regolare, da liberare in denaro integralmente al momento della sottoscrizione, in una o più tranches ed in via scindibile e progressiva, con esclusione del diritto di opzione, nonché anche a servizio dell'esercizio dell'Opzione Greenshoe, da offrire in sottoscrizione a Investitori Qualificati;
- ii. di aumentare il capitale sociale a pagamento fino a massimi euro 3.000.000,00 (tremilioni), da ripartire tra capitale e sovrapprezzo secondo quanto sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e con godimento regolare, da liberare in denaro integralmente al momento della sottoscrizione, in una o più tranches ed in via scindibile e progressiva, con esclusione del diritto di opzione, in quanto da offrire in sottoscrizione al pubblico indistinto (investitori retail) con modalità tali, per qualità e/o quantità, che consentano alla Società di rientrare nei casi di esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo;
 - iii. di emettere massimi n. 8.717.300 (ottomilionisettecentodiciassettemilatrecento) warrant, denominati "Warrant Palingeo 2024-2026" e pertanto di assegnare gli stessi gratuitamente e in via automatica, (i) in un primo momento, a tutti coloro che abbiano sottoscritto Azioni Ordinarie nell'ambito del Collocamento, anche in ragione dell'Opzione Over Allotment (come di seguito definita), nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni n. 1 Azione Ordinaria sottoscritta, e (ii), in un secondo momento, a tutti i titolari delle Azioni Ordinarie della Società alla data definita congiuntamente con Borsa Italiana, individuata entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni n. 1 Azione Ordinaria detenuta;
 - iv. di aumentare il capitale sociale in denaro, in via scindibile, progressiva e a pagamento, per massimi nominali euro 435.865 (quattrocentotrentacinquemilaottocentosessantacinque) (oltre sovrapprezzo da determinarsi dall'organo amministrativo), a servizio dell'esercizio dei Warrant Palingeo 2024-2026, mediante emissione di massime numero 2.179.325 (duemilionicentosezzantanovemilatrecentoventicinque) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione del rapporto di una azione di compendio ogni 4 Warrant esercitati.

In data 30 gennaio 2024, il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio della delega ad esso conferita dall'Assemblea del 9 novembre 2023, ha stabilito, quale intervallo del prezzo di emissione indicativo delle Azioni, il *range* compreso tra un minimo di Euro 5,00 (cinque/00) e un massimo di Euro 7,00 (sette/00) per ciascuna Azione.

In data 13 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio della delega ad esso conferita dall'Assemblea del 9 novembre 2023, ha stabilito: di (i) emettere n. 1.508.100 Azioni da offrire in sottoscrizione in relazione all'Aumento di Capitale e di stabilire in Euro 5,00 per Azione il prezzo definitivo di emissione delle predette Azioni di cui Euro 0,20 a capitale sociale e la restante parte a titolo di sovrapprezzo; il Consiglio di Amministrazione ha fissato in complessivi massimi Euro 7.540.500 l'ammontare dell'Aumento di Capitale, da imputarsi per Euro 301.620 a capitale sociale e per Euro 7.328.880 a sovrapprezzo; di (ii) emettere n. 112.200 Azioni da offrire in sottoscrizione in relazione all'Aumento di Capitale Retail e di stabilire in Euro 5,00 per Azione il prezzo definitivo di emissione delle predette Azioni di cui Euro 0,20 a capitale sociale e la restante parte a titolo di sovrapprezzo; il Consiglio

di Amministrazione ha fissato in complessivi Euro 561.000 l'ammontare dell'Aumento di Capitale Retail, da imputarsi per Euro 22.440 a capitale sociale e per Euro 538.560 a sovrapprezzo.

15.2 Atto costitutivo e Statuto sociale

La Società è iscritta nella sezione ordinaria, presso il Registro delle Imprese di Brescia al numero 02075900981 con R.E.A. n. BS - 412748 codice fiscale e partita IVA 02075900981.

15.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'attività che costituisce l'oggetto sociale dell'Emittente è:

- risanamento e consolidamento statico dei manufatti in genere, degli interventi di fondazioni speciali, di consolidamento ed iniezione in genere, anche in siti contaminati;
- l'esecuzione di opere edili connesse, complementari o accessorie alla costruzione, manutenzione o ristrutturazione di:
 - edifici civili e industriali;
 - strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali;
 - opere d'arte nel sottosuolo quali gallerie naturali, trafori, passaggi sotterranei, tunnel;
 - opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica quali il consolidamento delle strutture degli alvei dei fiumi e dei torrenti, gli argini di qualsiasi tipo, la sistemazione e la regimentazione idraulica delle acque superficiali, le opere di diaframmatatura dei sistemi arginali, le traverse per derivazioni e le opere per la stabilizzazione dei pendii;
 - l'esecuzione di palancolati metallici;
 - opere e impianti di bonifica e protezione ambientale quali confinamento e impermeabilizzazione di discariche o per la protezione delle falde acquifere;
- la costruzione, con il metodo dell'appalto per conto terzi o il conferimento dell'appalto a terzi o con la gestione diretta, di opere edilizie ed affini, di edifici destinati a case di abitazione di impianti e di opere connesse ed accessorie;
- l'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, sia con il metodo dell'appalto per conto terzi, sia con il conferimento dell'appalto a terzi, sia in gestione diretta;
- l'attività edile in genere ed in particolare i lavori di movimento terra, con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato, demolizioni e sterri, la costruzione ed i lavori relativi ad edifici civili, industriali, monumentali, completi di impianti e di opere connesse ed accessorie, quali, in via esemplificativa, opere da cementista, posatore, opere di predisposizione impianti termosantari ed idraulici, le opere murarie relative a complessi per la produzione e la distribuzione di energia, le opere speciali in cemento armato, la tinteggiatura e verniciatura nel settore edilizio, la fornitura in opere di isolamenti acustici, antincendio, lavori di intonacatura e di impermeabilizzazione;
- la raccolta, il trattamento ed il trasporto di rifiuti speciali anche pericolosi;
- la fornitura di servizi di raccolta ed elaborazioni, anche computerizzata, di dati tecnici a supporto delle attività di elaborazione, progettazione ed esecuzione nei campi: geologico- geotecnico, geologico-applicativo, idrogeologico, ingegneristico, urbanistico, edilizio, della gestione e pianificazione territoriale.

I servizi saranno effettuati avvalendosi di attrezzature speciali per la realizzazione di: sondaggi, micropali, pali di qualsiasi tipo, vibroinfilatori, sottofondazioni, palificate e muri di sostegno speciali, diaframmi, ancoraggi, iniezioni e consolidamenti, piezometri e pozzi piezometrici, estensimetri, inclinometri, jetiniezione, pozzi, prove geognostiche, impermeabilizzazione ed opere edili in genere, rilievi topografici, prove in sito sui terreni e sui materiali, prove di laboratorio, prove di carico su pali, micropali, diaframmi ed opere strutturali in genere, controlli strumentali, rilievi geostrutturali, rilievi geoelettrici e geosismici, attrezzature di elaborazione e gestione con software applicativi.

È comunque esclusa ogni attività coincidente con quelle svolte da professionisti iscritti in appositi albi o ruoli (c.d. professioni protette).

Ove si renda necessario si avvarrà della collaborazione di professionisti abilitati. La Società potrà inoltre svolgere le seguenti attività:

- la compravendita e la ristrutturazione di terreni, fabbricati ed immobili in genere;
- l'attività di costruzione di strade e ponti, impianti tecnologici e speciali per l'edilizia, costruzioni e sicurezza stradale, pavimentazioni speciali, lavori idraulici, lavori di sistemazione di verde attrezzato, lavori speciali alle acque e di trattamento rifiuti, lavori marittimi, dighe, gallerie, impianti per la produzione e distribuzione di energia, carpenteria metallica leggera e pesante, impianti di telecomunicazioni, rilevamenti topografici, esplorazioni del sottosuolo, sbancamenti e scavi, fondazioni speciali, consolidamento e impermeabilizzazione dei terreni, trivellazioni e pozzi, fornitura ed installazione di impianti di sollevamento e trasporto;
- l'acquisto, la vendita e la conduzione di aziende industriali, commerciali ed agricole;
- la locazione, l'amministrazione di immobili in genere;
- l'acquisto per la vendita o per la locazione di beni immobili in genere e beni mobili registrati;
- il commercio sotto qualsiasi forma di ghiaia, sabbia e inerti, nonché il commercio al dettaglio ed all'ingrosso di prodotti e materiali, macchinari ed attrezzature in genere di qualsiasi tipo e natura per l'edilizia anche specializzata, compresi materiali siderurgici e prodotti di ferramenta anche provenienti da aste pubbliche o private, la loro manutenzione, assemblaggio e assistenza tecnica, nonché il loro noleggio.

La Società può compiere tutte le attività costituenti l'oggetto sociale in proprio o per mezzo di società controllate, così come può altresì compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale, mobiliare ed immobiliare ritenuta necessaria o utile per il conseguimento dell'oggetto sociale nonché, compiere operazioni finanziarie (sia attive che passive), compresa l'assunzione di mutui ipotecari e non, sotto qualsiasi forma con privati, società ed istituti di credito e prestare fidejussioni, avalli ed ogni altra garanzia in genere, sia personale che reale, anche a favore di terzi nonché partecipare a consorzi o ad associazioni temporanee di imprese, il tutto con esclusione dell'esercizio di attività riservata. In ogni caso sono espressamente e tassativamente escluse dall'oggetto sociale le attività riservate agli intermediari finanziari nonché quelle riservate alle società di intermediazione immobiliare come disciplinato da norme vigenti o di futura emanazione.

15.2.2 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni Ordinarie e in Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. TUF. Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*.

Ciascuna Azione Ordinaria dà diritto ad un voto mentre le Azioni a Voto Plurimo danno diritto a 3 (tre) voti ciascuna.

Le Azioni a Voto Plurimo si convertono in azioni ordinarie, in rapporto di 1 (una) nuova Azione Ordinaria per ogni 1 (una) Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, neppure dell'assemblea speciale delle azioni a voto plurimo ai sensi dell'art. 2376 c.c., al verificarsi dei seguenti eventi ("**Cause di Conversione**"):

- la richiesta di conversione da parte di un titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tutte o parte delle Azioni a Voto Plurimo da medesimo detenute, con apposita comunicazione pervenuta alla Società mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), corredata dalla certificazione dell'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, relativamente alle azioni a voto plurimo di cui viene chiesta la conversione;
- il trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo a un altro soggetto che, alla data di efficacia del trasferimento, già non detenga azioni a voto plurimo (per trasferimento intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, il passaggio della titolarità della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico a un soggetto giuridico diverso, incluso il trasferimento *mortis causa* del titolare delle Azioni a Voto Plurimo), fatta eccezione per i casi in cui il trasferimento configuri un Trasferimento Consentito (come infra definito);
- il cambio di controllo di una società o ente che sia titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti una vicenda modificativa del rapporto di controllo (nei limiti di *quanto definito dall'art. 2359, primo comma, n. 1, c.c., applicabile, mutatis mutandis*, alle società ed enti diversi dalle società per azioni) relativo a una società o ad un ente che sia titolare della piena proprietà o dell'usufrutto di Azioni a Voto Plurimo ("**Cambio di Controllo**"), fatta eccezione per i casi in cui il "Cambio di Controllo" dipenda (i) da un Trasferimento Consentito (infra definito); (ii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni tra soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo; (iii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni a favore di società o enti il cui controllo sia riconducibile a soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo.

Per "Trasferimento Consentito" si intende qualsiasi trasferimento di Azioni a Voto Plurimo in cui il cessionario sia un soggetto direttamente o indirettamente controllante il cedente, controllato, anche congiuntamente, dal cedente o soggetto a comune controllo con il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo *status* di soggetto controllante il cedente, controllato dal cedente, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con il cedente, tutte le Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo.

Nel caso in cui si verifichi una Causa di Conversione, gli intermediari aderenti al sistema di gestione

accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati sono tenuti e autorizzati a effettuare la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa annotando quale oggetto del trasferimento un numero di Azioni Ordinarie corrispondente al numero di Azioni a Voto Plurimo oggetto di conversione. In tal caso deve essere contestualmente inviata alla Società un'apposita comunicazione attestante l'avvenuto trasferimento.

Qualora si verifichi un Trasferimento Consentito, è onere dei soggetti interessati fornire istruzioni all'intermediario affinché la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa abbia ad oggetto azioni a voto plurimo, anziché azioni ordinarie ai sensi di quanto previsto precedentemente. In tal caso deve essere contestualmente inviata alla Società copia della documentazione attestante la natura di Trasferimento Consentito.

In ogni ipotesi di conversione di Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie, la conversione produce effetto nei confronti della Società l'ultimo giorno di calendario del mese solare entro il quale si è verificata la Causa di Conversione ovvero, se antecedente (ma comunque successivo alla data di verifica della Causa di Conversione), il giorno precedente alla c.d. "*record date*" di qualsiasi assemblea che venisse convocata dopo la Causa di Conversione, fermo restando l'obbligo degli intermediari di effettuare le annotazioni derivanti dalla conversione, anche prima di tali termini, in conformità alle disposizioni contenute nei commi che precedono.

L'organo amministrativo, nei primi 10 (dieci) giorni di ciascun mese solare, accerta e prende atto del verificarsi delle cause di conversione e della conseguente conversione. In dipendenza di ciò l'organo amministrativo effettua tutte le opportune comunicazioni ai sensi della disciplina normativa e regolamentare vigente, ivi incluso il deposito dello statuto aggiornato nel Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436, sesto comma, c.c. riportante il numero delle azioni ordinarie e delle Azioni a Voto Plurimo in cui è suddiviso il capitale sociale.

In ogni caso di violazione degli obblighi di comunicazione del verificarsi di una causa di conversione o di mancata annotazione da parte degli intermediari dell'avvenuta conversione, il diritto di voto delle Azioni a Voto Plurimo per le quali non sono state effettuate le comunicazioni o le annotazioni prescritte è ridotto da 3 (tre) voti a 1 (uno) voto ciascuna, sino al momento in cui la situazione non venga regolarizzata.

Le deliberazioni assunte con il voto determinante delle Azioni a Voto Plurimo per le quali si sia verificata una causa di conversione non regolarizzata (con ciò intendendosi il raggiungimento delle maggioranze previste per l'adozione della relativa delibera, conteggiando tre voti in luogo di uno per ciascuna azione in oggetto) sono annullabili ai sensi dell'art. 2377 c.c..

In caso di aumento del capitale sociale, valgono le disposizioni che seguono:

- in caso di aumento gratuito del capitale sociale con emissione di nuove azioni, devono essere emesse nuove Azioni Ordinarie e nuove Azioni a Voto Plurimo in proporzione al numero di azioni delle due categorie in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione;
- in caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione e in relazione alle azioni - siano Azioni Ordinarie ovvero Azioni a Voto Plurimo - da ciascuno degli stessi detenute

al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'art. 2376 c.c., da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni a Voto Plurimo;

- in caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo: (a) il numero delle emittende Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo dovrà essere proporzionale al numero di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione e (b) le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione dovranno essere offerte prioritariamente in sottoscrizione al singolo socio in base alla proporzione, rispettivamente, di Azioni Ordinarie e di Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi, altresì, che: (i) le Azioni a Voto Plurimo potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo; (ii) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo, le Azioni a Voto Plurimo si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie in ragione di una Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo e saranno offerte in opzione agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge;
- in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione o non spettanza del diritto di opzione in conformità a quanto previsto dalla legge, non è necessaria l'approvazione dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'art. 2376 c.c.

15.2.3 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non contiene previsioni volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente.

Si precisa tuttavia che lo Statuto prevede le seguenti disposizioni:

- (a) ai sensi dell'articolo 19.2 dello Statuto, quando le Azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento Emittenti EGM e/o da un provvedimento di Borsa Italiana, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge e dallo Statuto, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "*cambiamento sostanziale del business*" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (iii) richiesta della revoca dalle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan delle Azioni della Società;
- (b) a partire dal momento in cui le Azioni della Società siano quotate su Euronext Growth Milan, nel caso in cui la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari su Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l'Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo

si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della relativa disposizione statutaria. Tale previsione non si applica in caso di revoca dalla negoziazione sull'Euronext Growth Milan per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società su mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "*Mercato di crescita delle PMI*" ai sensi dell'art. 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero – ricorrendone particolari condizioni – salvo che Borsa Italiana decida diversamente;

- (c) ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto qualora le Azioni siano negoziate su Euronext Growth Milan, è altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "*Mercato di crescita delle PMI*" ai sensi dell'art. 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori.

Si precisa, altresì, che l'articolo 13 dello Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Inoltre, l'articolo 13-bis dello Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

16. PRINCIPALI CONTRATTI

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha sottoscritto i seguenti contratti principali, che sono diversi da quelli conclusi nel normale svolgimento dell'attività.

16.1 Contratti di finanziamento

Nella tabella che segue si riepilogano le principali condizioni dei contratti di finanziamento di cui è parte l'Emittente.

<i>Istituto</i>	<i>Data di sottoscrizione</i>	<i>Importo erogato (Euro)</i>	<i>Debito residuo alla Data del Documento di Ammissione (Euro)</i>	<i>Durata</i>	<i>Garanzia</i>
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	27 aprile 2018	900.000,00	123.085,86	60 mesi	N/A
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	11 aprile 2019	1.000.000,00	300.000,00	60 mesi	Fondo Garanzia PMI
Banco BPM S.p.A.	2 novembre 2020	500.000,00	304.479,88	72 mesi	Fondo Garanzia PMI
Banco di Credito Cooperativo di Brescia – Società Cooperativa	22 febbraio 2021	800.000,00	685.714,29	66 mesi	Fondo Garanzia PMI
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	28 gennaio 2021	1.300.000,00	1.006.375,10	72 mesi	Fondo Garanzia PMI
Credito Emiliano S.p.A.	6 aprile 2021	450.000,00	244.389,78	60 mesi	Fondo Garanzia PMI
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	6 maggio 2021	650.000,00	433.333,40	71 mesi	Fondo Garanzia PMI

Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	23 giugno 2021	510.000,00	384.200,00	Fino al 1° settembre 2027	N/A
Banco BPM S.p.A.	16 giugno 2022	1.000.000,00	791.785,04	60 mesi	Fondo Garanzia PMI
Banca Intesa San Paolo S.p.A.	28 febbraio 2023	1.000.000,00	750.000,00	43 mesi	N/A
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	14 marzo 2023	1.000.000,00	333.333,34	12 mesi	N/A
Unicredit S.p.A.	12 maggio 2023	1.000.000,00	466.513,95	13 mesi	N/A
Banco BPM S.p.A.	2 agosto 2023	2.000.000	1.760.159,17	25 mesi	N/A

Contratto di finanziamento di Euro 900.000,00 con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 27 aprile 2018, l'Emittente ha stipulato con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. il contratto di finanziamento n. 01C1048067620 per un importo di Euro 900.000,00 (novecentomila/00).

Il contratto ha una durata di 60 (sessanta) mesi e prevede il rimborso mediante n.60 (sessanta) rate mensili di pari importo, l'ultima delle quali da corrispondersi entro il 27 aprile 2023.

Il tasso d'interesse è variabile, ed è determinato dalla somma tra: (i) una quota fissa pari al 1,55%; e (ii) una quota variabile pari al tasso Euribor a un mese, base 360.

Si segnala che dall'analisi del contratto di finanziamento in esame, è stata riscontrata la presenza di una clausola di "cross default" per cui la banca potrà recedere dal contratto a norma dell'Articolo 1373 c.c., in caso di inadempimento da parte dell'Emittente di obblighi di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto.

Contratto di finanziamento di Euro 1.000.000,00 con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

In data 11 aprile 2019 l'Emittente ha stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. il contratto di finanziamento n. 0994009252 per un importo di Euro 1.000.000,00 (un milione/00). Il contratto ha una durata di 60 (sessanta) mesi da rimborsarsi mediante n. 10 (dieci) rate semestrali, l'ultima delle quali prevista per il 30 giugno 2024. Il tasso d'interesse nominale annuo applicato al contratto di finanziamento è pari all'1,700%, salvo eventuale adeguamento di tale tasso d'interesse in ragione dell'EURIBOR 6 mesi tasso 360 rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente la decorrenza di ciascuna rata rilevato dai dati pubblicati dal quotidiano "Il Sole 24 Ore". Tasso Annuo Effettivo Globale 2,2592%. Il contratto di finanziamento in oggetto risulta assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese di cui alla legge n. 662 del 23 dicembre 1996, costituito presso Medio Credito Centrale S.p.A., in

misura pari all'80% dell'importo del finanziamento. Ai sensi del contratto, la banca avrà diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile, qualora l'Emittente non provveda al pagamento anche di una sola rata di rimborso. Il finanziamento presenta un covenant di carattere commerciale in forza del quale l'Emittente si è impegnata a rispettare un importo di flusso non inferiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per ogni semestre, il cui mancato rispetto comporta un obbligo per l'Emittente di corrispondere un importo compensativo commisurato alla differenza tra (i) tasso/spread che sarebbe stato applicato alla Società qualora non fosse stato assunto dalla stessa l'impegno sopra descritto; e (ii) tasso/spread effettivamente applicato al finanziamento in oggetto. Si segnala che in caso di risoluzione del contratto, la banca avrà il diritto di esigere l'immediata restituzione dell'importo residuo del finanziamento. Infine, si precisa che il contratto di finanziamento in oggetto non contiene clausole di "cross-default".

Contratto di finanziamento di Euro 500.000,00 con Banco BPM S.p.A.

In data 2 novembre 2020, l'Emittente ha stipulato con Banco BPM S.p.A. un contratto di finanziamento per un importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00). Il contratto ha una durata di complessivi 72 (settantadue) mesi, compreso il periodo di preammortamento, e prevede il rimborso tramite n. 20 (venti) rate trimestrali posticipate, l'ultima delle quali prevista per il 2 novembre 2026. Il tasso d'interesse è fisso per tutta la durata del mutuo in misura pari a 1,9900% punti in più dell'IRS (*Interest Rate Swap*), ovvero EUROIRS a 5 anni, Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) 1,7465%. Il contratto di finanziamento in oggetto risulta assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese di cui alla legge n. 662 del 23 dicembre 1996, costituito presso Mediocredito Centrale S.p.A, per un valore pari al 90% dell'importo mutuato. L'Emittente ha richiesto alla banca tale finanziamento allo scopo di ottenere le risorse necessarie per lo svolgimento della propria attività aziendale, e nello specifico al pagamento di fornitori e stipendi dei dipendenti (lo "**Scopo**"). La parte mutuataria si è obbligata a mantenere materialmente e giuridicamente la destinazione delle somme mutate conformemente allo Scopo, fermo restando che il mancato rispetto dello Scopo, ai sensi del contratto di finanziamento, attribuisce alla banca il diritto di recedere dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile. In aggiunta a quanto sopra, si segnala che l'Emittente potrà porre in essere operazioni societarie straordinarie, solo previo consenso scritto della Banca. Inoltre, dall'analisi del contratto di finanziamento di cui in oggetto, è stata rilevata la presenza di una clausola di "cross-default", per cui la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto in caso di mancato integrale e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con la banca medesima. In caso di mancato rispetto di una qualsiasi delle previsioni di cui al contratto di finanziamento, si precisa che la banca avrà il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'Articolo 1456 c.c., con conseguente onere restitutorio dell'intero debito residuo (comprensivo di capitale e interessi).

Contratto di finanziamento di Euro 1.300.000,00 con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 26 febbraio 2021, l'Emittente ha stipulato il contratto di finanziamento n. 01C1011222876 con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di importo pari a Euro 1.300.000,00 (un milione trecentomila/00). Il contratto ha una durata di 72 (settantadue) mesi e prevede il rimborso mediante: (i) n.24 (ventiquattro) rate mensili di preammortamento; e (ii) n. 48 (quarantotto) rate mensili di ammortamento, l'ultima delle

quali prevista per il 28 gennaio 2027. Il tasso d'interesse nominale annuo applicato al contratto di finanziamento è variabile determinato dalla somma di: (i) una quota fissa pari al 1,50% denominata spread; e (ii) una quota variabile pari al tasso EURIBOR a un mese, base 360. Tasso Annuo Effettivo Globale 1,04%. Il finanziamento è finalizzato alla rinegoziazione di un finanziamento di residui Euro 966.000,00 (novecentosessantaseimila/00) e a sostegno del circolante – pagamento fornitori (lo **Scopo**) e risulta assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese di cui alla legge n. 662 del 23 dicembre 1996, costituito presso Mediocredito Centrale S.p.A. Ai sensi del contratto di finanziamento, l'Emittente è tenuto, *inter alia*, a inviare alla banca i bilanci annuali corredati dalle relazioni del consiglio di amministrazione, nonché l'ordine del giorno delle assemblee ordinarie e di eventuali assemblee straordinarie non appena convocate, con obbligo di inviare altresì il relativo verbale entro 30 (trenta) giorni dall'assemblea. L'inadempimento di tali obblighi, così come il mancato pagamento delle rate e degli interessi di cui al piano di ammortamento, costituisce causa di risoluzione del contratto a norma dell'Articolo 1456 c.c. In aggiunta a quanto sopra, si segnala inoltre che il contratto di finanziamento prevede una clausola di "cross-default", ai sensi della quale la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto in caso di mancato integrale e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni con qualsiasi soggetto. Ai sensi del contratto, in caso di risoluzione, l'Emittente dovrà rimborsare l'intero debito residuo alla banca, comprensivo di eventuali interessi di mora.

Contratto di finanziamento di Euro 800.000,00 con Banco Credito Cooperativo di Brescia – Società Cooperativa

In data 22 febbraio 2021, l'Emittente ha stipulato il contratto di finanziamento n. 1062359 con Banco di Credito Cooperativo di Brescia – Società Cooperativa, di Euro 800.000,00 (ottocentomila/00) e della durata di 66 mesi. Ai sensi del contratto di finanziamento, l'Emittente è tenuta a restituire la somma mutuata mediante pagamento di (i) n. 5 rate di preammortamento, e (ii) n. 7 rate di ammortamento posticipate, l'ultima delle quali dovrà essere corrisposta entro il 1° ottobre 2026. Il contratto risulta in parte finanziato dalla Banca Europea per gli Investimenti (di seguito "**BEI**"), che in data 2 dicembre 2009 ha sottoscritto un accordo quadro di collaborazione con la Regione Lombardia che prevede, *inter alia*, la concessione da parte del BEI di una linea di credito a favore di Finlombarda S.p.A. (di seguito "**Finlombarda**"). L'importo mutuato è erogato come segue: Euro 320.000,00 (trecentoventimila/00) risultano a carico di Finlombarda, mentre Euro 480.000,00 (quattrocentottantamila/00) sono a carico della banca. Sulla somma mutuata, l'Emittente è tenuto a corrispondere alla banca interessi sulla base del tasso annuo indicizzato al parametro Euribor 6 mesi arrotondato per eccesso a 1/1.000, rilevato alle ore 11 a.m. due giorni lavorativi precedenti alla data di inizio del periodo di interessi, maggiorato di 2,00 punti percentuali (*spread*). Tasso Annuo Effettivo Globale 1,56%. Si precisa inoltre che il finanziamento: (i) risulta assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese di cui alla legge n. 662 del 23 dicembre 1996, costituito presso Mediocredito Centrale S.p.A., per un importo pari al 90% della somma mutuata; e (ii) è destinato a finanziare il fabbisogno di capitale circolante connesso all'espansione commerciale e per il pagamento di fornitori (lo "**Scopo**"). Fatto salvo quanto precede, si segnala che l'Emittente – *inter alia* - è tenuto a comunicare tempestivamente alla banca eventuali variazioni della compagine sociale e di denominazione, oltre che

ad impiegare le somme mutate solo ed esclusivamente per lo Scopo. In caso di mancato rispetto delle previsioni di cui al contratto, la banca avrà il diritto di risolvere lo stesso ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 1456 c.c., con conseguente onere restitutorio dell'intero debito residuo, comprensivo di interessi. Infine, si precisa che il contratto di finanziamento in oggetto non contiene clausole di "cross-default".

Contratto di finanziamento di Euro 450.000,00 con Banca Credito Emiliano S.p.A.

In data 6 aprile 2021, l'Emittente ha stipulato un contratto di finanziamento con Banca Credito Emiliano S.p.A., di Euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) e della durata di 60 mesi. Ai sensi del contratto di finanziamento, l'Emittente è tenuto a restituire la somma mutuata mediante pagamento di (i) n. 10 rate di preammortamento, e (ii) n. 50 rate di ammortamento di Euro 9.115,50 (novemila centoquindicimila/50) ciascuna, l'ultima delle quali dovrà essere corrisposta entro il 6 aprile 2026. Si precisa che il finanziamento risulta assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese di cui alla legge n. 662 del 23 dicembre 1996, costituito presso Mediocredito Centrale S.p.A., per un importo pari al 90% della somma mutuata. Il tasso d'interesse è fisso per l'intera durata del mutuo, pari al 0,600%. Tasso Annuo Effettivo Globale 0,722%. Si segnala che, ai sensi del contratto di finanziamento in oggetto, l'Emittente si è impegnato a informare tempestivamente la banca in caso di eventuali nuove concessioni di finanziamento a medio/lungo termine ottenute da altri istituti bancari, a non rilasciare proprie garanzie, sia reali che personali, nell'interesse di terzi e a non concedere vincoli di natura reale su alcuna parte del proprio patrimonio, nonché a non trasferire in tutto o in parte quote sociali a persone o gruppi diversi da quelli esistenti al momento del finanziamento. In aggiunta a quanto sopra, si segnala inoltre che il contratto di finanziamento prevede una clausola di "cross-default", ai sensi della quale la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto in caso di mancato integrale e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione assunta nei confronti della banca medesima con altri contratti di finanziamento. In caso di mancato rispetto delle previsioni di cui al contratto, la banca avrà il diritto di risolvere il contratto con conseguente obbligo dell'Emittente di rimborsare l'intero debito residuo alla banca, comprensivo di eventuali interessi di mora.

Contratto di finanziamento di Euro 650.000,00 con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

In data 6 maggio 2021, l'Emittente ha stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. il contratto di finanziamento n.484-994148952 di importo pari a Euro 650.000,00 (seicentocinquantamila/00). Il contratto ha una durata di 71 (settantuno) mesi, e prevede il rimborso mediante n. 11 (undici) rate mensili di preammortamento e n. 60 (sessanta) rate mensili, comprensive di capitale e interessi. Il contratto di finanziamento in oggetto risulta assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese di cui alla legge n. 662 del 23 dicembre 1996, costituito presso Medio Credito Centrale S.p.A., in misura pari al 90% dell'importo del finanziamento.

Il tasso d'interesse è variabile sulla base del parametro Euribor 6 mesi tasso 360 rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente la fine del mese che precede la decorrenza di ciascuna rata, TAEG 1,1293%.

Ai sensi del contratto, in caso di mancato pagamento da parte dell'Emittente anche di una sola rata di rimborso, la banca avrà il diritto di risolvere il contratto. Si segnala che in caso di risoluzione del contratto, la banca avrà il diritto di esigere l'immediata restituzione dell'importo residuo del finanziamento,

comprensivo di capitale e interessi. Infine, si precisa che il contratto di finanziamento in oggetto non contiene clausole di “cross-default”.

Contratto di finanziamento di Euro 1.000.000,00 con Banco BPM S.p.A.

In data 16 giugno 2021 l’Emittente ha stipulato con Banco BPM S.p.A. il contratto di finanziamento chirografario n. 05657541 di importo di Euro 1.000.000,00 (un milione/00). Il contratto ha una durata di 60 (sessanta) mesi, e prevede il rimborso mediante il pagamento di n. 53 (cinquantatré) rate mensili posticipate, l’ultima delle quali dovrà essere corrisposta il 31 maggio 2027. Il tasso d’interesse applicato sul capitale mutuato annuo è pari all’1,5500% punti in più dell’Euribor 3 mesi, base 360 – media mese precedente, mentre il Tasso Annuo Effettivo Globale corrisponde al 1,4982%. Il finanziamento è stato concesso all’Emittente al fine di sopperire a parte del fabbisogno finanziario relativo alla realizzazione di investimenti (lo “Scopo”). Si segnala che ai sensi del contratto, *inter alia*, la Società è tenuta ad informare tempestivamente la banca di qualsiasi reclamo, azione, procedimento, costituzione in mora o indagine relativa a qualsiasi sanzione riguardante la Società, nonché in relazione a qualsiasi contenzioso, procedura arbitrale, procedimento amministrativo o indagine di rilievo in corso, imminente o pendente presso un tribunale, un’amministrazione o un’analogia autorità pubblica. Si segnala inoltre che, ai sensi del contratto di finanziamento, l’Emittente è tenuto a comunicare tempestivamente alla banca: (i) ogni eventuale modificazione della propria forma sociale, variazione del capitale sociale, cambiamento dei proprietari, amministratori o sindaci ed inviare alla stessa copia delle relative delibere; (ii) eventuali operazioni di fusione, scissione, scorporo o conferimento; (iii) l’ordine del giorno di eventuali assemblee straordinarie nonché, entro 10 (dieci) giorni dall’approvazione, a trasmettere copia autentica dei verbali delle delibere adottate da tali assemblee. Fatto salvo quanto precede, la Società è inoltre tenuta a informare preventivamente la banca, mediante lettera raccomandata a.r., di eventuali nuovi finanziamenti a medio e lungo termine richiesti ad altre banche. In aggiunta a quanto sopra, si segnala inoltre che il contratto di finanziamento prevede una clausola di “cross-default”, ai sensi della quale la banca avrà la facoltà di dichiarare l’Emittente decaduto dal beneficio di ogni termine in caso di mancato integrale e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con la medesima banca. Si precisa che in caso di inottemperanza delle prescrizioni sopra descritte, l’Emittente potrà essere dichiarato decaduto dal beneficio di ogni termine, con conseguente risoluzione del contratto e obbligo per l’Emittente medesimo di restituire l’intero debito residuo, comprensivo di interessi.

Contratto di finanziamento di Euro 510.000,00 con Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 23 giugno 2021, l’Emittente ha stipulato un contratto di finanziamento con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di importo pari a Euro 510.000,00 (cinquecentodiecimila/00), di cui: (i) Euro 255.000,00 con fondi propri della banca, e (ii) Euro 255.000,00 con fondi messi a disposizione da Finlombarda S.p.A..

Il contratto prevede il rimborso mediante rate semestrali, l’ultima delle quali dovrà essere corrisposta il 1° settembre 2027. Il tasso d’interesse nominale annuo applicato al finanziamento per la quota di Finlombarda S.p.A. è pari al tasso Euribor a sei mesi (arrotondato per eccesso a 1/100), rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente la decorrenza del nuovo periodo di interessi e aumentato di 2,80 punti. Il saggio nominale annuo degli interessi per la quota di Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. è invece pari all’Euribor

a sei mesi (arrotondato per eccesso a 1/100), rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente la decorrenza del nuovo periodo di interessi e aumentato di 1,50 punti. TAEG pari all'1,593% relativamente alla quota banca e al 3,228% relativamente alla quota di Finlombarda S.p.A. (pari al 2,410% relativo all'intero finanziamento).

Si segnala che ai sensi del contratto, l'Emittente – *inter alia* - è tenuto a dare tempestivamente notizia alla banca di ogni operazione che abbia per oggetto il trasferimento della proprietà della Società.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala inoltre che il contratto di finanziamento prevede una clausola di "cross-default", ai sensi della quale la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto in caso di mancato integrale e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni nei confronti di altre banche del gruppo a cui appartiene Banca Intesa San Paolo S.p.A., nonché nei confronti di qualsiasi altro soggetto.

Contratto di finanziamento di Euro 1.000.000,00 con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 28 febbraio 2023, l'Emittente ha stipulato un contratto di finanziamento con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di importo pari a Euro 1.000.000,00 (un milione/00). Il contratto ha una durata di 45 (quarantacinque) mesi e prevede il rimborso mediante n. 16 rate trimestrali, l'ultima delle quali prevista per il 31 dicembre 2026. Il tasso d'interesse nominale annuo applicato al contratto di finanziamento è pari al tasso Euribor a tre mesi, rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente alla scadenza del precedente periodo di interessi, aumentato di 1,65 punti e arrotondato allo 0,05 superiore. Il finanziamento è destinato alla realizzazione di un piano d'investimenti finalizzato a sostenere i costi derivanti dall'acquisto di attrezzatura idraulica cingolata (lo "Scopo"). Ai sensi del contratto di finanziamento, l'Emittente è tenuto, *inter alia*, a informare tempestivamente la banca circa l'eventuale perfezionamento di qualsiasi atto che abbia per oggetto il trasferimento della proprietà della Società. L'inadempimento di tale obbligo, così come il mancato pagamento delle rate e degli interessi di cui al piano di ammortamento, costituisce causa di risoluzione del contratto a norma dell'Articolo 1456 c.c. In aggiunta a quanto sopra, si segnala inoltre che il contratto di finanziamento prevede una clausola di "cross-default", ai sensi della quale la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto in caso di mancato integrale e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni con qualsiasi soggetto. Ai sensi del contratto, in caso di risoluzione, l'Emittente dovrà rimborsare l'intero debito residuo alla banca, comprensivo di eventuali interessi di mora.

Contratto di finanziamento di Euro 1.000.000,00 con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

In data 14 marzo 2023 l'Emittente ha stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. il contratto di finanziamento n. 484-994233681 per un importo di Euro 1.000.000,00 (un milione/00). Il contratto ha una durata di 12 (dodici) mesi da rimborsarsi mediante: (i) n. 3 (tre) rate mensili di preammortamento; e (ii) n. 9 (nove) rate mensili di ammortamento, l'ultima delle quali prevista per il 31 marzo 2024. Il tasso d'interesse nominale annuo applicato al contratto di finanziamento è pari al 3,6030%, salvo eventuale adeguamento di tale tasso d'interesse in ragione dell'EURIBOR 6 mesi tasso 360 rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente la decorrenza di ciascuna rata rilevato dai dati pubblicati dal quotidiano "Il Sole 24 Ore". Tasso Annuo Effettivo Globale 3,9651%. Il finanziamento presenta un covenant di carattere commerciale in forza del quale l'Emittente si è impegnata a rispettare un importo di flussi finanziari pari

ad almeno il 110% della somma mutata. Si precisa che ai sensi del contratto, la banca avrà diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile, qualora l'Emittente non rispetti tale ultimo obbligo, così come in caso di mancato pagamento di anche una singola rata di cui al finanziamento. In caso di risoluzione del contratto, la banca avrà il diritto di esigere l'immediata restituzione dell'importo residuo del finanziamento. Infine, si precisa che il contratto di finanziamento in oggetto non contiene clausole di "cross-default".

Contratto di finanziamento di Euro 1.000.000,00 con Unicredit S.p.A.

In data 12 maggio 2023, l'Emittente ha stipulato un contratto di finanziamento con Unicredit S.p.A. per un importo pari a Euro 1.000.000,00 (un milione/00). Il contratto ha una durata di 13 (tredici) mesi e prevede il rimborso della somma mutuata mediante rate mensili di pari importo posticipate a partire dal 30 giugno 2023, l'ultima delle quali dovrà essere corrisposta il 30 giugno 2024. Il tasso d'interesse applicato al finanziamento è pari all'Euribor a 3 mesi, pubblicato su "Il Sole24Ore", arrotondato allo 0,05% superiore, maggiorato di 0,35000 punti in ragione d'anno, TAEG 4,00%. Si segnala che l'Emittente, *inter alia*, è tenuto a informare preventivamente la banca di ogni mutamento del proprio assetto giuridico o societario, amministrativo, patrimoniale e finanziario, nonché con riferimento ad ogni altro fatto che possa comunque modificare l'attuale struttura e organizzazione della Società.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala inoltre che il contratto di finanziamento prevede una clausola di "cross-default", ai sensi della quale la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto in caso di mancato integrale e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione di natura creditizia/finanziaria nei confronti di qualsiasi altro soggetto.

Contratto di finanziamento di Euro 2.000.000 con BPM S.p.A.

In data 2 agosto 2023, l'Emittente ha stipulato un contratto di finanziamento con BPM S.p.A. per un importo pari a Euro 2.000.000,00 (due milioni/00), finalizzato al sostegno delle esigenze finanziarie aziendali. Il contratto ha durata di 25 (venticinque) mesi e prevede il rimborso della somma mutuata mediante n. 1 rata di preammortamento di soli interessi e n. 24 rate mensili di pari importo posticipate a partire dal 31 agosto 2023, l'ultima delle quali dovrà essere corrisposta il 31 agosto 2025. Il tasso d'interesse applicato al finanziamento è pari all'Euribor a 3 mesi, maggiorato di 1,050 punti in ragione d'anno, TAEG 5,0741%. Si segnala che l'Emittente, *inter alia*, è tenuto a ottenere il consenso della banca prima di dare corso a operazioni di natura straordinaria, quali fusioni, scissioni, acquisizioni, operazioni di riorganizzazione societaria o altre operazioni sul proprio capitale sociale. In caso di mancato rispetto di tale obbligo, la banca avrà diritto di ritenere l'emittente decaduto dal beneficio del termine con conseguente richiesta di rimborso immediato dell'importo residuo del finanziamento oltre interessi. In aggiunta a quanto sopra, si segnala inoltre che il contratto di finanziamento prevede una clausola di "cross-default", ai sensi della quale la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto in caso di mancato integrale e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione di natura creditizia/finanziaria nei confronti di qualsiasi altro soggetto. Infine, ai sensi del contratto, l'Emittente avrà facoltà di rimborsare

anticipatamente in tutto in parte l'importo erogato, senza il pagamento di alcuna commissione sull'importo del capitale restituito anticipatamente.

16.2 Contratti di locazione finanziaria

Contratto di locazione finanziaria n. 372734 con SG Leasing S.p.A.

In data 5 dicembre 2017, l'Emittente (o l'"**Utilizzatore**") e SG Leasing S.p.A. ("**SG Leasing**" o il "**Concedente**") hanno sottoscritto un contratto di locazione finanziaria della durata di 60 mesi, avente ad oggetto n. 1 attrezzatura idraulica cingolata B200. Il costo di acquisto di tale bene è pari a Euro 675.000,00. L'Emittente è tenuto a corrispondere un corrispettivo pari a complessivi Euro 694.419,74, di cui: (i) Euro 67.500,00, a titolo di canone iniziale anticipato; e (ii) il restante importo in successivi 59 canoni mensili periodici. Il Tasso del *leasing* in oggetto è pari all'1,478%. Il prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto è invece pari a Euro 6.750,00 (seimilasettecentocinquanta/00).

Si segnala che il contratto di locazione finanziaria analizzato è stato oggetto di n.2 proroghe moratorie, ai sensi dell'Articolo 56 del Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Decreto Cura Italia), per effetto delle quali l'ultimo canone dovrà essere corrisposto il 1° luglio 2024, con facoltà di esercitare l'opzione di acquisto entro il 18 agosto 2024.

Contratto di locazione finanziaria n. 01469055 con MPS Leasing&Factoring S.p.A.

In data 2 marzo 2018, l'Emittente e MPS Leasing&Factoring S.p.A. ("**MPS**") hanno sottoscritto un contratto di locazione finanziaria della durata di 60 mesi, ai sensi del quale MPS si è impegnata ad acquistare da Spraymaster S.r.l. n.1 pompa carrellata, al costo di Euro 90.000,00. Ai sensi del contratto, l'Emittente è tenuta a corrispondere a MPS un corrispettivo pari a complessivi Euro 94.357,80, oltre IVA, mediante n. 59 canoni mensili. Il tasso di *leasing* del contratto in oggetto è pari al 2,3122%.

Si segnala che il contratto di locazione finanziaria in analisi è stato oggetto di n.2 proroghe moratorie, ai sensi dell'Articolo 56 del Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Decreto Cura Italia), per effetto delle quali l'ultimo canone dovrà essere corrisposto il 14 maggio 2024, con facoltà di esercitare l'opzione finale di acquisto dietro pagamento di un importo pari a Euro 900,00, entro il 14 giugno 2024.

Contratto di locazione finanziaria n. 01470378 con MPS Leasing&Factoring S.p.A.

In data 14 maggio 2018, l'Emittente e MPS Leasing&Factoring S.p.A. ("**MPS**") hanno sottoscritto un contratto di locazione finanziaria della durata di 60 mesi, ai sensi del quale MPS si è impegnata ad acquistare da Spraymaster S.r.l. n.1 pompa carrellata, al costo di Euro 90.000,00. Ai sensi del contratto, l'Emittente è tenuta a corrispondere a MPS un corrispettivo pari a complessivi Euro 94.825,80, oltre IVA, mediante n. 59 canoni mensili. Il tasso di *leasing* del contratto in oggetto è pari al 2,5143%.

Si segnala che il contratto di locazione finanziaria in analisi è stato oggetto di n.2 proroghe moratorie, ai sensi dell'Articolo 56 del Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Decreto Cura Italia), per effetto delle quali l'ultimo canone dovrà essere corrisposto il 15 luglio 2024, con facoltà di esercitare l'opzione finale di acquisto dietro pagamento di un importo pari a Euro 900,00, entro il 15 agosto 2024.

Contratto di locazione finanziaria n. 01476378 con MPS Leasing&Factoring S.p.A.

In data 19 marzo 2019, l'Emittente e MPS Leasing&Factoring S.p.A. ("**MPS**") hanno sottoscritto un

contratto di locazione finanziaria della durata di 60 mesi, ai sensi del quale MPS si è impegnata ad acquistare da Euromacchine Commerciale S.r.l. n.1 pompa carrellata, al costo di Euro 84.500,00. Ai sensi del contratto, l'Emittente è tenuta a corrispondere a MPS un corrispettivo pari a complessivi Euro 135.000,00, oltre IVA, mediante n. 59 canoni mensili. Il tasso di *leasing* del contratto in oggetto è pari al 2,0994%.

Si segnala che il contratto di locazione finanziaria in analisi è stato oggetto di n. 2 proroghe moratorie, ai sensi dell'Articolo 56 del Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Decreto Cura Italia), per effetto delle quali l'ultimo canone dovrà essere corrisposto il 19 febbraio 2024, con facoltà di esercitare l'opzione finale di acquisto dietro pagamento di un importo pari a Euro 1.350,00, entro il 19 marzo 2024.

Contratto di locazione finanziaria n. 01019737/001 con Mediocredito Italiano S.p.A.

In data 14 dicembre 2018, l'Emittente e Mediocredito Italiano S.p.A. ("**Mediocredito**") hanno sottoscritto un contratto di locazione finanziaria della durata di 60 mesi, ai sensi del quale Mediocredito si è impegnato ad acquistare da Tecniwell S.r.l. n.2 motopompe (modelli TW700 e TW600), al costo di Euro 380.000,00. Ai sensi del contratto, l'Emittente è tenuto a corrispondere a Mediocredito un corrispettivo pari a complessivi Euro 383.644,22, oltre IVA, mediante n. 59 canoni mensili da Euro 6.394,34 ciascuno e un canone anticipato iniziale pari a Euro 6.378,16. Il tasso di *leasing* del contratto in oggetto è pari al 0,78%.

Si segnala che il contratto di locazione finanziaria in analisi è stato oggetto di n. 2 proroghe moratorie, ai sensi dell'Articolo 56 del Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Decreto Cura Italia), per effetto delle quali l'ultimo canone dovrà essere corrisposto il 1° febbraio 2025, con facoltà di esercitare l'opzione finale di acquisto dietro pagamento di un importo pari a Euro 3.800,00, entro il 20 marzo 2025.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che ai sensi delle condizioni generali del contratto di cui in oggetto, l'Emittente è tenuto – *inter alia* – a comunicare tempestivamente e per iscritto a Mediocredito, qualora si verificassero mutamenti nella sua forma o ragione sociale, nonché variazioni riguardanti la compagine societaria di Palingeo.

16.3 Contratti con Parti Correlate

Contratto di subappalto con Singea

In data 19 settembre 2022, l'Emittente ha sottoscritto un contratto di subappalto con Singea, avente ad oggetto l'affidamento di parte dei lavori relativi alla realizzazione di diaframmi, consolidamenti statici e tiranti, nell'ambito dell'intervento "Moncler Render New HQ, in Milano Viale Orles, Via Broni, Via Gargano". A tal proposito si precisa che l'Emittente - in qualità di impresa mandante - ha costituito un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa ("**RTI**"), con Colombo Severo &C S.r.l., e che, successivamente l'RTI è risultato aggiudicatario dei lavori di cui sopra. L'Emittente ha successivamente manifestato la propria intenzione di subappaltare i lavori di opere strutturali in cemento armato per travi di coronamento, opere di fondazione platee di collegamento e complementari, posa in opera di ferro d'armatura lavorato per c.a. e Singea ha dichiarato di essere disposta ad assumere in subappalto l'esecuzione delle opere come descritte. Il corrispettivo dovuto al subappaltatore a fronte della corretta esecuzione dei lavori è determinato a "misura" sulla base delle quantità di lavori effettivamente eseguite. Il corrispettivo è stimato in un ammontare complessivo presumibile e indicativo di Euro 80.000,00 (ottantamila/00), di cui

Euro 3.200,00 (tremiladuecento/00) per i costi per la sicurezza, oltre IVA di legge. Il pagamento avverrà per "Stato di Avanzamento Lavori", entro 90 (novanta) giorni dall'emissione di ciascuna fattura.

Si precisa che ai sensi del contratto, Singea ha il diritto di subappaltare ad altri, anche solo parzialmente, opere o parti di opere del presente subcontratto (previa autorizzazione dell'Emittente). Inoltre, Singea si obbliga a comunicare preventivamente a Palingeo i nominativi delle ditte a cui eventualmente intende affidare l'esecuzione a stralcio di opere specialistiche.

Contratto di locazione commerciale capannone sito in Carpenedolo

In data 1° dicembre 2012, l'Emittente (in qualità di conduttore) e Ingeo (in qualità di locatore), hanno sottoscritto un contratto di locazione commerciale, avente ad oggetto il capannone sito in Carpenedolo (BS), Via Meucci n. 26 di cui al Foglio 22, Mapp. 447, Sub.1, Categoria D7, Rendita Catastale 12.734,00. Il contratto di locazione ha una durata di 6 (sei) anni con inizio dal 1° dicembre 2012 al 30 novembre 2018 e s'intende tacitamente rinnovato alle medesime condizioni, qualora non venga data disdetta da una delle parti mediante lettera raccomandata 12 (dodici) mesi prima della scadenza.

Il prezzo per la locazione è stabilito in annui Euro 24.000,00 (ventiquattromila/00), oltre IVA di Legge da pagarsi in rate trimestrali anticipate di Euro 6.000,00 (seimila/00). Si precisa che il canone di locazione potrà essere aggiornato annualmente su richiesta del locatore, nella misura del 75% delle variazioni accertate dall'ISTAT. L'immobile locato è adibito a capannone con uffici e servizi ed è tassativamente vietato il mutamento della destinazione d'uso. La sublocazione, previo consenso del locatore, è invece ammessa. Si precisa inoltre che l'Emittente si è impegnato a stipulare a proprie spese, con primaria società di assicurazione, un adeguato contratto di assicurazione contro l'incendio e rischi vari dell'immobile, precisando che beneficiario di tale polizza dovrà essere il locatore stesso.

Contratto di locazione commerciale capannone sito in Montichiari (BS)

In data 21 gennaio 2009, l'Emittente (in qualità di conduttore) e Ingeo (in qualità di locatore), hanno sottoscritto un contratto di locazione commerciale, avente ad oggetto il capannone sito in Montichiari (BS), via Mantova n. 307, Foglio 85, Mapp. 171 Car. D7. Il contratto di locazione ha una durata di 6 (sei) anni con inizio dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2015 e s'intende tacitamente rinnovato alle medesime condizioni, qualora non venga data disdetta da una delle parti mediante lettera raccomandata 12 (dodici) mesi prima della scadenza.

Il prezzo per la locazione è stabilito in annui Euro 104.000,00 (centoquattromila/00), oltre IVA di Legge da pagarsi in rate trimestrali anticipate di Euro 26.000,00 (ventiseimila/00) ciascuna. Si precisa che il canone di locazione potrà essere aggiornato annualmente su richiesta del locatore, nella misura del 75% delle variazioni accertate dall'ISTAT. L'immobile locato è adibito ad uso aziendale ed è tassativamente vietato il mutamento della destinazione d'uso. La sublocazione, previo consenso del locatore, è invece ammessa. Si precisa inoltre che l'Emittente si è impegnato a stipulare a proprie spese, con primaria società di assicurazione, un adeguato contratto di assicurazione contro l'incendio e rischi vari dell'immobile, precisando che beneficiario di tale polizza dovrà essere il locatore stesso.

Con riferimento all'immobile oggetto del contratto di locazione, si segnala che lo stesso risulta gravato da ipoteca di primo grado senza concorrenti e concessa a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto di mutuo ipotecario di Euro 800.000,00 (ottocentomila/00) stipulato in data 13

luglio 2016 tra Ingeo e Banca Intesa Sanpaolo S.p.A..

Contratto di locazione commerciale capannone sito in Montichiari (BS)

In data 1° marzo 2019, l'Emittente (in qualità di conduttore) e Ingeo (in qualità di locatore), hanno sottoscritto un contratto di locazione commerciale, avente ad oggetto le seguenti unità immobiliari:

- (i) Immobile sito in Casalmoro (MN), Via Campo Paradiso, n. civico SN, piano T, Foglio 6, Particella 441, subalterno 1, categoria D01, rendita catastale Euro 7.208,00; e
- (j) Immobile sito in Casalmoro (MN), Via Campo Paradiso n. civico SN, piano 2, composto da n. 2 vani utili e di n. 1 accessori, superficie 42 mq. Foglio 9, particella 441, subalterno 2, categoria A03, rendita catastale Euro 102,00.

Il contratto di locazione ha una durata di 6 (sei) anni con inizio dal 1° marzo 2009 al 28 febbraio 2025 e s'intende tacitamente rinnovato alle medesime condizioni, qualora non venga data disdetta da una delle parti mediante lettera raccomandata 12 (dodici) mesi prima della scadenza.

Il prezzo per la locazione è stabilito in annui Euro 72.000,00 (settantaduemila/00), oltre IVA di Legge da pagarsi in rate trimestrali anticipate di Euro 18.000,00 (diciottomila/00) ciascuna. Si precisa che il canone di locazione potrà essere aggiornato annualmente su richiesta del locatore, nella misura del 75% delle variazioni accertate dall'ISTAT. L'immobile locato è adibito ad uso industriale ed è tassativamente vietato il mutamento della destinazione d'uso, così come anche la sublocazione e la cessione del contratto. Palingeo ha inoltre dichiarato che l'immobile locato è utilizzato per lo svolgimento di attività che comportano il contatto con il pubblico.

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti

Per maggiori informazioni sulle persone responsabili del Documento di Ammissione si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del presente Documento di Ammissione.

1.2. Dichiarazioni di responsabilità

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

1.3. Relazioni e parere di esperti

Per le informazioni relative alle relazioni e ai pareri degli esperti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.3 del Documento di Ammissione.

1.4. Informazioni provenienti da terzi

Per le informazioni relative alle informazioni provenienti da terzi, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.4 del Documento di Ammissione.

1.5. Autorità competente

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto del presente Documento di Ammissione.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore in cui opera, nonché dei relativi rischi relativi all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant su EGM, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1. Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori dell'Emittente, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, ritengono, a loro giudizio, che il capitale circolante a disposizione dell'Emittente sarà sufficiente a soddisfare le esigenze attuali dello stesso, intendendosi per tali quelle relative ad almeno 12 mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'Emittente ritiene che la quotazione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant su Euronext Growth Milan gli consentirà di ottenere ulteriore visibilità sui mercati di riferimento. Le risorse finanziarie derivanti dall'Aumento di Capitale, dall'Aumento di Capitale Retail e dall'Aumento di Capitale Warrant saranno utilizzate al fine di dotare l'Emittente di ulteriori mezzi per il perseguimento della propria strategia di crescita. Per maggiori informazioni in merito ai programmi futuri e alla strategia dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. Descrizione degli Strumenti Finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta l'Ammissione sono le Azioni Ordinarie e i Warrant dell'Emittente.

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) assegnato alle Azioni Ordinarie negoziate su Euronext Growth Milan è IT0005575730.

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) assegnato alle Azioni a Voto Plurimo è IT0005575805.

I Warrant sono assegnati gratuitamente e in via automatica (i) in un primo momento, a tutti coloro che abbiano sottoscritto Azioni Ordinarie nell'ambito del Collocamento, anche in ragione dell'Opzione Over Allotment, nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni n. 1 Azione Ordinaria sottoscritta, e (ii), in un secondo momento, a tutti i titolari delle Azioni Ordinarie della Società alla data definita congiuntamente con Borsa Italiana, individuata entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni n. 1 Azione Ordinaria detenuta. I Warrant daranno il diritto di sottoscrivere Azioni Ordinarie in rapporto di n. 1 Azioni Ordinaria di nuova emissione per ogni n. 4 Warrant posseduti. I Warrant sono denominati "Warrant Palingeo 2024-2026" ed hanno il codice ISIN (*International Security Identification Number*) IT0005575573.

4.2. Legislazione in base alla quale gli Strumenti Finanziari sono emessi

Le Azioni Ordinarie e i Warrant sono emessi in base alla legge italiana.

4.3. Caratteristiche degli Strumenti Finanziari

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo della Società, prive del valore nominale, hanno godimento regolare, sono liberamente trasferibili e assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

I Warrant sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni Ordinarie alle quali sono abbinati e sono liberamente trasferibili. I Warrant sono ammessi al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli in regime di dematerializzazione.

Le Azioni di Compendio avranno godimento regolare, pari a quello delle Azioni Ordinarie della Società negoziate sul Euronext Growth Milan a far data dalla relativa emissione ad esito dell'esercizio dei Warrant.

4.4. Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari

La valuta di emissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant è l'Euro.

4.5. Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari

Le Azioni Ordinarie sono e saranno liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi

secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili. Le Azioni Ordinarie attribuiscono pieno diritto ai dividendi deliberati dall'Assemblea, secondo le vigenti disposizioni di legge e statutarie.

Per una descrizione dettagliata dei diritti amministrativi e patrimoniali incorporati nelle Azioni a Voto Plurimo, le quali non saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2. del Documento di Ammissione.

Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, troveranno applicazione le disposizioni di legge vigenti.

I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 1 Warrant posseduto, ad un prezzo di sottoscrizione determinato secondo i termini e le modalità del Regolamento Warrant (il "**Prezzo di Esercizio**").

La sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire in qualsiasi momento, nel corso dei Periodi di Esercizio (come definiti nel Regolamento Warrant), alle condizioni e secondo i termini e le modalità del Regolamento Warrant – in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 1 Warrant presentato per l'esercizio.

Le richieste dovranno essere presentate all'intermediario aderente a Monte Titoli presso cui sono depositati i Warrant. Il Prezzo di Esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

Per informazioni sui Warrant si rinvia al Regolamento Warrant, in appendice al Documento di Ammissione.

4.6. Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari sono stati o saranno emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'Assemblea del 9 novembre 2023 e del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7. Data prevista per l'emissione degli Strumenti Finanziari

Dietro pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione, le Azioni Ordinarie di nuova emissione verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni su Euronext Growth Milan, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8. Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge e di Statuto.

Per maggiori informazioni sugli Accordi di *Lock-Up* si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

4.9. Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni

L'articolo 13 dello Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento

Emittenti EGM. Inoltre, l'articolo 13-bis dello Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF). Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 13 e 13-bis dello Statuto.

4.10. Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le Azioni dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio.

4.11. Profili fiscali

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni Ordinarie e dai Warrant. Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant, tenendo in considerazione anche la normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico.

4.12. Ulteriori impatti

Alla Data del Documento di Ammissione, a giudizio dell'Emittente, non vi sono impatti sull'investimento in caso di risoluzione a norma della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

4.13. Offerente

Gli Strumenti Finanziari sono offerti dall'Emittente.

Per l'identificazione esatta dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, del Documento di Ammissione.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli Strumenti Finanziari

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di Strumenti Finanziari che abbiano ceduto la propria partecipazione azionaria a terzi. Per informazioni sull'evoluzione dell'azionariato in seguito al Collocamento, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione .

5.2 Accordi di Lock-Up

Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla trasferibilità e disponibilità delle Azioni.

Si segnala che in data 9 febbraio 2024 è stato sottoscritto dall'Emittente, F.L.S. Holding, Leonardo Spada, Paolo Franzoni, Gianbattista Lippi e Sergio Lippi (Paolo Franzoni, Gian Battista Lippi e Leonardo Spada, congiuntamente, i "**Partecipanti Indiretti**" e, unitamente alla Società, a F.L.S. Holding e Sergio Lippi, i "**Proponenti**"), e dall'Emittente un accordo di *Lock-Up* con il *Global Coordinator* (gli "**Accordi di Lock-Up**"), secondo i principali termini e condizioni di seguito descritte.

Ai sensi degli Accordi di *Lock-Up*, l'Emittente si è impegnato, per un periodo di 36 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (il "**Periodo di Lock-Up**") a:

- a. non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni Ordinarie emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro i *Warrant*, quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni Ordinarie o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b. non deliberare operazioni di aumento di capitale, né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni Ordinarie da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di *warrant* da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 c.c., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale anche per il tramite di conferimenti in natura;
- c. non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con Azioni Ordinarie della Società o in diritti di acquisto o di sottoscrizione di Azioni Ordinarie della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- d. non apportare, senza aver preventivamente informato l'*Euronext Growth Advisor*, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale nonché alla struttura societaria, fatta eccezione per quanto sottoindicato;
- e. non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni Ordinarie, nonché non stipulare o

comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti (ivi inclusi contratti derivati), nonché non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

.Gli impegni di lock-up di cui sopra non troveranno applicazione (i) con riferimento all'Aumento di Capitale e all'Aumento di Capitale Retail, alle Azioni Ordinarie oggetto dell'Opzione Greenshoe, laddove esercitata dal Global Coordinator, all'Aumento di Capitale Warrant e ai Warrant, e (ii) alle operazioni di acquisto e disposizione di strumenti finanziari della Società nell'ambito di piani di *buy-back* e/o a servizio di piani di incentivazione degli esponenti aziendali e dipendenti dell'Emittente e del gruppo di cui è a capo.

I suddetti impegni assunti dagli Azionisti Vincolati potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto del *Global Coordinator* (previa richiesta motivata), consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni di lock-up di cui sopra le operazioni di disposizione di strumenti finanziari della Società eventualmente posseduti dall'Emittente derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari, da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, nonché, ove del caso e possibile, in ipotesi di costituzione o dazione in pegno degli Azioni Ordinarie di proprietà della Società medesima e di adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa su strumenti finanziari della Società e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sugli strumenti finanziari della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nell'Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale.

F.L.S. Holding ha assunto per il Periodo di *Lock-Up*, nei confronti dell'*Euronext Growth Advisor* e *Global Coordinator*, i seguenti impegni:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni Ordinarie, incluse le Azioni a Voto a Plurimo, dalla stessa detenute (le "**Azioni Vincolate**");
- (b) non promuovere e/o votare favorevolmente rispetto a operazioni di aumento di capitale della Società (anche *cum warrant*) o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni Ordinarie (anche *cum warrant*) o in diritti di acquisto/sottoscrizione di Azioni Ordinarie della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni Ordinarie o diritti di acquisto o di sottoscrizione di Azioni Ordinarie, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 c.c., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale anche per il tramite di conferimenti in natura;
- (c) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni Vincolate o dei *Warrant*, nonché non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti (ivi inclusi contratti derivati), nonché non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni di *lock-up* che precedono non si applicano (i) all'Aumento di Capitale; (ii) all'Aumento di Capitale Retail; (iii) all'Aumento di Capitale *Warrant* e (iv) alle Azioni oggetto dell'Opzione *Over-Allotment*.

Gli impegni di *lock-up* che precedono riguardano il 100% delle Azioni Vincolate possedute da F.L.S. HOLDING alla data di sottoscrizione dell'Accordo di *Lock-Up* e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto dell'*Euronext Growth Advisor*, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti da F.L.S. Holding, previa in ogni caso informativa all'*Euronext Growth Advisor*:

- (a) le operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti EGM e al Regolamento degli operatori e delle negoziazioni di Borsa Italiana;
- (b) eventuali operazioni di prestito in favore dell'operatore specialista incaricato sulle Azioni Ordinarie della Società;
- (c) i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sugli strumenti finanziari dell'Emittente e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari dell'Emittente, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sugli strumenti finanziari della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di *Lock-Up* riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- (d) la costituzione o dazione in pegno delle Azioni Vincolate di proprietà di F.L.S. Holding alla tassativa condizione che alla stessa spetti il diritto di voto;
- (e) eventuali trasferimenti di strumenti finanziari da parte di F.L.S. Holding a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dalla, o controllanti la stessa, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, c.c., ovvero a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dallo stesso soggetto controllante, a condizione che il soggetto o le società di cui sopra assumano le medesime obbligazioni di cui al presente Accordo di *Lock-Up*.

Restano, inoltre, in ogni caso escluse dagli impegni di cui all'Accordo di *Lock-Up*, le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di autorità competenti nonché i trasferimenti *mortis causa*.

I Partecipanti Indiretti – in qualità di soci di F.L.S. Holding – hanno assunto, per il Periodo di *Lock-Up*, nei confronti dell'*Euronext Growth Advisor* e *Global Coordinator*, i seguenti impegni relativi alla disposizione, compravendita e/o emissione, *inter alia*, delle Azioni Ordinarie dell'Emittente nella titolarità degli stessi, unitamente alle quote di F.L.S. Holding sempre nella titolarità degli stessi al momento della sottoscrizione dell'Accordo di *Lock-Up* (le "**Partecipazioni Vincolate**"):

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Partecipazioni Vincolate (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o quote o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o quote);

- (b) non proporre e/o votare favorevolmente rispetto a operazioni di aumento di capitale di F.L.S. Holding, né proporre o approvare operazioni che prevedano di emettere o trasferire strumenti finanziari convertibili (laddove fosse consentito) in (o scambiabili con) quote o azioni di F.L.S. Holding o in diritti di acquisto/sottoscrizione di quote o azioni di F.L.S. Holding, per effetto dei quali si determini un cambio di controllo di F.L.S. Holding, per tale intendendosi il verificarsi di qualsiasi evento o circostanza in conseguenza del quale la partecipazione nel capitale sociale di F.L.S. Holding complessivamente detenuta dai Partecipanti Indiretti risulti comunque inferiore al 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale ovvero dei diritti di voto nell'assemblea di F.L.S. Holding (calcolato su base *fully diluted* e pertanto *post* conversione di qualsiasi strumento finanziario convertibile in azioni o quote rappresentative del capitale sociale), fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446, 2447, 2482 e 2482-*bis* c.c., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale anche per il tramite di conferimenti in natura;
- (c) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle quote o azioni di F.L.S. Holding, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti (ivi inclusi contratti derivati), a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Con riferimento alle Azioni Ordinarie rispettivamente detenute nella Società dai Partecipanti Indiretti e da Sergio Lippi, ciascuno di essi assume, *pari passu*, per il Periodo di *Lock-Up*, nei confronti dell'*Euronext Growth Advisor* e *Global Coordinator*, i medesimi impegni assunti da F.L.S. Holding ai sensi dell'Accordo di *Lock-Up*. Gli impegni che precedono riguardano il 100% delle Partecipazioni Vincolate possedute dai Partecipanti Indiretti alla data di sottoscrizione dell'Accordo di *Lock-Up* e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto dell'*Euronext Growth Advisor*, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dai Partecipanti Indiretti, previa in ogni caso informativa all'*Euronext Growth Advisor*:

- (a) la costituzione o dazione in pegno delle quote o azioni di F.L.S. Holding di proprietà dei Partecipanti Indiretti alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto;
- (b) eventuali trasferimenti di strumenti finanziari da parte dei Partecipanti Indiretti a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dagli, o controllanti, gli stessi, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, c.c. a condizione che le società di cui sopra assumano le medesime obbligazioni di cui al presente Accordo di *Lock-Up*;
- (c) i trasferimenti *mortis causa*.

Restano, inoltre, in ogni caso escluse dagli impegni di cui all'Accordo di *Lock-Up*, le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti nonché i trasferimenti *mortis causa*.

6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN

6.1. Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan

I proventi netti derivanti dal Collocamento spettanti all'Emittente, riferiti alla parte di Offerta risultante dall'Aumento di Capitale e dall'Aumento di Capitale Retail, al netto delle spese relative al processo di ammissione della Società su Euronext Growth Milan (comprese le commissioni connesse al Collocamento), sono pari a circa Euro 6,6 milioni.

Si stima che le spese relative al processo di ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente su Euronext Growth Milan, comprese le spese di pubblicità ed incluse le commissioni connesse al Collocamento, ammonteranno a circa Euro 1,5 milioni e saranno interamente sostenute dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Offerta, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del presente Documento di Ammissione.

7. DILUIZIONE

7.1. Valore della diluizione

7.1.1. Confronto tra le partecipazioni e i diritti di voto prima e dopo l'Offerta

Nell'ambito del Collocamento sono state offerte in sottoscrizione a terzi le Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale e dall'Aumento di Capitale Retail. Assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, dell'Aumento di Capitale Retail, l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, la sottoscrizione delle massime n. 1.739.525 Azioni di Compendio e l'integrale conversione delle Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie, gli azionisti della Società alla Data del Documento di Ammissione subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente in misura pari al 29,07%.

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale, l'Aumento di Capitale Retail e l'Aumento di Capitale Warrant si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, del Documento di Ammissione.

7.1.2. Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di offerta a seguito dell'Offerta

La seguente tabella illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'Aumento di Capitale e il prezzo di offerta per azione nell'ambito del Collocamento, assumendo che la trasformazione in società per azioni dell'Emittente deliberata dall'assemblea dei soci in data 9 novembre 2023, si sia perfezionata prima del 30 giugno 2023.

Patrimonio netto per azione al 30 giugno 2023	Prezzo per azione dell'Offerta
3,88	5,00

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1. Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Palingeo S.p.A.	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	Euronext Growth Advisor, <i>Global Coordinator</i> , <i>Sole Bookrunner e Specialist</i>
WPartners S.r.l.	Società di Revisione
LCA Studio Legale	Consulente legale e giuslavoristico
PMI Revisioni S.r.l.	Consulente fiscale
LDP Tax & Law	<i>Advisor</i> finanziario
Buson Rag. Enrico	Consulente <i>payroll</i>

A giudizio dell'Emittente, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente stesso.

8.2. Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile (completa o limitata).

8.3. Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione Investor Relations del sito internet dell'Emittente www.palingeo.it.

8.4. Documentazione incorporata mediante riferimento

Lo Statuto dell'Emittente è incorporato per riferimento al Documento di Ammissione ed è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.palingeo.it.

8.5. Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- il Regolamento Warrant;
- il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani, unitamente alla relazione sulla gestione predisposta dal

Consiglio di Amministrazione e alla relazione della Società di Revisione emessa in data 27 luglio 2023;

- il bilancio intermedio dell’Emittente al 30 giugno 2023, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani, unitamente alla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e alla relazione della Società di Revisione emessa in data 27 ottobre 2023.